



Referto del controllo di gestione

Anno 2013

INTRODUZIONE

Il presente documento costituisce il referto del controllo di gestione per l'esercizio 2013 ai sensi dell'art. 198 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i. (T.U.E.L.)¹.

Nella **prima parte** vengono descritti i sistemi della pianificazione/programmazione e i sistemi dei controlli, ivi inclusi quelli relativi agli adempimenti disposti dalla normativa vigente, adottati dall'Agenzia per la Mobilità Metropolitana e Regionale, nonché le conseguenti risultanze relativamente all'attività 2013.

Nella **seconda parte** è riportato il quadro di riferimento relativo alla legislazione in materia di trasporto pubblico locale, nonché le attività ad esso inerenti sviluppate nel corso del 2013 (estratto dal Rendiconto di gestione 2013 approvato con Deliberazione dell'Assemblea n. 1 del 29/04/2014).

Nella **terza parte** è illustrata la relazione economico-finanziaria sull'esercizio (estratta dal Rendiconto di gestione 2013 approvato con Deliberazione dell'Assemblea n. 1 del 29/04/2014).

Nella **quarta parte** viene analizzata la gestione dell'esercizio 2013 fornendo riscontro sui risultati dell'attività con specifico riferimento al Programma degli indirizzi, degli obiettivi e degli indicatori per il monitoraggio nonché al Piano della performance e Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2013.

Infine, nella **quinta parte**, vengono elencati gli impegni di spesa suddivisi per obiettivo PEG 2013, fornendo pertanto una reportistica economico-finanziaria della gestione dell'esercizio.

Ai sensi dell'art. 198 bis del T.U.E.L.² il presente referto viene trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

Torino, 26 giugno 2014

Il Direttore generale

Cesare Paonessa



¹ "La struttura operativa alla quale è assegnata la funzione del controllo di gestione fornisce le conclusioni del predetto controllo agli amministratori ai fini della verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmati ed ai responsabili dei servizi affinché questi ultimi abbiano gli elementi necessari per valutare l'andamento della gestione dei servizi di cui sono responsabili."

² "Nell'ambito dei sistemi di controllo di gestione di cui agli articoli 196, 197 e 198, la struttura operativa alla quale è assegnata la funzione del controllo di gestione fornisce la conclusione del predetto controllo, oltre che agli amministratori ed ai responsabili dei servizi ai sensi di quanto previsto dall'articolo 198, anche alla Corte dei conti."

PARTE I

I SISTEMI DELLA PIANIFICAZIONE/PROGRAMMAZIONE E DEI CONTROLLI

GLI ATTI DI RIFERIMENTO

L'Agenzia per la Mobilità Metropolitana, Consorzio tra Regione ed Enti Locali tra i quali la Provincia di Torino, il Comune di Torino e altri comuni dell'area metropolitana torinese, è stata costituita il 9 maggio 2003 secondo la previsione dell'art. 8 della L.R. 1 del 4 gennaio 2000 e s.m.i ed ha avviato la propria operatività dall'anno 2004.

L'art. 11 della L.R. Piemonte 10/2011 (Disposizioni collegate alla legge finanziaria per l'anno 2011) è intervenuto sulla L.R. Piemonte 1/2000 modificando l'art. 8 nel seguente modo:

Art. 8. ~~(Consorzio per la mobilità nell'ambito metropolitano torinese)~~ (Agenzia per la mobilità metropolitana e regionale)

1. Al fine di coordinare le politiche di mobilità nell'ambito metropolitano torinese, la Regione insieme agli enti locali interessati, promuove, entro nove mesi dall'entrata in vigore della presente legge, aderendovi, la costituzione di un ~~consorzio denominato Agenzia per la mobilità metropolitana~~ ente pubblico di interesse regionale.

1 bis. L'ente pubblico di cui al comma 1, istituito e disciplinato dalla presente legge, assume forma di consorzio e la denominazione di "Agenzia per la mobilità metropolitana e regionale.

2. Il consorzio, fatto salvo quanto stabilito all'articolo 8 bis, gestisce tutte le funzioni trasferite o delegate in materia di trasporto pubblico degli enti aderenti ~~in ambito metropolitano~~ ed in particolare quelle di programmazione unitaria ed integrata del sistema della mobilità e dei trasporti, di attuazione della programmazione e di amministrazione dei servizi di trasporto pubblico locale di competenza degli enti aderenti relative all'ambito metropolitano.

3. Al fine di assicurare la concorrenza, i servizi extraurbani su gomma attribuiti al consorzio ed eserciti non prevalentemente nei confini dell'area della conurbazione di Torino, sono appaltati separatamente da quelli eserciti nell'area della conurbazione. I servizi eserciti prevalentemente nei confini dell'area della conurbazione di Torino possono essere suddivisi in più lotti ove ciò sia opportuno per garantire l'economicità, l'efficienza e la qualità del servizio. Per servizi eserciti prevalentemente nei confini dell'area della conurbazione di Torino, corrispondente ai confini esterni dei comuni aderenti al consorzio, si intendono quelli la cui produzione chilometrica annua sia svolta per almeno i due terzi all'interno dell'area della conurbazione.

4. Gli enti aderenti possono esercitare attraverso il consorzio ulteriori funzioni di propria competenza in materia di mobilità.

5. La convenzione e lo statuto del consorzio disciplinano, in particolare, gli organi e le relative competenze, i rapporti tra gli enti aderenti al consorzio, la quota di partecipazione dei medesimi in funzione dei servizi conferiti, le risorse finanziarie e la dotazione organica del personale ed ogni altro aspetto necessario.

Le modifiche apportate all'art. 8 della L.R. 1/2000 operano su diversi aspetti, il primo dei quali riguarda le modalità di istituzione dell'ente: con la novella legislativa

l'istituzione dell'Agenzia non è più frutto della sola adesione convenzionale degli enti consorziati ma è la stessa legge regionale che ne sancisce l'istituzione.

Inoltre, il novellato articolo 8 della L.R. 1/2000 stabilisce che la disciplina dell'ente è individuabile nella stessa legge regionale 1/2000; con ciò, la convenzione e lo statuto dell'ente acquisiscono una nuova funzione risultando essi strumenti attuativi della legge regionale 1/2000, legge che diventa la fonte di riferimento di statuto e convenzione.

Una seconda modifica riguarda la competenza: l'Agenzia *gestisce tutte le funzioni trasferite o delegate in materia di trasporto pubblico degli enti aderenti*; la legge regionale non connota più gli enti aderenti solo tra quelli che appartengono all'*ambito metropolitano*.

Ne consegue che lo Statuto e la Convenzione possono individuare i soggetti che potenzialmente potrebbero consorziarsi all'Agenzia guardando ad una platea più ampia rispetto a quella costituita dalla provincia di Torino e dai comuni dell'ambito metropolitano. La riprova di quanto sopra è rilevabile anche dalla nuova rubrica dell'Articolo 8: abbandonata quella che prevedeva "Consorzio per la mobilità nell'ambito metropolitano torinese" si passa all' "Agenzia per la mobilità metropolitana e regionale".

Corollario della nuova visione che il legislatore regionale ha dell'Agenzia è che, seppur mantenendo la forma e la struttura di ente consortile, sebbene attualmente disciplinato dalle disposizioni per i consorzi di funzioni tra enti locali per esplicito richiamo statutario all'art. 31 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (D.Lgs 267/2000), l'Agenzia è adesso qualificata quale *ente pubblico di interesse regionale*.

Considerato quanto sopra, lo Statuto dell'Agenzia, ente pubblico di interesse regionale istituito in forma di consorzio e disciplinato dalla legge regionale (e non più solo dalla convenzione sottoscritta dagli enti aderenti ai sensi dell'art. 30 del T.U.E.L.), è l'espressione di un'autonomia attribuita direttamente dalla L.R. 1/2000 e non dal T.U.E.L., potendo quindi lo stesso Statuto anche prescindere dalle disposizioni del T.U.E.L. in ordine alla disciplina di dettaglio dell'ente.

In questa prospettiva, l'Assemblea dell'Agenzia ha avviato il processo di modifica ed adeguamento al novellato legislativo regionale sia dello Statuto sia della Convenzione dell'Agenzia. Tale processo si è concluso il giorno 16 aprile 2013. In tale data è stata pubblicata all'albo elettronico dell'Agenzia la delibera del CdA n. 7 del 26/03/2013 con la quale si è preso atto dell'approvazione da parte degli enti aderenti dei nuovi testi di convenzione e statuto, così come modificati dall'Assemblea con le delibere 2/2012 del 16/07/2012 e 5/2012 del 24/09/2012.

I nuovi testi di Convenzione e Statuto sono entrati in vigore il giorno 17/04/2013.

Con la modifica è cambiata la denominazione dell'Ente che diventa "AGENZIA PER LA MOBILITA' METROPOLITANA E REGIONALE"

L'anno 2013 può pertanto considerarsi, da un punto di vista dell'assetto funzionale e giuridico complessivo dell'ente, quale primo anno di operatività secondo la nuova visione disegnata dal legislatore regionale.

*** | ***

Per l'esercizio 2013 gli elementi del sistema di programmazione si ritrovano nei seguenti documenti:

- Relazione previsionale e programmatica 2013/2015 approvata con deliberazione dell'Assemblea consortile n. 7 del 19 dicembre 2012 ed integrata con:
 - deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 12 del 07/05/2013;
 - deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 17 del 23/07/2013 assunta in via d'urgenza e ratificata dall'Assemblea consortile con deliberazione n. 2 del 16/09/2013
 - deliberazione dell'Assemblea consortile n. 3 del 16/09/2013;
 - deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 26 del 29/10/2013 assunta in via d'urgenza e ratificata dall'Assemblea consortile con deliberazione n. 6 del 29/11/2013;
 - deliberazione dell'Assemblea n. 7 del 29/11/2013
 - deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 36 del 20/12/2013
- Bilancio pluriennale 2013/2015 approvato con deliberazione dell'Assemblea consortile n. n. 7 del 19 dicembre 2012 ed integrata con:
 - deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 12 del 07/05/2013;
 - deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 17 del 23/07/2013 assunta in via d'urgenza e ratificata dall'Assemblea consortile con deliberazione n. 2 del 16/09/2013
 - deliberazione dell'Assemblea consortile n. 3 del 16/09/2013;
 - deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 26 del 29/10/2013 assunta in via d'urgenza e ratificata dall'Assemblea consortile con deliberazione n. 6 del 29/11/2013;
 - deliberazione dell'Assemblea n. 7 del 29/11/2013
 - deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 36 del 20/12/2013
- Bilancio di previsione 2013 approvato con deliberazione dell'Assemblea consortile n. 7 del 19 dicembre 2012 ed integrato con:
 - deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 12 del 07/05/2013;
 - deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 17 del 23/07/2013 assunta in via d'urgenza e ratificata dall'Assemblea consortile con deliberazione n. 2 del 16/09/2013
 - deliberazione dell'Assemblea consortile n. 3 del 16/09/2013;
 - deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 26 del 29/10/2013 assunta in via d'urgenza e ratificata dall'Assemblea consortile con deliberazione n. 6 del 29/11/2013;
 - deliberazione dell'Assemblea n. 7 del 29/11/2013
 - deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 36 del 20/12/2013
- Piano esecutivo di gestione 2013 allegato al Piano della Performance 2013 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 16 del 4 giugno 2013 ed integrato con:
 - deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 17 del 23/07/2013 assunta in via d'urgenza e ratificata dall'Assemblea consortile con deliberazione n. 2 del 16/09/2013
 - deliberazione dell'Assemblea consortile n. 3 del 16/09/2013;
 - deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 26 del 29/10/2013 assunta in via d'urgenza e ratificata dall'Assemblea consortile con deliberazione n. 6 del 29/11/2013;
 - deliberazione dell'Assemblea n. 7 del 29/11/2013

- o deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 36 del 20/12/2013

Per quanto riguarda il sistema dei controlli, con riferimento all'esercizio 2013 l'Agenzia ha attuato tutti i controlli interni previsti dalla normativa vigente³, orientandone la metodologia operativa, per quanto applicabile con la realtà dell'ente, anche alle recenti ed innovative misure introdotte per gli enti locali dal D.L. 10 ottobre 2012 n. 174 convertito dalla legge 7 dicembre 2012 n. 213 e precisamente:

- il controllo di regolarità amministrativa e contabile, esercitato costantemente per l'intero esercizio 2013⁴;
- il controllo di gestione, oggetto di specifico Regolamento approvato con deliberazione dell'Assemblea n. 3/2 del 29/09/2005⁵, di cui il presente referto rappresenta il documento finale;
- il controllo strategico - deputato alla rilevazione dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi predefiniti, degli aspetti economico-finanziari connessi ai risultati ottenuti, dei tempi di realizzazione rispetto alle previsioni, delle procedure operative attuate confrontate con i progetti elaborati, della qualità dei servizi erogati e del grado di soddisfazione della domanda espressa, degli aspetti socio-economici - svolto in corso d'anno, contestualmente alla verifica degli equilibri di bilancio, con la deliberazione dell'Assemblea n. 3 del 16 settembre 2013 mentre l'esito finale per l'esercizio 2013 è stato definito mediante l'approvazione da parte dell'Assemblea del rendiconto di gestione 2013 (deliberazione n. 1 del 29 aprile 2014);
- il controllo sugli equilibri finanziari, anch'esso svolto con regolarità nel corso dell'esercizio e in particolare in concomitanza con l'adozione dei provvedimenti di variazione di bilancio e/o degli adempimenti previsti dalla normativa per la gestione del bilancio medesimo (ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi, operazione di assestamento generale, rendiconto della gestione e ogni qualvolta sia stata apportata una variazione al bilancio previsionale);
- il controllo sulla qualità dei servizi erogati sia direttamente, sia mediante organismi gestionali esterni, con l'impiego di metodologie dirette a misurare la soddisfazione degli utenti esterni e interni dell'ente. A tal riguardo si segnala che l'Agenzia ha da tempo previsto specifiche modalità di controllo della qualità dei servizi sia mediante la verifica delle certificazioni di qualità delle aziende erogatrici dei servizi di trasporto pubblico sia mediante specifiche indagini sulla qualità (vedasi pag.70) nonché, da ultimo, la previsione dell'obbligo dei concessionari dei servizi di trasporto pubblico di emanare una "Carta della qualità dei servizi", da redigere e pubblicizzare in conformità ad intese con le associazioni di tutela dei consumatori e con le associazioni imprenditoriali interessate, recante gli standards di qualità e di quantità relativi alle prestazioni

³TITOLO IV – Capo III “Controlli interni” Testo Unico Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i.

⁴ In ordine al controllo successivo di regolarità amministrativa, quanto previsto dal Titolo IV – Capo III del TUEL “Controlli interni”, non pare risultare allo stato attuale direttamente ripetibile alla realtà dell'Agenzia Inoltre la figura del Segretario, prevista dallo Statuto dell'Ente, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 2 del 1 marzo 2012 è stata attribuita al Direttore generale Ing. Cesare Paonessa e pertanto il controllo nella fase successiva sulla regolarità amministrativa verrebbe esercitato dal medesimo soggetto deputato ad assicurare il controllo amministrativo e contabile nella fase preventiva della formazione dell'atto.

⁵ entrato in vigore il 1 gennaio 2006

erogate così come determinate nei contratti di servizio e le modalità di accesso alle informazioni garantite.

La finalità del referto è pertanto quella di consegnare agli amministratori, ai cittadini, agli Enti consorziati, alle imprese fornitrici dei servizi TPL e agli organi di controllo esterno, un quadro di informazioni completo finalizzato alla verifica immediata e tangibile sull'azione amministrativa svolta, intesa come rispetto del complesso delle regole finanziarie e procedurali, ma anche sull'efficacia ed efficienza della gestione intesa come capacità di ridurre i costi della struttura e dei servizi in un quadro di risorse che negli ultimi anni si è fatto sempre più limitato, salvaguardando al contempo il più possibile la qualità e la soddisfazione della domanda di mobilità del territorio.

Relativamente agli strumenti adottati ci si è avvalsi di un applicativo informatico in grado di garantire un sistema di contabilità integrata tale da rilevare simultaneamente tutti gli aspetti collegati a ciascun fatto di gestione (finanziario, economico, patrimoniale).

Al fine di presidiare la spesa in relazione al PEG 2013 è stata utilizzata una procedura di collegamento tra impegni e obiettivi assegnati: tale attività ha permesso di monitorare durante l'anno e di rendicontare al termine dell'esercizio il grado di raggiungimento degli obiettivi anche sul fronte delle somme impegnate.

1 IL CONTROLLO SULLE PROCEDURE DI ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

In merito al controllo specifico sulle procedure di acquisto di beni e servizi, in ottemperanza alle prescrizioni contenute nell'art. 1 comma 4, del D.L. 12 luglio 2004 n. 168 (c.d. taglia spese), convertito con modificazioni nella Legge 30 Luglio 2004 n. 191, si riscontra che l'Agenzia, nel corso dell'esercizio 2013, ha aderito alle convenzioni Consip per n. 5 forniture.

Per le altre forniture di beni e servizi per (n. 47) è stato verificato che non fossero attive le relative convenzioni presso la Consip Spa.

Ci si è inoltre avvalsi per n. 5 forniture delle procedure di mercato elettronico delle Pubbliche amministrazioni e per n. 1 fornitura della procedura d'appalto sopra soglia.

2 MONITORAGGIO E TRASMISSIONE ALLA SEZIONE REGIONALE DELLA CORTE DEI CONTI DEGLI ATTI DI SPESA DI IMPORTO SUPERIORE AD €5.000,00

La Legge 23.12.2005 n° 266 (Finanziaria 2006) ha previsto l'obbligo di comunicare alla Sezione regionale della Corte dei Conti per l'esercizio gli atti di spesa, relativi ad incarichi di studi, consulenze, relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e spese di rappresentanza di importo superiore a € 5.000,00 per l'esercizio del controllo sulla gestione (art. 1 comma 173).

Spesa relative ad incarichi di studi e consulenze

Si riscontra che nel corso dell'esercizio 2013 non sono stati adottati dall'Agenzia atti di spesa relativi ad affidamenti di incarichi di studi e consulenze che abbiano superato la soglia di € 5.000,00. L'unico atto di impegno di spesa relativo a tale fattispecie riguarda gli oneri derivanti dall'affidamento del servizio di medico competente in materia di tutela

della salute dei lavoratori ex D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i., per un importo di € 602,00.

Per tale atto di spesa, si è provveduto alla pubblicazione sul sito web dell'Agenzia (www.mtm.torino.it) ai sensi dell'art. 1 comma 127 della Legge 23 dicembre 1996 n. 662 come modificato, da ultimo, dall'art. 3 comma 54 della Legge 24 dicembre 2007 n. 244.

Spesa per rappresentanze, mostre, pubblicità, convegni

La Corte dei conti, Sezione Regionale di controllo per il Piemonte, con il referto sugli atti di spesa conseguenti ad attività di alta rappresentanza, pubblicità, mostre e convegni nella regione Piemonte, esercizio finanziario 2007 (del. 3/2008), pur dichiarando l'inesistenza di specifiche disposizioni che prefissino i parametri ed i presupposti che debbono sussistere perché, nelle varie fattispecie concrete, le spese erogate da un Ente pubblico possano legittimamente ricondursi alla categoria delle spese finalizzate, latu sensu, a promuovere e a garantire le esigenze di rappresentatività dell'Ente stesso nei confronti della collettività amministrata, ha richiamato principi elaborati dalla giurisprudenza amministrativa e contabile che rappresentano le "linee guida" per la verifica degli atti di spesa in esame.

La Corte afferma che "le spese oggetto di indagine possano essere legittimamente effettuate dagli Enti a condizione che sussista:

- una stretta correlazione con le finalità istituzionali dell'Ente;
- la necessità dell'Ente a una proiezione esterna delle proprie attività o a intrattenere pubbliche relazioni, finalizzate a mantenere o a accrescere il prestigio dell'Ente, inteso quale elevata considerazione, anche sul piano formale, del suo ruolo e della sua presenza nel contesto sociale, interno o internazionale per il miglior perseguimento dei suoi fini.
- previsione specifica nel Bilancio e nel Piano esecutivo di gestione;
- prefissione di criteri e tipologia di interventi con atto regolamentare o atto generale a valenza regolamentare."

Per tale motivo il Bilancio 2013 (e il Bilancio pluriennale 2013-2015) ha previsto specifici stanziamenti per spese relative a convegni, eventi e spese di rappresentanza:

Il D.L. 78/2010, con riferimento alle spese programmate dall'anno 2011 interviene stabilendo con l'art. 6, comma 8 che: *"A decorrere dall'anno 2011 le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuato dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, incluse le autorità indipendenti, non possono effettuare spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza, per un ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009 per le medesime finalità. [...] Le disposizioni del presente comma non si applicano [...] agli incontri istituzionali connessi all'attività di organismi internazionali o comunitari, alle feste nazionali previste da disposizioni di legge [...]"*

Con riferimento a quanto sopra indicato è stato calcolato il limite di spesa in funzione della spesa sostenuta nell'anno 2009; pari a € 3.000,00 (competenza). Il limite di spesa per l'anno 2013 è € 600,00.

La spesa impegnata è stata pari a € 600,00.

Per quanto riguarda la trasmissione degli atti di spesa, considerata l'entità della spesa impegnata non si è presentata la necessità di provvedere a tale adempimento.

Si riscontra infine che in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 16 comma 26 del Decreto Legge 13 agosto 2011 n. 138, convertito con modificazioni dalla Legge 14 settembre 2011 n. 148, si è provveduto alla compilazione, su apposito schema approvato con Decreto Ministero dell'Interno 23/01/2012, dell'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo dell'Ente nell'anno 2013. Tale elenco è stato allegato alla Relazione al Rendiconto della Gestione 2013 approvato dall'Assemblea consortile con deliberazione n. 1 del 29 aprile 2013, pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente (www.mtm.torino.it) ed inviato alla competente Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti del Piemonte con nota prot. n. 2503 del 8 maggio 2014.

3 FUNZIONAMENTO DELL'AGENZIA

Il DL 78/2010 ha determinato alcuni limiti alle spese delle pubbliche amministrazioni di cui si dà conto nel prosieguo della relazione.

Il DL 78/2010 ha individuato diversi limiti alle spese delle pubbliche amministrazioni di cui si dà conto nel prosieguo della relazione.

L'art. 6.3 del DL 78/2010 prevede che a decorrere dal 1° gennaio 2011 le indennità, i compensi, i gettoni, le retribuzioni o le altre utilità comunque denominate, corrisposti dalle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009 n.196, incluse le autorità indipendenti, ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo, sono automaticamente ridotte del 10 per cento rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010. Sino al 31 dicembre 2013, gli emolumenti di cui al presente comma non possono superare gli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010, come ridotti ai sensi del presente comma. [...].

Di seguito è evidenziato l'impatto della disposizione di legge sui compensi erogati in Agenzia:

INTERVENTO	Compensi al 30/04/2010	Importo ridotto ex art. 6.3 DL 78/2010	COMPENSI DAL 01/01/2011	DIFFERENZA
Presidente collegio revisori	15.000,00	13.500,00	13.500,00	-1.500,00
Componente collegio revisori	10.000,00	9.000,00	9.000,00	-1.000,00
Comitato Tecnico- Indennità per seduta	250,00	225,00	225,00	-25,00

Con l'elezione del nuovo Collegio dei Revisori dei conti avvenuta in data 22/01/2013, l'Assemblea ha confermato i compensi come sopra definiti.

Con riferimento ai membri del Comitato Tecnico dell'Agenzia, il Consiglio d'Amministrazione con deliberazione n. 1/2013 del 12/02/2013 ne ha azzerato il compenso.

Sempre con riferimento al Comitato Tecnico dell'Agenzia, ed alla sua composizione, il Consiglio d'Amministrazione ha previsto che allo stesso partecipino non solo i rappresentanti della regione Piemonte, Provincia di Torino e Comune di Torino, così

come previsto dallo Statuto, ma dai rappresentanti dei comuni facenti parte dell'Area Metropolitana (in rappresentanza di ciascun quadrante dell'Area Metropolitana).

Sulla base delle designazioni pervenute all'Agenzia, nel Comitato Tecnico sono quindi presenti anche i rappresentanti dei seguenti comuni: Comune di Settimo Torinese, Comune di Venaria Reale, Comune di Chieri, Comune di Moncalieri, Comune di Orbassano, Comune di Vinovo, Comune di Collegno, Comune di Grugliasco, Comune di Rivoli .

Con riferimento all'indennità di funzione dei membri del Consiglio d'Amministrazione, l'erogazione della stessa era stata prudenzialmente sospesa a decorrere dal giugno 2010 allorquando con l'entrata in vigore del predetto decreto legge, il legislatore disponeva che *“Agli amministratori di comunità montane e di unioni di comuni e comunque di forme associative di enti locali aventi per oggetto la gestione di servizi e funzioni pubbliche non possono essere attribuite retribuzioni, gettoni, o indennità o emolumenti in qualsiasi forma siano essi percepiti.”* (vedi deliberazione Assemblea n. 3/2010 del 20/09/2010 avente per oggetto “Bilancio di previsione 2010 – ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi. Verifica equilibri di bilancio art. 193 D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 assunta su proposta del CdA approvata in data 23/07/2010).

Successivamente, in seguito alle modifiche apportate dalla legge regionale 10/2011 all'art. 8 della legge regionale 1/2000 ed in relazione al fatto che l'Agenzia per la Mobilità Metropolitana (e Regionale) veniva istituita dalla legge regionale nella forma di consorzio- ente pubblico di interesse regionale, l'Assemblea (deliberazione 3/2012) ha deliberato di determinare, applicando il predetto art. 6, comma 3, le indennità di funzione in € 3.509,33 e € 1.494,00 lordi, rispettivamente per il presidente e i consiglieri d'amministrazione. La determinazione delle indennità è stata effettuata con decorrenza correlata alla data di entrata in vigore della legge regionale 10/2011.

Successivamente, il presidente ed alcuni membri del Consiglio d'Amministrazione uscente hanno diffidato l'Agenzia a procedere al pagamento alle somme (che gli stessi ritengono) dovute a titolo di emolumento per la carica rivestita relativamente ai periodi giugno 2010-giugno 2011 – dicembre 2012-febbraio 2013.

Sul punto, avendo riscontrato orientamenti non univoci in ordine all'applicazione del citato art. 5, comma 7 del DL 78/2010 (Sez. di controllo Lombardia par. 353/2012-6/2013; Sez. di controllo Sardegna par 54/2013), la Regione Piemonte ha chiesto alla sezione regionale di controllo per il Piemonte della Corte dei Conti specifico parere in ordine all'applicabilità della predetta disposizione ai Consorzi di Enti Locali che siano partecipati anche dalle Regioni.

La sezione regionale di controllo ha sottoposto la questione alla Sezione delle Autonomie della Corte dei Conti che, in data 10/02/2014 (del. 4/2014) ha dato soluzione alla questione di massima sollevata dalla sezione regionale stabilendo che *“tra le forme associative di enti locali aventi per oggetto la gestione di servizi e funzioni pubbliche ai cui amministratori, ai sensi dell'art. 5, comma 7 del D.L. 78/2010, non possono essere attribuite retribuzioni, gettoni, indennità o emolumenti in qualsiasi forma, deve ritenersi che rientrano anche i componenti dei consigli d'amministrazione di enti locali.”* Il predetto parere è stato trasmesso a tutti gli ex amministratori che hanno preteso il pagamento degli emolumenti.

Nel frattempo il 19/02/2014 è stato notificato all'Agenzia ricorso presso il Tribunale di Torino presentato da uno degli ex Consiglieri d'Amministrazione finalizzato all'ottenimento di quanto sopra specificato.

Sempre con riferimento al valore dell'indennità di funzione dei membri del consiglio d'amministrazione dell'Agenzia, in occasione dell'elezione del Consiglio d'Amministrazione in carica, l'Assemblea, nella seduta del 4 febbraio 2013, ha definito in euro zero il valore degli emolumenti del presidente e dei membri Consiglio d'Amministrazione.

Nella medesima seduta, in relazione alle spese sostenute dai membri del consiglio d'amministrazione, l'Assemblea ha definito in un quinto del costo della benzina il rimborso delle spese sostenute in occasione della partecipazione alle sedute degli organi dell'Agenzia dai membri del Consiglio d'Amministrazione, [nonché dai componenti il Collegio dei Revisori dei conti], che abitano fuori dal comune di Torino.

Con riferimento al tema del rimborso delle spese di viaggio e di soggiorno, sostenute dagli amministratori in occasione delle missioni istituzionali, nulla ha però stabilito l'Assemblea e nulla prevede lo Statuto, non trovando peraltro diretta applicazione alcuna disposizione regionale o nazionale in materia.

Infatti il D.M. interministeriale del 4 agosto 2011 - Ministero dell'Interno, "Intesa con la Conferenza Stato-Città ed autonomie locali, concernente la fissazione della misura del rimborso delle spese di viaggio e di soggiorno sostenute dagli amministratori locali in occasione delle missioni istituzionali" prevede che "le disposizioni del presente decreto si applicano agli amministratori degli enti locali, di cui all'art.77, comma 2., che, in ragione del proprio mandato, si rechino fuori dal capoluogo del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 del comune ove ha sede l'ente presso cui svolgono le funzioni pubbliche."

Considerato che né il Presidente i membri del Consiglio d'Amministrazione dell'Agenzia, in quanto tali, rientrano tra il novero degli amministratori citati nell'art. 77, comma 2 del T.U.E.L., il Consiglio d'Amministrazione, con deliberazione n. 10/2013 ha valutato opportuno e necessario individuare, limiti e parametri di riferimento per le missioni del presidente e dei membri del consiglio d'amministrazione dell'Agenzia in analogia alle disposizioni di cui al D.M. interministeriale del 4 agosto 2011.

Con riferimento alla spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza, si evidenzia che l'art. 6, comma 8 del DL. 78/2010 prevede che *"a decorrere dall'anno 2011 le amministrazioni pubbliche [...] non possono effettuare spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza, per un ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009 per le medesime finalità. [...] Le disposizioni del presente comma non si applicano [...] agli incontri istituzionali connessi all'attività di organismi internazionali o comunitari, alle feste nazionali previste da disposizioni di legge [...]."*

Come già più sopra indicato, si è proceduto al calcolo del limite di spesa in funzione della spesa sostenuta nell'anno 2009; pari a € 3.000,00 (competenza): il limite di spesa per l'anno 2013 è € 600,00.

La spesa impegnata è stata pari a € 600,00.

L'art. 6 comma 14 del DL 78/2010 ha previsto che *“a decorrere dall'anno 2011, le amministrazioni pubbliche [...] non possono effettuare spese di ammontare superiore all' 80 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi; il predetto limite può essere derogato, per il solo anno 2011, esclusivamente per effetto di contratti pluriennali già in essere.*

Con riferimento a quanto sopra indicato è stato calcolato il limite di spesa in funzione della spesa sostenuta nell'anno 2009; il limite di spesa per l'anno 2013 è € 5.701,92.

La spesa sostenuta nel 2013 è stata pari a:

- € 4.892,96 per il contratto di noleggio a lungo termine (triennale) di n. 1 autovettura stipulato nel 2010 e concluso nell'anno;
- € 234,25 per acquisto di carburante.

L'Agenzia ha inoltre sostenuto una spesa di € 1.153,93 per l'accesso e utilizzo del servizio di car-sharing. Il servizio è utilizzato per lo spostamento dei dipendenti sul territorio con prevalenza nelle attività ispettive. Si ritiene che il servizio che la spesa per tale servizio non rientri tra quelle oggetto del limite.

Il servizio di car-sharing è definibile infatti come servizio di mobilità complementare al Trasporto Pubblico Locale in cui le autovetture sono destinate ad essere utilizzate da più persone dietro pagamento di una quota proporzionale al tempo d'uso ed ai chilometri percorsi e che assume pertanto un ruolo nell'ampliamento della gamma di prodotti di mobilità multimodale a disposizione degli Enti Locali.

Il decreto ministeriale 27/03/1998 “Mobilità sostenibile nelle aree urbane”, prevede che, al fine di adottare l'esperienza relativa ai servizi di “car-sharing” anche in Italia, i Comuni incentivino servizi di trasporto pubblico collettivo ottimale delle autovetture, nonché forme di multiproprietà delle autovetture destinate ad essere utilizzate da più persone, dietro pagamento di una quota proporzionale al tempo d'uso ed ai chilometri percorsi. Il Comune di Torino ha aderito alla Convenzione per l'attuazione a livello nazionale del Progetto “car-sharing” con deliberazione del consiglio comunale dell'11 luglio 2000.

Spese per il personale

Con specifico riferimento alle spese per il personale si ricorda che la Legge 296/2006, all'art. 1 comma 562, prevede per gli enti non soggetti al patto di stabilità (tra i quali rientra anche l'Agenzia):

1. un tetto alle spese di personale pari al corrispondente ammontare dell'anno 2004;
2. assunzioni di personale limitate alle cessazioni di rapporti di lavoro a tempo indeterminato complessivamente intervenute nel precedente anno.

La Legge 244/2007, con l'art. 3, comma 121, introducendo un terzo periodo all'art. 1 comma 562 della legge 296/2006, stabiliva la possibilità, per gli enti non soggetti al patto di stabilità, di avvalersi di deroghe a tali limiti rispetto delle seguenti condizioni:

- a) che il volume complessivo della spesa per il personale in servizio non sia superiore al parametro obiettivo valido ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario, ridotto del 15 per cento;
- b) che il rapporto medio tra dipendenti in servizio e popolazione residente non superi quello determinato per gli enti in condizioni di dissesto, ridotto del 20 per cento.

Successivamente, l'art. 76, comma 2 della Legge 133/2008, ha previsto la sospensione delle predette deroghe sino all'emanazione del DPCM (previsto dal successivo comma 6), da emanarsi entro il 19/11/2008, previo accordo tra Governo, regioni e autonomie locali da concludersi in sede di conferenza unificata, con il quale sono definiti parametri e criteri di virtuosità, con correlati obiettivi differenziati di risparmio, tenuto conto delle dimensioni demografiche degli enti, delle percentuali di incidenza delle spese di personale attualmente esistenti rispetto alla spesa corrente e dell'andamento di tale tipologia di spesa nel quinquennio precedente.

Il DL 78/2010 interviene anche su tali disposizioni abrogando l'art. 76, comma 2 della Legge 133/2008 nonché sopprimendo il terzo periodo dell'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006; restano pertanto per l'Agenzia i limiti di cui alla Legge 296/2006, all'art. 1 comma 562.

In ordine a quanto sopra l'Assemblea, con la deliberazione del 18/12/2006, in considerazione del fatto che l'Agenzia nel 2004 era in fase di avvio e stava pertanto iniziando gradualmente ad assumere il personale previsto nella dotazione organica, ha stabilito in € 1.982.138,64 (al lordo degli oneri riflessi ed al netto di IRAP e spese accessorie), il limite da prendere in considerazione per la spesa per il personale, pari al costo previsto a regime della dotazione organica dell'Agenzia (incluso il costo del personale dirigente fuori pianta organica).

Con l'art. 4 ter, comma 11 del D.L. 2 marzo 2012, n. 16, l'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006 è stato modificato individuando il tetto alle spese di personale pari al corrispondente ammontare dell'anno 2008. Tale valore è pari ad € 1.309.325,23 ed confrontabile con il valore totale riportato nella colonna costo della seguente Tabella, pari ad € 1.291.296,89.

Di seguito viene fornito un quadro delle spese sostenute per il personale nel 2013.

Descrizione	Costo	Poste escluse art. 1 c. 557 L. 296/2006	Progetto europeo TRIA 150	Totale costo Agenzia
<i>Retribuzioni ed oneri accessori (aumenti contrattuali inclusi)</i>	1.184.094,12	30.556,06	0,00	1.214.650,18
<i>Spesa del personale appartenente alle categorie protette</i>	0	31.530,71	0,00	31.530,71
<i>Collaborazioni coordinate e continuative</i>	0,00	0,00	22.880,47	22.880,47
A) Totale Intervento "Personale"	1.184.094,12	62.086,77	22.880,47	1.269.061,36
<i>Collaborazioni coordinate e continuative</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Buoni pasto</i>	23.529,73	1.319,22	0,00	24.848,95
<i>Spese missioni</i>	2.900,00	0,00	147,40	3.047,40
B) Totale Intervento "Prestazioni di servizi"	26.429,73	1.319,22	147,40	27.896,35
IRAP	80.773,04	4.126,96	1.659,00	86.559,00
C) Totale Intervento "Imposte e tasse"	80.773,04	4.126,96	1.659,00	86.559,00
TOTALE COMPLESSIVO ANNO 2013 (A+B+C)	1.291.296,89	67.532,95	24.686,87	1.383.516,71

Di seguito è esposta la situazione dei dipendenti in servizio rispetto alla dotazione organica.

Presenti al 31/12/2013/ Dotazione organica					
Area/Servizio		Dirigenti	Cat. D	Cat. C	Totale
Servizi in staff alla Direzione	• Servizi generali e Sistema informativo	0	1/2	2/1 ⁶	3/3
	• Comunicazione e Relazioni esterne	0	1/2	0	1/2
Area Istituzionale Finanze, Giuridico e Risorse		0/2	4,7/5	1/2	5,7/9
Area Pianificazione e Controllo		1/3	10/10	1/1	12/14
Totale		1/5	16,7/20	4/4	21,7/28

Con riferimento alle spese per missioni si evidenzia che l'art. 6, comma 12 del DL. 78/2010 prevede che " a decorrere dall'anno 2011 [...] (non possono essere effettuate) spese per missioni, anche all'estero, con esclusione delle missioni [...] indispensabili per assicurare la partecipazione a riunioni presso enti e organismi internazionali o comunitari, [...] per un ammontare superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009. Gli atti e i contratti posti in essere in violazione della disposizione contenuta nel primo periodo del presente comma costituiscono illecito disciplinare e determinano responsabilità erariale. [...] Il presente comma non si applica alla spesa effettuata per lo svolgimento di compiti ispettivi [...]. A decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto le diarie per le missioni all'estero di cui all'art. 28 del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito con legge 4 agosto 2006, n. 248, non sono più dovute; [...] Con decreto del Ministero degli affari esteri di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze sono determinate le misure e i limiti concernenti il rimborso delle spese di vitto e alloggio per il personale inviato all'estero. [...] ".

Con riferimento a quanto sopra indicato è stato calcolato il limite di spesa in funzione della spesa sostenuta nell'anno 2009; la spesa sostenuta nel 2009 è stata pari a € 21.000,00 (competenza). Il limite di spesa per l'anno 2013 è € 10.500,00.

La spesa effettivamente sostenuta nel 2013 è stata pari a:

spesa per missioni rientranti nel limite:	€ 4.698,35
spese per missioni escluse dal limite (per assicurare la partecipazione a riunioni presso enti e organismi internazionali EMTA e UITP) nonché per lo svolgimento di compiti ispettivi	€ 2.819,56

⁶ E' presente un dipendente assunto con contratto a tempo determinato in sostituzione di una dipendente in astensione obbligatoria

Con riferimento alle spese per la formazione del personale, l'art. 6, comma 13 del DL 78/2010 ha previsto che *“a decorrere dall'anno 2011 la spesa annua [...] per attività esclusivamente di formazione deve essere non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009. [...]”*

Con riferimento a quanto sopra indicato è stato calcolato il limite di spesa in funzione della spesa sostenuta nell'anno 2009; la spesa sostenuta nel 2009 è stata pari a 13.704,00 (competenza). Il limite di spesa per l'anno 2013 è € 6.852. La spesa impegnata nell'anno è stata pari ad € 5.226,00.

Di seguito si dà evidenza dell'impegno quantitativo registrato in termini di ore lavorate da parte dei dipendenti (non dirigenti) in servizio nell'esercizio 2013.

Ore lavorabili	Ore di maggior presenza non compensate	Ore di lavoro straordinario	Totale ore di maggior presenza in servizio	Ore assenza per malattia
33.899,00	998,00	446,00	1.444,00	860,00

Le ore di assenza per malattia rappresentano circa lo 2.54% delle ore lavorabili.

Programma degli incarichi di collaborazione autonoma.

Unitamente al bilancio 2013 e pluriennale 2013-2015 si è approvato il seguente **“PROGRAMMA TRIENNALE DELLE ATTIVITÀ ISTITUZIONALI CHE POSSONO ESSERE OGGETTO DI INCARICHI DI COLLABORAZIONE AUTONOMA”**:

- funzioni di Segretario dell'Ente ai sensi dell'art. 21 dello Statuto;
- funzioni attinenti alla gestione contabile e al trattamento giuridico dei lavoratori dipendenti ed assimilati;
- funzioni di tutela della salute dei lavoratori;
- funzioni inerenti le attività di informazione e di comunicazione istituzionale;
- attività inerenti gli scopi e le funzionali istituzionali di cui all'art. 3 dello Statuto dell'Agenzia.
- attività tecniche e amministrative per il funzionamento dell'Ente.

Il D.L. 78/2010, con l'art. 6, comma 7, in riferimento alle spese programmate per l'anno 2011 e 2012 è intervenuto stabilendo che : *“Al fine di valorizzare le professionalità interne alle amministrazioni, a decorrere dall'anno 2011 la spesa annua per studi ed incarichi di consulenza, inclusa quella relativa a studi ed incarichi di consulenza conferiti a pubblici dipendenti, sostenuta dalle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, [...], non può essere superiore al 20 per cento di quella sostenuta nell'anno 2009. L'affidamento di incarichi in assenza dei presupposti di cui al presente comma costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale.”*

A tal proposito si evidenzia che la spesa sostenuta nel 2009 è stata pari ad € 84.038,13 in termini di competenza ed € 47.017,92 in termini di cassa.

Nella stesura del bilancio 2013 e pluriennale 2013-2015 sono stati determinati per incarichi di collaborazione autonoma i seguenti limiti di spesa compresi nell'intervento (03) prestazioni di servizi:

	Anno 2013
Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	€ 15.000,00
Funzioni nel campo dei trasporti	€ 1.807,00
Totale	€16.807,00

Nell'ambito del predetto intervento nel corso del 2013 si è proceduto ad impegnare la somma di € 602,00 a copertura degli oneri derivanti dall'affidamento del servizio di medico competente in materia di tutela della salute dei lavoratori ex D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i.

Nel "programma triennale delle attività istituzionali che possono essere oggetto di incarichi di collaborazione autonoma", approvato dall'Assemblea del consorzio nella seduta del 22/12/2011 (delibera n. 6/2011), contestualmente alla Relazione Previsionale e Programmatica al Bilancio per l'anno 2013 e al Bilancio pluriennale 2013-2015, non si è tenuto conto di tre incarichi di collaborazione coordinata e continuativa che sono stati affidati dall'Agenzia nel 2012 e si sono conclusi nel 2013, nell'ambito del progetto Alcotra-TRIA.

L'Agenzia per la Mobilità Metropolitana è il capofila del progetto TRIA (Trasporti Integrati Alpini), finanziato all'interno del programma dell'Unione Europea Interreg-Alcotra 2007-2013.

Il progetto prevede come partner italiani la Provincia di Torino la Comunità Montana Val Susa e Val Sangone e i Comuni di Bardonecchia e Oulx e come partner francesi la Communauté de Communes du Briançonnais e il Syndicat du Pays de Maurienne.

Obiettivo del progetto è definire una strategia di miglioramento del sistema dei trasporti al servizio della popolazione, delle attività economiche e turistiche del territorio, a livello della singola area e a livello transfrontaliero.

Più nello specifico il progetto è finalizzato al progressivo miglioramento del trasporto pubblico nelle regioni alpine storiche della Savoia (Maurienne/Bassa Valle di Susa) e del Delfinato (Briançonnais/Alta Valle di Susa), da ottenersi in primo luogo attraverso un migliore coordinamento dei servizi ed una più efficace informazione al pubblico, ed in prospettiva mediante lo sviluppo di un'offerta di trasporto pubblico integrata ferro-gomma, a servizio sia della mobilità turistica sia della mobilità locale

Gli incarichi trovano finanziamento nell'ambito del finanziamento FESR e dei finanziamenti Statali (CPN) risultando tali risorse aggiuntive rispetto a quelle previste nel programma triennale individuato dall'Assemblea:

Con tali risorse, così come stanziato nell'ambito del progetto approvato dall'Autorità di gestione del progetto, sono stati totalmente finanziati i seguenti incarichi di collaborazione coordinata e continuativa a supporto del progetto n. 150 "TRIA" presentato nell'ambito del programma comunitario Obiettivo Cooperazione territoriale europea 2007-2013 Italia Francia Alcotra:

Voce di spesa	Primo anno	Secondo anno	Totale
collaborazione funzionale al gruppo di attività 1:	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 14.000,00

Coordinamento – rapporti con l'autorità di gestione			
collaborazione funzionale all'attività 2: governance politica, tecnica e operativa	€ 10.000,00	€ 7.500,00	€ 17.500,00
collaborazione funzionale all'attività 3: analisi e indagini	€ 11.500,00	€ 10.000,00	€ 21.500,00

Gli incarichi sono stati affidati a seguito di procedura comparativa pubblicizzata sul sito istituzionale dell'Agenzia all'indirizzo <http://www.mtm.torino.it/it/agenzia/bandi-e-concorsi/personale>.

PARTE II

QUADRO DI RIFERIMENTO

Il quadro di riferimento relativo alla legislazione in materia di trasporto pubblico locale, è mutuato dal quadro predisposto per la relazione al Bilancio 2014; sono stati utilizzati principalmente i contenuti e la struttura della sezione dedicata al trasporto pubblico locale del documento “Rassegna Normativa - Servizi Pubblici Locali” frutto del lavoro svolto dal Tavolo tecnico istituito nell’ambito di un Protocollo d’intesa promosso dal Ministero dello Sviluppo economico in collaborazione con la Presidenza del Consiglio dei Ministri e Invitalia - Agenzia Nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo Sviluppo d’impresa.

La rassegna è stata predisposta da Invitalia nell’ambito del Programma Operativo “Governance e Azioni di Sistema” FSE 2007-2013 - Progetto di supporto e affiancamento operativo a favore degli Enti Pubblici delle regioni Obiettivo Convergenza” che prevede un’azione di rafforzamento della capacità istituzionale delle autonomie territoriali.

I contenuti del documento, sono integrati in questa sede con le disposizioni di riferimento della Regione Piemonte e con alcune novità, anche giurisprudenziali.

Trasporto pubblico locale

Il settore del trasporto pubblico regionale e locale è stato caratterizzato, in particolare nell'ultimo decennio, da un complicato rapporto con la disciplina generale in materia di servizi pubblici locali le cui note alterne vicende hanno finito con il condizionare il processo di liberalizzazione avviato, nel settore, con la legge 59/1997 e con il successivo decreto legislativo 422/1997; norme queste ultime che delineavano chiaramente il percorso di trasformazione societaria, prima, e di avvio della competizione, dopo, per il settore del trasporto pubblico regionale e locale ed a cui, almeno all'inizio del decennio scorso, sembrava volersi conformare il legislatore anche nella disciplina dei servizi pubblici locali.

Questo sino alla fine del 2003 quando, con il decreto 269/03, si aprì un varco agli affidamenti cosiddetti "in house" per tutto il comparto dei servizi pubblici ivi compreso il settore del trasporto. Le normative succedutesi negli anni seguenti sono state, quindi, tutte caratterizzate dall'intento di contenere il ricorso all'affidamento in house pur senza vietarlo mai espressamente. Ne è derivato un quadro normativo sui servizi pubblici locali in perenne fermento con disposizioni non sempre omogenee e non sempre agevolmente armonizzabili con la disciplina settoriale peraltro nel frattempo arricchitasi di un ulteriore tassello, il regolamento comunitario 1370/2007, di valenza sovranazionale.

A tutto questo si sono successivamente aggiunte le norme contenute all'art. 23 bis del DL 112/2008 (e nel suo regolamento di attuazione, D.P.R. 168/2010) e all'art. 4 del DL 138/2011, sopprese in seguito agli esiti delle vicende referendarie e di legittimità costituzionale e il recente intervento normativo statale in tema di Servizi pubblici locali a rilevanza economica (contenuto negli articoli 3 bis del DL 138/2011 e 34 del DL 179/2012), nonché le disposizioni di riorganizzazione delle funzioni amministrative fondamentali degli enti locali (artt. 17 – 19 DL 95/2012).

Le norme generali in tema di servizi pubblici locali da ultimo emanate vanno, nel rispetto del principio secondo cui “lex specialis derogat generali”, ad integrare la normativa settoriale contenuta in disposizioni comunitarie, nazionali e regionali che ne delineano una disciplina compiuta e dettagliata, coerente con il quadro comunitario e con quello nazionale.

La disciplina settoriale presenta elementi di compiutezza sotto tutti i profili, come di seguito analizzati ed evidenziati: sotto il profilo delle autorità competenti a livello territoriale, dell'individuazione dei compiti e delle funzioni loro spettanti, ivi compreso quello della pianificazione e programmazione dei servizi minimi; sotto il profilo delle forme di affidamento dei servizi in assoluta conformità ai dettami dell'unione europea ed alle regole della concorrenza regolata; sotto il profilo della regolamentazione contrattuale dei rapporti tra enti e soggetti gestori; sotto il profilo della individuazione delle fonti di finanziamento del settore e della determinazione, sempre in conformità a regole e principi comunitari, della compensazione degli obblighi di servizio pubblico; sotto il profilo della regolazione avendo il settore di recente ottenuto l'istituzione di un'autorità di settore. Disciplina compiuta ed omogenea per tutte le tipologie di servizi di trasporto, sia per quelli regionali sia per quelli locali. Il settore infatti è l'unico, nel comparto dei servizi pubblici locali, a presentare la peculiarità dell'ambito regionale che rappresenta peraltro una parte importante dei servizi oltre che l'ambito di svolgimento dei servizi ferroviari.

Di seguito una disamina, suddivisa per sezioni, della disciplina settoriale rilevante per il settore del trasporto pubblico locale.

Il settore ferroviario trova la propria ulteriore disciplina in numerose direttive europee ed in altrettanto numerose disposizioni di legge tra cui si segnala, in particolare, il D.lgs. 188/2003. Tali disposizioni non sono tuttavia, per la loro specificità, contenute nella presente sintesi.

1.1. Funzione degli Enti e organizzazione in ambiti

1.1.1. Ambito di applicazione delle disposizioni

La presente Sezione individua le disposizioni applicabili al settore del trasporto pubblico locale facendo riferimento al Regolamento (CE) n. 1370/2007 ed al D.lgs 422/1997 e fornisce una definizione della nozione di servizio pubblico di trasporto regionale e locale, distinta dalla nozione di trasporto pubblico di interesse nazionale.

Come già in premessa evidenziato, le disposizioni settoriali nazionali e europee trovano applicazione sia per i trasporti locali sia per quelli regionali, e riguardano i trasporti in qualsiasi modalità esercitati (gomma, ferro, vie navigabili..) ed in qualsiasi modalità affidati.

Il decreto legislativo 422/97 riserva, infatti, all'ambito nazionale i servizi elencati all'art. 3: servizi aerei, marittimi, automobilistici e ferroviari caratterizzati tutti da un ambito nazionale o internazionale di svolgimento.

Sono, invece, ai sensi dell'art. 2 del citato decreto legislativo, servizi di trasporto regionale e locale quelli rappresentati dall'insieme dei sistemi di mobilità terrestri, marittimi, lagunari, lacuali, fluviali ed aerei che operano in modo continuativo o periodico con itinerari, orari, frequenze e tariffe prestabilite, ad accesso generalizzato, nell'ambito di un territorio di dimensione normalmente regionale o infra-regionale.

Nell'ambito della normativa statale generale vanno inquadrati anche l'art. 3 bis DL 138/2011 e gli artt. 17–19 DL 95/2012.

L'art. 1 e 2 della L.R. Piemonte 1/2000 individua le finalità e l'assetto funzionale della legge regionale che reca norme in materia di trasporto pubblico locale.

Nell'Appendice alla relazione al Bilancio preventivo 2014, a cui si rinvia, sono riportati gli articoli, inerenti le tematiche della presente sezione, delle disposizioni di legge sopra citate. (§ 1.1.1)

1.1.2. Autorità competenti

Nella presente sezione ci si occupa delle norme relative alla distribuzione delle funzioni e competenze in materia di trasporto pubblico regionale e locale.

Per quanto concerne la disciplina statale, la riorganizzazione del settore è avvenuta con il D.Lgs n. 422/1997: “conferimento alle regioni ed agli enti locali di funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale”, il quale trae origine ed è attuativo della L. 59/1997 (cd. Bassanini): “delega al governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa”. Come evidenziato nella sezione precedente, il decreto 422/1997 distingue tra servizi di interesse nazionale e quelli di rilevanza solo regionale e locale. I servizi di interesse nazionale vengono esplicitamente richiamati all'art. 3 del decreto. All'art. 4 del medesimo decreto viene specificato che, nella materia del servizio pubblico di trasporto regionale e locale, sono di competenza dello Stato esclusivamente:

- a) gli accordi, le convenzioni ed i trattati internazionali relativi a servizi transfrontalieri per il trasporto di persone e merci;
- b) le funzioni in materia di sicurezza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 753, tranne quelle relative al rilascio del nulla osta allo svolgimento dei servizi di trasporto su gomma e quelle relative all'accertamento di cui all'ultimo comma dell'articolo 5 dello stesso decreto n. 753;
- c) l'adozione delle linee guida e dei principi quadro per la riduzione dell'inquinamento derivante dal sistema di trasporto pubblico.

Sono attribuite, invece, alle regioni ed agli enti locali tutti i compiti e tutte le funzioni relativi al servizio pubblico di trasporto di interesse regionale e locale, nonché in via residuale le attività non assegnate allo Stato. Inoltre, sono delegate alle regioni le funzioni di programmazione dei servizi di trasporto pubblico regionale e locale specificate nell'art 14, i compiti programmatici e amministrativi e le funzioni in tema di servizi ferroviari di interesse regionale e locale in concessione e non a F.S. S.p.a., i servizi marittimi e aerei, nonché i servizi lacuali e lagunari. A loro volta le regioni, attraverso il principio di sussidiarietà, trasferiscono alle province, ai comuni ed agli altri enti locali tutte le funzioni che non richiedono l'esercizio unitario a livello regionale.

Tali disposizioni hanno ricevuto ulteriore attuazione a livello regionale; in Piemonte, come noto, con la L.R. 1/2000. Con riferimento alle funzioni programmatiche della Regione Piemonte, di cui all'art. 4, comma 5 della L.R. 1/2000, la Giunta Regionale ha approvato il programma triennale regionale dei servizi di trasporto pubblico locale 2013-2015 con D.G.R. 22 ottobre 2013, n. 18-6536.

Sempre in tema di distribuzione di funzioni e competenze, è d'obbligo il richiamo all'art. 19 del D.L. 95/2012 (cd. spending review) il quale, ferme restando le funzioni di programmazione e di coordinamento assegnate alle regioni, attribuisce ai comuni la

funzione fondamentale di organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale.

A ciò aggiungasi che il comma 1-bis dell'art. 3-bis del DL 138/2011, in vigore dal 19 dicembre 2012, conferisce unicamente agli enti di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali, tutte le funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali a rilevanza economica, tra cui il trasporto pubblico locale.

Con riferimento alle disposizioni del citato art. 3 bis del DL 138/2011 (Ambiti territoriali e criteri di organizzazione dello svolgimento dei servizi pubblici locali), la Regione Piemonte, con D.G.R. 17-4134 del 12/07/2012 pubblicata sul BUR del 02/08/2012, ha individuato, ai fini dell'art. 3 bis del DL 13/08/2011, n. 138, quattro bacini ottimali, i cui ambiti territoriali sono stati individuati negli Enti che ne fanno parte: bacino della Provincia di Torino, bacino della provincia di Cuneo, bacino del nord-est comprendente i territori delle province di Biella, Vercelli Novara e VCO e bacino del sud-est, comprendente i territori delle province di Asti e Alessandria.

Con la citata DGR 17-4134 del 12/07/2012, la Regione Piemonte assegna inoltre il ruolo di Ente di Governo di ciascun bacino al Consorzio obbligatorio costituito dagli Enti soggetti di delega ai sensi della L.R. 1/2000 ricadenti nel bacino stesso.

La Regione con la medesima delibera prevede inoltre che l'Ente di Governo di ciascun bacino possa prevedere, in fase di prima attuazione all'interno di una programmazione unitaria e nel rispetto della normativa vigente in materia di contratti pubblici, l'organizzazione del bacino in lotti omogenei, anche al fine di contemperare la presenza all'interno del bacino di contratti in essere affidati con procedure di gara e con scadenze differite nel tempo. L'eventuale suddivisione del bacino in lotti omogenei deve essere preventivamente autorizzata dalla Giunta regionale.

La disciplina di settore dovrà raccordarsi, nel rispetto nel principio secondo cui "lex specialis derogat generali", con la disciplina generale in tema di organizzazione di ambiti ed attribuzione di funzioni fondamentali in tema di trasporto ai Comuni. In ambito regionale, la L.R. 1/2000 Regione Piemonte individua i soggetti di delega attribuendo i compiti e le funzioni.

Per quanto riguarda la disciplina europea, viene richiamato il regolamento n. 1370/2007, attraverso il quale l'Unione Europea ha definito le modalità di intervento delle amministrazioni pubbliche nel settore dei trasporti pubblici di passeggeri per garantire la fornitura di servizi di interesse generale.

Infine, si segnala l'istituzione dell'Autorità dei trasporti prevista dall'art. 37 della L. 201/2011. L'Autorità è competente nel settore dei trasporti e dell'accesso alle relative infrastrutture e ai servizi accessori, in conformità con la disciplina europea e nel rispetto del principio di sussidiarietà e delle competenze delle regioni e degli enti locali di cui al titolo V della parte seconda della Costituzione.

Nell'Appendice alla relazione al Bilancio preventivo 2014, a cui si rinvia, sono riportati gli articoli, inerenti le tematiche della presente sezione, delle disposizioni di legge sopra citate. (§ 1.1.2).

1.2. Concorrenza ed affidamenti

1.2.1. Organizzazione e finanziamento dei servizi

La prima sezione di questo secondo Titolo riguarda invece la disciplina settoriale dell'organizzazione dei servizi, le norme finanziarie applicabili al settore e la definizione dei servizi minimi, statuendo, all'art. 14 del D.Lgs 422/1997, le regole per il coordinamento della programmazione dei trasporti locali delle regioni (tramite l'approvazione di programmi triennali dei servizi di trasporto pubblico locale) e delle province autonome con la programmazione dello Stato definita dal C.I.P.E, nonché la programmazione degli investimenti con accordi di programma. Tale disciplina ha ricevuto ulteriore attuazione a livello regionale con specifiche normative regionali.

Al secondo comma del medesimo articolo viene specificato, poi, che competono alle Regioni i compiti di programmazione dei servizi di trasporto consistenti nella definizione degli indirizzi per la pianificazione dei trasporti (ed in particolare per la pianificazione delle Province da attuarsi con i piani di bacino), nella redazione di piani regionali dei trasporti che tengano conto della pianificazione fatta dagli Enti Locali, nella redazione di programmi triennali dei servizi e nella individuazione dei cosiddetti "servizi minimi" di cui all'art. 16 del medesimo decreto.

Una disciplina settoriale, quindi, piuttosto dettagliata e che prevede un'articolazione virtuosa dei diversi livelli di pianificazione e programmazione dei servizi dovendo, le regioni, tenere conto del livello locale e le province ed i comuni della pianificazione regionale.

Sempre in tema di organizzazione del trasporto pubblico locale, occorre tenere presente il disposto dell'art. 3 bis D.L. 138/2011, sia del 1° comma che del successivo comma 1-bis.

Il primo comma stabilisce che, al fine di tutelare la concorrenza e l'ambiente, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano devono organizzare lo svolgimento dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica definendo il perimetro degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei tali da consentire economie di scala e di differenziazione idonee a massimizzare l'efficienza del servizio e istituendo o designando gli enti di governo degli stessi entro il termine del 30 giugno 2012, pena l'intervento sostitutivo del Consiglio dei Ministri. Viene fatta salva l'organizzazione di servizi pubblici locali di settore in ambiti o bacini territoriali ottimali già prevista in attuazione di specifiche direttive europee nonché ai sensi delle discipline di settore vigenti o, infine, delle disposizioni regionali che abbiano già avviato la costituzione di ambiti o bacini territoriali in coerenza con le previsioni indicate.

Il comma 1bis, invece, prevede che le funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, vale a dire quelle di scelta della forma di gestione, di determinazione delle tariffe all'utenza per quanto di competenza, di affidamento della gestione e relativo controllo sono esercitate unicamente dagli enti di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei istituiti o designati dalle regioni ai sensi del comma 1 del medesimo articolo.

In materia finanziaria, ai sensi dell'art. 20 D.Lgs 422/1997, la regola è che ogni regione, in relazione ai servizi minimi definiti ai sensi dell'articolo 16, ai piani regionali di trasporto e al tasso programmato di inflazione, costituisce annualmente un fondo destinato ai trasporti, alimentato sia dalle risorse proprie sia da quelle trasferite ai sensi del decreto 422/97.

La L.r. 1/2000 della Regione Piemonte, all'articolo 16 individua le modalità di costituzione del fondo regionale trasporti.

Inoltre, tra le varie norme di seguito riportate, particolare rilievo assume in materia l'art.16- bis del D.l. n.95/2012, come modificato dalla L. 228/2012 cd. legge di stabilità per il 2013, che dall'anno 2013 istituisce il Fondo Nazionale per il concorso finanziario dello Stato agli oneri del trasporto pubblico locale, alimentato da una compartecipazione al gettito derivante dalle accise sul gasolio per autotrazione e sulla benzina.

La disposizione di legge succitata è stata oggetto di un recentissimo pronunciamento della Corte Costituzionale (sentenza 14/11/2013, 273) che ha dichiarato inammissibili le questioni di legittimità costituzionale dell'art. 16-bis del d.l. n. 95 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 135 del 2012, come sostituito dall'art. 1, comma 301, della legge 24 dicembre 2012, n. 228 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – Legge di stabilità 2013), promosse dalla Regione Veneto, per violazione degli articoli 3 e 97 Cost., per violazione degli articoli 117 e 119 della Costituzione e per violazione dell'articolo 120 Cost. e del principio di leale collaborazione.

In particolare la Corte afferma che, dall'entrata in vigore dell'art. 20 del d.lgs.422/1997 - tuttora vigente - ad oggi, la disciplina di finanziamento del trasporto pubblico locale ha previsto il concorso di diverse fonti: risorse proprie della Regione, compartecipazioni al gettito di tributi erariali e risorse trasferite mediante fondi istituiti a vario titolo, anche nella fase successiva alla riforma del Titolo V della Parte II della Costituzione.

Al momento, pur non potendo dirsi determinato né il livello essenziale delle prestazioni del trasporto pubblico locale, né il livello adeguato di servizio, l'esigenza di assicurare la garanzia di uno standard di omogeneità nella fruizione del servizio su tutto il territorio nazionale ha richiesto il costante concorso del legislatore statale al finanziamento delle funzioni riconducibili alla materia del trasporto pubblico locale.

Nella perdurante inattuazione della l. 42/2009, che non può non tradursi in incompiuta attuazione dell'art. 119 Cost., l'intervento dello Stato è ammissibile nei casi in cui esso risponda all'esigenza di assicurare un livello uniforme di godimento dei diritti tutelati dalla Costituzione stessa.

Siffatti interventi si configurano come "portato temporaneo della perdurante inattuazione dell'art. 119 Cost. e di imperiose necessità sociali, indotte anche dalla attuale grave crisi economica nazionale e internazionale" (sentenza n. 121 del 2010), che ben possono tutt'oggi essere ritenute giustificazioni sufficienti per legittimare l'intervento del legislatore statale limitativo della competenza legislativa residuale delle Regioni nella materia del trasporto pubblico locale, allo scopo, appunto, di assicurare un livello uniforme di godimento dei diritti tutelati dalla Costituzione stessa (sentenza n. 232 del 2011).

Inoltre, è vero che le Regioni non risultano coinvolte nel processo di determinazione dell'aliquota di compartecipazione al gettito delle accise e, conseguentemente, delle risorse che vanno ad alimentare il fondo. Ciò si giustifica, tuttavia, in ragione dell'automatismo della disciplina di determinazione della dotazione del fondo, alimentato unilateralmente ed esclusivamente da risorse statali.

Sempre con riferimento all' art. 16- bis del D.l. n.95/2012, la Regione Piemonte, con D.G.R. 22 ottobre 2013, n. 19-6537, ha approvato il Piano di Riprogrammazione del trasporto pubblico locale e di trasporto ferroviario regionale ai sensi del comma 4 del citato art. 16 - bis del D.l. n.95/2012.

Nell'Appendice alla relazione al Bilancio preventivo 2014, a cui si rinvia, sono riportati gli articoli, inerenti le tematiche della presente sezione, delle disposizioni di legge sopra citate. (§ 1.2.1).

1.2.2. Disciplina degli affidamenti

La disciplina degli affidamenti in materia di trasporto pubblico regionale e locale è quella che più di tutte è stata coinvolta dalle vicende che hanno caratterizzato il rapporto tra normativa di settore e normativa generale nel corso degli ultimi anni.

Oggi tale disciplina è innanzitutto quella contenuta nel regolamento comunitario n. 1370/2007. E ciò per effetto, da un lato, della dichiarazione di incostituzionalità della disciplina generale sui servizi pubblici locali (art. 4 Decreto-legge 138/2011), dall'altro, della emanazione dell'art. 61 della legge 99/2009 il quale contiene ulteriori disposizioni in tema di affidamenti e che in particolare consente di applicare, anche in deroga alla disciplina di settore, di alcune disposizioni del Regolamento 1370/2007 in materia di affidamenti e ha di fatto abrogato l'obbligo di affidamento esclusivamente con gara previsto dall'art. 18 del D.Lgs 422/1997.

Il citato regolamento all'art. 5 tratta, in primo luogo, del rapporto tra il regolamento medesimo (applicabile ai contratti che assumano la forma di "concessione di servizi") e la disciplina degli appalti pubblici contenuta nelle direttive 2004/17/CE (coordinamento delle procedure di appalto degli enti erogatori di acqua e di energia, degli enti che forniscono servizi di trasporto e servizi postali) o 2004/18/CE (coordinamento delle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, di forniture e di servizi) (applicabile ai contratti che assumano la forma dell'"appalto di servizi"). Senza entrare nel dettaglio della distinzione e rinviando, sul punto alla disciplina nazionale e regionale che è piuttosto dettagliata in materia, si segnala come il regolamento 1370 individui le altre modalità di erogazione dei servizi:

1) Affidamento a terzi mediante procedure a evidenza pubblica (art. 5 par. 3) anche nella modalità della cosiddetta procedura "a doppio oggetto". Tale procedura, seppur non espressamente disciplinata dal regolamento, deve intendersi pacificamente ammessa a seguito delle Comunicazioni della Commissione Europea e dei pronunciamenti della Corte di Giustizia sui cosiddetti "partenariati pubblico-privati" e nel rispetto delle condizioni ivi previste.

2) Affidamento c.d. "in house" (art. 5 par. 2): le autorità locali hanno la facoltà di fornire esse stesse servizi di trasporto pubblico di passeggeri o di procedere all'aggiudicazione diretta di contratti di servizio pubblico a un soggetto giuridicamente distinto su cui l'autorità competente a livello locale, o, nel caso di un gruppo di autorità, almeno una di esse, esercita un controllo analogo a quello che esercita sulle proprie strutture. La disposizione, ad oggi l'unica che disciplini espressamente l'istituto in esame e che, si rammenta, è di derivazione giurisprudenziale, stabilisce le condizioni per la legittimità di tali affidamenti. Sul punto si segnala l'esistenza di disposizioni nazionali (art. 4-bis legge 102/2009) che impongono agli enti affidanti di mettere sul mercato, all'atto dell'affidamento in house, una quota minima di servizi (10%).

3) Affidamento diretto di servizi di trasporto ferroviario (art. 5 par. 6) ad eccezione di metropolitana e tram;

4) Affidamento diretto cd. sotto soglia (art. 5 par. 4);

5) Affidamento in casi di emergenza (art. 5 par. 5)

In data 30 gennaio 2013, la Commissione Trasporti dell'Unione Europea ha approvato il c.d. "quarto pacchetto ferroviario" (COM (2013) 28 del 30 gennaio 2013), introducendo, al fine di riordinare l'intera normativa europea del settore, alcune significative novità: l'obiettivo dichiarato è quello di migliorare la qualità e di incrementare la capacità di offerta dei servizi ferroviari in tutta Europa.

Il percorso individuato dalla Commissione si sviluppa secondo quattro ambiti - direttive principali: (a) l'efficienza delle norme e delle omologazioni; (b) l'articolazione del sistema sulla base di una struttura funzionante (separazione della rete); (c) una migliore qualità e maggiore possibilità di scelta grazie all'ingresso di nuovi attori nella gestione dei servizi ferroviari (concorrenza); (d) una forza lavoro competente (garanzie per il personale anche con il passaggio ad un nuovo operatore).

Allo scopo di promuovere il profilo sub (c), e per quanto qui evidentemente d'interesse, la proposta di regolamento (COM(2013)28), che modifica il Regolamento (CE) n. 1370/2007, sull'apertura del mercato dei servizi di trasporto nazionale di passeggeri per ferrovia, va ora ad imporre al riguardo norme comuni in materia di aggiudicazione dei contratti, insieme a misure di accompagnamento atte a migliorare l'esito delle procedure.

Per intensificare la pressione concorrenziale sui mercati ferroviari nazionali e aumentare conseguentemente la quantità dei servizi di trasporto ferroviario passeggeri è stata così prevista l'obbligatorietà dell'aggiudicazione delle concessioni - anche in detto specifico settore - mediante procedura ad evidenza pubblica.

Più in particolare, ma sinteticamente, sono state proposte al Regolamento (CE) n. 1370/2007 le seguenti modifiche e sostituzioni.

(i) Massimali per l'aggiudicazione diretta di contratti di volume esiguo e per l'aggiudicazione diretta a piccole e medie imprese

La disposizione introduce massimali di valore specifici per l'aggiudicazione diretta di contratti di volume esiguo nel trasporto ferroviario. I limiti vigenti sono mirati al trasporto con autobus o a modi di trasporto su rotaia diversi dalla ferrovia. Il massimale proposto per la ferrovia si iscrive nella logica di permettere l'aggiudicazione diretta nel caso in cui il costo dell'organizzazione di una procedura di gara sia superiore ai vantaggi attesi. Il corrispondente limite espresso in treno-chilometro rispecchia il costo unitario medio della fornitura di trasporto ferroviario;

(ii) Obbligatorietà dell'aggiudicazione dei contratti di trasporto ferroviario mediante gara;

Con la soppressione dell'art. 5, par. 6, è preclusa alle autorità competenti la possibilità di decidere, nel settore ferroviario, se aggiudicare un contratto di servizio pubblico direttamente o mediante gara. La regola generale della procedura di gara si applicherà anche alla ferrovia.

(iii) Restrizioni all'aggiudicazione

Per aumentare la concorrenza, una volta introdotte le procedure di gara per i contratti di trasporto ferroviario, la disposizione permette alle autorità competenti di aggiudicare alle diverse imprese ferroviarie i contratti di trasporto passeggeri per ferrovia che riguardano parti della stessa rete o un complesso di tragitti. A tal fine l'autorità competente può decidere di limitare il numero di contratti che una stessa impresa ferroviaria può aggiudicarsi in una procedura di gara.

(iv) Periodo di transizione per l'aggiudicazione mediante gara

La disposizione precisa che il periodo decennale di transizione fino al 2 dicembre 2019 si applica soltanto all'art. 5, par. 3, relativo all'obbligo delle autorità competenti di indire una procedura di gara. Tutte le altre disposizioni dell'art. 5 (e.g. la possibilità di aggiudicazione diretta a un operatore interno per un contratto di volume esiguo o quale misura di emergenza) sono di applicazione immediata.

(v) Periodo di transizione per i vigenti contratti di trasporto ferroviario aggiudicati direttamente

La disposizione introduce un altro periodo di transizione per i contratti di servizio pubblico nel settore ferroviario aggiudicati direttamente tra il 1° gennaio 2013 e il 2 dicembre 2019; tali contratti potranno restare in vigore fino alla data di scadenza, ma non oltre il 31 dicembre 2022. Si lascerà così alle imprese ferroviarie, cui è stato aggiudicato direttamente un contratto di servizio pubblico, il tempo sufficiente per adattarsi e prepararsi alle procedure di gara.

Con riferimento al citato art. 18 del D.lgs. 422/1997, ed in relazione alle predette casistiche di riferimento, occorre segnalare che l'art. 1, comma 556 della L. 147/2013 ha introdotto, modificando il precedente assetto, una nuova fattispecie di esclusione di partecipazione alle procedure concorsuali previste per l'affidamento dei contratti di servizio stabilendo che *“Le società, nonché le loro controllanti, collegate e controllate che, in Italia o all'estero, sono destinatarie di affidamenti non conformi al combinato disposto degli articoli 5 e 8, paragrafo 3, del regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, e la cui durata ecceda il termine del 3 dicembre 2019, non possono partecipare ad alcuna procedura per l'affidamento dei servizi, anche se già avviata. L'esclusione non si applica alle imprese affidatarie del servizio oggetto di procedura concorsuale”*

Da segnalare, poi, l'importante novità introdotta dall'art. 34, comma 20 e ss. D.Lgs 179/2012 secondo cui l'affidamento del servizio è effettuato sulla base di apposita relazione, pubblicata sul sito internet dell'ente affidante, che dà conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, indicando le compensazioni economiche se previste. (In ordine agli affidamenti in essere si dirà alla sezione seguente.) Nella suddetta relazione, l'ente affidante deve indicare le ragioni che l'hanno indotto a scegliere un determinato procedimento di affidamento, anche ai sensi dell'art. 106 TFUE.

Va evidenziato come un obbligo di pubblicità delle scelte dell'ente fosse già imposto a livello comunitario per il settore dall'art. 7 del regolamento 1370/2007.

La Regione Piemonte, disciplina il sistema degli affidamenti all'art. 11 della L.R. 1/2000.

Infine si segnala come le norme settoriali, comunitarie, nazionali e regionali, disciplinino tutte, sia pur non sempre in modo omogeneo e coordinato tra loro, le regole di partecipazione alle gare per l'affidamento dei servizi.

Nell'Appendice alla relazione al Bilancio preventivo 2014, a cui si rinvia, sono riportati gli articoli, inerenti le tematiche della presente sezione, delle disposizioni di legge sopra citate. (§ 1.2.2).

1.2.3. Disciplina del periodo transitorio

La disciplina del periodo transitorio nel settore del trasporto pubblico regionale e locale è contenuta sia in disposizioni comunitarie sia in disposizioni nazionali.

Per quel che riguarda la disciplina nazionale, il decreto legislativo n. 422/1997 ha, in accoglimento dei suggerimenti avanzati dall'Autorità Garante per la concorrenza ed il mercato nel 1998, introdotto dapprima l'obbligo della trasformazione delle aziende speciali e consortili in società di capitali (da attuarsi entro il 2000) e, poi, l'obbligo della messa in concorrenza dei servizi entro una data prestabilita. Data inizialmente fissata al 31 dicembre 2003 e successivamente prorogata di anno in anno sino al dicembre 2007 per effetto dell'impatto sul settore dell'applicazione delle norme generali in materia di servizi pubblici locali più volte modificate in quegli anni. Il periodo transitorio previsto dalla disciplina di settore è rimasto fermo al 2007 poiché le successive disposizioni in materia di servizi pubblici locali, applicabili anche al settore del trasporto pubblico, ne hanno determinato via via lo spostamento in avanti.

Nel frattempo la disciplina comunitaria contenuta nel regolamento 1370/2007/CE, ed entrata in vigore nel 2009, ha introdotto un periodo transitorio di dieci anni (in scadenza al 3 dicembre 2019) entro il quale occorre che tutti gli affidamenti dei servizi di trasporto pubblico siano conformi alle previsioni del suddetto regolamento in ordine alle modalità di affidamento.

Sul punto si rammenta che con l'art. 61 della legge 99/2009 il legislatore italiano è intervenuto a dare specifica attuazione e recepimento alle disposizioni del regolamento comunitario citato che disciplinano modalità di affidamento e periodo transitorio.

Il regolamento europeo, poi, impone che la Commissione presenti una relazione sull'attuazione del presente regolamento e sull'evoluzione della fornitura di trasporto pubblico di passeggeri nella Comunità, in cui valuta in particolare l'evoluzione qualitativa dei servizi di trasporto pubblico di passeggeri e gli effetti delle aggiudicazioni dirette, corredata, se del caso, di opportune proposte di modifica del presente regolamento.

Ripartendo da quanto detto nella sezione precedente in merito alla "relazione" da pubblicare sul sito internet dell'ente affidante quale atto prodromico e necessario all'affidamento dei servizi, sul regime transitorio si espone quanto segue.

Ai sensi dell'art. 34, comma 21 e ss., D.Lgs. 179/2012, gli affidamenti non conformi ai requisiti previsti dalla normativa europea devono essere adeguati entro il termine del 31 dicembre 2013 pubblicando, entro la stessa data, la relazione prevista al comma 20 del medesimo articolo.

Per gli affidamenti, invece, in cui non è prevista una data di scadenza gli enti competenti provvedono contestualmente ad inserire nel contratto di servizio o negli altri atti che regolano il rapporto un termine di scadenza dell'affidamento. Il mancato adempimento degli obblighi previsti nel presente comma determina la cessazione dell'affidamento alla data del 31 dicembre 2013.

Gli affidamenti diretti assentiti alla data del 1° ottobre 2003 a società a partecipazione pubblica già quotate in borsa a tale data, e a quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile, cessano alla scadenza prevista nel contratto di servizio o negli altri atti che regolano il rapporto; gli affidamenti che non prevedono una data di scadenza cessano, improrogabilmente e senza necessità di apposita deliberazione dell'ente affidante, il 31 dicembre 2020.

Il D.L. 30 dicembre 2013, n. 150 convertito con modificazioni dalla L. 27 febbraio 2014, n. 15 ha disposto all'art. 13, comma 1 che *“In deroga a quanto previsto dall'articolo 34, comma 21 del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, al fine di garantire la continuit  del servizio, laddove l'ente responsabile dell'affidamento ovvero, ove previsto, l'ente di governo dell'ambito o bacino territoriale ottimale e omogeneo abbia gi  avviato le procedure di affidamento ((pubblicando la relazione di cui al comma 20 del medesimo articolo)), il servizio   espletato dal gestore o dai gestori gi  operanti fino al subentro del nuovo gestore e comunque non oltre il 31 dicembre 2014.”*

Al comma 2 *“La mancata istituzione o designazione dell'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale ai sensi del comma 1 dell'articolo 3-bis del decreto-legge del 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, ovvero la mancata deliberazione dell'affidamento entro il termine del 30 giugno 2014, comportano l'esercizio dei poteri sostitutivi da parte del Prefetto competente per territorio, le cui spese sono a carico dell'ente inadempiente, che provvede agli adempimenti necessari al completamento della procedura di affidamento entro il 31 dicembre 2014.”*

Il comma 3 prevede infine che *“Il mancato rispetto dei termini di cui ai commi 1 e 2 comporta la cessazione degli affidamenti non conformi ai requisiti previsti dalla normativa europea alla data del 31 dicembre 2014.”*

Nell'Appendice alla relazione al Bilancio preventivo 2014, a cui si rinvia, sono riportati gli articoli, inerenti le tematiche della presente sezione, delle disposizioni di legge sopra citate. (§ 1.2.3).

1.3. Regolazione

1.3.1. Liberalizzazione del settore dei trasporti

Nella prima sezione, il D.L. n. 201/2011 definisce l'Autorit  di regolazione dei trasporti e individua le relative competenze, sempre restando ferme le competenze in materia di vigilanza, controllo, sanzione di tutte le amministrazioni pubbliche e in particolare del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, del Ministero dell'economia e delle finanze nonch  del CIPE, in materia di approvazione di contratti di programma nonch  di atti convenzionali, con particolare riferimento ai profili della finanza pubblica.

Viene, infine, riportata la normativa riguardante l'Autorit  dei trasporti introdotta con la legge. 228/2012 cd. legge di stabilit  per il 2013.

Nell'Appendice alla relazione al Bilancio preventivo 2014, a cui si rinvia, sono riportati gli articoli, inerenti le tematiche della presente sezione, delle disposizioni di legge sopra citate. (§ 1.3.1).

1.3.2. Obbligo di regolamentazione contrattuale dei rapporti tra ente e soggetto gestore

In questa parte sono contenute le disposizioni che riguardano il caso in cui l'autorit  competente decide di concedere all'operatore un diritto di esclusiva e/o una

compensazione di qualsivoglia natura a fronte dell'assolvimento di obblighi di servizio pubblico, da attuarsi nell'ambito di un contratto di servizio pubblico.

Vengono inoltre riportate le norme che regolano la compatibilità con il trattato ed il contenuto obbligatorio dei contratti di servizio pubblico, tra cui i parametri in base ai quali deve essere calcolata l'eventuale compensazione e la natura e la portata degli eventuali diritti di esclusiva concessi.

In attuazione dei principi contenuti nella legge delega n. 59/1997, il D.lgs. 422/97 ha previsto l'obbligo della regolamentazione dei rapporti tra ente affidante e soggetto gestore mediante contratti di servizio rispettosi dei requisiti previsti dalla disciplina comunitaria.

In particolare, l'art. 19 del citato decreto prevede l'obbligo della conclusione di contratti di servizio che assicurino la piena corrispondenza tra oneri per servizi e risorse disponibili, al netto dei proventi tariffari, e che siano rispettosi dei requisiti essenziali previsti dalla norma e sostanzialmente riproduttivi delle disposizioni comunitarie in materia.

A livello europeo, il previgente regolamento 1191/1969/CEE è stato integralmente sostituito dal regolamento 1370/2007/CE che impone, anch'esso, l'obbligo della regolamentazione contrattuale dei rapporti tra ente e gestore, fornendo una definizione dettagliata ed ampia della nozione di contratto di servizio. Il contratto di servizio è necessario tutte le volte in cui un'autorità intende concedere al gestore una compensazione per l'assolvimento di obblighi di servizio pubblico.

Il sopra citato regolamento prevede altresì i contenuti obbligatori del contratto di servizio e le regole per determinare la compensazione per l'imposizione degli obblighi di servizio pubblico. Detta compensazione deve essere determinata nel rispetto delle disposizioni del regolamento comunitario (art. 4) e, qualora si proceda all'aggiudicazione diretta di contratti, deve essere determinata in modo conforme a quanto previsto dall'Allegato al regolamento. Detto allegato stabilisce, recependo sostanzialmente i principi dettati dalla Corte di Giustizia nella famosa decisione *Altmark*, i parametri e le regole da applicare per la determinazione della compensazione di cui beneficerebbe un'impresa mediamente efficiente e tenendo conto delle dinamiche inflazionistiche di settore ed anche di un ragionevole margine di utile.

I criteri stabiliti dalla sentenza *Altmark* e dal regolamento 1370 rappresentano un punto molto importante per la corretta determinazione delle compensazioni nell'ambito dei contratti di servizio.

Sia la disciplina nazionale sia quella comunitaria prevedono poi un limite massimo di durata dei contratti di servizio. Il regolamento 1370/2007/CE in particolare prevede una durata massima di dieci anni per i contratti di servizio automobilistici e di quindici anni per quelli ferroviari.

In attuazione del D.lgs. 422/97 le Regioni hanno, con proprie norme, stabilito durate diversificate dei contratti di servizio in ogni caso rispondenti ai parametri fissati dalla disciplina nazionale e comunitaria.

In particolare, la Regione Piemonte, con l'art. 10 della L.R. 1/2000 ha individuato i contenuti minimi dei contratti di servizio e la durata degli stessi.

Nell'Appendice alla relazione al Bilancio preventivo 2014, a cui si rinvia, sono riportati gli articoli, inerenti le tematiche della presente sezione, delle disposizioni di legge sopra citate. (§ 1.3.2).

1.4. La Funzione dell'Agenzia

Il quadro normativo di riferimento in cui l'Agenzia esercita la propria funzione ha subito diverse modifiche nel corso degli ultimi due anni.

In primo luogo occorre ricordare che l'art. 8 della L.R. 1/2000, che prevedeva la costituzione dell'Agenzia per la Mobilità metropolitana è stato modificato con l'art. 11 della L.R. 10/2011 (Disposizioni collegate alla legge finanziaria per l'anno 2011).

Le modifiche riguardano la denominazione dell'ente, che assume quella di "Agenzia per la mobilità metropolitana e regionale", la fonte istitutiva, che dal livello convenzionale viene spostata al livello legislativo (art. 8, comma 1 bis: "L'ente pubblico di cui al comma 1, istituito e disciplinato dalla presente legge [...]"), la qualificazione (la legge definisce l'Agenzia "ente pubblico di interesse regionale"), e il venir meno dell'ambito metropolitano quale unico ambito in cui individuare gli enti che potenzialmente possono aderire al consorzio.

Rimane invariato il comma 4 dell'art. 8 della L.R. 1/2000 in base al quale gli enti aderenti possono esercitare attraverso il consorzio ulteriori funzioni di propria competenza in materia di mobilità nonché il comma 5 che rinvia alla convenzione e lo statuto del consorzio la disciplina, in particolare, gli organi e le relative competenze, i rapporti tra gli enti aderenti al consorzio, la quota di partecipazione dei medesimi in funzione dei servizi conferiti, le risorse finanziarie e la dotazione organica del personale ed ogni altro aspetto necessario.

Le modifiche apportate dalla L.R. 10/2011 alla L.R. 1/2000 sono state oggetto di una proposta di modifica dello Statuto e della Convenzione che l'Assemblea dell'Agenzia, nella seduta del 16/07/2012, ha approvato e che è stata trasmessa agli enti consorziati affinché provvedessero a farle approvare dai rispettivi organi competenti.

Le modifiche allo Statuto e alla Convenzione hanno riguardato anche la parte relativa alla costituzione del Consiglio d'Amministrazione, ciò in applicazione all'art. 6, comma 5 del Decreto legge 78/2010 che prevede che "tutti gli enti pubblici, anche economici, e gli organismi pubblici, anche con personalità giuridica di diritto privato, provvedono all'adeguamento dei rispettivi statuti al fine di assicurare che, a decorrere dal primo rinnovo successivo alla data di entrata in vigore del presente decreto, gli organi di amministrazione e quelli di controllo, ove non già costituiti in forma monocratica, nonché il collegio dei revisori, siano costituiti da un numero non superiore, rispettivamente, a cinque e a tre componenti."

La modifica approvata dall'Assemblea prevede che il Consiglio d'amministrazione sia composto da un numero di componenti pari a cinque, compreso il Presidente.

Successivamente, l'Assemblea, con delibera 5/2012 del 24/09/2012 ha approvato una delibera di indirizzi per apportare una ulteriore modifica allo Statuto, riguardante questa volta l'art. 21 (Segretario dell'Agenzia); viene consentito al Consiglio di Amministrazione di nominare il segretario scegliendo oltretutto tra i dirigenti amministrativi di ruolo dell'agenzia, tra i dirigenti amministrativi o tra i segretari di uno degli enti consorziati, anche tra gli iscritti all'Albo per la Gestione dei Segretari Comunali e Provinciali.

Nell'approvare le modifiche, l'Assemblea ha altresì deliberato :

- di richiedere agli enti aderenti di trasmettere la delibera di approvazione definitiva degli atti di cui alla lettera a) e b) entro il termine di 60 giorni dalla trasmissione della presente deliberazione;

- di approvare il procedimento di entrata in vigore dei nuovi testi di Convenzione e Statuto così come di seguito definito:
- è richiesto agli enti consorziati di trasmettere all'Agenzia la delibera di approvazione definitiva delle modifiche e dei nuovi testi entro il termine di 60 giorni dalla data di trasmissione della delibera approvata dall'Assemblea;
- allorquando le delibere di approvazione saranno comunicate dagli enti consorziati che rappresentano almeno il 90% delle quote di partecipazione e da almeno 2/3 degli enti consorziati (pari a 23 enti), la Convenzione (Allegato C) e lo Statuto (Allegato D) saranno pubblicati all'Albo informatizzato presente sul sito internet dell'Agenzia ed entreranno in vigore il giorno seguente; la pubblicazione non potrà comunque avvenire prima che sia decorso il 60° giorno dalla data di trasmissione della richiesta di approvazione;
- la notizia della pubblicazione dei nuovi testi di Statuto e Convenzione sarà trasmessa a tutti gli enti consorziati;
- la notizia dell'entrata in vigore dello Statuto e della Convenzione sarà successivamente pubblicata anche sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte;
- che sino all'entrata in vigore della Convenzione e dello Statuto così come modificati con la presente deliberazione, si applicano le disposizioni statutarie e convenzionali vigenti.

Con Delibera del CdA n. 7 del 26 marzo 2013 in relazione a quanto sopra è stato verificato che le modifiche apportate allo Statuto e alla Convenzione con la deliberazione n. 2/2012 dell'Assemblea sono state approvate da 25 enti consorziati e dal 94,861674% delle quote di rappresentatività e che le ulteriori modifiche apportate allo Statuto con la deliberazione n. 5/2012 dell'Assemblea sono state approvate da 24 enti consorziati e dal 94,87885% delle quote di rappresentatività.

Essendo peraltro trascorsi più di sessanta giorni dalla data di trasmissione della richiesta di approvazione delle modifiche, si sono verificate le condizioni previste dall'Assemblea affinché i nuovi testi di Convenzione (Allegato A) e Statuto (Allegato B) potessero essere pubblicati all'Albo informatizzato presente sul sito internet dell'Agenzia ed entrare in vigore il giorno successivo.

Pertanto con la Deliberazione sopra citata è stata disposta la pubblicazione dei nuovi testi di Convenzione e Statuto; detta pubblicazione è avvenuta in data 16 aprile 2013 e pertanto il nuovo Statuto è in vigore dal 17 aprile 2013.

1.5. Servizi di trasporto pubblico locale di competenza dell'Agenzia per la Mobilità Metropolitana e Regionale - Relazione sulla sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta (Art. 34 c. 20 D.L. 18.10.2012 n. 179 convertito in legge 17.12.2012 n. 221/2012)

L'art. 34, comma 20 del D.L. n. 179 convertito in legge n. 221 del 17.12.2012 stabilisce che *"Per i servizi pubblici locali di rilevanza economica, al fine di assicurare il rispetto della disciplina europea, la parità tra gli operatori, l'economicità della gestione e di garantire adeguata informazione alla collettività di riferimento, l'affidamento del*

servizio e' effettuato sulla base di apposita relazione, pubblicata sul sito internet dell'ente affidante, che da' conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, indicando le compensazioni economiche se previste."

Il successivo comma 21 prevede che *"Gli affidamenti in essere alla data di entrata in vigore del presente decreto non conformi ai requisiti previsti dalla normativa europea devono essere adeguati entro il termine del 31 dicembre 2013 pubblicando, entro la stessa data, la relazione prevista al comma 20. Per gli affidamenti in cui non e' prevista una data di scadenza gli enti competenti provvedono contestualmente ad inserire nel contratto di servizio o negli altri atti che regolano il rapporto un termine di scadenza dell'affidamento. Il mancato adempimento degli obblighi previsti nel presente comma determina la cessazione dell'affidamento alla data del 31 dicembre 2013."*

Alla data di entrata in vigore della disposizione di legge (20/10/2012), l'Agenzia per la Mobilità Metropolitana e Regionale aveva stipulato i seguenti contratti di servizio:

1. contratto di servizio per il trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale.

Il contratto è stato sottoscritto in data 28/06/2011 tra l'Agenzia per la Mobilità metropolitana e Trenitalia S.p.A..

Il contratto ha decorrenza dal 01/01/2011 ed ha una durata di anni sei, eventualmente rinnovabili di altri sei.

L'approvazione del contratto è avvenuta con deliberazione del Consiglio d'Amministrazione n. 13 del 28/06/2011.

La deliberazione affidava a Trenitalia, S.p.A. la concessione per la gestione dei servizi ferroviari di competenza dell'Agenzia per la Mobilità Metropolitana richiamando, tra l'altro, le disposizioni del Regolamento (CE) 1370/2007 che all'art. 5, paragrafo 6 prevede l'aggiudicazione diretta dei contratti di servizio pubblico di trasporto per ferrovia nonché le disposizioni di cui all'art. 30 del D.lgs. 163/2006 in ordine alla non applicabilità del codice dei contratti pubblici alle concessioni di servizi.

La deliberazione n. 13/2011 del Consiglio d'Amministrazione (visionabile al seguente url <http://95.110.132.64/mtmwebdelibere/pdf/DE110163.pdf>), approvava il contratto di servizio ed i suoi allegati (visionabili al seguente url: <http://www.mtm.torino.it/it/servizi-orari/servizi-ferroviari/contratto-di-servizio/trenitalia/contratto-di-servizio-trenitalia-2011-2016>).

Nel contratto e nei suoi allegati, a cui si rinvia, sono individuati gli obblighi di servizio imposti e le relative compensazioni economiche degli obblighi di servizio.

Con specifico riferimento agli obblighi di servizio e alle relative compensazioni economiche si rinvia al contenuto dell'art. 3 del contratto di servizio che testualmente stabilisce:

1. L'Agenzia affida a Trenitalia, che accetta, lo svolgimento dei servizi di trasporto ferroviario di persone di interesse regionale e locale, nelle relazioni riportate nell'Allegato 1 Programma di Esercizio, nonché l'effettuazione dei servizi connessi al trasporto medesimo, come descritti nell'Allegato 2 del presente Contratto.

2. Le Parti condividono l'impostazione del rapporto contrattuale secondo una metodologia denominata a "catalogo", con definizione dell'offerta in relazione ai servizi programmati e richiesti dall'Agenzia

3. Il sistema a “catalogo” si articola in quattro voci di produzione:

a) trasporto: calcolato applicando il costo per specifica categoria di treno circolante in Regione (in funzione della tipologia del materiale rotabile e dei posti offerti), con le relative maggiorazioni (materiale nuovo, servizio notturno, prefestivo/festivo, scarso affollamento), alle ore di percorrenza;

b) pedaggio: calcolato applicando la normativa vigente;

c) servizi accessori: parametrati ai turni di lavoro per la gestione dei servizi di biglietteria e di assistenza alla clientela, alle ore di servizio per i servizi di informazione ed ai Viaggiatori*km per il servizio Sipax;

d) rimborso dei costi sostenuti per l'esercizio del servizio automobilistico programmato (costo a bus*km + pedaggi e costi aggiuntivi documentati).

4. L'Agenzia corrisponde a Trenitalia – a fronte dello svolgimento delle prestazioni di cui al precedente comma 1 – un corrispettivo calcolato sulla base del catalogo dei servizi offerti dalla stessa Trenitalia e in modo da assicurare la sostenibilità economica-finanziaria del Contratto.

In relazione a quanto sopra le compensazioni economiche sono state individuate in sede di stipula del contratto nel documento Allegato 2 al contratto cui si rinvia (documento visionabile all'url http://www.mtm.torino.it/it/servizi-orari/servizi-ferroviari/contratto-di-servizio/trenitalia/contratto-di-servizio-trenitalia-2011-2016/ALL.%202%20-%20CATALOGO%20AMM%20TRENITALIA.pdf/at_download/file) mediante la definizione di compensazioni unitarie, specifiche per i ciascuna tipologia di servizio.

Con riferimento agli obblighi di servizio, si evidenzia inoltre la sussistenza dell'obbligo tariffario, così come definito all'art. 7 del contratto di servizio.

2. contratto di servizio per i servizi di trasporto pubblico locale in ambito metropolitano.

Il contratto è stato sottoscritto il 16/07/2012 tra l'Agenzia per la Mobilità metropolitana e la Società EXTRA.TO S.C. a R.L.

Il contratto di servizio ha decorrenza 1/8/2012 ed una durata di 6 anni.

Il contratto è stato aggiudicato in esito ad una procedura ad evidenza pubblica (procedura ristretta) avviata con determinazione dirigenziale n. 227 del 01/06/2011 (visionabile al seguente url <http://95.110.132.64/mtmwebdelibere/Delibere.aspx?ID=707>) per la selezione del concessionario.

L'aggiudicazione definitiva è stata approvata con determinazione n. 136 del 29 marzo 2012 (visionabile al seguente url: <http://95.110.132.64/mtmwebdelibere/pdf/DE120088.pdf>).

Nel contratto e nei suoi allegati, a cui si rinvia (visionabili all'url <http://www.mtm.torino.it/it/servizi-orari/servizi-extraurbani/contratto-di-servizio-extraurbano>), sono individuati gli obblighi di servizio imposti e le relative compensazioni economiche degli obblighi di servizio.

Con riferimento specifico agli obblighi di servizio, gli stessi sono individuati nel Titolo II del contratto, in particolare nei seguenti articoli: Articolo 5 Disposizioni Generali - Articolo 6 Obblighi D'esercizio - Articolo 7 Obblighi Relativi Personale

Addetto Al Servizio - Articolo 8 Obblighi Relativi Ai Veicoli Adibiti Al Servizio - Articolo 9 Monitoraggio Degli Autobus In Servizio Di Tpl Articolo 10 Obblighi Tariffari - Titoli Di Viaggio - Articolo 11 Obblighi Relativi Alla Qualità - Articolo 12 Obbligo Di Informazione - Articolo 13 Prescrizioni Diverse.

In relazione a quanto sopra le compensazioni economiche sono state individuate in sede di stipula del contratto, in relazione all'offerta presentata in sede di gara, all'art. 17 nella misura unitaria di 1,407 €/vett*km 8ad eccezione della linea n. 268 per la quale la compensazione economica degli obblighi di servizio è pari a 0,703 €/vett*km).

3. contratto di servizio per i servizi di mobilità urbana e metropolitana di Torino.

Il contratto è stato sottoscritto il 29/10/2012 tra la Città di Torino, l'Agenzia per la Mobilità Metropolitana (in qualità di ente concedente), la società INFRATRASPORTI.TO S.r.l. (in qualità di gestore delle reti) e la società G.T.T. S.P.A. (in qualità di concessionario).

Il contratto di servizio ha decorrenza dal 01/07/2012. La durata iniziale era stata definita in 10 anni. Con successivo atto contrattuale, la durata del contratto è stata prolungata di un ulteriore periodo di 5 anni.

Il contratto è stato aggiudicato in esito ad una procedura ad evidenza pubblica (procedura ristretta) avviata dal Comune di Torino con determinazione dirigenziale del 15 ottobre 2010 (n.mecc. 2010 06091/064) in qualità di stazione appaltante in nome e per conto dall'Agenzia (vedi deliberazione Assemblea dell'Agenzia n. 2/2010 visionabile all'url <http://95.110.132.64/mtmwebdelibere/pdf/DE100011.pdf>) per la selezione del concessionario a cui affidare la gestione unitaria dei servizi di mobilità urbana e metropolitana di Torino.

Con determinazione dirigenziale del 9 maggio 2011 (n.mecc. 2011 41713/003) la città di Torino provvedeva all'aggiudicazione definitiva alla società Gruppo Torinese Trasporti S.p.A.

Con determinazione dirigenziale n. 288 del 26/07/2012 (visionabile all'url <http://95.110.132.64/mtmwebdelibere/pdf/DE120207.pdf>) l'Agenzia ha preso atto dell'esito procedura di gara indetta dalla città di Torino (anche in qualità di stazione appaltante in nome e per conto dell'Agenzia per la mobilità metropolitana per i servizi di mobilità urbana e metropolitana di Torino), ha approvato lo schema definitivo di contratto nonché ha approvato l'appendice contrattuale alla sezione II.

Il contratto è suddiviso nelle seguenti 5 sezioni:

- SEZIONE I - PARTE GENERALE
- SEZIONE II SERVIZIO DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE URBANO E SUBURBANO
- SEZIONE III – SERVIZIO DI GESTIONE DELLA LINEA 1 DELLA METROPOLITANA AUTOMATICA
- SEZIONE IV SERVIZI ATTINENTI ALLA SOSTA A PAGAMENTO SU SUOLO PUBBLICO ED IN STRUTTURE DEDICATE
- SEZIONE V - GESTIONE DEI SERVIZI TURISTICI: ASCENSORE PANORAMICO DELLA MOLE ANTONELLIANA, NAVIGAZIONE SUL FIUME PO E TRANVIA A DENTIERA (CREMAGLIERA) SASSI SUPERGA

La Sezione II - servizio di trasporto pubblico locale urbano e suburbano – descrive i servizi di competenza dell'Agenzia per la Mobilità.

Nel contratto e nei suoi allegati, a cui si rinvia (visionabile all'url <http://www.mtm.torino.it/it/servizi-orari/servizi-urbani-e-suburbani/contratti-di-servizio/CONTRATTO%20VERSIONE%20internet.pdf>), sono individuati gli obblighi di servizio imposti e le relative compensazioni economiche degli obblighi di servizio.

Con riferimento specifico agli obblighi di servizio relativi ai servizi di trasporto pubblico locale urbano e suburbano, gli stessi sono individuati nell'articolo 6 - Obblighi del soggetto concessionario e corrispettivo compensazione economica, 25 - Obblighi del soggetto concessionario e modalità di esecuzione del servizio – 26 – Obblighi di informazione.

In relazione a quanto sopra, le compensazioni economiche degli obblighi di servizio, individuate in sede di stipula del contratto all'art. 29, sono calcolate sul prezzo unitario di base offerto di € 1,57, e sono pari a:

- linea tranviaria 4: 6,908 €/km;
- altre linee tranviarie: 6,751 €/km;
- linee esercite con autobus articolati di lunghezza 18 metri o superiore: 3,258 €/km;
- altre linee esercite con autobus: 2,512 €/km.

Con riferimento alle compensazioni economiche e alla durata del contratto, con determinazione dirigenziale n. 269/2013 del 02/07/2013 (visionabile all'url <http://95.110.132.64/mtmwebdelibere/pdf/DE130429.pdf>), ai sensi dell'art. 15, comma 1 lett. c) del contratto, è stata avviata la procedura di revisione straordinaria del contratto medesimo che ha previsto la riduzione delle compensazioni economiche unitarie per l'anno 2013 secondo le deliberazioni in merito adottate dalla Giunta Regionale e la ridefinizione della durata del contratto di servizio anche a compensazione del disequilibrio economico-finanziario del contratto di servizio per un periodo pari al 50% del periodo iniziale.

L'art. 23, comma 4 della sezione II del Contratto di servizio, così come integrato nell'appendice contrattuale, stabilisce che *“i servizi di trasporto pubblico locale del bacino di corona metropolitana afferenti ai comuni di Settimo T.se, Chieri e Moncalieri, costituiscono servizi connessi ai servizi di cui alla presente sezione II ai sensi e nei limiti di cui al precedente articolo 2”*.

L'articolo 2 dispone che *“I concedenti per quanto di rispettiva competenza, con il presente contratto di servizio, affidano in concessione al soggetto concessionario, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 113, comma 5, lettera a) D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., nonché dell'articolo 23 bis comma 2 lettera a) del Decreto Legge n. 112/2008 e s.m.i., nonché ai sensi delle normative di settore, e con le modalità di cui all'articolo 30 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., la gestione dei seguenti servizi:*

- *trasporto pubblico locale urbano e suburbano;*
- *esercizio della linea 1 di Metropolitana Automatica;*
- *trasporto turistico;*
- *servizi attinenti alla sosta a pagamento su suolo pubblico ed in strutture dedicate;*
- *ulteriori servizi attinenti la mobilità in forma intermodale (come infra meglio specificato), connessi e/o complementari ai servizi suddetti per ragioni tecniche o per esigenze di economicità, ovvero che ne costituiscano ampliamento, entro il limite massimo del 50 per cento del valore globale del presente affidamento.”*

In relazione a quanto sopra, sono in fase di definizione le modalità di ampliamento dei servizi di mobilità urbana e metropolitana di Torino ai servizi afferenti alle città di Moncalieri, Settimo e Chieri, già oggetto dei seguenti contratti:

a. Contratto di servizio per l'esercizio del trasporto pubblico locale di persone sulla rete urbana della Città di Moncalieri.

La Città di Moncalieri, con deliberazione del C.C. n. 75 del 13/07/2001 e successivo contratto Rep. 12599 del 12/09/2001, con procedura negoziata effettuata ai sensi dell'art. 21 della L.R. 1/2000, ha concesso il servizio di trasporto pubblico urbano e il servizio di scuolabus alla riunione temporanea d'impresе costituita dalle società ATM S.p.A., SATTI S.p.A. (a seguito di fusione tra le due società ora GTT S.P.A.) e la Ditta Autoservizi Canuto S.r.l. (poi Autoservizi M. Canuto S.p.A. ed ora, a seguito della fusione con la società Autoservizi Novarese S.R.L., CA.NOVA S.p.A.), per il periodo compreso tra il 1/8/2001 e il 31/12/2002.

Il contratto, sottoscritto il 12/09/2001, è stato più volte prorogato: per l'anno 2003 con deliberazione del consiglio comunale n. 4 del 31/01/2003; per l'anno 2005, con DCC n. 126 del 21/12/2004, con estensione per il 2006, subordinatamente alla verifica di disposizioni di legge in virtù delle quali ciò potesse avvenire; per l'anno 2006, con DGR 23-1578 del 28/11/2005 in attuazione dell'art. 393 della L. 266/2005, sono state confermate agli enti soggetti di delega ai sensi della LR 1/2000 le risorse necessarie al finanziamento dei servizi per l'anno 2006 anche ai fini della proroga dei contratti; per il 2007, con DGC 1836 del 24/05/2007; per il 2008 con DGC n. 217 del 16/08/2008.

A decorrere dal 1/08/2008, con la determinazione del dirigente del settore gestione infrastrutture e trasporti del Comune di Moncalieri, in attuazione della DCC n. 126 del 21/12/2004, veniva conferita all'Agenzia la gestione tecnico finanziaria del contratto di servizio di cui sopra, a decorrere dal 1 agosto 2008 e sino alla durata dello stesso e comunque sino al subentro del gestore del servizio individuato a seguito di procedura di gara ad evidenza pubblica.

Con deliberazione n. 2/2010 del 19/07/2010, l'Assemblea dell'Agenzia ha attribuito al Comune di Torino, al fine di mantenere l'unitarietà di gestione di tutti servizi attinenti la mobilità urbana, la funzione di stazione appaltante di quei servizi afferenti agli ambiti territoriali urbano esteso di Torino e di bacino della corona metropolitana di cui al PTA 2007-2009, che sarebbero potuti rientrare nell'oggetto di un'unica procedura di gara.

L'Assemblea aveva inoltre ridefinito l'indirizzo 1 per le gare, già deliberato in occasione dell'approvazione del PTA 2007/2009, prevedendo che i contratti di servizio che sarebbero stati stipulati per l'esercizio in concessione dei servizi di trasporto pubblico di persone in area metropolitana avrebbero dovuto consentire la gestione e la programmazione integrata ed unitaria dei servizi di TPL relativi agli ambiti urbano esteso di Torino e di bacino di corona metropolitana;

Con la deliberazione 2010 01960/064 del 4/10/2010, avente ad oggetto "l'affidamento in concessione dei servizi di mobilità urbana e metropolitana di Torino, approvazione degli indirizzi per la procedura ad evidenza pubblica", il Consiglio Comunale della Città di Torino aveva, tra l'altro, approvato che la

Città operasse da stazione appaltante in qualità di centrale di committenza in nome e per conto dell'Agenzia per la Mobilità Metropolitana per il servizio di trasporto pubblico locale di superficie, limitando l'oggetto di gara, con riferimento ai servizi di interesse dell'Agenzia, ai servizi ricompresi nell'ambito urbano esteso di Torino e ad alcuni dei servizi compresi nell'ambito di bacino della corona metropolitana;

Con deliberazione n. 24/2010 del 13/12/2010 il Consiglio d'Amministrazione dell'Agenzia ha dato mandato al direttore generale f.f. di verificare:

- la sussistenza delle condizioni affinché la Provincia di Torino potesse disporre che il concessionario dei servizi provinciali potesse prestare i servizi di tipo extraurbano e servizi urbani di Chieri, Settimo e Moncalieri, in tutto o in parte, a condizioni economiche non superiori a quelle attualmente in essere presso l'Agenzia;
- all'esito della procedura di gara avviata dal Comune di Torino se potessero sussistere le condizioni amministrative ed economiche affinché i servizi potessero essere affidati al soggetto aggiudicatario della procedura indetta dal Comune di Torino.

Il Consiglio d'Amministrazione con la citata deliberazione n. 24/2010 del 13/12/2010 aveva stabilito, qualora le verifiche non avessero consentito l'affidamento dei servizi non direttamente previsti dalla procedura del Comune di Torino, di impegnare la struttura dell'Agenzia a predisporre una procedura di selezione del concessionario.

Nella seduta del 07/03/2011, il Consiglio d'Amministrazione dell'Agenzia ha preso atto, della specifica informativa del direttore generale f.f. con la quale veniva evidenziata l'assenza delle condizioni necessarie per un affidamento dei servizi nell'ambito del contratto provinciale a condizioni economiche non superiori a quelle in allora in essere presso l'Agenzia; conseguentemente

- con determinazione dirigenziale n. 227 del 1/06/2011, è stata avviata la procedura ristretta per l'affidamento in concessione di servizi di trasporto pubblico locale nell'area metropolitana di Torino; la gara è stata aggiudicata alla società EXTRA.TO S.C. A R.L.; in data 16/07/2012 è stato sottoscritto il Contratto dei "servizi di trasporto pubblico locale nell'area metropolitana di Torino", con validità di sei anni a decorrere dal 01/08/2012; il Contratto prevede, tra l'altro, la possibilità di istituire servizi di TPL "a chiamata", con percorsi e orari flessibili o fissi, le cui corse si effettuano, per intero o in parte, solo previa prenotazione, compensati con la medesima compensazione economica prevista per i servizi di linea (€ 1,407 o.f.e.) oltre ad una compensazione forfetaria fissa per gli oneri connessi al call-center pari a € 18,00/ora;
- con determinazione n. 288 del 26/07/2012, il direttore generale f.f. dell'Agenzia per la Mobilità Metropolitana, nel prendere atto dell'esito della procedura di gara indetta dalla Città di Torino, per l'affidamento in concessione dei "servizi di mobilità urbana e metropolitana di Torino", anche in qualità di stazione appaltante in nome e per conto dell'Agenzia per la Mobilità Metropolitana, aveva approvato, tra l'altro, lo schema definitivo di contratto, sottoscritto in data 29/10/2012, nonché il testo dell'appendice contrattuale alla Sezione II, sottoscritta in data 28/05/2013;
- il contratto dei "servizi di mobilità urbana e metropolitana di Torino" all'art. 23, comma 4, stabilisce che " I servizi di trasporto pubblico locale del

bacino di corona metropolitana afferenti ai comuni di Settimo T.se, Chieri e Moncalieri, costituiscono servizi connessi ai servizi di cui alla presente sezione II ai sensi e nei limiti di cui al precedente articolo 2”.

In relazione a quanto sopra, nella riunione tenutasi in data 28/06/2013 con i rappresentanti di Agenzia e Comune di Moncalieri, la Società GTT S.p.A. ha confermato la propria disponibilità ad istituire, nell’ambito del Contratto dei “servizi di mobilità urbana e metropolitana di Torino”, servizi di trasporto pubblico locale con caratteristiche analoghe a quelle dei servizi che afferivano al Contratto per il TPL Urbano di Moncalieri, al fine di migliorare l’integrazione tra i servizi di TPL dell’area metropolitana e in considerazione del fatto che l’art. 23 del Contratto dei “servizi di mobilità urbana e metropolitana di Torino” ne acclara la funzione di “servizi connessi” a quelli esistenti, a parità di caratteristiche e modalità di esercizio.

Con determinazione del direttore generale f.f. dell’Agenzia n.273/2013 del 04/07/2013, tenuto conto che con Determinazione n.713 dell’01/07/2013 del Settore Gestione Infrastrutture e Servizi Ambientali – Trasporti della Città di Moncalieri sono state impegnate, a favore dell’Agenzia, le risorse necessarie alla copertura economica degli oneri del servizio per l’anno 2013 (€ 2.200.000,00), a far data dal 01/07/2013, la società GTT S.p.A. concessionaria dei “Servizi di mobilità urbana e metropolitana di Torino”, veniva autorizzata ad istituire nell’ambito del relativo Contratto di Servizio le nuove Linee suburbane nn. 80, 81, 82, 83 e 84.

Restano da definire le nuove modalità di esercizio dei cd servizi scolastici che al 31/12/2013 continuano ad essere assoggettabili alle disposizioni di cui al contratto di servizio Rep. 12599 del 12/09/2001 nel limite temporale previsto dall’art. 34, comma 21 del D.L. n. 179 convertito in legge 17.12.2012 n. 221/2012 così come derogato dall’art. 13, comma 1 e 2 del DL 150/2013 convertito con modificazioni dalla L. 27 febbraio 2014, n. 15 (31/12/2014).

b. Contratto di servizio per l’esercizio del trasporto pubblico locale di persone sulla rete urbana della Città di Settimo

La Città di Settimo T.se, con deliberazione della G.C. n. 65 del 23/02/2001 e successivo contratto Rep. 81 del 25/06/2001, con procedura negoziata effettuata ai sensi dell’art. 21 della L.R. 1/2000, ha concesso il servizio di trasporto pubblico urbano e il servizio di scuolabus alla riunione temporanea d’imprese costituita in allora dalle società CAPI S.C.a.r.l. e DEMARCHI S.r.l., per il periodo compreso tra il 1/3/2001 e il 31/12/2002.

Con deliberazione della G.C. della Città n. 416 del 20/12/2002 e successivo contratto Rep. 147 del 19/3/2003, veniva prorogata per l’anno 2003 alla costituita riunione temporanea delle imprese CAPI S.C.a.r.l. (a cui subentrava la Società AMC S.p.A., successivamente fusa nella società CA.NOVA S.p.A.) e DEMARCHI S.r.l.

Con contratto rep. 190 del 1/4/2004, il concessionario del servizio di trasporto pubblico della città di Settimo accettava la proroga della concessione dei servizi sino al 30/06/2004 (deliberazione G.C. città di Settimo T.se n. 482/ del 29/12/2003) e comunque – tenuto conto che, ai sensi all’art. 1 della legge 23 giugno 1990, n. 146 i trasporti pubblici urbani sono considerati servizi essenziali in quanto volti a garantire il diritto della persona, costituzionalmente tutelato alla libertà di circolazione – sino al subentro del nuovo gestore nell’affidamento del servizio.

Con la sottoscrizione di specifico disciplinare di delega avvenuta il giorno 8/04/2004 veniva altresì delegata all'Agenzia la gestione del contratto di servizio.

Fermo restando quanto specificato nella precedente lettera a) in ordine alla possibilità di ricomprendere i servizi afferenti la città di Settimo T.se nell'ambito del contratto dei servizi di mobilità urbana a metropolitana della Città di Torino, ai sensi dell'art. 2 e 23, comma 4 del medesimo contratto di servizio, alla data del 31/12/2013 non sono stati approvati dall'Agenzia provvedimenti di istituzione di nuove linee nell'ambito del contratto dei servizi di mobilità urbana a metropolitana della Città di Torino che contestualmente avrebbero determinato la cessazione delle linee afferenti al contratto di servizio della Città di Settimo T.se, definendo, di fatto, lo svuotamento dell'oggetto del contratto di servizio rep. 190 del 1/4/2004.

Restano quindi applicabili le disposizioni del contratto di servizio rep. 190 del 1/4/2004 nel limite temporale previsto dall'art. 34, comma 21 del D.L. n. 179 convertito in legge 17.12.2012 n. 221/2012 così come derogato dall'art. 13, comma 1 e 2 del DL 150/2013 convertito con modificazioni dalla L. 27 febbraio 2014, n. 15 (31/12/2014) sino a conclusione delle attività procedurali che consentiranno all'Agenzia, in virtù degli articoli 2 e 23, comma 4 del contratto dei servizi di mobilità urbana a metropolitana della Città di Torino, di istituire le linee di trasporto pubblico afferenti alla Città di Settimo T.se, assoggettabili agli obblighi di servizio del predetto contratto e compensabili economicamente ai sensi del citato art. 29.

c. Contratto di servizio per l'esercizio del trasporto pubblico locale di persone sulla rete urbana della Città di Chieri

La Città di Chieri, con la stipulazione del contratto di servizio repertorio n. 5297, del 20 settembre 2002, con procedura negoziata effettuata ai sensi dell'art. 21 della L.R. 1/2000, ha affidato all'Associazione temporanea di imprese costituita tra ATM (ora GTT S.p.A.) ed Autoindustriale VIGO C. S.a.s. (ora Autoindustriale VIGO S.r.l.), il servizio di trasporto pubblico locale di persone sulla rete urbana della Città di Chieri per il periodo 1 luglio 2002- 31 dicembre 2002.

Tale contratto è stato prorogato per l'anno 2003, con determinazione n. 971/1258 del 20/12/2002 e sino al 30/06/2004, con determinazioni n. 1028 del 16/12/2003 e 183 del 9 marzo 2004.

Con determinazione dirigenziale n. 116/2005 del 7/3/2005 la città di Chieri prendeva atto della proroga del contratto di servizio per il periodo 01/07/2004-31/12/2005, così come accettata dal Concessionario dei servizi in data 29/12/2004; con la sottoscrizione dell'atto il concessionario accettava che la proroga fosse comunque – tenuto conto che, ai sensi all'art. 1 della legge 23 giugno 1990, n. 146 i trasporti pubblici urbani sono considerati servizi essenziali in quanto volti a garantire il diritto della persona, costituzionalmente tutelato alla libertà di circolazione – sino al subentro del nuovo gestore nell'affidamento del servizio.

Con la sottoscrizione di specifico disciplinare di delega avvenuta il giorno 3/05/2005 veniva altresì delegata all'Agenzia la gestione del contratto di servizio.

Fermo restando quanto specificato nella precedente lettera a) in ordine alla possibilità di ricomprendere i servizi afferenti la città di Chieri nell'ambito del

contratto dei servizi di mobilità urbana a metropolitana della Città di Torino, ai sensi dell'art. 2 e 23, comma 4 del medesimo contratto di servizio, alla data del 31/12/2013 non sono stati approvati dall'Agenzia provvedimenti di istituzione di nuove linee nell'ambito del contratto dei servizi di mobilità urbana a metropolitana della Città di Torino che contestualmente avrebbero determinato la cessazione delle linee afferenti al contratto di servizio della Città di Chieri, definendo, di fatto, lo svuotamento dell'oggetto del contratto di servizio repertorio n. 5297, del 20 settembre 2002.

Restano quindi applicabili le disposizioni del contratto di servizio r rep. n. 5297, del 20 settembre 2002 nel limite temporale previsto dall'art. 34, comma 21 del D.L. n. 179 convertito in legge 17.12.2012 n. 221/2012, così come derogato dall'art. 13, comma 1 e 2 del DL 150/2013 convertito con modificazioni dalla L. 27 febbraio 2014, n. 15 (31/12/2014), sino a conclusione delle attività procedurali che consentiranno all'Agenzia, in virtù degli articoli 2 e 23, comma 4 del contratto dei servizi di mobilità urbana a metropolitana della Città di Torino, di istituire le linee di trasporto pubblico afferenti alla Città di Chieri, assoggettabili agli obblighi di servizio del predetto contratto e compensabili economicamente ai sensi del citato art. 29.

Con riferimento ai servizi relativi alla linea 1 di metropolitana (sezione III del contratto di servizio), la Giunta Comunale di Torino (deliberazione 30/07/2013 mecc. 1303694/064 successivamente integrata dalla deliberazione 28/01/2014 mecc. 00301/064), ha delegato all'Agenzia il compito di effettuare il pagamento delle compensazioni economiche degli obblighi di servizio, ad incassare le correlate risorse regionali, nonché a provvedere alla certificazione dei pagamenti effettuati e alla richiesta ed incasso dei contributi statali destinati alla parziale copertura dell'IVA.

4. contratto di servizio ferroviario relativo alle linee “Canavesana” e “Torino – Ceres”

Il contratto di servizio è stato sottoscritto in data 14/12/2006 tra l'Agenzia per la Mobilità metropolitana e GTT S.p.A (Rep 79/2006 del 14/12/2006).

Il Contratto ha avuto decorrenza dal 1 gennaio 2006 al 31 dicembre 2006 e comunque, tenuto conto della natura essenziale dei servizi di trasporto pubblico in quanto volti a garantire il diritto della persona, costituzionalmente tutelato, alla libertà di circolazione, fino al subentro del nuovo gestore nell'affidamento del servizio, subordinatamente all'assegnazione, da parte regionale, delle risorse necessarie per il finanziamento.

La sottoscrizione del contratto di servizio è avvenuta in seguito al subentro alla Regione Piemonte nella gestione del contratto di servizio ferroviario Rep. N. 10213 con G.T.T. S.p.A, stipulato il 2/05/2005, (determinazione del direttore generale n. 178 del 31/05/2005).

Nelle premesse del contratto di servizio (visionabile al seguente url: <http://www.mtm.torino.it/it/servizi-orari/servizi-ferroviari/contratto-di-servizio/gtt/contratto%20servizio%20Ferroviario%202006%20GTT%20con%20allegati.pdf>) sono indicate le motivazioni che hanno condotto alla sottoscrizione del nuovo contratto.

Il contratto è stato affidato direttamente a GTT S.p.A. società che è anche concessionaria regionale dell'infrastruttura.

Nel contratto e nei suoi allegati, a cui si rinvia, sono individuati gli obblighi di servizio imposti e le relative compensazioni economiche degli obblighi di servizio.

Con specifico riferimento agli obblighi di servizio gli stessi sono sostanzialmente definibili in obblighi di esercizio (Art. 5, 8 e, con riferimento a specifici obblighi di qualità, Allegato 2), obblighi di trasporto e obblighi tariffari (Art. 17).

Con riferimento alle compensazioni economiche degli obblighi di servizio le stesse sono state forfetariamente definite in una compensazione economica annua di € 18.369.338.99 al netto di IVA per una produzione programmata di 1.081.431 treni*km e di 407.206 bus*km sostitutivi.

L'ammontare delle compensazioni economiche, di cui al comma precedente, è stato determinato sulla base dell'Accordo di Programma tra il Ministero dei Trasporti e della Navigazione e la Regione citato al punto 2 delle premesse; il medesimo ammontare era stato impegnato dalla Regione Piemonte a favore dell'Agenzia per la copertura finanziaria relativa al Contratto di servizio con GTT SpA per il 2005.

Le risorse corrisposte con il Contratto di servizio sono comprensive degli oneri relativi alla gestione dell'infrastruttura; oneri non ancora ben quantificati ed oggetto di monitoraggio per definire la reale suddivisione tra corrispettivo per servizi e corrispettivo per gestione dell'infrastruttura.

Gli stessi risultano però stimabili dall'Agenzia nei seguenti termini:

- costi relativi alla manutenzione per il mantenimento in sicurezza dell'infrastruttura;
- costi relativi all'esercizio – compensazioni economiche degli obblighi di servizio.

L'ammontare complessivo contrattuale delle compensazioni economiche è oggetto di ridefinizione in relazione alle risorse rese disponibili dalla Regione Piemonte nell'ambito dei propri atti di programmazione.

Ciò comporta una specifica attività negoziale con la società concessionaria che, in relazione agli specifici obblighi relativi alla manutenzione dell'infrastruttura concessa, è orientata a ridefinire gli obblighi di servizio relativi all'esercizio.

Con deliberazione n. 23 del 27/07/2012, il Consiglio d'Amministrazione dell'Agenzia ha previsto come necessario:

- a. allineare la scadenza del contratto di servizio in essere con la società GTT S.p.A. con quella prevista nel contratto di servizio in essere sottoscritto con Trenitalia S.p.A. (31/12/2016) mediante la stipulazione di un contratto-ponte di concessione di servizi con affidamento diretto ai sensi dell'art. 5, paragrafo 6 del Regolamento CE 1370/2007, in quanto applicabile sulla base della normativa nazionale di riferimento;
- b. avviare durante la vigenza di detti contratti una procedura ad evidenza pubblica che consenta di selezionare l'operatore ferroviario unico per la totalità dei servizi afferenti al SFM prevedendo quale oggetto principale dell'offerta le modalità di realizzazione del progetto di SFM, nella sua interezza o per fasi articolate sulla durata dell'affidamento.

Con riferimento a quanto espresso con la lettera a), pur non essendo ancora intervenuta la stipulazione del "contratto ponte" con scadenza al 31/12/2016, si

ritiene esistano i presupposti previsti dall'art. 34, comma 21 del D.L. n. 179 convertito in legge 17.12.2012 n. 221/2012, così come derogato dall'art. 13, comma 1 del DL 150/2013 convertito con modificazioni dalla L. 27 febbraio 2014, n. 15, per cui il contratto di servizio rep 79 del 14/12/2006 sottoscritto con GTT S.p.A. possa esplicare i propri effetti anche successivamente al 31/12/2013.

In relazione a quanto sopra, data la natura del "contratto ponte" restano confermati gli obblighi di servizio contenuti nel contratto rep 79 del 14/12/2006, mentre, con riferimento alle compensazioni economiche, le stesse dovranno essere allineate in funzione delle risorse rese disponibili dagli atti di programmazione della Regione Piemonte ed in relazione alle risultanze dell'attività di monitoraggio del contratto di servizio condotta dall'Agenzia e sopra richiamate.

Con riferimento al contenuto della deliberazione del Consiglio d'Amministrazione di cui alla lettera b), si richiamano inoltre le considerazioni contenute nella Relazione previsionale e programmatica al Bilancio di previsione 2014 – Bilancio pluriennale 2014-2016 (approvata con deliberazione dell'Assemblea 8/2013 del 20/12/2013) - pagina 24:

nel corso del 2014 è previsto l'avvio della procedura di gara per l'affidamento dei servizi ferroviari; la procedura di gara, che sarà svolta congiuntamente con la Regione, farà riferimento ai due lotti di seguito descritti :

- *un lotto denominato SFM Servizio Ferroviario Metropolitano riguardante il nodo di Torino (su cui oggi operano Trenitalia S.p.A. e GTT S.p.A.) per una produzione totale stimata di 5,8 milioni di treni-km/anno (valore iniziale) di competenza dell'Agenzia inclusivo dei servizi SFMB e SFM7 così come previsto dal programma Triennale Regionale 2013-2015: Non è ancora incluso il nuovo SFM6 in partenza da dicembre 2013 né il futuro SFM5.*
- *un lotto denominato SFR Servizio Ferroviario Regionale inclusivo dei servizi interregionali e degli ulteriori servizi ferroviari operanti in regione (su cui oggi opera Trenitalia) per una produzione totale stimata di 13,5 milioni di treni-km/anno (valore iniziale, inclusivo della linea SFM6).*

I due lotti di servizi, già dettagliatamente progettati dall'Agenzia, saranno meglio definiti anche attraverso la stipula dell'Accordo Quadro per l'Assegnazione della capacità dell'infrastruttura fra Regione Piemonte ed RFI.

La procedura di gara sarà organizzata secondo le seguenti fasi :

- *avvio di un sistema di qualificazione (art. 232 e ss del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.) per definire elenchi di operatori economici, suddivisi per specifiche categorie e classi di qualificazione, interessati a partecipare alle procedure di individuazione dei concessionari dei servizi di Trasporto Pubblico Locale al fine di garantire l'ottimizzazione delle risorse.*
- *Procedura di selezione per i due lotti con valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa basata su:*
 - *sviluppo dell'offerta dei servizi ferroviari, prevedendo maggiori servizi a completamento dei progetti di SFM ed SFR (programmi obiettivo);*
 - *investimenti economici volti al rinnovo totale del parco rotabile dei treni circolanti in Piemonte, fatta eccezione per i treni già di proprietà della regione, attraverso un dettagliato crono programma;*

- *miglioramento continuo dell'offerta dei servizi ferroviari, prevedendo a favore dei clienti servizi affidabili e di alta qualità in termini di sicurezza, puntualità, igiene, comodità ed accessibilità, con particolare riguardo alle esigenze dei passeggeri diversamente abili;*
- *adesione del progetto Biglietto Integrato Piemonte (BIP) regionale;*
- *realizzazione di una politica di pianificazione volta all'integrazione e razionalizzazione dei servizi ferro/gomma;*
- *sviluppo di una politica tariffaria volta anche allo sviluppo dell'offerta, coerentemente con la crescita della domanda*
- *garanzia della continuità dei rapporti di lavoro in essere in caso di subentro di nuova impresa (cd. clausola sociale).*

PARTE III

RELAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

GESTIONE FINANZIARIA

La contabilità finanziaria è stata tenuta in modo informatizzato, le rilevazioni sono state annotate su un giornale cronologico dei mandati e degli ordinativi d'incasso e su un partitario dei capitoli di entrata e di spesa, secondo quanto disposto dalla normativa vigente.

Il **risultato di gestione** (*gestione finanziaria di competenza*) è così determinato:

Riscossioni	174.712.329,39	
Pagamenti	171.886.383,69	
<i>differenza</i>		+ 2.825.945,70
Residui attivi della competenza	115.435.129,85	
Residui passivi della competenza	122.405.460,83	
<i>differenza</i>		- 6.970.330,98
disavanzo al 31.12.2013		-4.144.385,28

Il **risultato di amministrazione** (*gestione finanziaria di competenza + residui*) che coincide con la **gestione finanziaria**, è così determinato:

- fondo iniziale di cassa al 1° gennaio 2013	€	2.759.588,26
- riscossioni nell'esercizio	€	335.544.467,48
- pagamenti nell'esercizio	€	308.505.538,17
fondo di cassa al 31 dicembre 2013	€	29.798.517,57
residui attivi	€	190.496.581,43
residui passivi	€	213.417.085,40
avanzo di amministrazione accertato	€	6.878.013,60

Il fondo di cassa al 31 dicembre 2013 corrisponde al saldo del conto del tesoriere depositato presso la contabilità speciale presso la Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato.

In sede di assestamento del Bilancio 2013, deliberato dall'Assemblea consortile con deliberazione n. 7 del 29/11/2013, si è reso necessario prendere atto che le risorse assegnate dalla Regione Piemonte con DGR n. 11-6177 del 20 luglio 2013 sono risultate insufficienti al finanziamento del servizio di trasporto pubblico locale. Pertanto, in via eccezionale, si è sopperito a tale carenza di risorse con l'applicazione dell'avanzo di amministrazione per € 4.349.107,00.

Il disavanzo della gestione di competenza ammontante ad € 4.144.385,28 trova pertanto giustificazione nell'operazione sopradescritta che, oltre a garantire la necessaria copertura ai servizi di TPL erogati nel corso dell'esercizio 2013, permette comunque di accertare un avanzo di amministrazione pari ad € 6.878.013,60.

Gestione di competenza

I principali componenti dei proventi relativamente alla competenza 2013 si ricavano dal seguente prospetto e sono determinati da:

Trasferimenti dallo Stato dell'IVA pagata sulle compensazioni economiche del contratto di servizio TPL.	€	7.664.790,00
Trasferimenti dalla Regione Piemonte per finanziamento Progetto europeo TRIA 150	€	156.562,55
Trasferimenti dalla Regione per IVA e per i servizi minimi del TPL.	€	247.320.319,00
Trasferimenti da altri Enti del Settore pubblico	€	4.026.919,84
Totale Titolo II	€	259.168.591,39
Sanzioni per violazioni contratto di servizio TPL	€	538.303,92
Interessi attivi su giacenze di cassa	€	5.435,05
Rimborsi da Enti e privati	€	15.073,56
Proventi diversi da Enti del settore pubblico	€	0,00
Totale Titolo III	€	558.812,53

PARTE I - ENTRATA		Accertamenti 2013
<i>Titolo II</i>	<i>Entrate da contributi e trasferimenti correnti</i>	259.168.591,39
<i>Titolo III</i>	<i>Entrate extratributarie</i>	558.812,53
Totale generale Entrate Correnti		259.727.403,92
<i>Titolo IV</i>	<i>Entrate da trasferimenti di capitale</i>	0,00
Totale generale Entrate da trasferim. di capitale		0,00

I principali componenti delle spese, relativamente alla competenza 2013, si ricavano dal seguente prospetto e sono determinati da:

INTERVENTO		PER T.P.L.	PROGETTO EUROPEO	GESTIONE AGENZIA	TOTALE
Personale	€	0,00	22.880,47	1.246.180,89	1.269.061,36
Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	€	0,00	0,00	11.792,92	11.792,92
Prestazioni di servizi	€	261.295.169,58	31.137,05	251.465,48	261.577.772,11
Utilizzo di beni di terzi	€	0,00		174.805,34	174.805,34
Trasferimenti	€	408.500,11	78.015,98	36.777,55	523.293,64
Interessi passivi e oneri finanziari diversi	€	123.270,23		0,00	123.270,23
Imposte e tasse	€	0,00	1.659,00	95.655,98	97.314,98
Oneri straordinari della gestione corrente	€	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo I	€	261.826.939,92	133.692,50	1.816.678,16	263.777.310,58
Acquisizione beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	€	58.695,14	19.783,50	15.999,98	94.478,62
Trasferimenti di capitale	€	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo II	€	58.695,14	19.783,50	15.999,98	94.478,72
TOTALE COMPLESSIVO	€	261.885.635,06	153.476,00	1.832.678,14	263.871.789,20

Il disposto dell'art. 9 del DL n. 95/2012 (*c.d. spending review*) impone alle regioni una riduzione di almeno il 20% degli oneri finanziari derivanti dal funzionamento di enti o agenzie regionali. Dal prospetto si evince che l'ammontare complessivo delle spese di gestione dell'Agenzia per la Mobilità Metropolitana e Regionale risulta di € 1.832.678,14. Comparando il corrispondente dato risultante in sede di rendiconto di gestione 2012 (pag. 111 della Relazione del Consiglio di Amministrazione) pari a € 2.783.121,04 si evince una riduzione delle spese di gestione pari a circa il 34,15%.

Con riferimento ai singoli interventi si evidenziano le riduzioni in termini assoluti rispetto al rendiconto di gestione 2012:

- Personale	€	147.494,20
- Acquisti di beni di consumo e/o materie prime	€	2.261,75
- Prestazioni di servizi	€	695.657,73
- Utilizzo beni terzi	€	5.275,41
- Trasferimenti	€	5.655,85
- Imposte e tasse	€	29.716,90
- Acquisti in conto capitale	€	64.381,06

Tra le prestazioni di servizi esercizio 2013 sono state escluse le spese non impegnate per contratti di servizio TPL ma comunque direttamente imputabili alla funzione TPL per un ammontare di € 158.150,63.

Inoltre si evidenzia che l'ammontare di € 123.270,23 iscritto all'intervento "Interessi passivi ed oneri finanziari diversi" è relativo agli interessi passivi maturati a seguito dell'attivazione dell'anticipazione di Tesoreria così come deliberato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 17 del 23/07/2013 successivamente ratificata dall'Assemblea consortile n. 2 del 16/09/2013.

PARTE II - SPESA		Impegni 2013
<i>Titolo I</i>	<i>Spese Correnti</i>	263.777.310,58
<i>Titolo III</i>	<i>Spese per rimborso prestiti</i>	0,00
Totale generale Spese correnti		263.777.310,58
<i>Titolo II</i>	<i>Spese in conto capitale</i>	94.478,62
Totale generale Spese in conto capitale		94.478,62

Il **risultato economico della gestione finanziaria**, ossia la capacità dell'Ente di finanziare le spese correnti con le entrate correnti (esclusa quindi la gestione delle partite in conto capitale), è così in sintesi determinato:

	2013
<i>Entrate Correnti</i>	259.727.403,92
<i>Spese Correnti</i>	263.777.310,58
<i>Quota capitale ammortamento mutui</i>	0,00
Situazione economica	-4.049.906,66

Si evidenzia che gli impegni relativi alle **Spese in Conto Capitale – Titolo II** – ammontano per la competenza 2013 a **€94.478,62**.

Scostamento tra le previsioni

Si rileva che lo scostamento tra previsioni iniziali e rendiconto risulta dal seguente prospetto:

	Previsione iniziale	Previsione Definitiva	Rendiconto 2013
<u>Entrate</u>			
Titolo II - Trasferimenti	259.033.808,00	259.295.206,00	259.168.591,39
Titolo III - Entrate extratributarie	21.000,00	557.736,00	558.812,53
Titolo IV - Entrate da capitali	0,00	0,00	0,00
Titolo V - Entrate da prestiti	0,00	30.070.000,00	30.069.312,49
Titolo VI – Entrate da servizi c/t.	1.030.000,00	1.030.000,00	350.742,83
Avanzo applicato	0,00	4.349.107,00	0,00
Totale generale Entrate	260.084.808,00	295.302.049,00	290.147.459,24

	Previsione iniziale	Previsione Definitiva	Rendiconto 2013
<u>Spese</u>			
Titolo I - Spese correnti	258.950.408,00	264.047.149,00	263.777.310,58
Titolo II - Spese in conto capitale	104.400,00	154.900,00	94.478,62
Titolo III - Rimborso di prestiti	0,00	30.070.000,00	30.069.312,49
Titolo IV – Spese per servizi c/t.	1.030.000,00	1.030.000,00	350.742,83
Totale generale Spese	260.084.808,00	295.302.049,00	294.291.844,52
Risultato di gestione (disavanzo di competenza)			- 4.144.385,28
Totale a pareggio			290.147.459,24

Le previsioni iniziali sono state variate:

- nella seduta del 07/05/2013 del Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 12
- nella seduta del 23/07/2013 del Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 17 assunta in via d'urgenza e ratificata dall'Assemblea consortile con deliberazione n. 2 del 16/09/2013
- nella seduta del 16/09/2013 dell'Assemblea consortile con deliberazione n. 3 con la quale si è inoltre provveduto alla ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi ed alla presa d'atto del mantenimento del pareggio di bilancio, così come previsto dall'art. 193 del TUEL.
- nella seduta del 29/10/2013 del Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 26 assunta in via d'urgenza e ratificata dall'Assemblea consortile con deliberazione n. 6 del 29/11/2013
- nella seduta del 29/11/2013 dell'Assemblea consortile con deliberazione n. 7 di Assestamento generale di Bilancio
- nella seduta del 20/12/2013 del Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 36

Tra le Spese correnti rientrano anche le spese relative alle voci “*Consulenze, incarichi e collaborazioni*” nonché le spese per *Convegni, eventi e di rappresentanza* dettagliatamente illustrate agli appositi paragrafi della presente relazione.

Gli scostamenti tra le previsioni definitive e il rendiconto per il **Titolo II – Entrate**- pari a minori entrate per **€126.614,61** derivano da:

Minori trasferimenti da Regione Piemonte	€	-	76.147,45
Minori trasferim. dalla Provincia di Torino per servizi TPL	€	-	273,44
Maggiori contributi da Comuni consorziati per servizi TPL	€	+	806,28
Minori contributi da Enti pubblici vari	€	-	51.000,00

Gli scostamenti tra le previsioni definitive e il rendiconto per il **Titolo III – Entrate**- pari a maggiori entrate per **€ 1.076,53** derivano da:

Minori entrate per sanzioni su violazioni contratti TPL	€	-	1.696,08
Minori interessi attivi su giacenze di cassa	€	-	100,95
Maggiori proventi diversi	€	+	2.873,56

Gli scostamenti tra le previsioni definitive e il rendiconto per il **Titolo V – Entrate**- pari a minori entrate per **€687,51** derivano da:

Minori entrate per anticipazioni di cassa	€	-	687,51
---	---	---	--------

Gli scostamenti tra previsioni definitive e rendiconto per il **Titolo I – Spese correnti** – pari a **€269.838,42** derivano dalle economie sui seguenti interventi:

Personale	€	22.823,64
Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	€	6.707,08
Prestazioni di servizi	€	145.119,89
Utilizzo di beni di terzi	€	3.494,66
Trasferimenti	€	74.668,36
Interessi passivi ed oneri finanziari	€	6.729,77

Imposte e tasse	€	10.295,02
Oneri straordinari della gestione corrente	€	0,00
Fondo di riserva	€	0,00

Gli scostamenti tra previsioni definitive e rendiconto per il **Titolo II – Spese in conto capitale** – pari a **€60.421,38** derivano dalle economie sui seguenti interventi:

Acquisizione beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	€	60.421,38
Trasferimenti di capitale	€	0,00

Gestione residuale

La gestione dei residui attivi complessivamente registra variazioni in diminuzione per **€2.414.411,89** derivanti da:

Minori trasferimenti dalla Regione per i servizi del TPL	€	-	2.403.198,00
Minori trasferimenti dagli altri Comuni consorziati per servizi TPL	€	-	11.213,89

La gestione dei residui passivi complessivamente registra variazioni in diminuzione per **€3.241.204,68** derivanti da:

Minori spese per personale	€	186.507,07
Minori spese per acquisto di beni di consumo e/o materie prime	€	2.201,64
Minori spese per prestazioni di servizi	€	2.803.922,31
Minori spese per utilizzo beni terzi	€	10.227,86

Minori trasferimenti	€	176.755,92
Minori spese per imposte e tasse	€	57.995,19
Minori spese per acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	€	3.594,69

Riscontro dei risultati della gestione

La conciliazione fra il risultato della gestione di competenza ed il risultato di amministrazione complessivo, è determinata come segue:

Gestione di competenza		
Totale accertamenti di competenza	+	290.147.459,24
Totale impegni di competenza	-	294.291.844,52
<i>SALDO GESTIONE COMPETENZA</i>	-	4.144.385,28
Gestione dei residui		
Minori residui attivi	-	3.191.955,11
Maggiori residui attivi	+	777.543,22
Minori residui passivi	+	3.241.204,68
<i>SALDO GESTIONE RESIDUI</i>	+	826.792,79
Riepilogo		
<i>SALDO GESTIONE COMPETENZA</i>	-	4.144.385,28
<i>SALDO GESTIONE RESIDUI</i>	+	826.792,79
<i>AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI</i>	+	10.195.606,09
<u><i>AVANZO D'AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2013</i></u>		<u>6.878.013,60</u>
<i>FONDO DI DOTAZIONE</i>	-	2.500.000,00
<i>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DISPONIBILE</i>		4.378.013,60

GESTIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE

La contabilità economica è stata tenuta utilizzando un sistema contabile che, partendo dal conto del bilancio ed attraverso la conciliazione dei valori e le rilevazioni integrative di fine anno, esprime il risultato economico e patrimoniale della gestione.

Nel **conto del patrimonio** sono stati rilevati i beni ed i rapporti giuridici attivi e passivi di pertinenza che in sintesi sono così rappresentati:

ATTIVO				
OGGETTO	CONSISTENZA AL 1.1.2013	VARIAZIONI + -		CONSISTENZA AL 31.12.2013
A) IMMOBILIZZAZIONI				
IMMOBILIZZAZIONI IMMATER.				
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	175.537,76	52.244,86	82.651,47	145.131,15
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIAR.	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni	175.537,76	52.244,86	82.651,47	145.131,15
B) ATTIVO CIRCOLANTE				
CREDITI	238.308.001,56	282.724.300,36	330.535.720,49	190.496.581,43
ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00
DISPONIBILITA' LIQUIDE	2.759.588,26	423.977.534,32	396.938.605,01	29.798.517,57
Totale Attivo circolante	241.067.589,82	706.701.834,68	727.474.325,50	220.295.099,00
C) RATEI E RISCONTI				
RATEI ATTIVI	0,00	0,00	0,00	0,00
RISCONTI ATTIVI	9.203,96	21.093,64	9.203,96	21.093,64
Totale ratei e risconti	9.203,96	21.093,64	9.203,96	21.093,64
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C)	241.252.331,54	706.775.173,18	727.566.180,93	220.461.323,79
Conti d'ordine	3.594,69	42.233,76	3.594,69	42.233,76

Il valore delle immobilizzazioni materiali corrisponde a quanto registrato nell'inventario dell'Ente al netto del fondo di ammortamento.

È stata verificata la corrispondenza tra il valore dei "Crediti" al 31/12/2013 e il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio.

È stato altresì verificato che il saldo delle "Disponibilità liquide" corrisponda al fondo cassa al 31/12/2013 determinato dal Tesoriere dell'Ente.

P A S S I V O				
OGGETTO	CONSISTENZA AL 1.1.2013	VARIAZIONI		CONSISTENZA AL 31.12.2013
		+	-	
A). PATRIMONIO NETTO	10.383.942,50	0,00	3.297.470,35	7.086.472,15
B) CONFERIMENTI	31.092.090,61	0,00	867.979,25	30.224.111,36
C) DEBITI	199.776.298,43	363.078.668,63	379.704.226,78	183.150.740,28
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D)	241.252.331,54	363.078.668,63	383.869.676,38	220.461.323,79
Conti d'ordine	3.594,69	42.233,76	3.594,69	42.233,76

È stata verificata la corrispondenza al 31/12/2013 con il totale dei residui passivi risultanti dal conto del bilancio.

Si evidenzia che gli elementi dell'attivo e del passivo del patrimonio permanente sono stati valutati con i criteri di cui all'art. 230 del T.U.E.L. 18 agosto 2000, n. 267 e che non sono stati inventariati i beni mobili di rapido consumo o di modico valore.

Il **risultato economico** evidenzia i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica e sono così sintetizzati:

A) PROVENTI DELLA GESTIONE	+	259.721.968,87	
B) COSTI DI GESTIONE	-	263.724.802,14	
RISULTATO DELLA GESTIONE (A-B)	-	4.002.833,27	
C) PROVENTI ED ONERI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE		0,00	
D) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-	117.835,18	
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	+	823.198,10	
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO (A-B+/-C+/-D+/-E)			- 3.297.470,35

Si evidenzia che il patrimonio netto dell'Agenzia per la Mobilità Metropolitana e Regionale, ammontante complessivamente ad € 7.086.472,15 è stato diminuito al 31 dicembre 2013 per € 3.297.470,35 pari al risultato economico d'esercizio. Il decremento del patrimonio è costituito essenzialmente dai costi di gestione al netto dei proventi di trasferimento e dei proventi e oneri finanziari e straordinari dell'Agenzia per l'anno 2013, così come determinati nel conto economico.

Il fondo consortile, ammontante a complessivi € 2.500.000,00, alla data del 31 dicembre 2013 risulta totalmente riscosso.

PARTE IV

LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2013

NOTE METODOLOGICHE – IL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2013

Il controllo di gestione riferito all'anno 2013 è stato eseguito secondo le disposizioni contenute nell'apposito Regolamento⁷.

Il presente referto, operando secondo un approccio di allineamento coerente tra i vari documenti programmatici che hanno interessato l'esercizio 2013 (Relazione previsionale e programmatica, Bilancio di previsione, Piano della Performance e PEG) e la relazione del Consiglio di Amministrazione al rendiconto della gestione 2013⁸ nonché la Relazione sulla Performance e sullo Stato di attuazione degli obiettivi del PEG 2013⁹, fornisce il report finale delle attività svolte dall'Agenzia nel corso dell'esercizio 2013 attraverso una comparazione tra gli obiettivi gestionali definiti ed assegnati mediante l'approvazione del Piano della Performance e del PEG ed i risultati conseguiti in corrispondenza dell'approvazione del rendiconto del bilancio 2013¹⁰.

Il PEG 2013 è stato approvato, insieme al Piano della Performance, dal Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia con deliberazione n. 16 nella seduta del 04/06/2013. Sotto il profilo strutturale il PEG 2013 ha definito il programma di attività dell'Agenzia organizzandolo secondo tre "progetti". Tali progetti sono stati delineati in relazione all'organizzazione dell'ente così come individuata dal Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei servizi¹¹ e denominati :

- Progetto 1 – Pianificazione e Controllo;
- Progetto 2 – Istituzionale;
- Progetto 3 – Direzione Generale;

L'individuazione degli obiettivi è stata finalizzata al raggiungimento degli scopi statuari (art. 3 comma 1 e comma 2) che, in sintesi, assegnano all'Agenzia il compito di promuovere la mobilità sostenibile nell'area metropolitana di Torino, ottimizzando i servizi di trasporto pubblico locale, mediante la pianificazione e la programmazione del sistema della mobilità, la programmazione delle risorse per la gestione e gli investimenti del sistema di trasporto collettivo, l'amministrazione del sistema delle tariffe, dei finanziamenti degli Enti Consorziati, dei contratti con le aziende affidatarie di servizi alla mobilità, la comunicazione e informazione con i cittadini, il controllo dei risultati di investimento e di gestione conseguiti, l'impiego, con un unico marchio istituzionale, di tutte le risorse in un quadro integrato del sistema di trasporto.

Per ciascun progetto sono individuati uno o più obiettivi e la funzione statutaria esercitata (art. 3 comma 2 dello Statuto). In seguito vengono esposte le schede

⁷ Approvato con deliberazione dell'Assemblea n. 3/2 del 29 settembre 2005

⁸ Approvata con deliberazione del CdA n. 3 del 24 marzo 2014

⁹ Approvata con deliberazione del CdA n. ___ del 13 giugno 2014

¹⁰ Art. 10 c. 3 del Regolamento per il controllo di gestione: *"Il confronto tra obiettivi e risultati deve essere sempre effettuato almeno in corrispondenza dell'approvazione del conto consuntivo..."*

¹¹ Approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 1-2 del 16/01/2004 e modificato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 3-2 del 26/03/2008

obiettivo, l'indicatore di risultato e la scadenza di ciascuna attività necessaria alla realizzazione dell'obiettivo, il referente gestionale e gli uffici coinvolti.

Ciascun progetto prevede inoltre l'obiettivo generale "gestione ordinaria del progetto" a cui sono riferibili le attività di ordinaria amministrazione definite in relazione alle competenze dei servizi e degli uffici così come individuate nell'Allegato B al citato regolamento organizzativo integralmente riportato nelle schede. Per ogni competenza si è provveduto a prevedere un "indicatore di attività" anche finalizzato al monitoraggio dei risultati di gestione conseguiti.

Principali obiettivi:

La Relazione Previsionale Programmatica per il triennio 2013-2015 ha descritto il programma di attività basato sulle seguenti linee di azione :

- Conoscere le esigenze di mobilità dei cittadini e definire il quadro di sviluppo del sistema di trasporto pubblico nell'area metropolitana di Torino;
- Sviluppo del sistema di trasporto pubblico nell'area metropolitana di Torino, sugli orizzonti temporali di lungo, medio e breve termine;
- Strategia degli investimenti;
- Programma con impatti sull'assetto organizzativo.

Il Piano Esecutivo di Gestione per l'anno 2013 ha individuato gli obiettivi per l'anno di riferimento coerentemente con le indicazioni della sopra citata Relazione e in continuità con quanto avviato nel corso del 2012.

In particolare gli obiettivi a maggiore valenza strategica ed a realizzazione pluriennale sono i seguenti:

Area Strategica 1: Pianificazione e Controllo	Sviluppo Programma Sistema Ferroviario Metropolitano
Area Strategica 1 : Pianificazione e Controllo	Riorganizzazione ed efficientamento del TPL
Area Strategica 1 : Pianificazione e Controllo	Iniziative per la conoscenza della mobilità

SINTESI E RISULTATI

La rilevazione dei risultati raggiunti va analizzata nel più ampio processo di rendicontazione generale che si concretizza, in termini valutativi, nella relazione finale del Consiglio di Amministrazione che accompagna il rendiconto, ai sensi dell'art. 151, comma 6, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 che recita testualmente: *"Al rendiconto è allegata una relazione illustrativa della Giunta¹² che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti"*.

La valutazione della gestione è intesa quale capacità di raggiungere i fini fissati dai documenti programmatici e le scelte espresse dal bilancio in rapporto alle risorse disponibili ed al loro impiego efficiente, tenendo conto che non risulta direttamente

¹² Per l'Agenzia il Consiglio di Amministrazione

applicabile un sistema di indicatori quantitativi poiché l'attività svolta è caratterizzata da mansioni specialistiche e di alta professionalità. Inoltre, data l'esiguità della struttura organica, le mansioni sono esclusive per ciascuna unità di controllo, i processi le azioni ed i risultati sono fortemente integrati ed interdipendenti e come tali non standardizzabili e non assoggettabili a comparazioni interne all'organizzazione dell'Ente.¹³

Con riferimento ai progetti PEG non si segnalano particolari criticità nello svolgimento dei compiti statuari ed istituzionali.

Con riferimento agli obiettivi specifici, si segnala che tutte le attività sono state intraprese e che per la maggior parte di esse sono stati raggiunti pienamente gli obiettivi PEG prefissati.

In particolare, risultano pienamente attuate:

- le attività legate allo sviluppo del SFM (Obiettivo 1.II);
- la riorganizzazione e l'efficientamento del TPL (Obiettivo 1.IV);
- le misure di protezione dei dati (Obiettivo 3.II);

Esiste qualche particolarità per quanto riguarda l'Obiettivo 1.III – Iniziative per la conoscenza della Mobilità in quanto l'acquisizione dei dati da parte dell'Agenzia non ha potuto aver luogo a causa di un ritardo nella consegna da parte dell'impresa affidataria dell'indagine. Tuttavia, nei primi mesi del 2014 è stata trasmessa una base dati che, seppur parziale ha permesso di fornire prime indicazioni sui risultati dell'indagine stessa.

CONCLUSIONI

Il diagramma riportato nelle pagine seguenti fornisce una visione complessiva degli obiettivi delineati con il Peg 2013.

Si sottolinea che è stata aggiunta al presente documento la **Sezione III (Indicatori) della Parte IV**: essa comprende alcuni dati statistici e indicatori demografico - territoriali sull'area di competenza dell'Agenzia, l'offerta e la domanda di trasporto pubblico, il tasso di motorizzazione, l'uso dei mezzi di trasporto e l'ammontare delle compensazioni economiche in rapporto ai passeggeri trasportati. I dati di cui sopra sono stati elaborati con cadenza biennale oppure annuale (secondo disponibilità) riportando il valore raggiunto nel periodo 2008-2012 e, se disponibile, il dato del 2013.

LE RISORSE IMPIEGATE

Al fine di una più esauriente illustrazione delle attività connesse allo sviluppo del PEG, la presente relazione propone :

- l'organigramma funzionale dell'AMMR coerente con lo sviluppo delle attività e con le necessarie integrazioni di attività dovute alla ancora non completa dotazione organica (vedi Parte I della presente relazione);

¹³ Art. 6 del Regolamento per il controllo di gestione, approvato con deliberazione dell'Assemblea n. 3/2 del 29/09/2006

- il quadro riassuntivo dell'attività espresso attraverso indicatori economici, della mobilità e della domanda ed offerta di trasporto pubblico locale;
- un elenco dei documenti prodotti durante l'anno che descrivono nel dettaglio le singole attività e lo sviluppo delle fasi di lavoro dei progetti obiettivo,
- il riepilogo delle risorse finanziarie impegnate suddividendole tra gli obiettivi definiti dal PEG 2013.

LA STRUTTURA DEL RAPPORTO TECNICO SUL PEG 2013

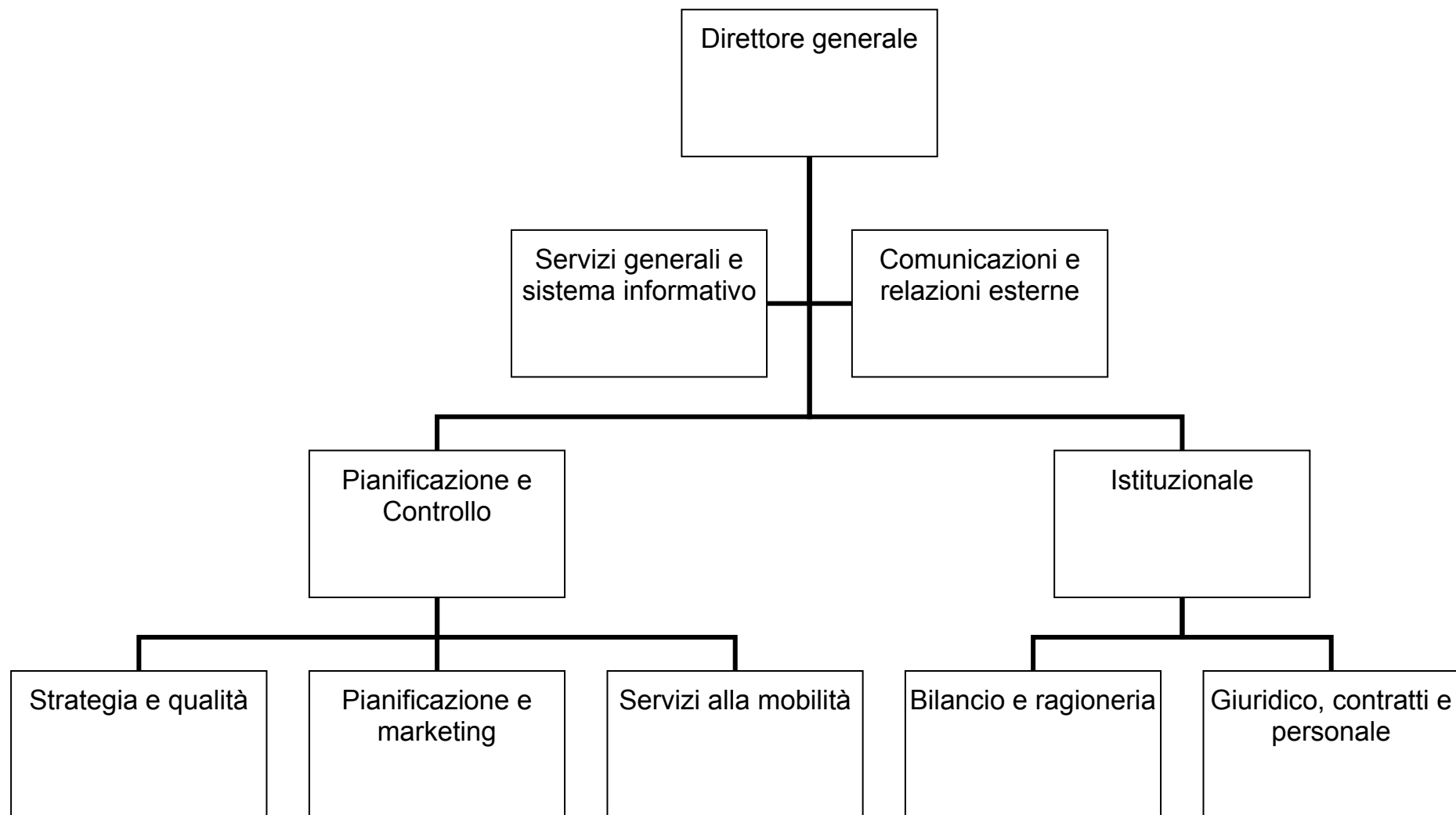
Il presente rapporto tecnico, costituente la Parte IV del Referto del Controllo di Gestione, è così strutturato :

- Schema Organigramma degli Uffici e dei Servizi dell'Agenzia;
- Schema Alberi della Performance;
- Schema riepilogativo dei progetti ed obiettivi PEG;
- Sezione I : Gestione Ordinaria del progetto
- Sezione II : Obiettivi specifici
- Sezione III : Indicatori di mobilità, di domanda e di offerta
- Elenco della documentazione prodotta

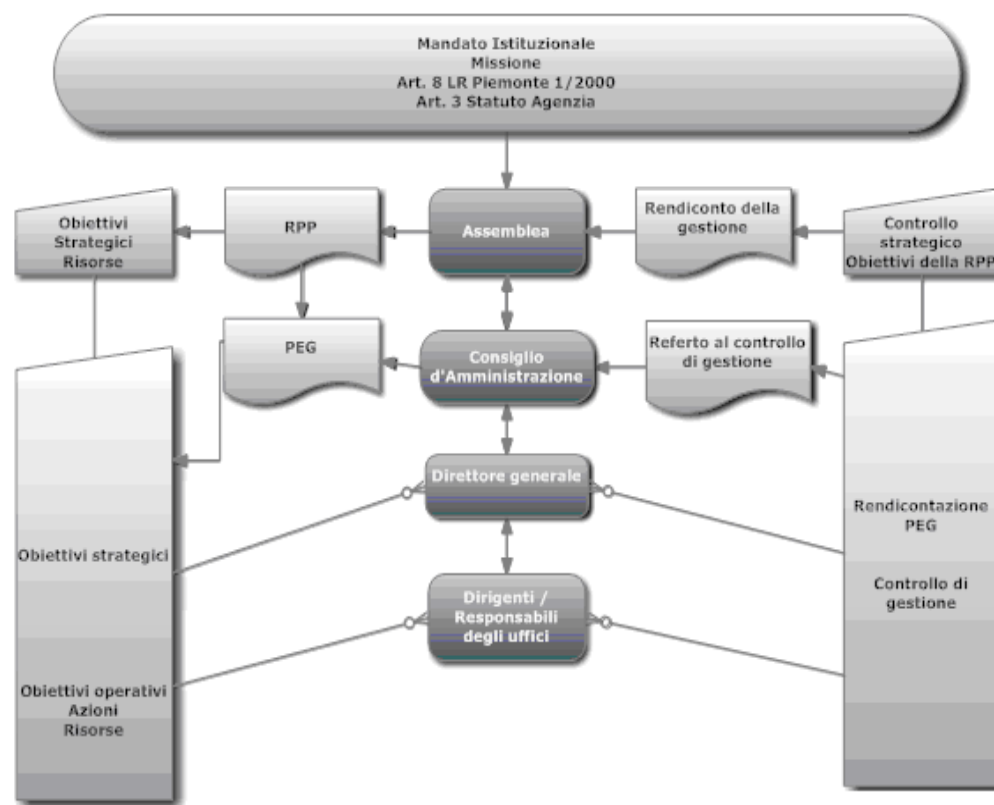
In relazione agli atti organizzativi già adottati ed alle necessità organizzative derivanti dal PEG è stata assegnata agli obiettivi generali dei tre progetti la dotazione organica, individuando inoltre le risorse umane coinvolte in più centri funzionali (di seguito indicate con *); si riporta l'organizzazione funzionale, prevista dal regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi, che potrà essere rivista nel corso dell'esercizio alla luce dei progetti obiettivo individuati e dagli approfondimenti che ne deriveranno; tale strutturazione non prescinde da una necessaria flessibilità operativa che vede coinvolta tutta la struttura nella gestione in condivisione dei programmi di attività specifica.

Pianificazione e Controllo	Istituzionale	Direzione generale
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Pianificazione e marketing <ul style="list-style-type: none"> - Bason Enzo Corrado - Fiorini Lucia - Amerio Daniele - Stanghellini Andrea ▪ Strategia e qualità <ul style="list-style-type: none"> - Miceli Gianni ▪ Servizi alla Mobilità <ul style="list-style-type: none"> - Richiardi Giuseppe (*) - Marmotti Marco - Pellegrino Flavio (*) - Solito Alessandro - Cavargna Bontosi Chiara - Pepino Stefano - Perricone Fabio 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Segreteria Generale <ul style="list-style-type: none"> - Borgarello Annalisa (*) ▪ Bilancio e Ragioneria <ul style="list-style-type: none"> - Chiappero Carla - Caglioti Stefania - Suppo Flavio ▪ Giuridico, contratti e personale <ul style="list-style-type: none"> - Camposeo Antonio - Bellotto Silvia - Moraca Laura 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Servizi Generali <ul style="list-style-type: none"> - Richiardi Giuseppe (*) - Perulli Raffaella (*) - Borgarello Annalisa (*) ▪ Sistema Informativo <ul style="list-style-type: none"> - Pellegrino Flavio (*) ▪ Comunicazioni esterne <ul style="list-style-type: none"> - Perulli Raffaella (*)

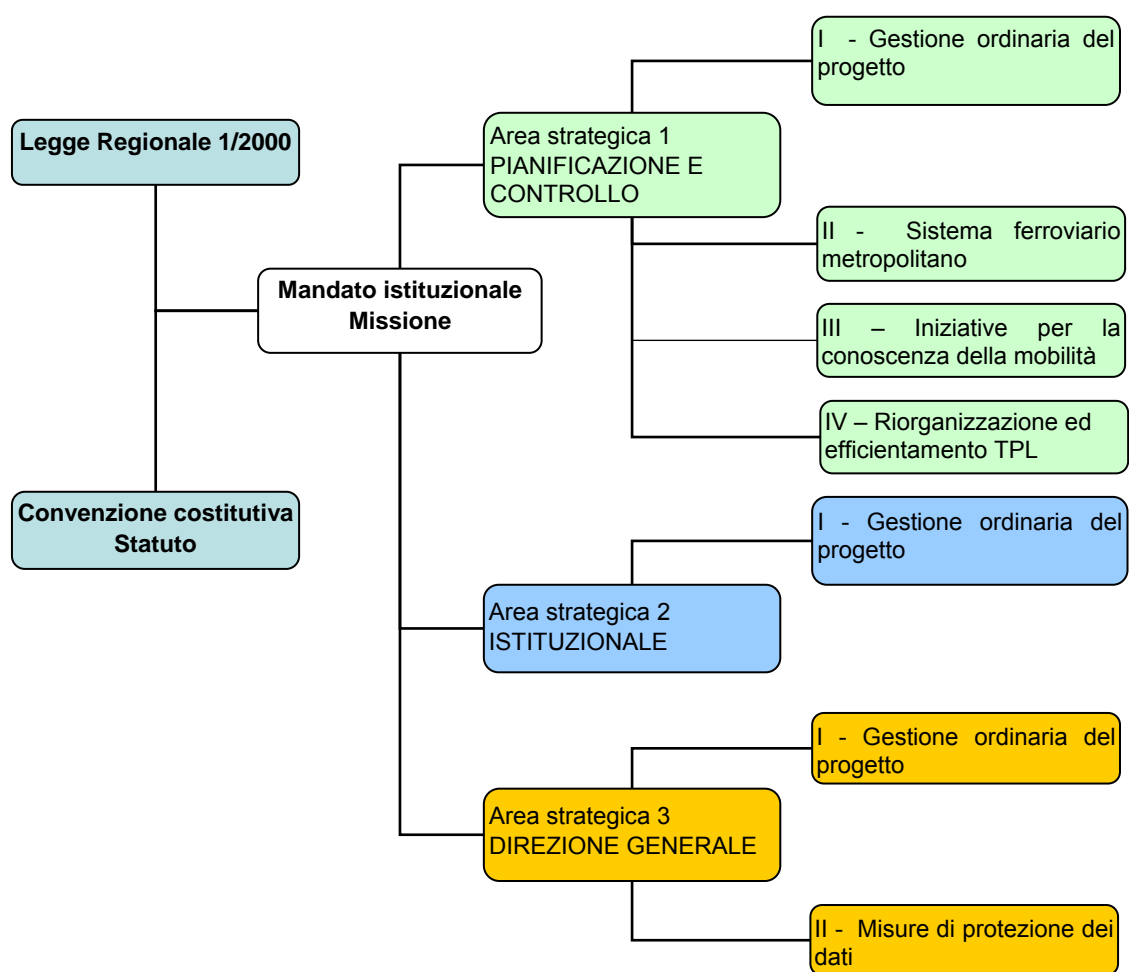
Organigramma degli Uffici e dei Servizi dell'Agenzia



Schema Alberi della Performance



Schema dei progetti e degli obiettivi PEG



PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE

ANNO 2013

SEZIONE I. GESTIONE ORDINARIA DEL PROGETTO

PROGETTO 1 - PIANIFICAZIONE E CONTROLLO

OBIETTIVO DI PEG	GESTIONE ORDINARIA DEL PROGETTO
ID:	1.1
FUNZIONE:	Pianificazione del sistema della mobilità, programmazione dei servizi e infrastrutture del TPL, monitoraggio della mobilità e controllo efficienza ed efficacia dei servizi e delle infrastrutture e della qualità percepita.
DESCRIZIONE:	Adempimento degli scopi statutari ed eventuale adeguamento alle variazioni del contesto esterno.

Le pagine della presente relazione riportano le attività di programma sviluppate dai servizi Strategia e qualità, Pianificazione e Marketing e Servizi alla Mobilità, individuando per ciascuna di esse il contenuto dell'attività, la descrizione di quanto sviluppato nel 2013, gli indicatori di risultato e gli sviluppi futuri.

Rientrano in questa descrizione la pianificazione del sistema della mobilità, la programmazione dei servizi e infrastrutture del TPL, il monitoraggio della mobilità e il controllo sull'efficienza e sull'efficacia dei servizi e delle infrastrutture e della qualità percepita.

Le attività descritte sono svolte per adempiere ai compiti statutari.

REFERENTE GESTIONALE	Direttore Pianificazione e controllo
SERVIZI COINVOLTI	Pianificazione e Marketing (SPM)
	Servizi alla Mobilità (SAM)
	Strategia e Qualità (SSQ)
RIFERIMENTO DI BILANCIO	PEG – PARTE III – Graduatoria delle risorse finanziarie – Riassunto previsione per programma – progetto.

SSQ Servizio Strategia e Qualità

Competenza SSQ1

Contribuisce ad assicurare lo sviluppo, l'aggiornamento e l'analisi delle informazioni sulla qualità del sistema dei trasporti e sulle attese dei cittadini e il loro mantenimento in strutture di dati ai fini dell'impiego per progettazione, controllo e comunicazione.

Descrizione attività 2013

L'indagine IMQ sulla mobilità e sulla qualità dei trasporti viene effettuata dall'Agenzia con cadenza biennale negli anni pari.

Le serie storiche sulla mobilità e sulla qualità saranno aggiornate con l'imminente avvio dell'indagine IMQ 2013 estesa a tutti i residenti nella Regione Piemonte. Nell'attesa di avviare detta indagine e di raccogliere ed elaborarne i risultati, i dati più recenti per la conoscenza sulla mobilità nell'area metropolitana e nella Provincia di Torino sono quelli dell'edizione 2010. Si veda l'**Obiettivo PEG 1.III – Iniziative per la conoscenza della mobilità**.

Indicatore di risultato 2013

Corrispondenza con Pragma-Scenari e Regione Piemonte – Sistemi Informativi per collaborazione con Numero Verde Regionale.

Ulteriori descrizioni delle attività

I risultati dell'indagine sono utilizzati per lo sviluppo di piani, progetti e per il monitoraggio della condizione di contesto del sistema da parte del servizio Pianificazione e Marketing (SPM) come descritto nel prosieguo della presente relazione.

Competenza SSQ2 - SSQ9

Supporta la Direzione nel formulare e riesaminare missione e politiche, e nel verificarne l'applicazione.

Supporta la formulazione della Relazione Previsionale e Programmatica del Bilancio di Previsione annuale e ne controlla l'applicazione.

Descrizione attività 2013

Sono stati redatti i seguenti report:

- Rendiconto della gestione 2012 (marzo 2013)
- Report progetti PEG 2012 (maggio 2013)
- Piano della performance e Piano Esecutivo di gestione 2013 (giugno 2013)
- Stato di attuazione dei programmi al 30 giugno 2013 (settembre 2013)
- Relazione Bilancio Previsionale anno 2014 (novembre 2013)

Indicatore di risultato 2013: 5 Rapporti

Competenza SSQ3-SSQ6

Provvede a delineare lo scenario sociale, economico, territoriale e finanziario relativo all'area di governo dell'Agenzia, e a identificare i requisiti posti dai cittadini al sistema dei trasporti.

Coopera con gli altri settori per la formulazione del Piano della Mobilità e dei Trasporti nonché del Programma Triennale dei Servizi di Trasporto Pubblico Locale, in particolare con riferimento alle istanze di qualità del servizio e agli aspetti economico-finanziari.

Si rimanda alla Competenza SPM6-8 per la descrizione delle attività.

Competenza SSQ4

Monitora le informazioni generate con cadenza almeno mensile dalle Aziende Concessionarie relative ai titoli di viaggio venduti, ai passeggeri trasportati e agli introiti conseguenti, e predispone, sulla base degli accordi esistenti, il calcolo della suddivisione dei ricavi integrati, ai fini della valutazione dell'efficacia e dell'economicità dei servizi di competenza dell'Agenzia.

Descrizione attività 2013

I Contratti di Servizio prevedono l'invio di dati su passeggeri trasportati ed introiti conseguenti. Non sono ancora ratificati gli accordi che assegnano all'Agenzia l'incarico di suddividere i ricavi da titoli di viaggio integrati. La raccolta dei dati avviene tramite invio cartaceo da parte delle Aziende. Con i nuovi contratti di servizio per il TPL urbano ed extraurbano, entrati in vigore dalla seconda metà del 2012, è stato formalizzato l'obbligo di trasmissione di determinati dati caratteristici della produzione e dell'andamento della domanda, pertanto si prevede di ampliare la raccolta delle informazioni disponibili.

Il report contiene tutte le serie storiche dal 2006 al 2012 e rappresenta il "Cruscotto" dei dati caratteristici dell'Agenzia.

Indicatore di risultato 2013

Report Agenzia su dati aziendali relativi a produzione, compensazioni, passeggeri e introiti.

Ottobre 2013



Competenza SSQ5

Acquisisce sistematicamente informazioni per il confronto con altre aree metropolitane nazionali e/o internazionali con riferimento agli elementi di valutazione dei sistemi di governo della mobilità.

Descrizione attività 2013

L'Agenzia è membro dell'associazione internazionale EMTA costituita tra le Autorità regolatrici dei trasporti metropolitani di molte tra le più grandi realtà urbane europee (sito web www.emta.com). L'associazione è luogo di confronto tra le Autorità del trasporto pubblico delle principali città metropolitane europee per le conoscenze e le buone pratiche sulla mobilità e sul trasporto pubblico locale.

Nel corso del 2013 sono continuate alcune attività specifiche nel quadro della partecipazione all'associazione EMTA. Con riferimento alla competenza SSQ5 assume rilevanza il documento "EMTA Barometer" ove sono posti a confronto i principali indicatori delle aree metropolitane aderenti all'associazione.

Nel 2013 l'Agenzia ha svolto le seguenti attività:

- Barometer 2012: nel mese di luglio 2013 EMTA ha avviato la fase di richiesta dei dati ai membri dell'Associazione. Nel mese di agosto 2013 l'Agenzia ha trasmesso a EMTA una prima versione dei dati relativi all'area metropolitana torinese. L'Agenzia ha poi integrato le informazioni nel mese di ottobre 2013 con i dati che nel frattempo si sono resi disponibili. Il documento verrà pubblicato nel 2014.
- Nel corso del 2013 l'EMTA, in accordo con il CRTM di Madrid che si occupa della raccolta dati e della redazione dei rapporti finali, ha lanciato l'iniziativa di un gruppo di lavoro (Working Group) per valutare le azioni migliorative con riferimento alla raccolta, elaborazione e presentazione dei dati del Barometer EMTA. L'Agenzia ha confermato l'interesse a farvi parte e i successivi passi verso la costituzione del gruppo di lavoro si terranno nel 2014.

Competenza SSQ7

Definisce, in cooperazione con gli altri settori di Pianificazione gli standard di qualità da inserire nei Contratti di Servizio (metriche, livelli, modalità di controllo).

I Contratti di servizio ferroviari prevedono standard minimi di qualità del servizio, condivisi con gli esercenti già nella fase di predisposizione avvenuta nella precedente annualità.

Viene monitorato mensilmente l'andamento degli indici di:

- puntualità di sistema dei treni in arrivo entro 5' dall'orario programmato (per tutti i treni circolati)
- puntualità delle ore di punta dei treni in arrivo entro 5' dall'orario programmato (per i treni circolati nelle ore di punta, dal lunedì al venerdì)
- affidabilità, dato dal rapporto fra i treni circolati ed i treni programmati.

L'Analisi degli indici ha rilevanza contrattuale con la determinazione di penali, nel caso di mancato raggiungimento degli standard minimi previsti, ovvero di premi, nel caso di performance di qualità.

Attraverso il monitoraggio sistematico del servizio ferroviario da parte di un'impresa terza, incaricata dalla Regione Piemonte, nel corso del 2013 sono stati misurati anche particolari fattori a bordo dei rotabili quali pulizia, utilizzo dei servizi igienici, funzionamento delle porte, degli impianti di riscaldamento e di raffrescamento dell'aria, di comunicazione con l'utenza. Anche in questo caso il Contratto di Servizio prevede

penali o premi in funzione della quantità di inefficienze rilevate o, viceversa, di particolare qualità.

Competenza SSQ8

Supporta la formulazione della Carta dei Servizi del sistema dei trasporti governato dall'Agenzia.

Le attività vengono svolte nell'ambito del Comitato Tecnico di gestione, ove già insediato, oppure in apposite Commissioni con la partecipazione delle Associazioni di consumatori e il Concessionario del servizio, ove previste. Nel 2013 l'Agenzia ha preso parte agli incontri con il Concessionario del Contratto urbano e suburbano e le Associazioni di Consumatori per la definizione di indagini sulla soddisfazione dell'utenza e per le modalità di indennizzo di natura compensativa al consumatore (in base ai ritardi sulla rete di superficie urbana e suburbana) previste dalla Carta della Mobilità 2013.

Competenza SSQ10

Sviluppa e gestisce il sistema qualità dell'organizzazione, compresa la parte di interfacciamento con il sistema gestionale delle Aziende Contraenti; provvede inoltre agli adempimenti occorrenti alla certificazione dell'Agenzia secondo la norma ISO 9001 e agli sviluppi del sistema gestionale verso modelli di eccellenza (ISO 9004, schema EFQM), includendovi la gestione della sede.

Descrizione attività 2013

Nel corso del 2013 sono continuate la redazione e l'implementazione di procedure interne, nel campo del trattamento dei dati di frequentazione (procedure per il clearing, la trasformazione e il caricamento nei database), nell'aggiornamento del protocollo e della gestione documentale, nella pubblicazione dei documenti nel portale web della intranet. Tali attività sono volte a perseguire l'obiettivo di un sistema di qualità aziendale, seppure per il momento in assenza di un percorso di certificazione ufficiale.

Indicatore di risultato

Procedure operative.

Competenza SSQ11

Provvede alle valutazioni di sviluppo del sistema tariffario, particolarmente in funzione dell'integrazione dei diversi sistemi di trasporto, e ne progetta integrazioni e varianti.

Attività svolta in coordinamento con il Servizio Pianificazione e Marketing – vedere Competenza SPM3.

SPM Servizio Pianificazione e Marketing

Competenza SPM1-SPM2

Assicura lo sviluppo, l'aggiornamento e l'analisi delle informazioni su mobilità, sistema dei trasporti e ambiente e il loro mantenimento in strutture di dati ai fini del loro impiego per progettazione, controllo e comunicazione.

Progetta e cura la realizzazione di indagini, conteggi e rilevamenti sulla mobilità delle persone, sulla qualità dei trasporti, sull'uso dei modi (frequentazione delle linee di trasporto pubblico, flussi veicolari), sulla fruizione di biglietti e abbonamenti del trasporto pubblico locale e dei parcheggi.

Descrizione attività 2013

INDAGINE SULLA MOBILITÀ E SULLA QUALITÀ - IMQ2010

I principali risultati delle indagini CATI IMQ fino al 2010 sono stati utilizzati per gli studi di pianificazione e le valutazioni effettuate nel corso dell'anno.

RILEVAZIONE DELLA FREQUENTAZIONE SUI SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO

Per quanto concerne la frequentazione dei trasporti pubblici delegati all'Agenzia, continua l'attività di raccolta e la sistematizzazione su supporto informatico delle informazioni disponibili sull'uso dei servizi e delle differenti linee da parte dei passeggeri.

Indicatore di risultato 2013

I dati relativi ai passeggeri trasportati, fondamentali per valutare l'efficacia dei servizi, non sono rilevati ad oggi dall'Agenzia. Essi vengono invece raccolti dai gestori dei servizi stessi e forniti all'Agenzia nei limiti di quanto previsto dai contratti di servizio.

Le modalità di fornitura dei dati sono (fatte salve alcune discontinuità e/o incompletezze nella trasmissione dei dati):

- servizi ferroviari gestiti da Trenitalia: tre volte all'anno (marzo, luglio e novembre);
- servizi extraurbani e ferro GTT: due volte all'anno (luglio e novembre);
- servizi urbani: occasionalmente su richiesta, in base alle esigenze conoscitive della programmazione dei servizi.

Il documento con l'aggiornamento delle frequentazioni al 2012 per i servizi extraurbani è stato redatto nel maggio 2013. Esso riporta sia le frequentazioni dei bus di linea che quelle dei servizi a chiamata attivi nel territorio dell'Agenzia.

Servizio di autobus extraurbani
Andamento frequentazioni 2004 - 2012
Maggio 2013



Ulteriori passi avanti si potranno avere con l'adozione di sistemi conta-passeggeri automatici e grazie all'integrazione degli apparati di bordo OTX con le obliteratrici del sistema BIP, come più diffusamente descritto alla Competenza SAM5 (Servizi alla Mobilità).

Servizi a chiamata extraurbani

Parallelamente è stato aggiornato il documento sulla frequentazione dei servizi a chiamata attivi nel territorio dell'Agenzia.

MeBUS Servizio di Trasporto Pubblico a chiamata

Indicatori del servizio

Dicembre 2013



Servizio notturno

La frequentazione del servizio notturno è stata continuamente monitorata, i dati pervenuti da GTT sono stati gestiti su un archivio elettronico dedicato. In figura è riportato l'andamento della frequentazione complessiva della rete notturna (escluse linee Star Notte e StarNoCar) aggiornato al 29-12-2013, data in cui si è completato il quinto anno solare di esercizio ininterrotto del servizio.

Dal 01-01-2013 al 29-12-2013 la rete notturna (esclusa linea StarNoCar) ha trasportato complessivamente 322.178 passeggeri con un aumento di oltre il 4% rispetto al periodo confrontabile del 2012 e di oltre il 100% rispetto al 2009 (primo anno solare intero di servizio).

dal	al	n° notti di servizio	Night BUSter		StarNotte / StarNoCar		Tot ale	
			pax/anno	pax/notte	pax/anno	pax/notte	pax/anno	pax/notte
01-gen-09	27-dic-09	109	159.357	1.462	6.822	63	166.179	1.525
01-gen-10	19-dic-10	108	200.088	1.853	2.933	27	203.021	1.880
01-gen-11	31-dic-11	111	269.283	2.426	5.012	45	274.295	2.471
01-gen-12	30-dic-12	111	309.460	2.788	2.428	22	311.888	2.810
01-gen-13	29-dic-13	112	322.178	2.877	938	18	323.116	2.885
delta 2013-2012		1	12.718	89	-1.490	-4	11.228	75
delta 2013-2009		3	162.821	1.415	-5.884	-45	156.937	1.360
delta% 2013-2012		0,9%	4,1%	3,2%	-61,4%	-17,5%	3,6%	2,7%
delta% 2013-2009		2,8%	102,2%	96,8%	-86,3%	-71,2%	94,4%	89,2%

Si osserva che il valore dell'utenza media per notte (media mobile sull'anno solare) ha continuato a crescere fino a domenica 10 marzo 2013, quando ha raggiunto un massimo relativo di 2811 passeggeri/notte, per poi scendere a 2708 passeggeri/notte in corrispondenza del 16 giugno 2013. Successivamente il valore medio di frequentazione ha ripreso a salire raggiungendo il massimo assoluto di 2.877 passeggeri/notte il 29-12-2013.

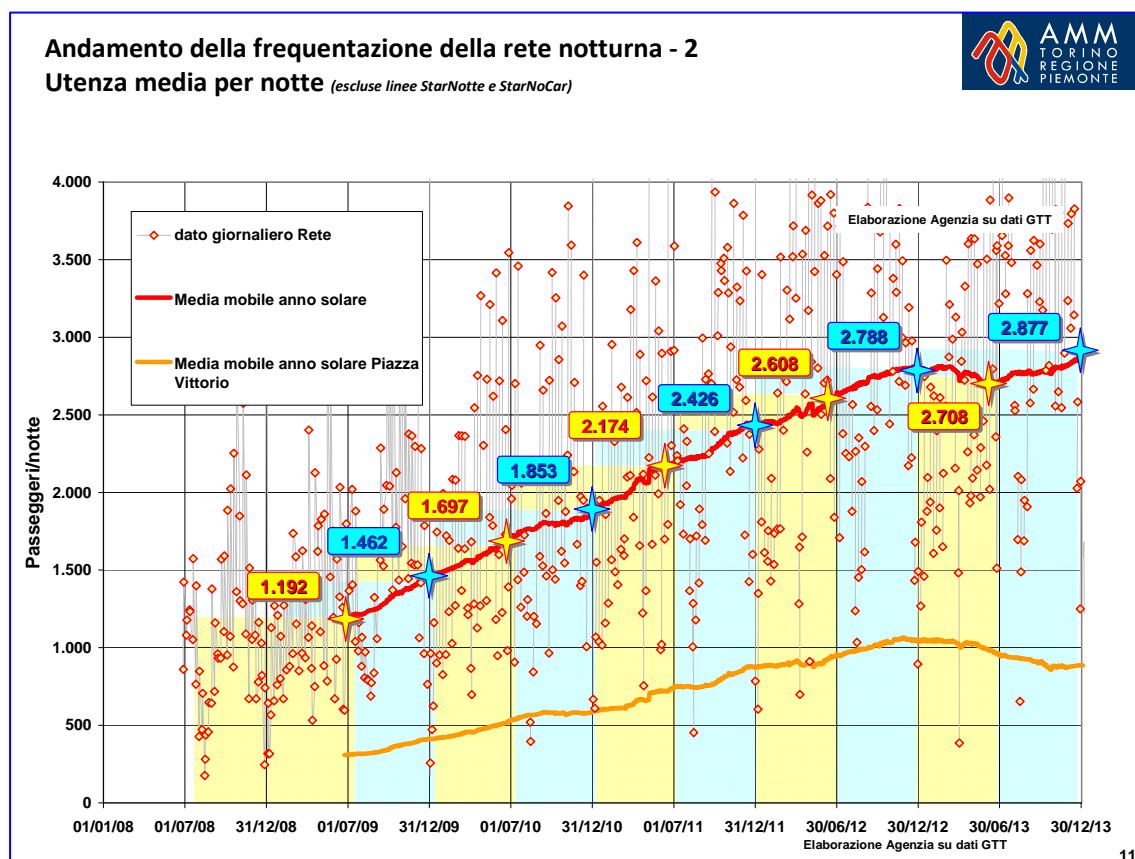


Figura 1 - Rete Notturna: andamento della frequentazione

In un apposito documento è riportata una analisi dettagliata per linea.

Frequenzazione della Rete Notturna

Anni 2009-2013

31 gennaio 2014



Competenza SPM3

Provvede alle valutazioni di sviluppo del sistema tariffario, particolarmente in funzione dell'integrazione dei diversi sistemi di trasporto, e ne progetta integrazioni e varianti.

Descrizione attività 2013 e indicatore risultato

Sistema Formula

Nel mese di maggio 2013 è stato pubblicato sul sito www.mtm.torino.it e sul sito www.sfmtorino.it uno strumento di ricerca *online* delle tariffe integrate Formula. Tale strumento risponde alle crescenti richieste di chiarimento pervenute, da parte dei cittadini, circa la corretta modalità di calcolo delle tariffe di abbonamento Formula in base alle zone attraversate.

Figura 2 - Ricerca tariffe integrate Formula

Tra maggio e dicembre 2013 il servizio è stato interrogato dalla cittadinanza oltre 12.500 volte erogando risposte ai quesiti tariffari. Le coppie O/D più richieste sono state Torino-Torino, Torino-Bra, Torino-Pinerolo, Torino-Chivasso.

Biglietto integrato metropolitano

Nella seconda parte del 2012 sono state approfondite, congiuntamente alle Aziende, le valutazioni sugli effetti derivanti dall'introduzione del Biglietto Integrato. Si è partiti da alcuni scenari di ripartizione tra viaggi con abbonamenti e viaggi con biglietti e, relativamente a questi ultimi, una ripartizione tra utenti monomodali non interessati ad un biglietto integrato e utenti plurimodali. Sulla base di queste quote è stato stimato l'introito mancante a seguito dell'introduzione del Biglietto Integrato, prendendo a riferimento un determinato livello tariffario. Si sono ipotizzati anche degli scenari di isointroito nei quali, in seguito ad un aumento tariffario e ad un aumento di domanda, il Biglietto Integrato potrebbe generare un introito pari a quello precedente all'integrazione.

Nel primo semestre 2013 è stata redatta la bozza di convenzione tra l'Agenzia e gli operatori coinvolti Trenitalia e GTT, recependo gli accordi raggiunti nei tavoli di discussione. In essa sono state indicate le modalità di avvio del biglietto integrato, prevedendo un ripiano a compensazione dei minori introiti per il primo periodo di durata annuale da finanziare mediante le risorse derivanti dalle penali contrattuali (che proprio nel finanziamento dei progetti di miglioramento del servizio vedono una delle possibili finalizzazioni) e la possibilità di uscire dall'iniziativa qualora il ripiano superasse il tetto prestabilito.

BIGLIETTO INTEGRATO METROPOLITANO

Proposta di applicazione ai servizi ferroviari

Rimodulazione del rimborso ammissibile

Analisi di scenari a regime con isointroito

Aggiornamento con inclusione dei passeggeri della stazione ferroviaria Caselle Aeroporto

Febbraio 2013



In sintesi, l'offerta di biglietti integrati comprende:

- un biglietto urbano (Biglietto Integrato U) per gli spostamenti integrati all'interno del comune di Torino;
- due biglietti di area metropolitana (Biglietto Integrato A per le zone U + A del sistema Formula) e Biglietto Integrato B (per le zone U + A + seconda corona B,F,L,O,R del sistema Formula).

BIGLIETTO INTEGRATO METROPOLITANO

Descrizione sintetica del progetto

2013



Con deliberazione n. 9 del 26/03/2013 il Consiglio d'Amministrazione ha approvato l'istituzione del biglietto di corsa semplice integrato nell'area metropolitana.

Con deliberazione n. 4 del 16/09/2013 l'Assemblea dell'Agenzia ha approvato l'istituzione del biglietto di corsa semplice integrato nell'area metropolitana.

Con deliberazione n. 21 del 23/07/2013 il Consiglio d'Amministrazione ha approvato uno schema di accordo tra l'Agenzia per la Mobilità Metropolitana e Regionale, Trenitalia Spa e GTT Spa per il riconoscimento di un ripiano a favore delle Aziende di trasporto per i mancati introiti derivanti dall'introduzione del Biglietto Integrato.

In data 12/09/2013 è stato firmato l'Accordo tra l'Agenzia per la Mobilità Metropolitana e Regionale, Trenitalia Spa e GTT Spa per l'istituzione del Biglietto di corsa semplice Integrato nell'area Metropolitana.

Nel mese di settembre 2013 è stato avviato anche un confronto con il Consorzio EXTRA.TO al fine di permettere l'utilizzo di alcuni servizi gomma con il biglietto Integrato B nelle località dove è presente il servizio ferroviario.

È stata stimata la domanda potenziale sulle corse automobilistiche extraurbane che collegano Torino con le località di Ciriè/S. Maurizio Canavese, S. Benigno Canavese/Volpiano, None, Rosta.

A partire da tale domanda potenziale è stata integrata la previsione di ripiano annuo.

BIGLIETTO INTEGRATO METROPOLITANO

Stima della domanda bus nei comuni dotati di stazione nella seconda corona di Formula (B, F, L, O, R)

Stima del ripiano aggiuntivo a favore del gestore dei servizi bus extraurbani

19 settembre 2013



L'8 ottobre 2013 è stato firmato l'Accordo per l'estensione del Biglietto Integrato al Consorzio EXTRA.TO.

Il 14 ottobre 2013 il Biglietto Integrato è stato ufficialmente presentato con una conferenza stampa e dal giorno successivo è iniziata la commercializzazione nelle rivendite GTT e Trenitalia.

BIGLIETTO INTEGRATO METROPOLITANO

Roll-up conferenza stampa 14 ottobre 2013

Stazione M1 Marconi



Con deliberazione n. 28 dell'8/11/2013 il Consiglio d'Amministrazione ha formalizzato l'estensione del biglietto di corsa semplice integrato ai servizi su gomma EXTRA.TO afferenti alla seconda corona metropolitana.

Il Biglietto Integrato viene distribuito su supporto magnetico al fine di renderlo compatibile con le oblitteratrici Trenitalia che al momento dell'avvio, non erano state ancora convertite alla tecnologia contactless. La tabella seguente mostra i tre tagli disponibili, ciascuno con una colorazione diversa.

 Integrato U	 Integrato A	 Integrato B
--	--	--

I biglietti Integrati presentano una zonizzazione analoga a quella in vigore per gli abbonamenti Formula.

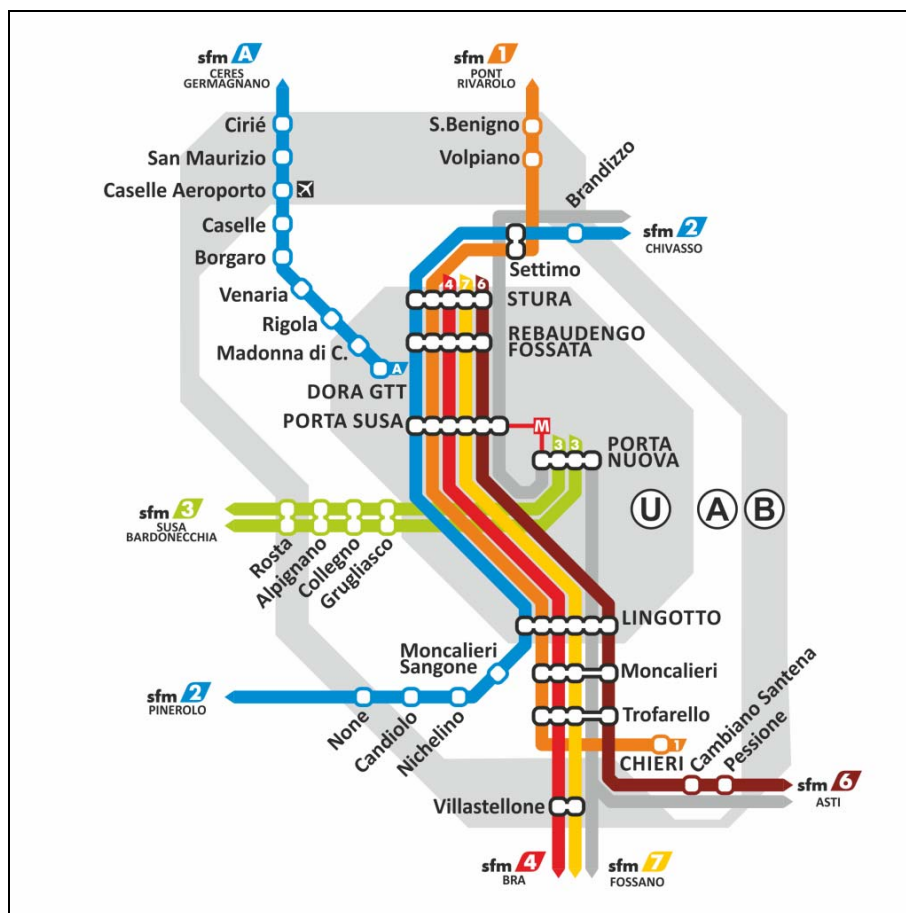


Figura 3 - Area di validità del Biglietto Integrato

Quanto alle modalità di utilizzo il Biglietto Integrato consente di:

- utilizzare i servizi della rete di superficie urbana e suburbana di Torino effettuati da GTT;
- effettuare una corsa nell'ambito del servizio di trasporto in metropolitana di GTT;

effettuare una corsa nell'ambito dei servizi ferroviari di Trenitalia e GTT. Vale anche sulle linee automobilistiche extraurbane gestite dal Consorzio Extra.To, limitatamente alle corse che collegano Torino con le località di Ciriè/S. Maurizio Canavese, S. Benigno Canavese/Volpiano, None, Rosta.

Competenza SPM4

Effettua analisi economiche e finanziarie (comprese le analisi benefici costi) di sistemi, progetti, investimenti, iniziative di sviluppo; nonché di costo di produzione dei servizi di trasporto pubblico locale.

Descrizione attività 2013

Nel 2013, a seguito delle valutazioni effettuate dalla Regione Piemonte in merito ai nuovi criteri di ripartizione del Fondo Regionale Trasporti destinato ai servizi urbani ed extraurbani, l'Agenzia ha effettuato un'analisi di dettaglio del rapporto Ricavi/Costi relativo ai servizi di propria competenza. Sono state utilizzate le varie fonti informative

disponibili (Conto Nazionale Trasporti, modulistica fornita dalle Aziende di trasporto nel quadro degli obblighi contrattuali) a partire dalle quali l'Agenzia ha elaborato un documento contenente le indicazioni metodologiche per pervenire alla misurazione del rapporto Ricavi/Costi per ogni singolo Contratto di Servizio scorporando i costi di infrastruttura. Tale metodologia è stata applicata ai dati economici dei contratti di propria competenza per pervenire al calcolo del rapporto Ricavi/Costi per contratto e complessivo.

Competenza SPM5

Sviluppa, applica ed aggiorna i metodi e gli strumenti di calcolo per la simulazione, proiezione, valutazione ed analisi dei sistemi di trasporto (trasporto pubblico e auto).

Descrizione attività 2013

Nel corso del 2013 si sono allineate alla configurazione in esercizio le basi di dati di schematizzazione del sistema di trasporto utilizzate dagli strumenti di valutazione analitica. È stato quindi effettuato il confronto delle prestazioni (valutate tramite simulazione) del sistema di trasporto urbano-suburbano nella configurazione di novembre 2013 con quelle relative alla configurazione in esercizio nel 2012.

In ora di punta l'offerta (veicoli-chilometro) risulta diminuita del 14% sul sistema bus urbano-suburbano e dell'8% sul sistema tranviario, con una pari diminuzione percentuale dell'impegno dei veicoli.

In ora di punta, a parità di domanda, risulta un aumento del 6% del riempimento medio dei veicoli sul sistema TPL urbano-suburbano (7% sul sistema bus, 4% sul sistema tram e 3% sulla metropolitana) con un aumento dell'ordine del 2% del tempo medio di viaggio. L'aumento del tempo medio di viaggio è causato dall'aumento del tempo medio di attesa alle fermate (+2%) e, soprattutto, del tempo di trasferimento pedonale (+12%), diminuisce invece il numero dei trasbordi.

L'effetto evidente risultante dalle valutazioni simulate è la sostituzione, con trasferimenti pedonali, di spostamenti brevi e di parte di spostamenti con trasbordo che nel 2012 venivano effettuati con il trasporto pubblico.

Competenza SPM6 – SPM8

Predisporre, in cooperazione con gli altri settori di Pianificazione, il Piano della Mobilità e dei Trasporti che esprime gli indirizzi e le politiche dell'Agenzia con riferimento alla mobilità, al governo dell'uso dei modi, agli assetti delle reti infrastrutturali e dei servizi, alle politiche tariffarie, alla sostenibilità economica e ambientale del sistema dei trasporti di competenza dell'Agenzia.

Predisporre, in cooperazione con gli altri settori dell'area di Pianificazione, il Programma Triennale dei Servizi di Trasporto Pubblico Locale che definisce gli obiettivi, le linee di sviluppo del sistema di trasporto pubblico (in termini quantitativi, prestazionali e qualitativi) le risorse da destinare a esercizio e ad investimenti in infrastrutture, materiale rotabile, tecnologie di controllo.

Descrizione attività 2013

A seguito del mutato quadro economico intervenuto dal 2011 in poi, le attività previste per la redazione del Piano della Mobilità Metropolitana (PMM) hanno subito un inevitabile rallentamento e nel 2012 si è avviato un Piano di Riorganizzazione ed

efficientamento della rete TPL in conseguenza della riduzione del quadro delle risorse regionali disponibili, come meglio specificato nella Parte 2 all'**Obiettivo PEG 1.IV Riorganizzazione ed efficientamento TPL**.

Nel corso del 2013 si è provveduto all'aggiornamento delle banche dati degli indicatori e si sono svolti gli approfondimenti ritenuti opportuni per ottemperare alle richieste della Regione.

Nel quadro della definizione del terzo Piano Strategico della Città di Torino, coordinato dall'Associazione Torino Strategica, nel 2013 si è costituito il Gruppo Mobilità Metropolitana. L'Agenzia ha preso parte agli incontri del Gruppo con l'obiettivo di coordinare il processo di definizione del Piano della Mobilità Metropolitana nel contesto più ampio del Piano Strategico.

Piano Strategico & Piano della Mobilità dell'Area
Metropolitana Torinese

Torino Strategica

Torino, 3 dicembre 2013



Competenza SPM7- SPM10

Contribuisce, in collaborazione con gli Enti responsabili, alla pianificazione dello sviluppo delle infrastrutture, del materiale rotabile, delle tecnologie telematiche di controllo e di governo della mobilità e degli investimenti necessari verificando la coerenza dell'avanzamento degli interventi su infrastrutture e tecnologie telematiche.

Identifica la configurazione del sistema di trasporto pubblico (reti e organizzazione dei servizi) e la sua evoluzione, specificando i tracciati, le fermate, la copertura oraria e calendariale, la quantità di servizio e gli standard di servizio di ogni linea da inserire nei Contratti di Servizio.

Descrizione attività 2013

Per quanto riguarda il trasporto ferroviario in area metropolitana, l'orizzonte di breve/medio periodo è caratterizzato dalla istituzione e dall'evoluzione del Sistema Ferroviario Metropolitano (SFM). Si tratta del progetto di riorganizzazione dei servizi ferroviari di interesse locale nell'area torinese reso possibile dal completamento dei lavori di potenziamento del nodo. Esso costituisce il primo livello del trasporto pubblico dell'area metropolitana.

Il sistema è caratterizzato da linee di ferrovia metropolitana, con treni cadenzati per tutto l'arco della giornata. L'SFM intende favorire la mobilità a medio-corto raggio e rendere agevole l'interscambio fra le diverse linee e con altri sistemi di trasporto, migliorando sia i collegamenti da e per Torino, sia i collegamenti con l'aeroporto e tra i diversi centri dell'area metropolitana, sia, infine, gli spostamenti rapidi tra diverse zone della città. Caratteristiche del progetto sono le linee passanti e coordinate, il cadenzamento regolare del servizio senza interruzioni nel corso della giornata, la frequenza dei treni nella parte centrale urbana. L'SFM sarà accessibile in modo

capillare dal territorio dell'area metropolitana grazie all'apertura di nuove stazioni e ai maggiori servizi in stazioni oggi poco utilizzate.

Il Sistema Ferroviario Metropolitano si integra con gli altri servizi ferroviari, e cioè treni a lunga percorrenza e regionali, con i quali condivide le infrastrutture e l'utilizzo di alcune stazioni nelle quali si realizza l'interscambio fra i diversi sistemi di trasporto. In particolare nelle stazioni di ingresso dell'area metropolitana (chiamate "stazioni porta": Chivasso, Carmagnola e Avigliana) potrà avvenire l'interscambio con i servizi regionali che entrano nel nodo di Torino, il cui orario sarà coordinato con quello dei servizi metropolitani ("servizi regionali associati").

Il servizio previsto è:

- **cadenzato:** un treno ogni 30 minuti. È previsto, ove necessario, l'inserimento di rinforzi a 15 minuti per rispondere ai picchi di domanda;
- **omogeneo:** omogeneità delle missioni e dei tempi di percorrenza;
- **coordinato:** nelle stazioni porta del nodo il servizio SFM si coordina con i servizi regionali associati che, almeno nel medio periodo, manterranno lo schema di servizio radiale centrato essenzialmente su Torino Porta Nuova;
- **senza interruzioni:** il servizio non ha interruzioni nell'arco della giornata grazie allo spostamento dei periodi di manutenzione programmata nelle ore notturne;
- **uguale in entrambe le direzioni:** in modo da servire anche gli spostamenti in "controflusso", in direzione opposta a quella dei tradizionali spostamenti pendolari.

Una prima fase del SFM è stata avviata a dicembre 2012. Sul medio/lungo periodo occorre operare per consolidare il sistema, favorirne l'evoluzione in funzione del completamento degli interventi infrastrutturali e della progettazione in corso, relativa agli orizzonti futuri di più ampio respiro, rendere sempre più efficace e coerente il coordinamento degli altri servizi di TPL.

Lo sviluppo del SFM è condizionato dall'evoluzione dello scenario infrastrutturale, dalla disponibilità del materiale rotabile e, più in generale, dalle risorse economiche disponibili.

Per quanto riguarda lo scenario infrastrutturale, lo sviluppo del Sistema Ferroviario Metropolitano (SFM) è condizionato dalla realizzazione di una serie di interventi di diversa portata e, al momento, a diversi livelli di realizzazione. Mentre alcuni di questi interventi risultano già in corso di completamento, per altri devono ancora essere reperiti i finanziamenti ed avviata la progettazione. È stato definito il quadro di tali interventi, ed è stato avviato un confronto con i diversi soggetti interessati alla loro realizzazione (Ministero delle Infrastrutture, Regione Piemonte, Provincia di Torino, Comuni, RFI e GTT).

Tra gli interventi previsti l'interconnessione della linea sfmA con il passante e la realizzazione della nuova fermata Grosseto, in stato più avanzato. Nel corso del 2013 è stata pubblicata la gara d'appalto e l'inizio dei lavori è previsto nel 2014.

Altre opere, previste in vari documenti di programmazione (quali l'attrezzaggio delle fermate Dora e Zappata, e le opere per la realizzazione della linea sfm5) devono ancora essere finanziate.

Lo studio del nodo di Torino effettuato dall'Agenzia per conto dell'Osservatorio Torino-Lione e recepito negli accordi di Pracatinat del 28 giugno 2008 ha individuato come

necessarie per superare le criticità del nodo di Torino le seguenti opere di completamento del Passante, il quadruplicamento della tratta Stura-Settimo e il collegamento tra Porta Susa e Porta Nuova, che riduce le criticità nella circolazione ferroviaria a Bivio Crocetta.

Per quanto riguarda il materiale rotabile, al fine di abbattere i tempi e i costi di manutenzione, permettere una migliore gestione delle riserve, ridurre le cause di ritardi e i disagi per i passeggeri garantendo a questi ultimi standard di qualità del servizio offerto conformi nel tempo, si prevede di realizzare i servizi del Sistema Ferroviario Metropolitano con materiale rotabile omogeneo, nuovo e con caratteristiche adeguate ad un servizio metropolitano. Un primo finanziamento di 80 milioni di euro per l'acquisto del nuovo materiale rotabile è previsto dal 1° Atto Aggiuntivo alla Intesa Generale Quadro tra il Governo e la Regione Piemonte. L'entrata in servizio di nuovo materiale rotabile dipende dalla effettiva disponibilità delle risorse e dai tempi necessari per le procedure di gara e per la produzione.

Le modalità ed i tempi di ulteriore sviluppo del Sistema Ferroviario Metropolitano sono quindi strettamente legati al reperimento delle risorse finanziarie ed al tempo necessario per la realizzazione degli interventi infrastrutturali e per l'acquisto del materiale rotabile. Ad esempio: la durata dei lavori dell'interconnessione Torino-Ceres e della nuova fermata Grosseto è pari a 3 anni; senza il collegamento di corso Grosseto non sarà possibile realizzare e quindi completare il collegamento tra l'aeroporto con il centro città; senza l'attrezzaggio delle stazioni di Dora e Zappata non si ottiene un servizio completo nella città di Torino; senza i raddoppi previsti, il cadenzamento a 30 minuti non potrà diventare uno standard per tutte le linee; senza l'acquisto del nuovo materiale rotabile non sarà possibile garantire la qualità progettata.

Nel 2013 è proseguita l'attività di pianificazione relativa al Sistema Ferroviario Metropolitano. Per la trattazione si rimanda all'**obiettivo specifico 1.II Sistema Ferroviario Metropolitano**.

Nell'ambito delle attività per la predisposizione del "Piano di riordino" sono state valutate alcune ipotesi di potenziamento degli attraversamenti tranviari in ottica di diradamento delle sovrapposizioni con le linee bus come meglio specificato nella Parte 2 all'**Obiettivo PEG 1.IV Riorganizzazione ed efficientamento TPL**.

Per quanto riguarda i nodi di interscambio, nel corso del 2013 si è presentata l'occasione di affrontare con la Regione Piemonte, la Città di Torino ed il Gruppo Ferrovie dello Stato il problema dell'interscambio tra le varie modalità di trasporto pubblico nell'area della stazione ferroviaria del Lingotto.

L'Agenzia ha ripreso la proposta formulata nell'ambito dello studio "Rete Forte 2012" svolto nel periodo 2008-2011 dall'Agenzia con la consulenza di IBV Hüsler AG di Zurigo. Tale proposta prevedeva la realizzazione di un sovrappasso tranviario del fascio binari della stazione Lingotto, con fermata in corrispondenza e con accesso diretto alle banchine.

L'Agenzia ha proposto agli altri enti interessati la realizzazione del sovrappasso in alternativa ad altre ipotesi di intervento; la proposta ha riscontrato l'interesse degli stessi e la richiesta di approfondimenti. La divisione urbanistica della Città di Torino ha promosso un incontro con i responsabili la Società Sistemi Urbani, del Gruppo Ferrovie dello Stato a seguito del quale l'Agenzia ha inviato a tutti gli enti interessati un aggiornamento della proposta.

Centro di interscambio Lingotto
Torino, 6 novembre 2013



Con l'occasione dell'avvio dell'interlocuzione, l'Agenzia ha sottoposto a tutti gli enti interessati, anche una proposta di risistemazione delle aree adiacenti al fabbricato della ex Stazione (storica) di Porta Susa da adibire a Terminal per le linee bus a lunga percorrenza.

Indicatore di risultato 2013

Per il SFM: Vedi Obiettivo 1.II

Per la rete di superficie: Vedi Obiettivo 1.IV

Competenza SPM9

Gestisce l'Osservatorio della Mobilità – avvalendosi del sistema informativo ISTMO - curando il monitoraggio della mobilità pubblica e privata finalizzato alle valutazioni delle prestazioni dei sistemi di trasporto, di uso dei modi e di sviluppo della mobilità sostenibile.

Descrizione attività 2013

Per quanto riguarda l'osservazione dei servizi, si rimanda alla competenza SAM5 (Monitoraggio del servizio erogato).

Competenza SPM11

Controlla la configurazione della rete di trasporto di competenza dell'Agenzia, verificandone la coerenza con le modifiche di percorso preventivamente autorizzate e gli scostamenti rispetto all'offerta pianificata.

Descrizione attività 2013

Attività svolta principalmente da Servizi alla Mobilità nell'ambito delle Competenze relative all'esercizio.

Competenza SPM12 – SPM13 – SPM14

Interagisce con gli enti territoriali e gli altri portatori istituzionali di interessi al fine di comprenderne le istanze di miglioramento del servizio di trasporto pubblico locale.

Effettua l'analisi delle richieste rilevanti di modifica del sistema di trasporto pubblico e della mobilità originate dal dialogo con i cittadini.

Acquisisce le istanze di miglioramento, e le richieste di varianti, istruisce il processo di valutazione tecnica ed economica, e formula le proposte di modifica alla configurazione del sistema coerenti con le risorse disponibili.

Descrizione attività 2013:

L'insieme dei principali interventi sul sistema di trasporto pubblico che saranno attivati nel prossimo triennio e che sarà oggetto del Programma Triennale di Agenzia viene di seguito riepilogato. Si tratta di un insieme di interventi sulle diverse modalità di trasporto pubblico che richiedono uno stretto coordinamento; l'obiettivo prioritario che dovrà guidare la programmazione di Agenzia nel Triennio sarà proprio quello di sviluppare programmi integrati di coordinamento dei servizi e di informazione ai cittadini man mano che si attuano i vari interventi previsti.

SFM

Da dicembre 2012, con la piena operatività del passante di Torino, è entrato in funzione il nuovo Servizio Ferroviario Metropolitano (SFM) con 5 linee.

L'orario cadenzato SFM ha le seguenti specifiche:

- I treni del servizio metropolitano effettuano tutte le fermate : Trofarello – Moncalieri – Lingotto – Porta Susa – Rebaudengo – Stura – Settimo – Brandizzo;
- Il servizio base prevede un cadenzamento semiorario in entrambe le direzioni nelle ore di punta che diminuisce in un cadenzamento orario nelle restanti ore ;
- I tempi di percorrenza sono omogenei; l'introduzione di nuovo materiale a potenza distribuita e l'utilizzo omogeneo di quello esistente per servizi ad elevata frequentazione faciliterà l'uniformità dei tempi di percorrenza; inoltre uniformando la percorrenza si realizzeranno tracce omogenee che permettono il pieno sfruttamento della capacità della infrastruttura ferroviaria.

Il servizio base è stato integrato su tutte le linee con i necessari rinforzi per rispondere a picchi di domanda.

Gli interventi sull'area metropolitana, che copre l'intera tratta Settimo-Trofarello, hanno comportato anche la rivisitazione di tutti i servizi regionali nel Piemonte sud sulle linee Torino – Fossano – Cuneo e Savona ed i servizi regionali nel Piemonte nord sulla linea Chivasso – Novara. Conseguentemente è stato necessario ristudiare anche il servizio sulle linee secondarie che si diramano dalle linee principali.

Poiché le linee di SFM nel tratto metropolitano sono strettamente correlate fra di loro, si sono coordinati al meglio gli orari per ottenere servizi distanziati in modo omogeneo e maggiormente usufruibili dagli utenti.

Nel periodo 2012-2014 si prevede l'ulteriore rafforzamento e potenziamento del sistema.

Metropolitana

Il sistema di metropolitana è di competenza dell'Agenzia esclusivamente per quanto riguarda la delega agli incassi e alle riscossioni, a partire dal 2013, così come da delibera della Giunta Comunale n. mecc. 2013 03694/064. In questa sede si cita la metropolitana per l'interconnessione/interscambio con la rete di superficie.

Nel periodo 2013-2015 non sono previste ulteriori estensioni del sistema di metropolitana, il prolungamento a Bengasi della linea 1 è previsto oltre il 2015.

Tram e Bus

La RPP 2013-2015, alla quale si rimanda, conferma la necessità della continuazione, lo sviluppo e l'attuazione del Piano di Riordino, con il conseguente ridisegno della rete.

Sul tema, che afferisce all'**obiettivo PEG 1.IV – Attività 1**, sono state effettuate riunioni congiunte con la Città di Torino e GTT alle quali l'Agenzia ha partecipato fornendo i propri contributi di approfondimento.

Indicatore di risultato 2013

Per il Servizio Ferroviario Metropolitano vedere l'**obiettivo PEG 1.II Attività 1 e 2**

Per i contratti su gomma vedere indicatore di risultato delle Competenze : SAM2 – SAM6

Per l'avvio del SFM si veda la documentazione all'**obiettivo PEG 1.IV Attività 1 e 2**

Competenza SPM15

Effettua, in cooperazione con gli altri settori di Pianificazione, studi e ricerche nel campo dei trasporti.

Descrizione attività 2013

Attività svolta nell'ambito delle altre Competenze sopra descritte.

SAM Servizi alla Mobilità

Competenza SAM1

Contribuisce, cooperando con le altre funzioni della Direzione di Pianificazione, alla definizione delle specifiche e alla predisposizione della documentazione e alle valutazioni concernenti l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale di competenza dell'Agenzia, con particolare riferimento alle modalità di gestione e controllo degli adempimenti contrattuali.

Descrizione attività 2013

L'affidamento per i servizi extraurbani in ambito metropolitano si è concluso nel 2012 con l'aggiudicazione al consorzio EXTRA.TO. Nell'anno 2013 non vi sono stati nuovi affidamenti di servizi oltre a quelli già in essere.

Competenza SAM2

Gestisce i Contratti di Servizio con le Aziende Concessionarie dei servizi alla mobilità, assicurando l'adempimento delle condizioni contrattuali.

Descrizione attività 2013

L'Agenzia gestisce i servizi ferroviari delle Imprese Trenitalia S.p.A. e G.T.T. S.p.A. sulle linee e sulle tratte nel territorio della Provincia di Torino.

Contratto servizi ferroviari Trenitalia

Per quanto riguarda Trenitalia il Contratto di Servizio è quello valevole dal 1 gennaio 2011 al 31 dicembre 2016.

Per quanto riguarda questo Contratto di Servizio ferroviario del 28/06/2011, valevole per le annualità 2011 – 2016, proseguono le attività del Comitato Tecnico di gestione del contratto, con funzioni di assistenza alle Parti nell'interpretazione e nell'applicazione del Contratto per quanto riguarda l'adempimento delle singole clausole contrattuali, con particolare riferimento all'applicazione di sanzioni, riduzioni di corrispettivo e riconoscimento di incentivi.

Contratto servizi ferroviari GTT

In data 28 giugno 2011 tra Agenzia per la Mobilità Metropolitana e Trenitalia S.p.A. è stato stipulato il Contratto di Servizio Prot. N. 165 Rep. Cont., valevole dal 1 gennaio 2011 al 31 dicembre 2016, che ha sostituito il Contratto di Servizio Prot. N. 80 Rep. Cont. del 22/12/2006, valevole dal 1° gennaio 2006 al 31 dicembre 2007.

La gestione del Contratto viene effettuata con scambio di corrispondenza, nei termini e con le modalità stabilite, nonché mediante riunioni periodiche del Comitato Tecnico di gestione di cui sono componenti rappresentanti di entrambe le parti.

Il Comitato Tecnico svolge funzioni di assistenza alle Parti, di interpretazione e di applicazione del Contratto per quanto riguarda l'adempimento delle singole clausole contrattuali, con particolare riferimento all'applicazione di sanzioni, riduzioni di corrispettivo e riconoscimento di incentivi.

Produzione di servizio

Nel documento del Bilancio di Previsione 2013, redatto nel 2012, è stata inserita la seguente tabella nella quale si riproponeva l'evoluzione dei progetti ferroviari (servizi cadenzati alla mezz'ora) e la valorizzazione economica per il triennio 2012 – 2014:

			ESERCIZIO 2012	ESERCIZIO 2013	ESERCIZIO 2014
CONTRATTO DI SERVIZIO TRENITALIA (costi a catalogo)	SERVIZI FERROVIARI METROPOLITANI	tr X km	3.489.145	4.101.636	4.101.636
		euro	47.365.429	57.515.585	58.378.319
	Modane - Susa - Torino	tr X km	1.812.057	1.812.057	1.812.057
		euro	22.593.265	21.934.276	22.263.290
	Pinerolo - Torre Pellice	tr X km	47.139	0	0
		euro	657.238	0	0
	Torino - Pinerolo	tr X km	451.777	0	0
		euro	7.707.043	0	0
	Torino - Chivasso - (Novara)	tr X km	251.914	0	0
		euro	3.693.898	0	0
	avvio FM2 Pinerolo - Torino - Chivasso	tr X km		923.831	923.831
		euro		14.550.443	14.768.700
	Chieri - Torino - (Rivarolo)	tr X km	260.162	260.162	260.162
		euro	3.947.672	4.006.887	4.066.991
CONTRATTO DI SERVIZIO GTT	avvio FM1 Chieri - Torino - Rivarolo - (Pont)	tr X km		147.721	147.721
		euro		4.183.292	4.246.042
	Torino - Chivasso - Ivrea	tr X km	311.859	321.695	321.695
		euro	4.357.486	4.530.964	4.598.928
CONTRATTI DI SERVIZIO	Torino - Bra	tr X km	354.237	0	0
		euro	4.408.826	0	0
	avvio FM4 Bra - Carmagnola - Stura	tr X km		636.170	636.170
AUTOSERVIZI SOSTITUTIVI		euro		8.309.723	8.434.369
	SERVIZI FERROVIARI METROPOLITANI	tr X km	1.026.654	965.374	965.374
		euro	20.023.498	18.961.979	18.961.979
	Torino - Germagnano - Ceres	tr X km	566.768	524.272	524.272
CONTRATTI DI SERVIZIO TOTALE		euro	11.700.292	11.332.570	11.332.570
	(Chieri) - Torino - Rivarolo (FM1)	tr X km	459.886	441.102	441.102
AUTOSERVIZI SOSTITUTIVI		euro	8.323.206	7.629.409	7.629.409
		bus X km	1.230.009	1.640.352	1.640.352
AUTOSERVIZI SOSTITUTIVI		euro	2.827.864	3.554.503	3.554.503

La definizione delle produzioni era basata su stime previsionali da affinare successivamente, in funzione della effettiva programmazione che il gestore dell'infrastruttura e le imprese ferroviarie sarebbero riusciti a realizzare.

Alla stato è possibile confrontare preventivo e consuntivo 2012 del servizio programmato con il preventivo e pre-consuntivo 2013. I dati sono determinati dai Contratti di servizio con GTT e Trenitalia.

			ESERCIZIO 2012 PREVENTIVO	ESERCIZIO 2012 CONSUNTIVO	ESERCIZIO 2013 PREVENTIVO	ESERCIZIO 2013 PRE-CONSUNTIVO
CONTRATTO DI SERVIZIO TRENITALIA	SERVIZI FERROVIARI METROPOLITANI	tr X km	3.506.887	3.526.613	4.101.636	3.766.640
		euro	45.092.344	39.126.107	47.228.253	49.343.936
	servizi ferroviari	euro	56.236.248	58.926.832	57.515.585	59.631.267
	ricavi da traffico	euro	11.143.904	10.894.275	11.084.254	11.084.254
	trasferimento ministeriale	euro		9.747.643		
CONTRATTO DI SERVIZIO GTT	SERVIZI FERROVIARI METROPOLITANI	tr X km	1.068.879	1.023.884	965.374	952.009
		euro	20.156.923	20.074.481	20.259.562	18.934.242
CONTRATTI DI SERVIZIO	TOTALE	tr X km	4.575.766	1.023.884	5.067.010	4.718.649
		euro	65.249.268	59.200.587	67.487.816	68.278.178

Tutti i dati economici sono al netto dell'iva e comprendono le spese dell'Agenzia per l'esercizio delle funzioni delegate.

I dati si riferiscono ai programmi di servizio e, pertanto, non considerano le detrazioni effettuate nel 2012 e da effettuare per il 2013 a causa dei servizi non resi.

Il dato a consuntivo 2013 del servizio reso da Trenitalia è ancora provvisorio e sarà suscettibile alle variazioni dovute alla definizione del saldo d'esercizio; allo stato attuale l'Agenzia e Trenitalia S.p.A. hanno effettuato una proiezione di fine esercizio pari a:

- 3.195.000 euro di detrazioni per servizi non resi;
- 1.013.000 euro per sanzioni a carico di Trenitalia dovute al mancato conseguimento degli standard minimi di qualità del servizio.

Parimenti anche il dato a consuntivo 2013 del servizio reso da GTT è provvisorio e sarà suscettibile a tutte le iniziative di riorganizzazione aziendale circa l'efficientamento della manutenzione dell'infrastruttura.

In particolare, per il

SERVIZIO FERROVIARIO reso da TRENITALIA SpA

non sono stati considerati eventuali trasferimenti diretti ministeriali, ad integrazione delle compensazioni regionali, poiché dati ancora incerto.

A far data 9/12/2012, considerata la nuova infrastruttura disponibile per il passante ferroviario di Torino, sono stati attivati i nuovi servizi ferroviari metropolitani:

- ☐ FM1 (Chieri – Torino – Rivarolo),
- ☐ FM2 (Pinerolo – Torino – Chivasso),
- ☐ FM4 (Bra – Carmagnola – Stura).

Detti servizi hanno assorbito rispettivamente i programmi di esercizio 2012 sulle tratte Chieri – Torino e Torino – Rivarolo, Torino – Pinerolo e Torino – Chivasso, Bra – Torino Porta Nuova e Bra – Carmagnola.

In sede di preventivo, le compensazioni per l'annualità 2013 sono calcolate sulla base progettuale dei volumi di produzione e sui preventivi pervenuti da Trenitalia e GTT.

Questo ha determinato poi la differenza dei corrispettivi per i Contratti di servizio a seguito dell'applicazione del catalogo da parte di Trenitalia. La differenza fra pre-consuntivo e preventivo è anche dovuta, in parte, all'aumento delle maggiorazioni applicate da Trenitalia per l'utilizzo di materiale rotabile di nuova acquisizione ovvero oggetto di revamping, a causa dell'azzeramento del cofinanziamento a carico della Regione Piemonte.

Premesso che sussistevano difficoltà nel garantire in ogni caso il livello di servizio ferroviario autorizzato per l'annualità 2013, per il periodo estivo, in virtù della riduzione di domanda di mobilità, l'Agenzia ha chiesto una serie di sospensioni per contenere le spese, fra cui la sospensione dei treni dei treni serali sulla linea Torino – Susa – Bardonecchia ed esercizio effettuato con autobus sostituitivi.

E' stata ridotta del 5% la spesa per funzioni delegate dell'Agenzia.

SERVIZIO FERROVIARIO reso da GTT SpA

Il decremento della produzione ferroviaria programmata per il 2013 è dovuto essenzialmente al mantenimento di una riduzione sperimentale avviata dal 1 giugno 2012, a seguito degli indirizzi di contenimento della spesa ricevuti dalla Direzione Trasporti della Regione.

La riduzione di produzione, pur garantendo la mobilità degli utenti con un incremento di autoservizi sostitutivi, ha determinato una riduzione netta di corrispettivi pari a ca. 677.000 euro. Tuttavia, a causa dell'aumento di produzione nel nodo di Torino per l'esercizio del SFM1, GTT ha richiesto all'Agenzia un maggior rimborso del pedaggio per l'uso dell'infrastruttura fra Settimo e Porta Susa pari a ca. 90.000 oltre Iva.

Inoltre sono state diminuite del 5 % le compensazioni per le agevolazioni tariffarie per particolari categorie di utenti e, corrispondentemente, è stata ridotta la spesa per funzioni delegate dell'Agenzia.

TRASFERIMENTO DELLA GESTIONE DEGLI AUTOBUS SOSTITUTIVI ESERCITI DA TRENITALIA ALLE AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI.

A far data dall'attivazione dell'orario ferroviario 2011/2012, la Regione Piemonte e l'Agenzia hanno esercitato l'opzione contrattuale in materia di trasferimento alle Amministrazioni Provinciali territorialmente competenti della gestione dei servizi sostitutivi in orario di Trenitalia, configurandoli ora come servizi minimi provinciali, da coordinare nell'ambito dei Contratti di servizio in essere.

Pertanto, anche per l'annualità 2013, l'Agenzia ha autorizzato la Provincia di Cuneo ad una produzione complessiva di 245.397 bus x km, afferenti alle relazioni ferroviarie Torino – Bra e Carmagnola – Bra – Ceva, e alla Provincia di Torino una produzione complessiva di 594.008 bus x km, afferenti alle relazioni ferroviarie Chieri - Torino, Modane – Susa – Torino, Torino – Pinerolo – Torre Pellice, Torino – Chivasso – Ivrea.

Inoltre, di concerto con la Regione, l'Agenzia ha autorizzato la Provincia di Torino ad effettuare un pacchetto di servizi integrativi (pari a circa 782.000 bus x km), nelle direttrici Val di Susa, Val Pellice e Canavese che, intercettando il servizio ferroviario metropolitano e garantendo le corrispondenze, rafforzano il ruolo prevalente della rete ferroviaria rispetto ai servizi su gomma.

Per quanto riguarda le risorse per i corrispettivi dei Contratti di servizio in essere nelle Province, la Regione Piemonte trasferirà direttamente alle medesime le risorse disponibili.

Contratto di servizio per i servizi di mobilità urbana e metropolitana di Torino

Nel quadro di riduzione di risorse sopra richiamato, la Città di Torino, gli Enti territorialmente interessati, la Società concessionaria (GTT) e l'Agenzia hanno individuato la necessità di proseguire con una quarta fase di attuazione del "Piano di Riorganizzazione della Rete dei Servizi di TPL urbani e suburbani", relativa prevalentemente ad alcuni quadranti dell'Area Metropolitana non oggetto di riorganizzazioni precedenti. Per i dettagli si rimanda all'obiettivo specifico **1.IV Riorganizzazione ed efficientamento TPL**.

Complessivamente e in base alle verifiche condotte dall'Agenzia (al momento in corso di approfondimento con la Società concessionaria) nonché della riduzione delle compensazioni economiche di cui alla Determinazione n.269 del 02/07/2013¹⁴, la produzione a carico dell'Agenzia effettuata a fine 2013 risulta la seguente:

Contratto di Servizio per il TPL urbano e suburbano nell'Area Metropolitana di Torino		
Anno 2013 - quota a carico dell'Agenzia¹⁵		
	vett*km	Euro IVA esclusa
Tram Linea 4 ¹⁶	1.934.720	12.487.216,32
Tram altre Linee tranviarie ³	4.403.461	27.775.216,15
Autobus Linee esercite con 18 metri	11.194.194	34.075.253,41
Autobus Linee esercite con 12 metri o inf.	26.962.545	63.281.345,28
Linea Venaria-Express gen-nov e solo mar-ven nel mese di dicembre 2013	75.609	177.455,03
Linee 80-84 dal 01/07/2013	243.531	571.569,53
Linee 39-67 quota Moncalieri dal 01/07/2013	132.132	312.440,90
Libera circolazione 1N Santi		1.213,64
Libera circolazione Star1 e Star2 sab e Fes dicembre		10.454,55
Totale anno 2013	44.946.192	138.692.164,81

¹⁴ Pari a -6,57% come da Programma Triennale Regionale approvato con D.G.R. n.18-6536 del 22/10/2013: assegnazione 2013 (pag.49) ÷ precedente assegnazione 2013 (pag. 38) = 170.197.113 ÷ 182.161.672 = -6,57%.

¹⁵ Escluse le quote afferenti ai Contratti di Servizio per il TPL urbano nel Comune di Chieri (tutto l'anno) e Moncalieri (solo periodo gen-giu 2013), compensate nell'ambito di tali contratti e compresi i potenziamenti contribuibili effettuati nell'anno.

¹⁶ Compresa la produzione per temporanea gestione automobilistica per periodi inferiori a 60 giorni, a eccezione delle Linee 10N e 10 Festiva, in quanto strutturalmente gestite con veicoli da 18 metri, che sono state inserite nella corrispondente produzione.

Contratto di servizio per i servizi di trasporto pubblico locale in ambito metropolitano

Nel quadro di riduzione di risorse sopra richiamato, l'Agenzia ha predisposto uno specifico "Programma di riorganizzazione dei Servizi di TPL extraurbano di competenza dell'Agenzia", finalizzato ad una razionalizzazione dei Servizi di TPL extraurbano di competenza dell'Agenzia, tale da trovare opportuna collocazione nel mutato quadro economico-finanziario, mirando ad una riorganizzazione della distribuzione dei Servizi sul Territorio interessato e a una riduzione complessiva della produzione annua.

Tale Programma ha tratto spunto in termini generali dai seguenti criteri di intervento e dalla proposta effettuata dal Consorzio Concessionario in fase di gara:

- razionalizzazione dei Servizi caratterizzati da frequentazione scarsamente significativa e/o sostanzialmente sovrapposti ad altri Servizi di TPL (sia su ferro, sia su gomma);
- revisione, anche a integrazione degli interventi di cui al precedente punto a, dei collegamenti afferenti ai Poli industriali (FIAT Mirafiori, Sito di Rivalta, TEKSID Carmagnola) di competenza dell'Agenzia;
- istituzione di nuovi Servizi "a chiamata" sostitutivi di attuali collegamenti di TPL tradizionali.

Il medesimo Programma è stato illustrato e condiviso nell'ambito di una serie di incontri dedicati con tutte le Amministrazioni interessate.

A seguito degli approfondimenti tecnici condotti con le Società concessionarie interessate e, in particolare, con il Consorzio Extra.TO, aggiudicatario della Gara per l'assegnazione del nuovo Contratto di Servizio per il TPL Extraurbano, sono state definite modalità e tempi di attuazione in fasi successive degli interventi previsti dal suddetto Programma: le prime due fasi hanno avuto attuazione, rispettivamente, nei mesi di agosto e ottobre 2012 mentre nel mese di aprile 2013 è stata avviata una terza fase di interventi di riorganizzazione che hanno previsto, tra gli altri, l'attivazione di Servizi a chiamata MeBUS anche nell'Area Metropolitana Nord Ovest e in quella della Collina Chierese.

Tali Servizi possiedono inoltre ulteriori potenzialità di miglioramento della fruibilità sia in termini di estensione territoriale del servizio che di orario di funzionamento: compatibilmente con le ridotte risorse economiche a disposizione nonché con la possibilità/necessità di proseguire nel 2014 con l'individuazione di ulteriori interventi di riorganizzazione, potranno essere via via potenziati andando così a costituire, insieme al Servizio MeBUS Sud-Ovest (a riguardo del quale è in corso di valutazione congiunta con la Città di Moncalieri un progetto di possibile estensione in un quadro generale di miglioramento dei Servizi di TPL afferenti tale Area) una Rete di collegamento trasversale e interconnessa in Area Metropolitana in grado di offrire una soluzione efficace ed economica ai bisogni di mobilità "trasversale" evidenziati negli anni da tali Territori.

Complessivamente e in base alle verifiche condotte dall'Agenzia (al momento in corso di verifica congiunta con il Consorzio concessionario), la produzione a carico dell'Agenzia effettuata a fine 2013 risulta la seguente:

N. Linea	descrizione	Azienda	Produzione anno 2013 (vett*km)	Corrispettivo (Euro IVA esclusa)
73	Moncalieri - Carmagnola	EXTRA.TO (GTT)	63.387	89.185,51
75	Trofarello - Nichelino - Fiat Rivalta	EXTRA.TO (GTT)	53.143	74.771,64
85	Torino - Fiat Rivalta - Piassasco	EXTRA.TO (GTT)	133.838	188.309,50
103	Trofarello/Movicentro - Moncalieri	EXTRA.TO (GTT)	51.792	72.871,34
117	Collegno Fermi - Fiat Rivalta	EXTRA.TO (GTT)	61.503	86.535,28
165	Torino - Ciriè	EXTRA.TO (GTT)	167.312	235.407,84
166	Bosconero - S.Benigno - Torino	EXTRA.TO (GTT)	131.382	184.854,90
382	Torino - Caselle (stab. Alenia)	EXTRA.TO (GTT)	17.079	24.030,72
432	Alpignano - Rivoli - Rivalta - Orbassano - Volvera	EXTRA.TO (GTT)	326.107	458.832,97
175	Torino - Superga - Baldissero - Chieri	EXTRA.TO (VIGO)	108.747	153.007,59
176	Chieri - Riva (stab. Embraco)	EXTRA.TO (VIGO)	41.075	57.792,67
178	Chieri - Tetti Ceppi - Pino Torinese	EXTRA.TO (VIGO)	12.164	17.114,47
179	Torino - S. Luca - Eremo - Pecetto - Chieri	EXTRA.TO (VIGO)	253.331	356.437,28
184	Poirino - Pessione - Chieri	EXTRA.TO (VIGO)	123.253	173.417,11
185	Chieri - Cambiano - Santena - Carignano	EXTRA.TO (VIGO)	112.627	158.466,75
305	Settimo - Leini - Volpiano - Chivasso (Ex Lancia)	EXTRA.TO (VIGO)	13.133	18.477,85
198	Volvera - Orbassano - Torino	EXTRA.TO (CANOVA)	225.765	317.650,65
335	Rivoli - Grugliasco - S.Mauro (stab. New Holland Kobelco)	EXTRA.TO (CANOVA)	11.589	16.305,02
435	Torino - CAAT - Orbassano Sito	EXTRA.TO (CANOVA)	95.535	134.418,03
226	Varisella - Cafasse - Torino	EXTRA.TO (SEAG)	291.756	410.500,20
261	Carignano - La Loggia - Vinovo - Candiolo	EXTRA.TO (SEAG)	31.758	44.683,08
240	Carmagnola - Candiolo - FIAT Rivalta	EXTRA.TO (CHIESA)	56.669	79.733,85
244	Candiolo - Vinovo - Carmagnola	EXTRA.TO (CHIESA)	35.609	50.102,00
246	Fiano - La Cassa - Givoletto - Pianezza - Collegno	EXTRA.TO (GHERRA)	248.735	349.970,00
248	Valdellatorre - Collegno Fermi	EXTRA.TO (GHERRA)	108.366	152.471,10
259	Torino - La Loggia - Carignano - Carmagnola	EXTRA.TO (ATI)	330.097	464.447,04
267	Torino - Vinovo - Piobesi - Carignano	EXTRA.TO (SADEM)	379.073	533.356,13
268	Torino - Caselle Aeroporto	EXTRA.TO (SADEM)	642.143	288.292,64
431	Piobesi - Vinovo - La Loggia - Moncalieri	EXTRA.TO (SADEM e ATI)	13.261	18.657,66
354	Carignano - Santena - Cambiano	EXTRA.TO (CANOVA)	34.501	48.543,05
442	Nichelino - Torino - Ferriera (stab. Teksid)	EXTRA.TO (CANOVA)	51.478	72.428,98
---	MEBUS Collina chierese	EXTRA.TO (VIGO)	7.276	10.236,77
---	MEBUS Nord Ovest	EXTRA.TO (GHERRA)	15.545	21.871,11
---	MEBUS Settimo	EXTRA.TO (DE MARCHI)	67.786	95.374,34
---	MEBUS Ospedali	EXTRA.TO (CANOVA)	14.052	19.771,02
TOTALE			4.330.866	5.541.506,11

per un Totale annuo di Euro 5.541.506,11 oltre IVA (comprensivo della somma di Euro 63.180,00 IVA esclusa per 3.510 ore di attività degli Operatori di call-center relativi ai Servizi a chiamata MeBUS) a fronte di una produzione di 4.330.866 vett*km.

Contratto di servizio per l'esercizio del trasporto pubblico locale di persone sulla rete urbana della Città di Chieri

Sulla base dei dati trasmessi dall'Agenzia alle Società concessionarie, attualmente in fase di riscontro, risulta la seguente situazione:

TPL URBANO NELLA CITTA' DI CHIERI	TOTALE	
	veic*km	Euro (IVA esclusa)
PREVENTIVO 2013 (Linea 1, Linea 2 e quota Linea 30)	184.728	493.553,24
CONSUNTIVO 2013 (Linea 1, Linea 2 e quota Linea 30)	184.624	493.553,24
CONSUNTIVO-PREVENTIVO	-104	
VARIAZIONE %	-0,06%	

La minor produzione registrata a consuntivo rispetto a quella contrattuale (-104 vett*km) rientra nella franchigia contrattualmente ammessa ($\pm 2\%$) di cui all'art.3.6 del Contratto di Servizio vigente. Al totale deve essere aggiunta una maggior produzione di 301 vett*km conseguente a un prolungamento autorizzato al fine di migliorare i collegamenti con l'Area Industriale Fontaneto con la Linea urbana 1: il totale complessivo da corrispondere alle Società concessionarie per i servizi erogati nell'anno 2013 risulta pertanto pari a Euro 494.359,92 oltre IVA.

Alle quote sopra riportate devono essere aggiunte le maggiori risorse di cui alla D.G.R. n. 53-9321 del 28/07/2008 (cd. "addendum"), pari a Euro 25.641,84 + IVA (applicando a tale quota le medesime riduzioni disposte con DGR n.18-6536 del 22/10/2013).

Contratto di servizio per l'esercizio del trasporto pubblico locale di persone sulla rete urbana della Città di Moncalieri

Con Determinazioni nn. 273 e 275 del 04/07/2013 i Servizi di TPL afferenti al Contratto conferito all'Agenzia dalla Città di Moncalieri (Linee 80-84 e quota parte Linee 39 e 67) sono stati ricompresi, in qualità di servizi connessi, in quelli afferenti al Contratto di Servizio per il TPL urbano e suburbano nell'Area Metropolitana di Torino.

E' in corso di avanzata valutazione congiunta con la Città di Moncalieri e le Società concessionarie un Progetto di riorganizzazione e potenziamento dei Servizi di TPL afferenti a tale territorio, che si prevede possa trovare attuazione nel corso dell'anno 2014.

Sulla base dei dati trasmessi dall'Agenzia alle Società concessionarie, attualmente in fase di verifica congiunta, risulta la seguente situazione:

TPL URBANO NELLA CITTA' DI MONCALIERI	TOTALE	
	veic*km	Euro (IVA esclusa)
CONSUNTIVO 2013 (Linee urbane 80-84)	519.047	1.600.481,15
CONSUNTIVO 2013 (Linee suburbane 39 e 67)	277.653	854.205,96
CONSUNTIVO 2013 (Servizi Scolastici – numero corse)	2.937	248.202,93
TOTALE 2013 (IVA esclusa)	796.700	2.702.890,04

Contratto di servizio per l'esercizio del trasporto pubblico locale di persone sulla rete urbana della Città di Settimo

Sulla base dei dati trasmessi dall'Agenzia alle Società concessionarie, attualmente in fase di verifica congiunta, risulta la seguente situazione:

TPL URBANO NELLA CITTA' DI SETTIMO TORINESE	TOTALE	
	veic*km (compresi servizi scolastici e accompagnamento)	Euro (IVA esclusa)
PREVENTIVO 2013 (Linee 1, 2 3 e Servizio scolastico)	207.956	383.160,65
CONSUNTIVO 2013	196.365	372.640,41

Alle quote sopra riportate devono essere aggiunte le maggiori risorse di cui alla D.G.R. n. 53-9321 del 28/07/2008 (cd. "addendum"), pari a Euro 41.280,63 + IVA (applicando a tale quota le medesime riduzioni disposte con DGR n.18-6536 del 22/10/2013)

Indicatore di risultato

Atti amministrativi: 31/12/2013
n.168 determinazioni e atti di liquidazione/riscossione relativi ai Contratti di Servizio
(totale degli atti relativi alle competenze SAM2, 3, 4, 5, 6 , 7, 8, 9).

Competenza SAM3

Quantifica, sulla base delle condizioni contrattuali, e autorizza l'erogazione dei contributi previsti dai Contratti di Servizio.

Descrizione attività 2013

I corrispettivi contrattualmente spettanti sono stati regolarmente liquidati alle Imprese, in relazione alle risorse economiche via via ricevute dalla Regione Piemonte e/o dai Comuni.

Indicatore di risultato 2013

Vedere Competenza SAM2.

Competenza SAM4

Contribuisce alla programmazione per il rinnovo del parco veicolare, autorizza l'acquisizione e alienazione del materiale rotabile in coerenza con le indicazioni contenute nel Programma Triennale e nei Contratti di Servizio e gestisce l'istruttoria per la gestione dei contributi destinati al finanziamento del parco autobus.

Descrizione

L'Agenzia ha per Statuto la funzione di programmare lo sviluppo del materiale rotabile, delle infrastrutture, delle tecnologie di controllo, nonché delle relative risorse di investimento.

La parte che segue delinea una Strategia degli investimenti, che sarà meglio definita nell'ambito degli approfondimenti con gli Enti Locali (per quanto riguarda le iniziative relative al territorio) e con le Aziende (per quanto riguarda i filoni di investimento aziendale), chiamati a partecipare, definire e cofinanziare le specifiche linee di strategia di investimento.

La Strategia degli investimenti che segue evidenzia le esigenze su tutto l'insieme delle tipologie degli investimenti previsti dallo Statuto, tutto ciò oltre quanto previsto dal Programma Triennale Regionale così come specificato nell'Accordo di Programma stipulato con la Regione Piemonte.

Il programma di investimenti, in particolare, sarà finalizzato a:

- rinnovare il parco autobus circolante con l'eliminazione di tutti i veicoli Euro 0 e Pre Euro;
- operare un primo rinnovo del parco veicoli tranviari;
- verificare le possibilità di migliorare l'accessibilità e il comfort delle fermate del TPL extraurbano e suburbano;

predisporre adeguato supporto per l'individuazione e la realizzazione di nuovi interventi Movicentro e Movilinea coerenti con le ipotesi di sviluppo del sistema di trasporto nell'area metropolitana.

- In particolare, con D.G.R. n.26-2822 del 07/11/2011 e D.D. n.307 del 15/12/2011, la Regione Piemonte ha assegnato all'Agenzia contributi complessivi pari a Euro 27.827.632,36 a favore delle Società concessionarie dei Servizi di TPL per il rinnovo degli autobus Euro 0 o pre-Euro utilizzati per il servizio: nel corso del 2013, in ottemperanza con gli indirizzi degli atti richiamati e in analogia con quanto effettuato in occasione dei precedenti Piani Investimenti, l'Agenzia ha proseguito con l'effettuazione delle verifiche tecniche e amministrative necessarie per consentire l'erogazione dei contributi alle Aziende beneficiarie. Complessivamente, l'esito positivo delle verifiche svolte nell'anno 2013 consente l'erogazione di contributi alle Società beneficiarie per complessivi Euro 22.064.692,07 per la sostituzione di 127 autobus Euro 0 o pre-Euro con nuovi veicoli con motorizzazione Euro5 o equivalente, impiegati per l'esercizio dei servizi di TPL.

Programma di contribuzione per il miglioramento funzionale e qualitativo delle fermate di TPL relative a Linee di competenza dell'Agenzia

L'Agenzia ha promosso, di concerto con le Amministrazioni interessate, un "Programma di miglioramento della qualità delle fermate delle Linee extraurbane di TPL", al fine di uniformare e perfezionare l'accessibilità e le dotazioni a favore dell'utenza, approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.4 del 31/10/2008, destinando a tale scopo l'importo complessivo di Euro 969.880,00 utilizzando parte delle risorse generate dall'avanzo di amministrazione dell'Agenzia così come accertato con il conto consuntivo al Bilancio 2007 approvato dall'Assemblea in data 19/06/2008.

Con Deliberazione n.8 del 15/03/2012 il Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia, tenuto conto:

- delle proposte di adesione al Programma sinora ricevute dai Comuni,
- della necessità di prevedere nell'ambito del Programma in oggetto e per ognuno dei Comuni aderenti, l'allestimento di una "fermata-tipo" collocata in punti di elevata fruizione, in modo da rispondere agli scopi statutari dell'Agenzia che prevedono, tra gli altri, *"l'impiego, con un unico marchio istituzionale, di tutte le risorse in un quadro integrato di gestione, tariffazione e di immagine del sistema di trasporto"*,
- della necessità di prevedere, nell'ambito dei progetti predisposti dall'Agenzia relativi alle possibili razionalizzazioni del Servizio di Tpl di superficie afferenti al Movicentro Stura di Torino connesse con l'apertura della nuova stazione ferroviaria, la possibilità di effettuare alcuni modesti lavori di modifica della situazione esistente in modo da migliorare la funzione di nodo intermodale di interscambio del Movicentro tra i vari Sistemi di trasporto ivi afferenti,
- della necessità, nei criteri di ripartizione delle risorse, di dare priorità agli interventi di sistemazione e miglioramento dell'accessibilità rispetto a quelli di miglioramento del comfort, nonché di modulare l'entità del contributo spettante a ciascun singolo Comune anche in relazione al numero di abitanti,

ha individuato, in ottemperanza con le previsioni della citata Deliberazione n. 4 del 31/10/2008, i criteri di ripartizione delle risorse per il finanziamento del programma di contribuzione provvedendo a stanziare, tra gli altri, un contributo massimo pari a Euro 103.880,00 a favore del Comune di Torino per le attività di sistemazione del Movicentro Stura.

Il quadro degli stanziamenti massimi a favore dei singoli Comuni consorziati è stato completato con la Deliberazione n.4 dell'01/03/2013 e risulta la seguente:

Comune	TOT MAX risorse assegnabili (Euro)	Comune	TOT MAX risorse assegnabili
Baldissero Torinese	9.852,57	Alpignano	25.067,62
Carignano	17.923,06	Beinasco	26.114,53
Collegno	59.718,84	Borgaro Torinese	21.226,85
Grugliasco	40.597,83	Cambiano	13.660,92
Moncalieri	62.190,22	Candiolo	12.921,98
Orbassano	27.650,23	Caselle Torinese	25.983,14
Pecetto Torinese	11.677,26	Chieri	44.801,26
Pianezza	23.664,94	Druento	15.936,58
Pino Torinese	17.229,88	La Loggia	15.538,21
Piobesi Torinese	10.853,50	Leini	22.797,21
Settimo Torinese	35.265,82	Nichelino	58.485,73
Volpiano	24.858,52	Piossasco	26.122,94
Totale	341.482,67	Rivalta di Torino	27.154,09
		Rivoli	59.296,14
		San Mauro Torinese	27.311,75
		Santena	18.128,16
		Trofarello	18.631,64
		Venaria Reale	43.613,50
		Vinovo	21.725,07
		TOTALE	524.517,33

Tali risorse saranno via via liquidate in relazione all'avanzamento delle realizzazioni previste e approvate dall'Agenzia.

Indicatore di risultato

Attività a supporto del servizio Pianificazione e Marketing

31/12/2013

Competenza SAM5

Monitora - avvalendosi dei sistemi telematici disponibili e predisponendo specifiche attività integrative di ispezione sul territorio - il servizio erogato dalle Aziende Concessionarie ai fini del controllo almeno mensile del soddisfacimento degli impegni contrattuali di qualità e quantità di servizio, sovrintendendo alla disponibilità e alla correttezza dei relativi dati.

Descrizione attività 2013

L'Osservatorio dell'Agenzia è uno strumento in continua evoluzione che viene attualmente utilizzato per osservare il TPL e analizzarne le criticità.

Monitoraggio dei servizi ferroviari

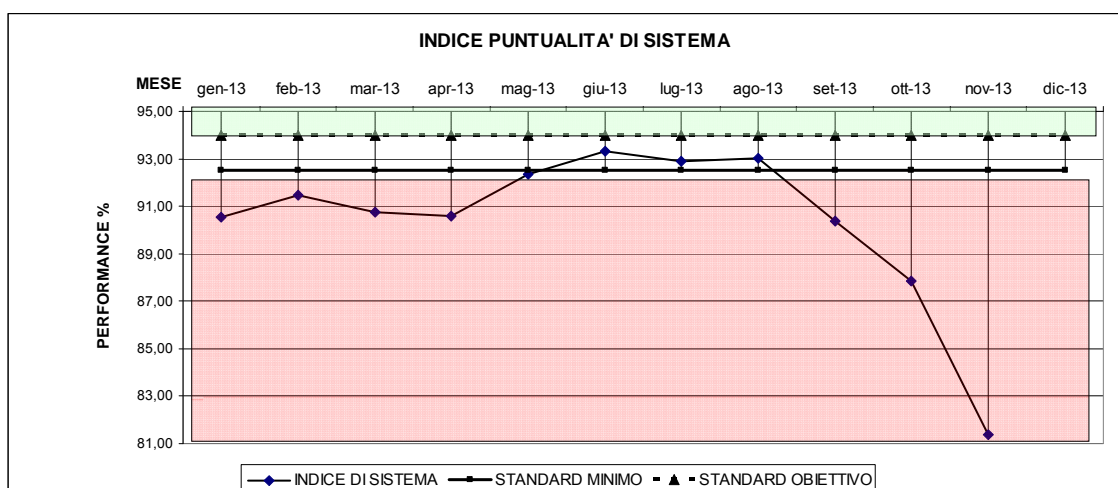
L'Agenzia ha alimentato sistematicamente la raccolta e l'elaborazione dei dati di osservazione del servizio ferroviario in materia di qualità del trasporto, realizzando report di puntualità ed affidabilità dei treni eserciti da Trenitalia, sulla base delle informazioni dell'Impresa, confrontate con le informazioni desunte direttamente dal sistema informativo PIC di RFI e dai dati di consuntivo degli ispettori regionali, incaricati di monitorare i servizi dell'intera rete.

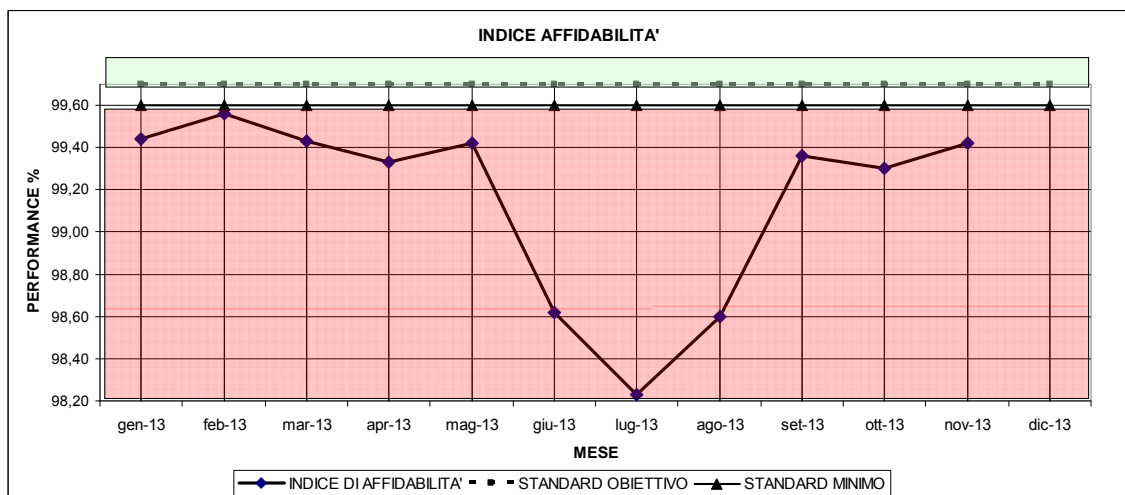
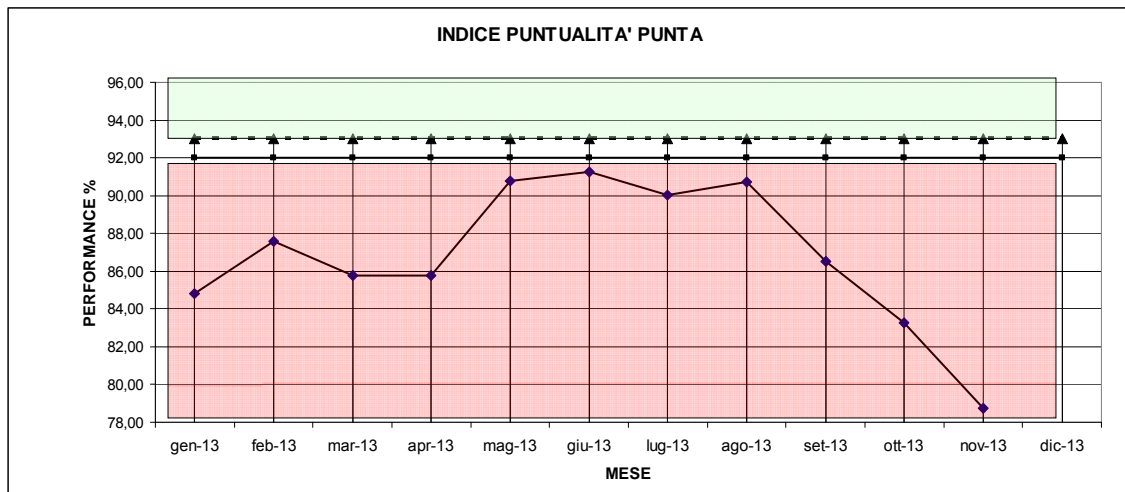
Per ogni linea sono stati elaborati i dati di puntualità (percentuale dei treni arrivati al capolinea in orario rispetto all'orario programmato) e di affidabilità (percentuale dei treni partiti ed arrivati a termine corsa rispetto al numero di treni programmato).

In questo modo è stato possibile verificare gli impegni di qualità del servizio di Trenitalia contrattualmente stabiliti rispetto:

- agli standard minimi di puntualità entro 5' dall'orario di arrivo programmato, sia dell'intero sistema di servizi sia di quelli dell'ora di punta;
- allo standard minimo di affidabilità.

Per l'annualità 2013, ancora limitatamente al periodo gennaio – novembre, si sono registrati i seguenti andamenti:

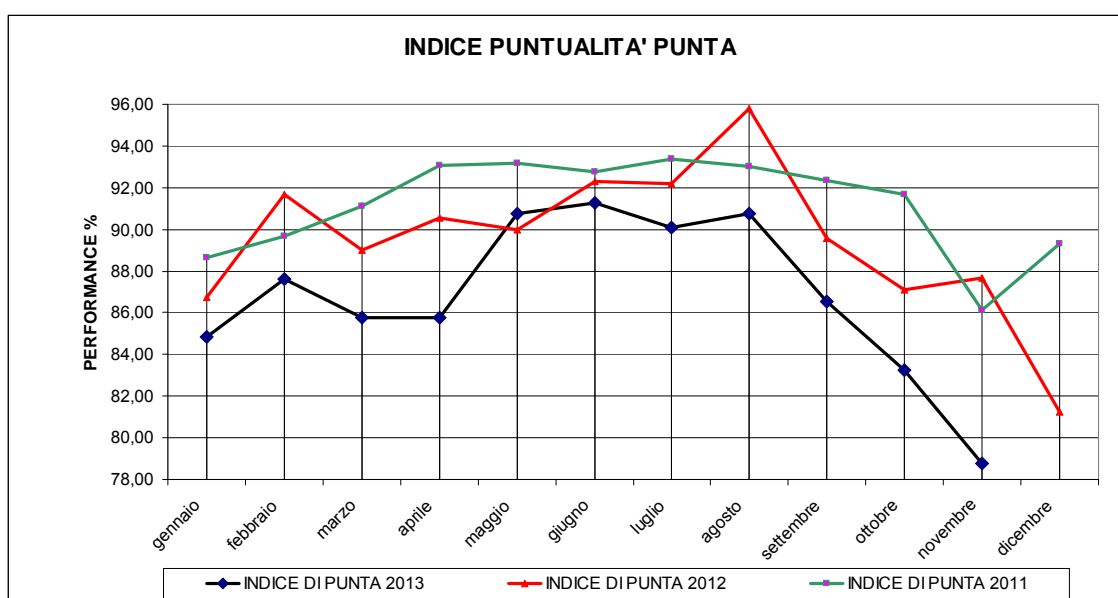
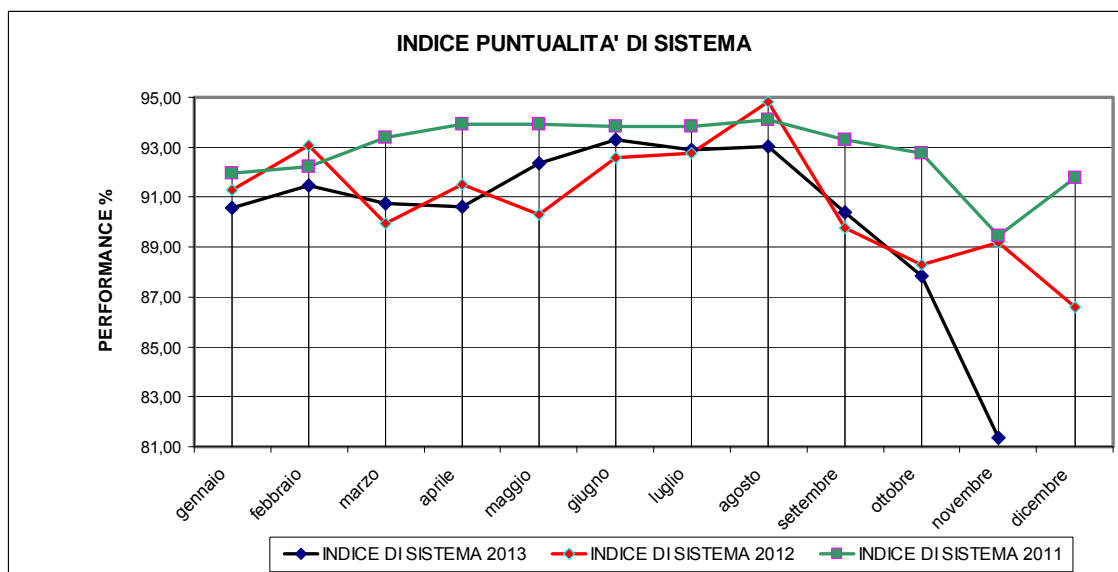




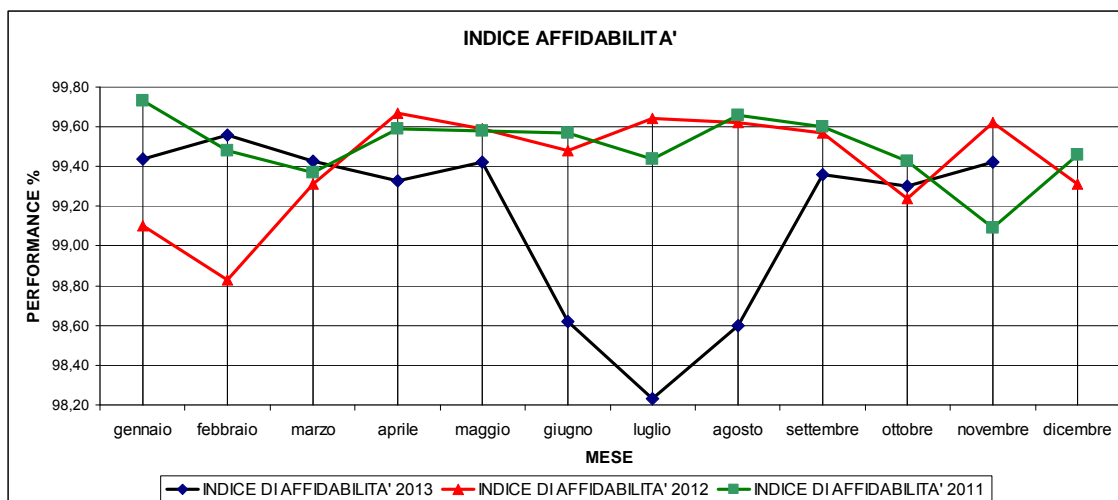
Le aree in colore rosa rappresentano i livelli di performance inferiori ai minimi previsti. Le aree verdi rappresentano i livelli di performance premianti.

Dai grafici si evince che il livello del servizio ferroviario in materia di puntualità e affidabilità è stato sempre al di sotto delle attese.

Nei seguenti grafici si può confrontare l'andamento delle ultime tre annualità, fermi restando i sistemi di misurazione previsti dal medesimo Contratto di Servizio:



In tema di puntualità, il servizio del 2013, sia per tutto il sistema dell'orario sia limitatamente alle ore di punta, è stato evidentemente peggiorativo se confrontato con le annualità precedenti. Questo è dovuto in parte all'avvio dei servizi passanti FM2 (Pinerolo – Torino – Chivasso) e FM4 (Bra – Carmagnola – Stura) che prevedono tratte a binario unico sufficientemente lunghe (rispettivamente Pinerolo – Moncalieri Sangone e Bra – Carmagnola) dove le perturbazioni contingenti nel sistema ferroviario sono difficilmente assorbibili.



Per quanto riguarda l'affidabilità del servizio (rapporto fra treni partiti ed arrivati rispetto ai treni programmati), il 2013 ha registrato una flessione nella parte centrale dell'anno dovuta alla manutenzione dei rotabili.

L'Agenzia segue costantemente l'evoluzione delle curve sopra rappresentate, sollecitando l'Impresa ferroviaria ad esaminare e rimuovere le anomalie che stanno provocando risultati così deludenti, che si pensa siano ancora attuali per questi primi mesi del 2014.

Il monitoraggio dei servizi ferroviari di GTT in tema di puntualità ed affidabilità è stato effettuato sulla base dei dati ricevuti dall'Impresa, verificati tramite il sistema informativo PIC di RFI, per quanto riguarda la linea *Canavesana*, dai consuntivi degli ispettori regionali e nel corso dei sopralluoghi diretti dell'Agenzia a seguito di segnalazioni provenienti da Enti, da utenti o da terzi interessati. Se si escludono le cause non attribuibili all'Impresa, stabilite dal Contratto di Servizio, i livelli minimi di qualità previsti sono stati rispettati.

In materia di qualità del servizio ferroviario offerta a bordo, durante il viaggio, il Contratto di Servizio Agenzia – Trenitalia prevede la valutazione di un insieme di elementi fra pulizia, confort, efficienza dell'impiantistica di bordo a servizio dell'utenza e informazioni.

Dal 1^a settembre 2013 la Regione Piemonte ha riavviato il monitoraggio di detti elementi su tutto il territorio ad opera di Impresa terza specializzata nel settore.

La sintesi del monitoraggio è rappresentata dalla seguente tabella in cui si rileva lo scostamento tra i dati elaborati per ciascun elemento caratteristico e gli standard minimi contrattualmente previsti per l'annualità 2013.

Nell'ottica del miglioramento continuo i valori obiettivo assumono annualmente valori più elevati, per tutta la durata del Contratto di servizio. Allo stato si può prevedere che le deficienze del servizio piuttosto rilevanti per alcuni elementi portano all'applicazione di sanzioni per ca 450.000 euro a carico di Trenitalia, per il periodo settembre – dicembre 2013.

AGENZIA MOBILITA'	PERIODO	DAL	01/09/2013		
TRENITALIA		AL	31/12/2013		
	a	b	c	d	e
Caratteristica del servizio	n° treni rilevati (osservazioni)	n° treni (osservazioni) conformi	Rapporto Conformità % (b/a)	Valore obiettivo Anno 2013 %	Delta % (c-d)
Pulizia dei locali	875	839	95,9	88,0	7,89
Pulizia dei sedili	875	819	93,6	64,0	29,60
Servizi igienici	868	567	65,3	74,0	-8,68
Riscaldamento/Climatizzazione	875	754	86,2	92,0	-5,83
Informazione a bordo	875	422	48,2	65,0	-16,77
Porte di accesso	875	875	100,0	74,0	26,00
Porte intercomunicanti	317	237	74,8	97,0	-22,24
Esterno carrozza	875	418	47,8	63,0	-15,23

I dati di monitoraggio rilevati dagli ispettori regionali sono applicabili anche per il contratto di Servizio Agenzia – GTT. Tuttavia gli elementi di valutazione sono differenti per i due Contratti di Servizio, e la previsione dell'Agenzia per sanzioni a carico di GTT è pari a ca 10.000 euro per il medesimo periodo settembre – dicembre.

Osservazione del servizio urbano e suburbano

Nell'anno 2013 si è proseguita la ricezione tramite e-mail dei report SIS di giornata relativi alle prestazioni delle singole linee (velocità e puntualità con GTT) e la loro elaborazione.

Nel nuovo contratto di servizio in fase di stipula con GTT all'art. 26 (obblighi di informazione) si prevede che l'Ente titolare del contratto di servizio abbia accesso on line ai dati giornalieri del servizio, al fine di monitorare la quantità e la regolarità del servizio erogato. Parallelamente si sta lavorando con il consorzio 5T per l'accesso ai dati di velocità commerciale e di asservimento della rete semaforica.

Osservazione del servizio extraurbano

Il Sistema di localizzazione e osservazione dei bus extraurbani, denominato "OTX" (Osservatore dei Trasporti Extraurbani) è stato avviato nel 2005 in accordo con la Provincia di Torino e completato nel 2010, con l'estensione dell'implementazione a tutti i Vettori che operano nell'ambito del Contratto di Servizio del TPL extraurbano di competenza dell'Agenzia (complessivamente oltre 900 veicoli, ca. 200 dei quali utilizzati sui Servizi di competenza dell'Agenzia).

L'implementazione del Sistema OTX ha portato nel corso del secondo semestre 2013 allo svolgimento delle attività nel seguito specificate.

A. Verifica e analisi delle prestazioni dei Servizi di TPL extraurbano

L'Agenzia impiega già da alcuni anni il Sistema OTX come supporto alle attività di monitoraggio dei Servizi di TPL extraurbano di propria competenza, verificando le prestazioni quali-quantitative del Servizio nel suo complesso.

In particolare, sulla base dei dati quotidianamente messi a disposizione da OTX (mediante la funzione "Storico Esercizio", "Statistico" e altre funzioni correlate), il personale dell'Agenzia ha provveduto a monitorare lo svolgimento dei Servizi interessati (corse di Linea), sia alla luce di specifiche segnalazioni ricevute (verifica dell'effettivo svolgimento e delle relative prestazioni quali-quantitative), sia al fine di valutare l'opportunità e le modalità di autorizzazione delle modifiche dei Programmi di Esercizio vigenti.

Inoltre, ai fini di consuntivare e poter analizzare l'evoluzione nel tempo dei risultati dei monitoraggi del Servizio di TPL effettuati da OTX, l'Agenzia ha implementato uno specifico sistema di controllo denominato "Cruscotto OTX", che restituisce risultati periodici (con frequenza settimanale e mensile) relativi ai seguenti indici di prestazione del Servizio:

- Servizio effettivamente monitorato (corse complete);
- differenze di percorrenze tra percorsi effettivi e percorsi previsti da PEA (report per Linea)
- velocità commerciale media (report per Linea)
- puntualità del Servizio in termini di ritardo e anticipo in fermata (report per Linea e aggregato).

Ciascun Report viene utilizzato dall'Agenzia per ulteriori successivi approfondimenti, con l'eventuale coinvolgimento del Vettore interessato, al fine di adeguare la prestazione del Servizio con quanto programmato/atteso (es. correzione orari, modifica percorsi, valutazione deviazioni temporanee).

Di seguito si riportano alcuni grafici del Cruscotto OTX relativi all'anno 2013.

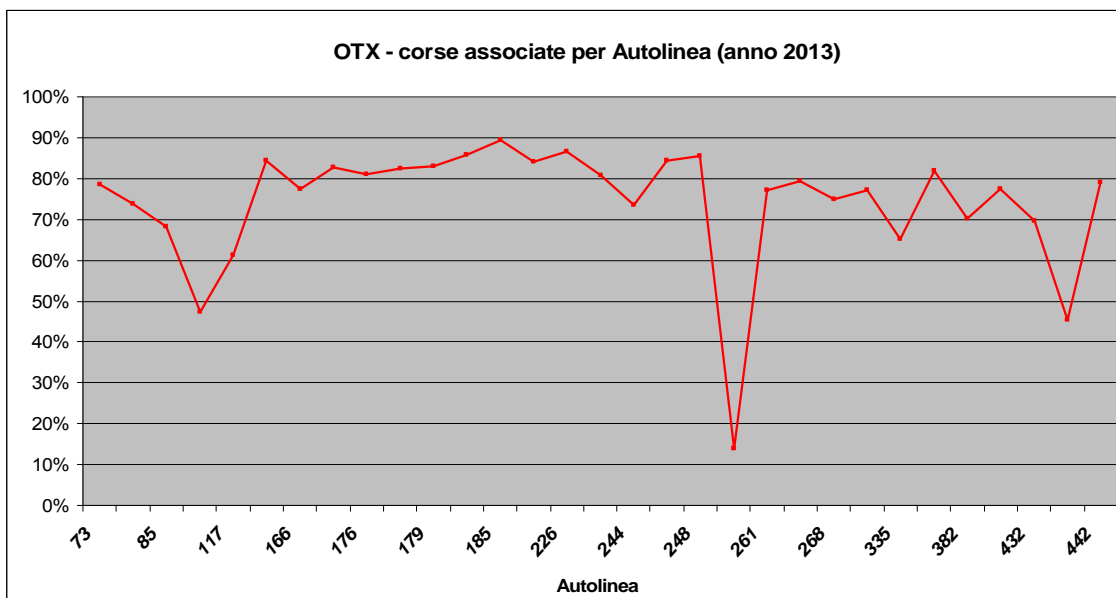


Figura 4 - OTX Corse associate per linea

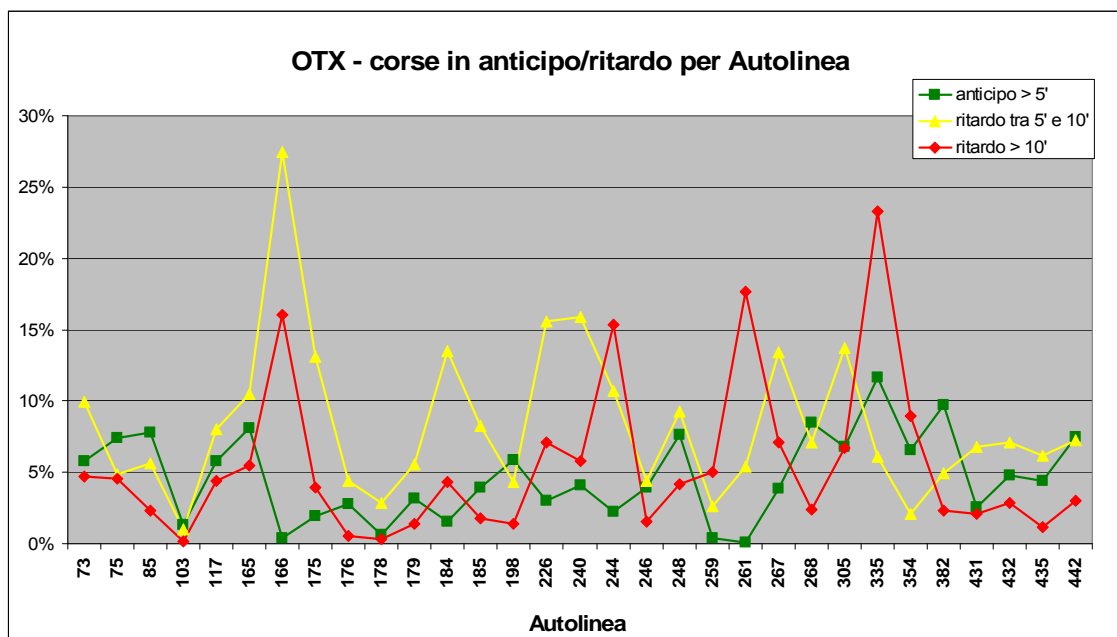


Figura 5 - OTX Corse in anticipo/ritardo per linea

B. Manutenzione del Sistema OTX

Il nuovo Contratto di Manutenzione del Sistema, avviato nel 2012 ed in corso di esecuzione, prevede un maggiore e più incisivo coinvolgimento dell'Agenzia nell'ambito delle attività gestite dalla Società fornitrice del Sistema in merito al monitoraggio dei veicoli soggetti ad interventi di manutenzione ("manutenzione ordinaria"), al fine di garantire il costante mantenimento della disponibilità funzionale del Sistema (in termini di apparati di bordo e Centro di elaborazione dati).

Allo scopo è stata implementata una specifica reportistica periodica dello stato di avanzamento degli interventi (c.d. "Report Manutenzione", mensile), finalizzata ad individuare ed analizzare statisticamente i tempi di intervento/risoluzione dei malfunzionamenti e la casistica ad essi associata. In particolare, i Report periodici consentono di definire e monitorare specifici "indicatori di efficienza" per il miglioramento delle prestazioni/interventi di manutenzione, al fine di controllare le relative tempistiche e intervenire per ottimizzarle, coinvolgendo gli attori interessati (Società incaricata e Vettori).

Al fine di monitorare l'operatività del suddetto Contratto è stato costituito un apposito Gruppo di Lavoro OTX, i cui incontri periodici sono dedicati di volta in volta a condividere l'avanzamento delle attività, risolvere le criticità manifestate e verificare il rispetto dei vincoli definiti e dei risultati attesi.

Nel corso del 2013 sono, inoltre, proseguite le attività previste nell'ambito del Contratto citato, ovvero:

- *manutenzione straordinaria*: progressiva sostituzione dei 161 apparati di bordo OTX di competenza dell'Agenzia con sistemi nuovi tecnologicamente avanzati (denominati XP2), al fine di garantire un più efficiente funzionamento del Sistema ed una maggiore capacità di interfaccia con apparati esterni e di evoluzione delle funzioni e del livello di Servizio; gli interventi di installazione sono proseguiti nell'arco dell'anno e se ne prevede il completamento nei primi mesi del 2014; tale attività ha consentito peraltro di svolgere un opportuno monitoraggio della flotta dei

veicoli in Servizio di TPL interessati dal Sistema, mantenendo aggiornato ed ottimizzando la dotazione di apparati di bordo OTX (mezzi dismessi, mezzi di nuova immatricolazione, mezzi impiegati con funzione di riserva) e svolgendo una fase di essenziale “ridefinizione” della flotta di competenza dell’Agenzia (con particolare riferimento ai veicoli della Società GTT);

- *manutenzione evolutiva*: espansione delle funzionalità di OTX al fine di integrarne l’operatività con il Sistema BIP (Bigliettazione integrata Piemonte), mediante l’implementazione di una funzione SW in grado di recepire dal sistema BIP gli eventi di validazione (dati relativi alle obliterazioni dei passeggeri) e importarli su OTX per le opportune statistiche e consuntivazioni; tale attività, avviata nel corso del 2012, con l’opportuno coinvolgimento degli Enti/Aziende interessate (in particolare: Provincia di Torino, Consorzio concessionario del Servizio – Extra.TO, Società referente regionale per il BIP – 5T e Società fornitrice del Sistema OTX – Divitech) è attualmente in fase di sviluppo, in relazione all’avanzamento del Sistema BIP a livello provinciale.

Nel corso del 2013 infine, nell’ambito di un ulteriore Contratto di supporto al Sistema OTX, sono state avviate (e in parte portate a termine), le seguenti attività:

- l’implementazione di un “*upgrade*” dell’algoritmo OTX (software di Centro), finalizzato a recepire le informazioni di “dichiarazione targa” da parte dell’autista del Servizio svolto (rese disponibili dall’AVM di bordo installato nell’ambito del Sistema BIP) ed utilizzare tali informazioni aggiuntive per incrementare l’efficienza di associazione veicolo-corsa, in modalità “*post-processing*” rispetto all’attuale algoritmo in uso; il nuovo SW, la cui realizzazione è stata completata nell’arco del 2013 (mediante la costituzione di un apposito Gruppo di Lavoro OTX “ristretto”), sarà progressivamente implementato a partire dai primi mesi del 2014;
- la sperimentazione di un sistema “conta-passeggeri automatico” associato/integrato con il Sistema OTX, mediante l’installazione di 2+2 apparati (su 2 veicoli in Servizio di TPL di competenza dell’Agenzia, Vettore CA.NOVA); tali strumenti, forniti a titolo gratuito da Ditta Terza (Eurotech) per un periodo di 6 mesi ed installati a fine 2013, consentiranno di monitorare i passeggeri/saliti e discesi a ciascuna fermata ed associarli, mediante OTX, al Servizio svolto; la sperimentazione proseguirà sino al mese di maggio 2014, al fine di poter disporre dei dati utili a valutarne un’eventuale progressiva estensione alla restante parte della flotta veicoli di competenza dell’Agenzia;
- l’adeguamento e la messa a disposizione dei dati attualmente raccolti e gestiti dal Sistema OTX, al fine di renderli liberamente accessibili a tutti, senza restrizioni (c.d. “*open-data*”); tale attività, completata nel 2013, consentirà dal 1° gennaio 2014 la progressiva disponibilità dei dati/informazioni di OTX in formato “aperto”, standardizzato e leggibile da un’applicazione informatica per facilitare la loro consultazione e incentivare il relativo utilizzo e gestione. Inizialmente sarà possibile consultare il solo esercizio programmato;
- lo sviluppo di applicazioni per il monitoraggio della qualità del Servizio svolto e per il complessivo miglioramento della gestione della parte analitica e diagnostica del funzionamento di OTX (realizzazione di nuovi Report, completata nel 2013), con particolare riferimento all’associazione, la produttività, le prestazioni e gli indicatori di localizzazione.

D. Passaggio operatore telefonico

Nel corso del 2013 è stata completata la variazione DNS da 82.112.192.182 a 87.253.98.146 dell'operatore di fonia/dati per il collegamento verso il server OTX dell'Agenzia, ottenendo un risparmio sui relativi costi di trasmissione..

Indicatore di risultato 2013

Report sul monitoraggio dei servizi

31/12/2013

Competenza SAM6

Autorizza - previo nulla osta ai fini della sicurezza da parte degli Enti territoriali competenti o, per quanto riguarda gli impianti tranviari, dall'U.S.T.I.F. - l'esercizio delle nuove linee di trasporto pubblico (istituzione di nuovi percorsi e nuove fermate e utilizzo del materiale rotabile) o delle maggiori modifiche di quelle esistenti; approva inoltre, previo nulla osta ai fini della sicurezza rilasciato dall'U.S.T.I.F., il regolamento di esercizio tranviario.

Indicatore di risultato 2013

Vedere competenza SAM2

31/12/2013

Competenza SAM7

Svolge, agli effetti della regolarità di servizio, le attività inerenti i compiti e le funzioni di cui al D.P.R. 753/1980 relativamente a scale mobili ed ascensori in servizio pubblico, compresi gli impianti fissi di trasporto che costituiscono punti di accesso alla metropolitana di Torino (partecipazione, quale organo competente agli effetti della regolarità di servizio, alle verifiche e prove funzionali eseguite dall'USTIF per il rilascio da parte del medesimo Ufficio del nulla-osta all'autorizzazione all'apertura al pubblico esercizio dei nuovi impianti, rilascio delle predette autorizzazioni subordinatamente al favorevole esito delle verifiche e prove funzionali, visite ispettive periodiche sugli impianti).

Descrizione attività 2013

Nel corso del 2013 si sono svolti complessivamente 26 sopralluoghi ai sensi del DPR 753/80 con la partecipazione dell'Agenzia (in qualità di Ente concedente), delle Amministrazioni territorialmente interessate e delle Società concessionarie dei singoli Servizi coinvolti, in particolare:

- Servizio Urbano-Suburbano (GTT) = 14 sopralluoghi
- Servizio Extraurbano (Extra.TO e Società esercenti) = 8 sopralluoghi
- Altri Servizi (Moncalieri, Settimo T.se, Sostitutivo Ferroviario GTT) = 4 sopralluoghi.

Indicatore di risultato 2013

Competenza SAM8

Autorizza i servizi di trasporto pubblico in regime di concorrenza esclusi dai contratti di servizio.

Indicatore di risultato 2013

Atti amministrativi: vedere competenza SAM2

31/12/2013

Competenza SAM9

Concorre alla valutazione programmata dei risultati e alla definizione delle azioni correttive occorrenti per il raggiungimento degli obiettivi di programma.

Attività trasversale svolta congiuntamente tra i servizi che compongono l'Area Pianificazione e Controllo.

Competenza SAM10

Assicura direttamente o tramite consulenze specialistiche l'individuazione dei fattori di rischio e delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, nel rispetto della normativa vigente, avvalendosi della collaborazione dei dirigenti dell'ente per l'acquisizione di tutte le informazioni necessarie.

Elabora le procedure di sicurezza a livello generale e, per quanto di competenza, le misure preventive e protettive. Provvede ai sistemi di sicurezza interni all'ente con la collaborazione dei servizi generali.

Cura i necessari programmi di informazione e formazione dei lavoratori sull'antinfortunistica.

Descrizione attività 2013

I fattori di rischio sono stati individuati e riportati nel Documento di Valutazione dei Rischi per la Salute e la Sicurezza, predisposto ai sensi dell'art.28 comma 2 lett. a, b, c, del D.Lgs. 9/4/2008 n.81 e s.m.i. (ex art.4 D.Lgs. n.626/94 e s.m.i.). Una copia delle Schede di Valutazione dei Rischi, unitamente al Documento "Condizioni generali di sicurezza sul lavoro" e a una copia del "Piano di Emergenza ed evacuazione" è stata consegnata a tutto il Personale operante stabilmente in Agenzia, che è stato altresì informato sui possibili rischi nei quali potrebbe incorrere durante lo svolgimento dell'attività lavorativa e sulle cautele da impiegare.

La prima edizione del DVR risale all'anno 2004: ancorché le attività svolte nei locali utilizzati dall'Agenzia non abbiano subito modificazioni sostanziali (ai fini dei rischi per la sicurezza dei lavoratori), al fine di garantire la validità dei contenuti del Documento di Valutazione Rischi il medesimo è stato oggetto di revisione e/o aggiornamento con periodicità triennale. L'ultima revisione risale al mese di settembre 2011.

Le dotazioni di sicurezza presenti in Agenzia (impianti antincendio, estintori, luci di emergenza, etc.) sono mantenute con cadenza semestrale da Ditta specializzata

come previsto dal DVR. I verbali di controllo periodico sono custoditi presso il Servizio Prevenzione e Protezione.

Tutto il personale coinvolto nei Servizi di sicurezza e prevenzione (SPP, Primo Soccorso, Evacuazione e Antincendio, RLS) frequenta regolarmente, come consuetudine, specifici corsi di aggiornamento in modo da garantire una costante informazione in merito all'evoluzione sia della normativa di settore che delle relative buone pratiche.

Indicatore di risultato 2013

Atto amministrativo: Documento Valutazione Rischi redatto ex D.Lgs 9/4/2008 n.81 – Aggiornamento settembre 2011	31/12/2013
---	------------

Competenza SAM11

Collabora con il medico competente e partecipa alle consultazioni in materia di tutela della salute e sicurezza.

Descrizione attività 2013

Nel corso dell'anno sono state regolarmente effettuate sia le visite mediche periodiche eventualmente previste per i rischi individuati (VDT) che la visita annuale degli ambienti di lavoro da parte del Medico Competente appositamente incaricato.

Indicatore di risultato

Referti di idoneità alla mansione e verbali di visita	31/12/2013
---	------------

PROGETTO 2 – ISTITUZIONALE

OBIETTIVO DI PEG	Gestione ordinaria del progetto
ID	2.I
FUNZIONE	Funzioni trasferite o delegate in materia TPL, gestione delle risorse finanziarie
DESCRIZIONE	Adempimento dei compiti statutari ed eventuale adeguamento alle variazioni del contesto esterno

Le pagine seguenti riportano le attività di programma sviluppate dai servizi Segreteria Generale, Giuridico, Contratti e Personale, Bilancio e Ragioneria, individuando per ciascuna di esse il contenuto dell'attività, la descrizione di quanto sviluppato nel 2013 e gli indicatori di risultato.

Le attività ivi descritte sono quelle svolte per adempiere ai compiti statutari e istituzionali.

REFERENTE GESTIONALE	Direttore Area Istituzionale Finanze, giuridico e risorse
SERVIZI COINVOLTI	Giuridico, contratti e personale
SERVIZI COINVOLTI	Segreteria generale
SERVIZI COINVOLTI	Bilancio e Ragioneria
RIFERIMENTO BILANCIO	PEG - PARTE III – Graduatoria delle risorse finanziarie - Riassunto previsione per programma-progetto

SGE Servizio Segreteria generale

Competenza

Cura tutte le attività necessarie per il regolare funzionamento del consiglio d'amministrazione ed in particolare le convocazioni, anche via posta elettronica, gli ordini del giorno e la redazione degli originali e degli estratti delle deliberazioni; cura altresì i procedimenti connessi all'approvazione, alla pubblicazione, all'eventuale controllo, all'esecutività e alla comunicazione interna, anche mediante intranet, delle deliberazioni.

Indicatore di risultato

Oltre alle attività necessarie a garantire il regolare funzionamento del CDA e dell'Assemblea (convocazioni, predisposizione degli odg ecc) sono stati curati i procedimenti relativi alla predisposizione, approvazione e pubblicazione di:

- | | |
|---|------------|
| n. 0 deliberazioni CDA (anno 2012) pubblicate sull'Albo Pretorio on-line di cui aventi ad oggetto TPL 0 | 31/12/2013 |
| n. 38 deliberazioni CDA (anno 2013) pubblicate sull'Albo Pretorio on-line di cui aventi ad oggetto TPL 2 | 31/12/2013 |
| n. 0 deliberazioni Assemblea (anno 2012) pubblicate sull'Albo Pretorio on-line di cui aventi ad oggetto TPL 0 | 31/12/2013 |
| n. 8 deliberazioni Assemblea (anno 2013) pubblicate sull'Albo Pretorio on-line di cui aventi ad oggetto TPL 0 | 31/12/2012 |

Competenza

Cura la raccolta, la pubblicazione ed il registro dei decreti del presidente dell'Agenzia, nonché delle determinazioni dei dirigenti, avvisi di procedura comparativa e accordi di programma provvedendo altresì alla loro comunicazione interna, anche attraverso intranet.

Indicatore di risultato

- | | |
|--|------------|
| N. 569 registrazioni determinazioni dirigenziali 2013 di cui TPL: N. 242 | 31/12/2013 |
| Pubblicazione determinazioni 2013 sull'Albo Pretorio on-line – N. 621 | 31/12/2013 |
| Pubblicazione avvisi di procedura comparativa 2012 sull'Albo Pretorio on-line n. 0 | 31/12/2013 |
| Pubblicazione accordi di programma 2012 sull'Albo Pretorio on-line n. 1 | 31/12/2013 |

Competenza

Svolge l'attività di verifica della regolarità procedurale e della completezza delle proposte di deliberazione redatte dai vari servizi, nonché dei decreti del presidente dell'Agenzia e delle determinazioni dei dirigenti.

Indicatore di risultato

attività correntemente svolta sulle determinazioni adottate dagli uffici e sulle proposte di deliberazione. L'attuale organizzazione non prevede rilascio di pareri. 31/12/2013

Competenza

Cura gli adempimenti amministrativi inerenti l'esecuzione delle sanzioni alle imprese affidatarie dei servizi di trasporto pubblico.

Indicatore di risultato

Nessuna evenienza

Competenza

Predisporre i regolamenti dell'ente.

Indicatore di risultato: n. 0 Regolamenti modificati

BER Servizio Bilancio e Ragioneria

Competenza BER1

Predisporre i documenti previsionali, programmatici e gestionali, su indicazione del direttore generale e degli altri dirigenti, nelle forme previste dalla legislazione vigente.

Indicatore di risultato

Piano Esecutivo di gestione 2013 – deliberazione C.d.A. n. 16 del 04/06/2013

Bilancio Preventivo 2014 – Pluriennale 2014/2016 – deliberazione Assemblea n. 8 del 20/12/2013

Competenza BER2

Formula e coordina le proposte dei servizi per le variazioni dei documenti previsionali.

Indicatore di risultato

n. 6 Variazioni Bilancio Preventivo 2013 – Pluriennale 2013/2015 – deliberazioni:

- n. 12 del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 07/05/2013
- n. 17 del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 23/07/2013 assunta in via d'urgenza e ratificata con deliberazione n. 2 dall'Assemblea consortile nella seduta del 16/09/2013
- n. 3 dell'Assemblea consortile nella seduta del 16/09/2013 con la quale si è inoltre provveduto alla ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi ed alla presa d'atto del mantenimento del pareggio di bilancio, così come previsto dall'art. 193 del TUEL
- n. 26 del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29/10/2013 assunta in via d'urgenza e ratificata con deliberazione n. 6 dall'Assemblea consortile nella seduta del 29/11/2013
- n. 7 dell'Assemblea consortile nella seduta del 29/11/2013 di assestamento generale del bilancio 2013
- n. 36 del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20/12/2013

Competenza BER3

Predisporre il rendiconto della gestione.

Indicatore di risultato

N. 1 Rendiconto della gestione 2012 – deliberazione Assemblea n. 1 del 29/04/2013

Competenza BER4

Cura i sistemi di contabilità generale - finanziaria ed economico patrimoniale - collaborando alla predisposizione di applicativi informatici finalizzati alla tenuta dei sistemi di contabilità.

Indicatore di risultato

La gestione si è svolta regolarmente nel corso dell'intero esercizio.

Competenza BER5

Cura i rapporti con gli organi istituzionali preposti al controllo dell'ente, con la predisposizione di certificazioni, statistiche, e documenti relativi all'attività economico - finanziaria.

Indicatore di risultato

N. 1 Referto Controllo Gestione 2012 approvato con determinazione dirigenziale n. 238 del 7 giugno 2013

N. 8 incontri con il Collegio dei Revisori dei Conti regolarmente verbalizzati (verbale del 01/02/2013, verbale del 12/02/2013, verbale del 10/04/2013, verbale del 02/07/2013, verbale del 23/07/2013, verbale del 05/09/2013, n. 2 verbali in data 29/10/2013, verbale del 04/12/2013).

Competenza BER6

Provvede alla gestione della contabilità finanziaria generale secondo i principi e le caratteristiche strutturali del bilancio corrente, per investimenti e conto terzi, nelle fasi delle entrate e delle spese, con verifica delle reciproche correlazioni e vincoli.

Indicatore di risultato

- N. 91 accertamenti (di cui n. 22 per TPL e n. 69 per attività gestionale), n. 249 impegni (di cui n. 39 per TPL e n. 210 per attività gestionale e progetto europeo).

Competenza BER7

Gestisce la contabilità economico-patrimoniale generale prevista dal T.U.E.L.

Indicatore di risultato

N. 1591 articoli in partita doppia al 31/12/2013

Competenza BER8

Provvede agli adempimenti connessi al rilascio:

- dei pareri di regolarità contabile sulle proposte di deliberazione che comportino disposizioni di entrate e prenotazioni di spesa;
- dei visti di regolarità contabile sulle determinazioni che comportino accertamenti di entrate e impegni di spesa.

Indicatore di risultato

Pareri su proposte di deliberazione: non è stato richiesto alcun parere

Visti di regolarità contabile: apposti n. 249 visti

Competenza BER9

Provvede alla riscossione delle entrate ed alla liquidazione delle spese, con controlli amministrativi, contabili e fiscali.

Indicatore di risultato

La gestione delle entrate e delle spese, con i relativi controlli, si è svolta regolarmente. Sono state assunte n. 76 determinazioni di incasso (incluso servizio TPL) e n. 33 determinazioni di liquidazione (escluso servizio TPL). Le fatture sono state pagate di norma entro 30 giorni data ricevimento fattura (escluse quelle relative al TPL), e comunque nei termini contrattuali previsti; si sono verificati eccezionalmente dei pagamenti fuori termine per motivi legati alla ricezione delle fatture da parte dell'ufficio protocollo dell'Agenzia; in altri casi invece il tardivo pagamento è stato conseguenza di forniture avvenute in maniera non conforme alle disposizioni contrattuali o per mancata emissione da parte degli istituti di previdenza dei DURC richiesti o per irregolarità degli stessi.

Sono inoltre state portate a termine n. 4 procedure di pagamento a favore degli istituti previdenziali a seguito dell'attivazione degli interventi sostitutivi ai sensi dell'art. 4 D.P.R. n. 207/2010 per le fatture che presentavano DURC irregolari.

Competenza BER10

Cura la gestione di un servizio economato, cui viene preposto un responsabile, per la gestione di cassa delle spese d'ufficio di non rilevante ammontare

Indicatore di risultato

N. 3 determinazioni gestione cassa economale: emessi n. 42 buoni di pagamento.

Competenza BER11

Tiene i rapporti con la tesoreria provinciale per la gestione delle liquidità - nei reciproci vincoli e correlazioni - ivi comprese quelle in contabilità speciale presso la Banca d'Italia, mediante:

- emissione degli ordinativi di incasso e degli ordini di pagamento;
- verifiche quotidiane, trimestrali ed annuali del giornale di cassa;
- conciliazione delle verifiche di cassa ordinarie e straordinarie del collegio dei revisori.

Indicatore di risultato

Ordinativi di incasso e ordini di pagamento: emesse N. 241 REVERSALI DI INCASSO (di cui n. 113 relative direttamente alla gestione dei servizi TPL e n. 128 per attività gestionale) e N. 1027 MANDATI DI PAGAMENTO (di cui n. 337 relativi direttamente alla gestione dei servizi TPL e n. 690 per attività gestionale).

Verifiche del giornale di cassa: n. 7 verifiche attraverso prospetti di conciliazione.

Conciliazione delle verifiche di cassa ordinarie del collegio dei revisori: N. 4 verifiche di cassa regolarmente verbalizzate dai revisori dei conti nelle date 01/02/2013 – 10/04/2013 - 02/07/2013 - 29/10/2013.

Competenza BER12

Cura gli adempimenti concernenti la gestione dei trattamenti retributivi del segretario, del direttore generale e dei dipendenti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato o determinato, dei collaboratori esterni ed alla conservazione della relativa documentazione.

Indicatore di risultato

N. 262 listini.

Competenza BER13

Cura gli adempimenti concernenti il trattamento pensionistico e previdenziale dei componenti gli organi di direzione politica e di tutti i dipendenti dell'ente.

Indicatore di risultato

Trasmessi n. 21 UNIEMENS (nr. 12 per i dipendenti gestione ex Inpdap e nr. 9 per dipendenti a tempo determinato e/o collaboratori gestione INPS) - Il versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali, nonché le relative dichiarazioni, sono stati eseguiti osservando la mensile periodicità.

Competenza BER14

Provvede alle dichiarazioni ed alle certificazioni di sostituto di imposta relativamente a dipendenti, amministratori e collaboratori esterni.

Indicatore di risultato

Rilasciati n. 32 CUD; n. 10 certificazioni – Elaborati e trasmessi il modello 770/2013 semplificato, 770/2013 ordinario e n. 1 dichiarazione IRAP.

Competenza BER15

Provvede alla gestione del sistema generale di rilevazione delle presenze/assenze dei dipendenti.

Indicatore di risultato

N. 2.726 giustificativi gestiti

Competenza BER16

Provvede alle liquidazioni delle indennità spettanti al presidente ed ai componenti degli organi di direzione politica.

Indicatore di risultato

N. 3 listini.

Competenza BER17

Cura la gestione delle pratiche assicurative concernenti gli infortuni del personale, coordinando la tenuta dei registri infortuni.

Indicatore di risultato

N. 1 determinazione; n. 10 mandati, n. 1 reversale e n. 1 dichiarazione INAIL.

GCP Servizio Giuridico, Contratti e Personale

Competenza GCP1-GCP2

Assistenza giuridico amministrativa agli organi dell'ente, sia di direzione politica che amministrativa, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto e ai regolamenti, a tal proposito collaborando con il segretario ed il direttore generale.

Cura la raccolta della normativa comunitaria, nazionale, regionale, le proposte di legge, gli atti amministrativi in genere di interesse per le funzioni dell'Agenzia.

Indicatore di risultato

n. 11 pareri resi a proposte di determinazioni.

Competenza GCP3

Cura i procedimenti relativi alla scelta del contraente per tutti i contratti dell'ente per i quali si procede mediante asta pubblica, licitazione privata e appalto concorso ovvero per i contratti a trattativa privata nei soli casi determinati su richiesta del dirigente competente, del segretario o del direttore generale.

Indicatore di risultato

Determinazioni di affidamento

Acquisizione in economia - affidamento diretto	Acquisizione in economia - cottimo fiduciario	Appalto sopra soglia - procedura aperta	Appalto sopra soglia - procedura ristretta	Procedura Negoziata Senza Previa Pubblicazione Del Bando	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	Totale complessivo
63	8	0	0	1	1	73

Competenza GCP4

Cura gli adempimenti relativi alla stipulazione di tutti i contratti dell'ente (convenzioni e scritture private comprese), compresa la registrazione.

Indicatore di risultato

- n. 10 contratti repertoriati
- n. 3 convenzioni
- n. 2 accordi di programma

Competenza GCP5

Provvede agli adempimenti relativi alla legislazione antimafia. Cura gli accertamenti sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai contraenti e dai concorrenti ai fini della partecipazione alle gare e adotta le eventuali determinazioni conseguenti.

Indicatore di risultato

n. 454 (DURC)

Competenza GCP6

Cura la raccolta, la classificazione, la collocazione e la conservazione, mediante la formazione di fascicoli, di tutti i documenti appartenenti all'Agenzia.

Indicatore di risultato

Documenti protocollati:

n. 5119 in arrivo

n. 1684 in partenza

n. 52 interni

Competenza GCP7 – GCP8

Cura l'istruttoria, la predisposizione e la periodica revisione della pianta organica dell'ente e dei profili professionali, su indicazione del direttore generale

Provvede alla programmazione dell'acquisizione di risorse umane su indicazione del direttore generale, predisponendo le proposte inerenti i piani di assunzione.

Indicatore di risultato

N. 1 delibera di approvazione piano stralcio assunzioni 2013

Competenza GCP9

Cura i procedimenti di concorso e di selezione del personale preordinati alla costituzione di rapporti di lavoro subordinato, anche fornendo supporto alle commissioni esaminatrici.

Nessuna evenienza

Competenza GCP10

Cura i procedimenti preordinati all'assunzione in servizio e predispone i contratti individuali di lavoro.

Indicatore di risultato

N. contratti di lavoro a tempo determinato: 1.

Competenza GCP11

Cura i procedimenti preordinati all'attribuzione degli incarichi professionali, di collaborazione, di consulenza nelle diverse forme, su richiesta dei dirigenti, e preventiva comunicazione al direttore generale per le valutazioni in ordine alla coerenza organizzativa nel complesso dell'ente.

Indicatore di risultato

N. 1 procedimenti preordinati all'attribuzione degli incarichi.

Competenza GCP12

Cura la gestione delle pratiche assicurative concernenti gli infortuni del personale, coordinando la tenuta dei registri infortuni.

Indicatore di risultato

Nessuna evenienza.

PROGETTO 3 - DIREZIONE GENERALE

OBIETTIVO DI PEG	Gestione ordinaria del progetto
ID	3.I
FUNZIONE	Funzioni trasferite o delegate in materia TPL
DESCRIZIONE	Adempimento dei compiti statutari ed eventuale adeguamento alle variazioni del contesto esterno

Le attività ivi descritte sono quelle svolte per adempiere ai compiti statutari e istituzionali.

ATTIVITÀ 1	Attività definite in relazione alle competenze dei servizi e degli uffici (come da scheda allegata)
REFERENTE GESTIONALE	Direttore Generale
SERVIZI COINVOLTI	Servizi generali e sistema informativo
SERVIZI COINVOLTI	Comunicazione e relazioni esterne
RIFERIMENTO BILANCIO	PEG - PARTE III - Graduazione delle risorse finanziarie - Riassunto previsione per programma-progetto

Sistema informativo comunicazioni e relazioni esterne

CRE Comunicazione e Relazioni Esterne

Competenza

Garantisce l'esercizio dei diritti di informazione, di accesso agli atti ed ai procedimenti, di partecipazione in favore degli utenti singoli e associati, anche formulando proposte sugli aspetti organizzativi e logistici del rapporto con l'utenza.

Indicatore di risultato

Attività correttamente svolta.

Competenza

Provvede, mediante l'ascolto dei cittadini e la comunicazione interna, all'attuazione dei processi di verifica della qualità dei servizi e di gradimento degli stessi da parte dell'utenza interna ed esterna, in collaborazione con gli Uffici Organizzazione e Qualità.

Indicatore di risultato

Ascolto di cittadini o altri enti per segnalazioni o richieste di interventi che si provvede ad indirizzare se di nostra competenza o di altro ente.

Competenza

Gestisce la comunicazione e l'immagine con i media

Indicatore di risultato

Collabora direttamente con il Presidente e il Direttore Generale dell'Agenzia per la riuscita dell'Ufficio Stampa, curando e provvedendo ad inoltrare alle varie testate giornalistiche i comunicati stampa, le informazioni ed ogni altro materiale atto alla comunicazione.

Competenza

Organizza il centro documentazione tecnica, la rassegna dei quotidiani, periodici, web.

Indicatore di risultato

Si provvede a fornire ai vari uffici informazione sulle varie testate giornalistiche attraverso la pagina di rassegna stampa su intranet.

“Parlano di noi”

Raccolta di articoli pubblicati sui vari quotidiani e periodici locali e inseriti su intranet



Competenza

Organizza manifestazioni, convegni ed eventi, predisponendo le relazioni istituzionali.

Indicatore di risultato

Sono state effettuate attività di supporto: stampa documentazione, predisposizione cartelle, contatti organizzativi; al fine di assicurare il regolare svolgimento di eventi organizzati dall'Agenzia stessa o di permettere la partecipazione dell'Agenzia ad eventi istituzionali tenutisi fuori sede.

Competenza

Collabora con la direzione generale alla comunicazione delle direttive necessarie alla corretta attuazione degli indirizzi e dei principi in materia di organizzazione e di qualità emanati all'interno dell'ente.

Promuove le azioni di informazione volte alla migliore fruibilità dei servizi destinati all'utenza esterna, in particolare mediante l'implementazione dei servizi interattivi presenti sul portale WEB dell'Agenzia, in collaborazione con il Servizio Sviluppo sistema informativo e telecomunicazioni.

Indicatore di risultato

Fornita collaborazione seguendo tutte le direttive.

SIT Sistema Informativo e Telecomunicazione

Competenza SIT1

Realizza l'infrastruttura di rete, per dati e fonia, partendo dall'analisi degli uffici per verificare le esigenze di ogni posizione lavorativa.

Indicatore di risultato

n. postazioni aggiornate: 8; Attività correntemente svolta.

Competenza SIT2

Supporta le problematiche connesse, comprendendovi anche l'acquisto degli apparati necessari a svolgere le normali attività lavorative, sia hardware che software, con una attenta ricerca dei fornitori di componentistica hardware e dei programmi necessari all'utilizzo delle infrastrutture di rete, sia dati che voce.

Indicatore di risultato

N. determine per gli impegni presi per l'acquisto dei materiali e servizi informatici necessari alla gestione ordinaria: 9.

Unità Operativa "Sistema Informativo e Telecomunicazione"

Rapporto sulla dotazione informatica delle Aree e dei Servizi dell'Agenzia

Anno 2013



Attività correntemente svolta.

Competenza SIT3

Assicura le verifiche post-installazione del corretto utilizzo degli apparati, dopo una valutazione in fase di acquisto degli stessi.

Indicatore di risultato

- n. verifiche periodiche: 9;
- n. aggiornamenti software: 3;
- Attività correntemente svolta.

Competenza SIT4

Valuta il livello conoscitivo dell'informatica da parte degli utenti in modo da poter organizzare momenti di formazione o ai singoli o di gruppo.

Indicatore di risultato

- Attività correntemente svolta.

Competenza SIT5

Effettua un'attività di help desk.

Indicatore di risultato

- n. richieste 31.
- Attività correntemente svolta.

Competenza SIT6

Provvede alla manutenzione, monitoraggio e controllo sui server di rete aggiornandoli ove necessario e raccoglie le proposte di miglioramento e le necessità da parte degli addetti.

Indicatore di risultato

- n. aggiornamenti software: 8;
- Attività correntemente svolta.

Competenza SIT7

Analizza le problematiche per la creazione e gestione di un sito web e l'infrastruttura di supporto.

Indicatore di risultato

- Attività correntemente svolta.

Servizi Generali

LOG Logistica

Competenza

Coordina e cura tutte le attività logistiche inerenti il funzionamento della "struttura fisica" attraverso cui l'ente opera con propri uffici.

Indicatore di risultato

Attività correntemente svolta.

Competenza

Garantisce il presidio della sede così da assicurare l'ottimale funzionamento delle medesime, anche gestendo direttamente o indirettamente le richieste di manutenzione di locali, di arredi e di attrezzature.

Indicatore di risultato

Attività correntemente svolta segnalando ogni qualvolta si renda necessario le inosservanze ai contratti di servizio o problematiche inerenti l'immobile alla ditta incaricata per conto della proprietà e quando si rende opportuno con richieste di preventivi per interventi e affidamento lavori.

Competenza

Provvede, avvalendosi della collaborazione degli altri servizi interessati, alla definizione delle norme e regole necessarie alla corretta gestione degli spazi e dei locali componenti la sede, coordinandone e controllandone la corretta applicazione.

Indicatore di risultato

Attività correntemente svolta.

Competenza

Individua l'ottimale distribuzione, secondo gli indirizzi ricevuti dagli amministratori e dalla direzione, dei posti di lavoro negli spazi disponibili.

Indicatore di risultato

Attività svolta secondo necessità.

Competenza

Collabora al costante contenimento ed alla ottimizzazione dei costi inerenti il funzionamento della "struttura fisica" dell'ente (quali ad esempio: utenze, servizi interni specifici ecc.).

Indicatore di risultato

È stato aggiornato il piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, delle vetture e dei beni immobili ad uso abitativo e di servizio ai sensi dell'art. 2 commi 594-599 della L. 244/2007

Competenza

Verifica il corretto svolgimento del servizio di riscaldamento e condizionamento.

Indicatore di risultato

Su indicazione dei vari uffici provvede alla richiesta di intervento tecnico per risolvere le varie problematiche.

Competenza

Provvede alla gestione dei contratti relativi ai servizi di pulizia delle aree interne/esterne e di trasloco per tutti gli uffici.

Indicatore di risultato

Viene predisposta la segnalazione alla ditta di inosservanze rilevante dalla pulizia dei locali come da contratto o l'indicazione di servizi aggiuntivi.

Competenza

Provvede ai servizi generali a supporto di tutte le attività dell'ente e in particolare:

- *alla gestione del parco autovetture dell'ente per quanto riguarda la manutenzione, la fornitura di carburante e la gestione delle spese di mantenimento, provvedendo altresì al controllo dell'uso e alla razionalizzazione dell'uso delle autovetture;*
- *ai servizi di spedizione e recapito della posta esterna ed interna(1);*
- *all'utilizzo delle sale riunioni e delle aree pertinenziali degli edifici sedi d'ufficio;*
- *ai servizi riproduzione di documentazione cartacea a uso interno ed esterno(2);*
- *ai servizi di assistenza agli organi istituzionali;*
- *ai servizi di custodia dei locali;*
- *ai servizi ausiliari di trasporto con autovettura;*
- *ai servizi ausiliari di accoglienza anche a supporto dell'ufficio relazioni con il pubblico*

Indicatore di risultato

Attività correntemente svolta.

Sia per la vettura in dotazione al Presidente (fino alla fine del contratto avvenuto il 5 agosto 2013) e per il funzionamento del servizio di CAR SHARING con segnalazioni di vario genere (mal funzionamento schede, macchina non presente o in ritardo, mancanza del carburante ecc..) dal controllo del registro kilometrico, al controllo tessere e alla gestione della verifica della fatturazione.

PRV Provveditorato

Competenza

Cura l'acquisizione dei beni, delle risorse strumentali e dei servizi impiegati da parte di una pluralità di uffici, assicurando di norma l'esecuzione e il controllo sui relativi contratti.

Cura i provvedimenti finalizzati all'acquisizione di beni e servizi in economia destinati al funzionamento della pluralità dei servizi con le modalità espresse nei provvedimenti regolamentari e di indirizzo dell'ente.

Indicatore di risultato

Le attività vengono svolte correntemente anche in collaborazione con il Sistema informativo e telecomunicazione nonché collaborando con il Servizio Giuridico, Contratti e Personale.

Competenza

Cura il monitoraggio dei consumi di fornitura e servizi in relazione ai diversi centri di costo.

Cura i procedimenti di inventariazione dei beni mobili e di assegnazione ai dirigenti competenti, ovvero agli enti destinatari, anche in esecuzione di provvedimenti di concessione.

Indicatore di risultato

Report inventario 2011 (procedura informatica SIPAL).

Competenza

Cura la gestione dell'archivio e provvede alle concessioni ed alle cessioni ad ogni titolo dei beni mobili, nonché alle dichiarazioni di fuori uso dei beni mobili.

Indicatore di risultato

Attività svolta correttamente per la gestione dell'archivio.

Attività non necessaria per le cessioni e dichiarazioni di fuori uso dei beni mobili.

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE

ANNO 2013

SEZIONE II. OBIETTIVI SPECIFICI

PROGETTO 1 - PIANIFICAZIONE E CONTROLLO

Progetto	Pianificazione e controllo
OBIETTIVO DI PEG	Sistema Ferroviario Metropolitano

ID	1.II
FUNZIONE	Programmazione dei servizi e infrastrutture del TPL
DESCRIZIONE	<p>L'Agenzia porterà avanti il progetto di Sistema Ferroviario Metropolitano</p> <ul style="list-style-type: none"> • Identificazione in sfm7 dell'attuale servizio già cadenzato tra Fossano e Torino. • Progettazione di un sistema cadenzato nel quadrante sud-est (diretrice Asti-Alessandria-Genova) con identificazione della linea sfm6 e la conseguente risistemazione dei regionali associati • Sviluppo della integrazione fra i vari modi di trasporto lungo la direttrice Torino-Modane, anche attraverso proposte di miglioramento dei nodi di interscambio

RIFERIMENTI BILANCIO	Preventivo: € 20.000,00 (per stampe orari e mappe sfm) – CAP 530/2
	Consuntivo: € 8852,08

ATTIVITÀ 1	Predisposizione orario cadenzato quadrante sud-est
INDICATORE DI RISULTATO	Report di attività e Atti amministrativi
RESPONSABILE ATTIVITÀ	Pianificazione e Marketing
SCADENZA	31/12/2013

Da domenica 9 dicembre 2012, con la piena operatività del passante di Torino, è entrato in funzione il nuovo Servizio Ferroviario Metropolitano (SFM)

Dal 9 giugno 2013 sono state create due nuove linee:

- sfm7 Torino-Fossano
- sfmB Cavallermaggiore-Bra-Alba



Figura 6 - Schema della linea sfm7

La linea sfm7 ha un servizio orario. Da Torino partenze al minuto 00 (arrivo a Fossano al minuto 57) dalle ore 5 alle ore 21 senza interruzioni; da Fossano partenze al minuto 03 (arrivo a Torino al minuto 00) dalle ore 5 alle ore 21 senza interruzioni. Nei festivi i treni sono diretti nel passante (con fermate a Porta Susa, Rebaudengo, Stura) e integrano l'SFM; nella tratta metropolitana (da Carmagnola a Torino) il servizio si combina con la linea sfm4 offrendo un cadenzamento a 30 minuti



Figura 7 - Schema della linea sfmB

La linea sfmB ha un servizio orario. A Bra tutti i treni sono in coincidenza con il servizio sfm4 per/da Torino e a Cavallermaggiore i treni sono in coincidenza con i Regionali Veloci per Cuneo e Savona. Da Alba partenze al minuto 08 dalle ore 6 alle ore 20 senza interruzioni. Da Cavallermaggiore partenze al minuto 14 dalle ore 6 alle ore 20 senza interruzioni.

Sono previsti 4 treni di rinforzo per fasce pendolari: Alba (6.30) – Bra (6.52) in coincidenza con treno di rinforzo Bra-Torino; Bra (7.10) – Alba (7.34); Alba (13.30) – Bra (13.52); Bra (19.10) – Alba (19.34) in coincidenza con treno di rinforzo Torino-Bra.

I servizi delle due linee erano già stati riorganizzati e cadenzati a dicembre 2012, si è trattato quindi di inserire i treni all'interno del sistema personalizzandoli con una connotazione propria di linee di SFM.

Dopo attenta valutazione di fattibilità tecnica ed economica è stata inserita ai treni di sistema Bardonecchia – Torino (sfm3), sia nei giorni feriali che festivi, la fermata di Grugliasco. Non è stato possibile per incompatibilità di traccia con altri servizi inserire la fermata ai treni 4007 e 10011.

A giugno 2013 il Servizio Ferroviario Metropolitano collega 85 stazioni con 326 treni al giorno.

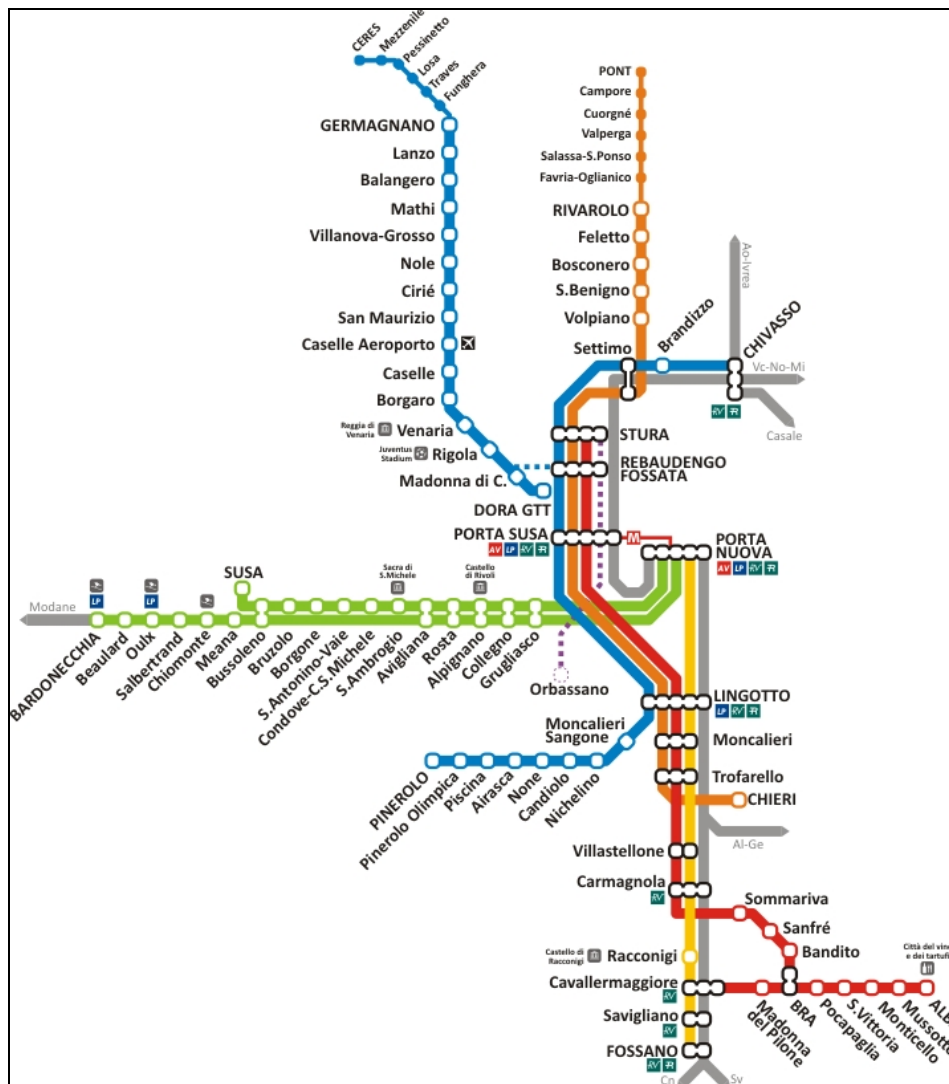


Figura 8 - schema del Servizio Ferroviario Metropolitano giugno 2013

Progettazione del servizio di dicembre 2013

IL PROCESSO DI PROGETTAZIONE

L'Agenzia, a completamento degli studi realizzati per il SFM nel 2012, ha richiesto a Trenitalia e RFI, nel rispetto alle tempistiche ordinarie, di valutare la fattibilità dell'espansione del SFM verso Asti/Alessandria e della riorganizzazione dei RV associati sulla stessa direttrice per il cambio orario di dicembre 2013.

Nel mese di giugno la regione Emilia Romagna ha informato la Regione Piemonte sulla decisione di sopprimere nel tratto Voghera-Torino le quattro coppie di treni a suo carico. Pertanto la Regione Piemonte ha dovuto farsi carico dell'istituzione di nuovi servizi fra Voghera ed Alessandria e tra Alessandria e Torino per compensare le suddette soppressioni. Sulla linea Alessandria – Voghera nei giorni feriali è stato programmato un servizio ogni ora in partenza da Alessandria dalle 5.44 alle 19.44 e da Voghera dalle 5.40 alle 10.40 con tutte le fermate intermedie. Il sistema è in coincidenza ad Alessandria con i RV da/per Torino e Genova e a Voghera con i

regionali Voghera-Piacenza. Completano il servizio i due treni Asti-Alessandria-Milano ed i dieci treni Alessandria-Voghera-Milano di competenza della regione Lombardia.

La progettazione del servizio inizialmente ha tenuto in conto le esigenze dell'utenza pendolare e degli studenti, infatti è stato analizzato il servizio in essere per verificare l'attuale offerta commerciale. Per ogni linea si è quantificato il numero delle missioni interessate alla stessa relazione, il numero dei treni, l'origine e la destinazione, la quantità delle missioni identiche ed il numero delle fermate. Per ogni stazione sono stati individuati i poli di attrazione dei comuni situati sulle linee ferroviarie. Dall'analisi è emersa la quantità e la tipologia di servizio necessaria. Lo studio fin dall'inizio del processo è stato sottoposto all'impresa ferroviaria Trenitalia e al gestore dell'infrastruttura RFI che ne hanno condiviso ed accettato l'impostazione concordandone la fattibilità.

Con l'impresa di trasporto sono stati definiti gli orari base, le tracce di treni spot nelle ore di punta per rispondere ai picchi della domanda, la quantità idonea di materiale rispetto alle frequentazioni e la tipologia di materiale da assegnare alle varie missioni per avere omogeneità nelle tracce.

Inoltre è stato concordato che sulle linee di SFM e su quelle cadenzate occorresse avere continuità nei servizi su tutta la giornata senza interruzione e pertanto la fascia della manutenzione non doveva influire sui servizi richiesti.

Per l'elaborazione del progetto è stato utilizzato il software Viriato che supporta la pianificazione attraverso una banca dati dell'infrastruttura e dei servizi e produce orari grafici e tabellari.

Contemporaneamente alla governance sulla parte tecnica veniva tenuto sotto controllo l'aspetto economico per il contenimento dei treni*chilometro e del catalogo nei limiti delle risorse disponibili.

Seconda evoluzione del SFM (dicembre 2013)

Alla fine del processo di programmazione, il 15 dicembre 2013 l'SFM è stato ampliato con la realizzazione della linea sfm6.

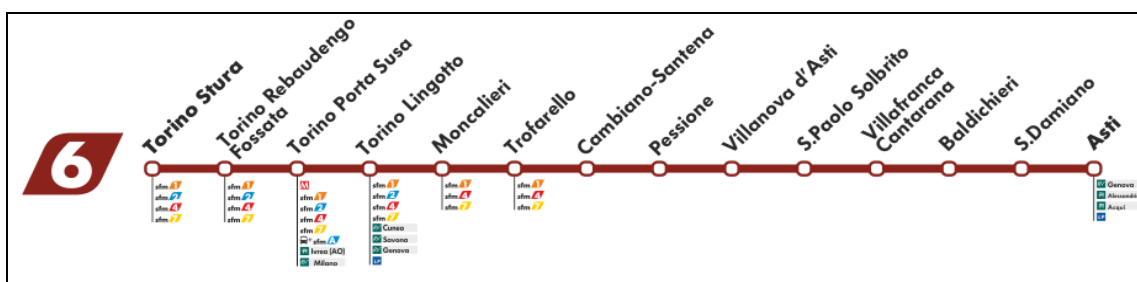


Figura 9 - Schema della linea sfm6

La linea sfm6 ha servizio orario. Il servizio feriale prevede un treno ogni ora con partenza da Torino Stura dalle 5.39 alle 20.39 e da Asti dalle 6.05 alle 20.05. Il servizio festivo prevede un cadenzamento biorario con partenze da Torino Stura dalle 6.39 alle 20.39 e da Asti dalle 6.05 alle 20.05.

Con lo stesso cambio orario la linea sfm7 è stata attestata a Torino Stura. Cosicché sul passante il servizio è composto da 5 linee, con passaggi, in ora di punta, ogni 8 minuti.

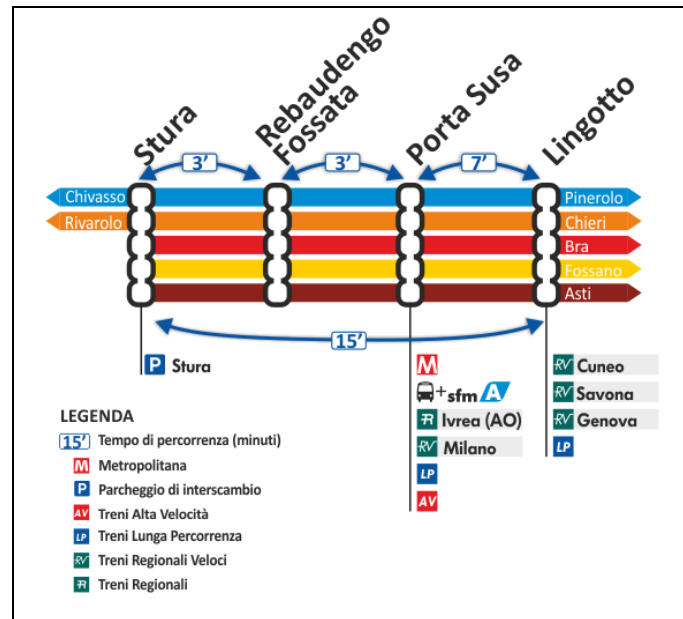


Figura 10 – Servizio SFM sul Passante di Torino

Con dicembre 2013 l'SFM è composto da 8 linee che servono 93 stazioni servite con 358 collegamenti giornalieri.



Figura 11 - schema del Servizio Ferroviario Metropolitano giugno 2013

Sistema Ferroviario Regionale SFR (dicembre 2013)

Con l'orario 2014 viene realizzato il Nuovo Servizio Ferroviario Regionale [SFR]. Il servizio prevede un'organizzazione coerente e unitaria dei treni del Piemonte ed è stato realizzato in diverse fasi a partire dal cambio orario di dicembre 2012. L'SFR è complementare e coordinato al Servizio Ferroviario Metropolitano (SFM) che da dicembre 2012 interessa tutte le linee che attraversano il nodo di Torino. L'SFR è caratterizzato da due classi di servizio:

I Treni Regionali Veloci (RV) che connettono i principali centri del Piemonte e i capoluoghi delle regioni vicine (Genova e Milano). Tali servizi sono stati riorganizzati e velocizzati e hanno adesso tempi di percorrenza competitivi ed un'organizzazione cadenzata e strutturata. In linea generale i treni RV fermano nei capoluoghi di provincia e in alcuni nodi dove avviene l'interscambio con altri servizi ferroviari. I servizi RV sono (tra parentesi il tempo di viaggio):

- RV Torino-Milano (1h50m)
- RV Torino-Genova (2h)

- RV Torino-Cuneo (1h11m)
- RV Torino-Savona (2h05m)

I treni RV hanno un cadenzamento orario con treni spot di rinforzo nelle ore di punta. Gli RV Torino-Cuneo e Torino-Savona hanno un cadenzamento biorario che si combina per offrire un cadenzamento orario nella tratta Torino-Fossano.

I treni Regionali [R] permettono la distribuzione dei viaggiatori collegando tutte le stazioni a partire dai poli principali. Hanno anche loro un'organizzazione strutturata con cadenzamento orario o biorario.

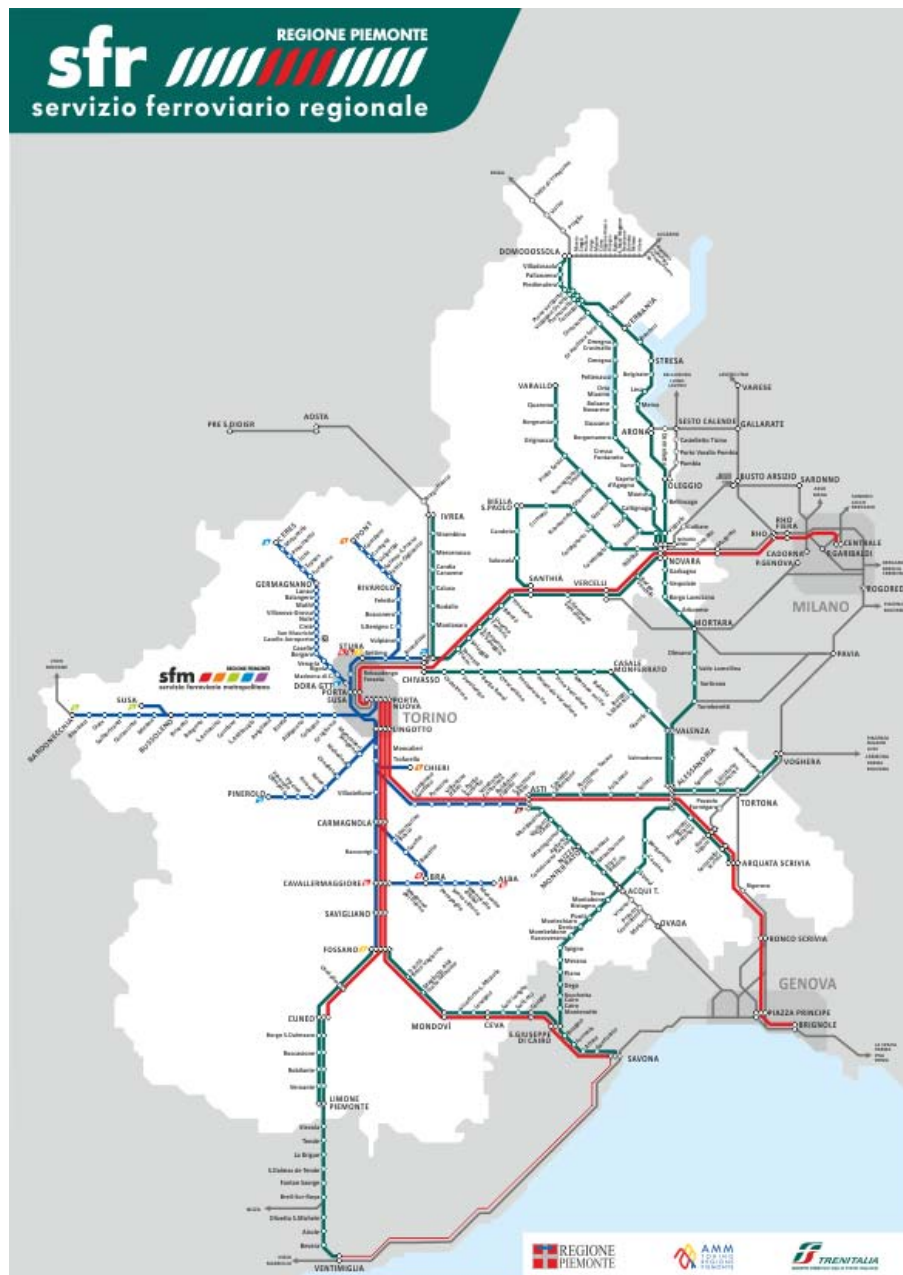
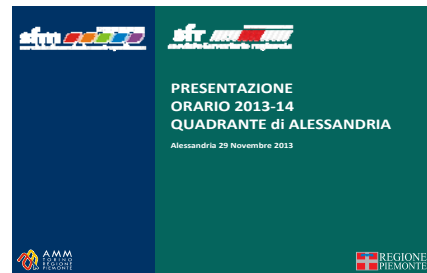


Figura 12 - schema del Servizio Ferroviario Regionale dicembre 2013

Presentazione orario 2014 – Quadrante di Alessandria

29 novembre 2013



I servizi entrati in vigore dal 15 dicembre 2013 sono:

- **RV Torino-Asti-Alessandria/Genova**
Un cadenzamento orario Torino-Alessandria-Genova con arrivi e partenza da Porta Nuova e da Piazza Principe sempre al minuto 30. E' stato realizzato il nodo di interscambio al minuto 30 ad Alessandria. Il servizio è effettuato dalle 5.30 alle 21.30, per un totale di 26 TO-GE e 8 TO-AL. Il servizio è stato velocizzato attraverso la soppressione delle fermate di Trofarello, Villanova e Villafranca. I suoi sistemi di FM6 e RV sono stati implementati con alcuni rinforzi feriali: 4 treni al mattino in flusso verso Torino (arrivi a Torino alle 5.27, 6.40, 7.45, 8.20) e 3 al pomeriggio in deflusso da Torino (partenze da Torino alle 17.45, 18.45 e 22.20) con le fermate sopprese ai RV.
- **Regionali Chivasso – Casale**
Un sistema cadenzato di treni R Chivasso – Casale – Alessandria. Il Servizio è previsto nei soli giorni feriali e prevede un treno ogni ora con partenze da Chivasso dalle 5.45 alle 20.45 e da Alessandria dalle 5.35 alle 19.35. Tutti i treni sono in coincidenza ad Alessandria con RV Torino-Genova (nodo 30) e a Chivasso con sfm2 da/per Torino (a.35 p.31). A completamento del sistema è stato realizzato un treno Alessandria-Chivasso (8.38) scadenzato in coincidenza con RV MI-TO ed un treno spot Casale-Chivasso (7.38) in coincidenza con RV MI-TO.
- **Regionali Asti – Acqui**
Un sistema cadenzato orario di treni R Asti - Acqui con tutte le fermate intermedie e nei soli giorni lavorativi in partenza da Asti dalle 6.12 alle 21.12 e da Acqui dalle 5.44 alle 19.44. Tutti i treni sono in coincidenza ad Asti con i RV da/per Torino.
- **Regionali Alessandria - Acqui - S.Giuseppe- Savona**
Un sistema cadenzato feriale e festivo ogni due ore di treni R Alessandria – Acqui – S.Giuseppe – Savona con tutte le fermate intermedie con partenza da Alessandria dalle 6.45 alle 19.45 e da S.Giuseppe dalle 6.39 alle 20.39. Tutti i treni sono in coincidenza ad Alessandria con RV da/per Torino e Genova. Al sistema sono stati inseriti dei rinforzi feriali per le scuole.

Sul versante nord è stato ridisegnato il servizio dei treni regionali Santhià-Biella-Novara. Il sistema realizzato prevede un servizio orario in partenza da Santhià dalle 6.40 alle 21.40 e da Biella dalle 6.02 alle 21.02. A completamento del sistema un treno Spot in partenza da Biella alle 7.12 ed alcuni treni scadenzati per andare incontro ad esigenze specifiche (con fermata a Salussola). Tutti i treni sono in coincidenza a Santhià con RV da/per Torino.

Un servizio feriale con cadenza oraria in partenza da Biella dalle 6.05 alle 20.05 e da Novara dalle 6.06 alle 21.06. Completano il sistema dei treni Spot in partenza alle 6.26

da Biella e 14.30 e 19.30 da Novara. Tutti i treni sono in coincidenza a Novara con i RV da/per Milano.

Il servizio festivo invece è stato realizzato sull'intera tratta Santhià-Biella-Novara con cadenza bioraria in partenza da Novara dalle 7.06 alle 21.06 e da Santhià dalle 6.40 alle 20.40. Tutto il sistema è in coincidenza a Novara con i RV da/per Milano e a Santhià con i RV da/per Torino.



Figura 13 - Schema della linea Santhià-Biella-Novara

L'evoluzione dell'SFM e il nuovo servizio SFR sono stati presentati il 13 dicembre presso il palazzo della Regione con una conferenza stampa.

Presentazione orario 2014

13 dicembre 2013



ATTIVITÀ 2	Sviluppo Integrazione ferro-gomma
INDICATORE DI RISULTATO	Studio di fattibilità per la direttrice Torino-Modane. Report di attività ed atti amministrativi
RESPONSABILE ATTIVITÀ	Pianificazione e Marketing
SCADENZA	31/12/2013

La riorganizzazione delle linee, pianificate con la Regione e con le Province di Torino e di Cuneo, deve promuovere l'integrazione tra servizi su ferro e su gomma e lo studio e lo sviluppo dei nodi di interscambio (a partire dai Movicentro già realizzati) come condizione necessaria per l'effettiva integrazione ed ottimizzazione dei servizi a seguito dell'avvio e progressivo potenziamento del Sistema Ferroviario Metropolitano.

Il nuovo servizio cadenzato e coordinato realizzato sulla linea Modane-Torino ha dimostrato, in particolare nella stazione di interscambio di Oulx, come sia possibile ridisegnare i servizi afferenti alle stazioni ferroviarie ed ottimizzare l'intero trasporto pubblico.

Il processo di riorganizzazione dei servizi, attuabile eventualmente anche in fasi successive, porterà, alla sua conclusione, alla realizzazione di un unico sistema di trasporto integrato e coordinato su tutto il territorio, incentrato su efficienti nodi di interscambio ferro-gomma che favoriscano l'utilizzo di tutti i modi di trasporto.

L'integrazione potrà permettere, in alcuni casi, anche un risparmio di risorse, andando ad eliminare servizi inutilmente sovrapposti e in concorrenza tra loro.

Nel processo di integrazione ed efficientamento del servizio è determinante realizzare, sulle linee su cui si interviene, appositi orari tascabili integrati con tutti i servizi della linea. Il miglioramento della comunicazione ed informazione rende possibile la sostenibilità dell'orario anche in presenza di possibili ridimensionamenti.

REFERENTE GESTIONALE	Direttore Pianificazione e Controllo
SERVIZI COINVOLTI	Pianificazione e Marketing

Area strategica	Pianificazione e controllo
OBIETTIVO	Iniziative per la conoscenza della mobilità

ID	1.III
FUNZIONE	Programmazione dei servizi e infrastrutture del TPL
DESCRIZIONE	<p>La prima indagine (IMQ 2012) riguarderà la popolazione residente nella Provincia di Torino, si articolerà su di un campione di grandi dimensioni e permetterà, oltre all'aggiornamento delle serie storiche biennali sulla mobilità e sulla qualità dei trasporti, la produzione di matrici origine/destinazione georeferenziate necessarie per tutte le applicazioni di modellistica applicata ai trasporti. Verrà valutata la fattibilità di una possibile indagine, come a suo tempo fatto in occasione della IMQ 2008, sui soggetti non raggiungibili e sui domiciliati non residenti.</p> <p>La seconda indagine (IMP 2012) riguarderà la popolazione residente nelle altre province piemontesi, verrà svolta in coordinamento con l'IRES Piemonte, e servirà per aggiornare i dati sulla mobilità dei piemontesi raccolti nel 2004 con un'analogica indagine a suo tempo effettuata dall'IRES su incarico della Regione Piemonte.</p> <p>Le attività sono svolte in collaborazione con l'IRES Piemonte.</p>

RIFERIMENTI BILANCIO	
SPESE CORRENTI – TITOLO I	Preventivo: € 131.715,30 Cap. 530/2 Consuntivo: € 131.715,30
SPESE IN CONTO CAPITALE – TITOLO II	

ATTIVITÀ 1	Campagna di comunicazione, sito web, numero verde Assistenza e briefing attività di field (indagini telefoniche)
INDICATORE DI RISULTATO	Report di attività
RESPONSABILE ATTIVITÀ	Pianificazione e Marketing
SCADENZA	31/12/2013

Nel 2013 sono state effettuate le interviste per l'indagine combinata IMQ+IMP.

La prima parte dell'indagine (IMQ) ha riguardato la popolazione residente nella Provincia di Torino, si è articolata su di un campione di grandi dimensioni e permetterà, oltre all'aggiornamento delle serie storiche biennali sulla mobilità e sulla qualità dei trasporti, la produzione di matrici origine/destinazione georeferenziate necessarie per tutte le applicazioni di modellistica applicata ai trasporti.

La seconda parte dell'indagine (IMP) ha riguardato la popolazione residente nelle altre province piemontesi, è stata svolta in coordinamento con l'IRES Piemonte, e servirà per aggiornare i dati sulla mobilità dei piemontesi raccolti nel 2004 con un'analoga indagine a suo tempo effettuata dall'IRES su incarico della Regione Piemonte.

Il campione indagato è stato di 52.160 interviste complessive a livello regionale; la metodologia adottata è in continuità con quella delle indagini precedenti e sono stati investigati i principali comportamenti di mobilità. Rispetto alle edizioni precedenti, alcune sezioni del questionario sono state ampliate per rilevare meglio aspetti peculiari della mobilità e della qualità percepita, tra cui si segnala:

- la mobilità ciclistica, distinguendo l'uso della bici privata e di quella dei servizi di Bike Sharing nella dichiarazione del mezzo utilizzato;
- la percezione da parte dei cittadini dell'efficacia delle politiche di sicurezza stradale condotte dagli Enti competenti.

Nel primo semestre 2013 è stata effettuata la prima fase delle indagini estesa a tutti i residenti nella Regione Piemonte. In questa prima fase, iniziata il 16 aprile e terminata il 13 giugno, sono state completate le interviste telefoniche nelle seguenti macrozone:

- Città di Torino
- Provincia di Biella
- Provincia di Novara
- Provincia del Verbano, Cusio, Ossola
- Provincia di Vercelli

Complessivamente sono state effettuate 16.411 interviste valide (a fronte di una numerosità richiesta di 16.449 interviste).

Nella seconda fase, svolta tra il 12 settembre ed il 30 novembre, sono state effettuate le interviste telefoniche nelle rimanenti seguenti macrozone:

- Cintura di Torino
- Resto della Provincia di Torino
- Provincia di Alessandria
- Provincia di Asti
- Provincia di Cuneo

Come nelle passate edizioni del 2008 e del 2010 ci si è avvalsi della collaborazione del Numero Verde della Regione Piemonte.

**Numero Verde Unico della Regione Piemonte
Relazione sui contatti pervenuti riguardanti
l'indagine telefonica sulla mobilità in Piemonte
(2013)**

Giugno 2013



I risultati della campagna di rilevazione saranno disponibili nel corso del 2014.

ATTIVITÀ 2	Controllo della completezza, correttezza e prime elaborazioni sui dati ricevuti
INDICATORE DI RISULTATO	Report di attività
RESPONSABILE ATTIVITÀ	Pianificazione e Marketing
SCADENZA	31/12/2013

A seguito della conclusione del field di indagine, la prima consegna dei dati da parte dell'Impresa affidataria è previsto nei primi mesi del 2014. In seguito partiranno le attività di controllo di completezza, correttezza dei dati e di elaborazione.

REFERENTE GESTIONALE	Direttore Pianificazione e Controllo
SERVIZI COINVOLTI	Pianificazione e Marketing
	Strategia e Qualità

Area strategica	Pianificazione e controllo
OBIETTIVO	Riorganizzazione ed efficientamento TPL

ID	1.IV
FUNZIONE	Programmazione dei servizi e infrastrutture del TPL
DESCRIZIONE	<p>Le attività previste per la redazione del Piano della Mobilità Metropolitana (PMM) dovranno subire un inevitabile rallentamento mentre diverrà prioritario l'approntamento, in collaborazione con la Città di Torino, gli altri comuni aderenti all'Agenzia e GTT di un "Piano di Riordino" per una revisione della rete del trasporto pubblico urbano/suburbano nel contesto di una riduzione, anche consistente, delle sovvenzioni pubbliche al servizio TPL.</p> <p>Le attività di razionalizzazione del TPL di cui al presente obiettivo avranno una stretta integrazione con l'attività di integrazione ferro-gomma di cui all'Obiettivo 1.II.</p>

RIFERIMENTI BILANCIO	Non previste risorse specifiche

ATTIVITÀ 1	Individuazione dei possibili interventi sulla rete urbana, suburbana ed extraurbana a partire dalle Linee Guida della Relazione Previsionale Programmatica 2013-2015
INDICATORE DI RISULTATO	Report per Piani di riordino servizio e indicatori di sostenibilità finanziaria
RESPONSABILE ATTIVITÀ	Pianificazione e Marketing
SCADENZA	31/05/2013

La RPP 2013-2015, alla quale si rimanda, conferma la necessità della continuazione, lo sviluppo e l'attuazione del Piano di Riordino, con il conseguente ridisegno della rete.

Sul tema sono state effettuate riunioni congiunte con la Città di Torino e GTT alle quali l'Agenzia ha partecipato fornendo i propri contributi di approfondimento.

Nel documento “*Piano di Riordino del Trasporto Pubblico Urbano/Suburbano di Superficie. FASE 4*” sono stati inquadrati i provvedimenti concordati.; I provvedimenti, articolati per quadranti descritti in appositi allegati, sono poi stati presentati e discussi con comuni e circoscrizioni interessate in riunioni distinte per ambiti territoriali

Piano di Riordino del Trasporto Pubblico Urbano/Suburbano di Superficie. FASE 4.

04 marzo 2013



Piano di Riordino del Trasporto Pubblico Urbano/Suburbano di Superficie. FASE 4. Proposte di intervento Quadrante Nord-Est

22 marzo 2013



Piano di Riordino del Trasporto Pubblico Urbano/Suburbano di Superficie. FASE 4. Proposte di intervento Quadranti Sud-Ovest e Sud

28 marzo 2013



Piano di Riordino del Trasporto Pubblico Urbano/Suburbano di Superficie. FASE 4. Proposte di intervento Quadrante Nord-Ovest

04 aprile 2013



I provvedimenti, con le variazioni apportate a seguito dell'interlocuzione con Circoscrizioni e Comuni, sono poi stati attuati a partire dal 2 maggio 2013.

ATTIVITÀ 2	Attuazione degli interventi di riorganizzazione sulla base delle valutazioni congiunte con gli Amministratori e degli approfondimenti tecnici con le Aziende Attivazione e modifica servizi a chiamata
-------------------	---

SERVIZI URBANI E SUBURBANI

Nel quadro di riduzione di risorse sopra richiamato, la Città di Torino, gli Enti territorialmente interessati, la Società concessionaria (GTT) e l'Agenzia hanno individuato la necessità di proseguire con una quarta fase di attuazione del "Piano di Riorganizzazione della Rete dei Servizi di TPL urbani e suburbani", relativa prevalentemente ad alcuni quadranti dell'Area Metropolitana non oggetto di riorganizzazioni precedenti, che è stata attuata nel mese di maggio 2013 e che ha previsto i seguenti interventi, comportanti una riduzione della produzione annua complessivamente stimata in circa 1,4 Milioni di vett*km:

A. Quadrante Metropolitano Nord-Ovest e zona Parella

- rimodulazione delle frequenze della **linea 59** (Druento-Solferino), con intervalli adeguati all'effettiva domanda di Servizio;
- istituzione della nuova **linea 59B Feriale** sulla tratta urbana "Vallette – Solferino" (vd. allegata descrizione di dettaglio del percorso), gestita dal lunedì al sabato feriali dalle 9.00 alle 20.00 ca. a rinforzo della linea 59 rimodulata, al fine di mantenere in Città l'attuale intensità di Servizio;
- soppressione della **linea 72B**;
- istituzione della **linea VE1** sulla tratta "Venaria – Massaua", sul percorso della linea 72B attuale in Venaria, con attestamento all'attuale capolinea della Linea 72 (Cimitero di Venaria), e instradamento in Torino sull'asse di via Pietro Cossa fino a piazza Massaua;
- potenziamento della **linea 72**, con modifica di percorso in Venaria ed attestamento al nuovo capolinea di corso Machiavelli/corso Puccini;
- soppressione della **linea 28**;
- limitazione della **linea 40 Feriale**, con instradamento da piazza Massaua sul percorso attuale della linea 28 e capolinea in corso Francia;
- prolungamento della **linea 65** a piazza XVIII Dicembre con mantenimento dell'attuale percorso lungo le vie Sacco e Vanzetti/Servais/Bianco; nelle giornate Festive sarà esteso a tutto il giorno l'attuale percorso serale in zona Parella, a copertura del nuovo percorso della linea 40 Feriale;

B. Quadrante Metropolitano Nord-Est

- soppressione della **linea 51B Feriale**;
- potenziamento della **linea 51 feriale** con limitazione del percorso alla tratta Porta Susa - Park Stura FS;
- istituzione della nuova **linea SE1** (circolare destra) di collegamento tra Park Stura FS e Settimo T.se sull'attuale percorso della linea 51B, gestita anche nei giorni Festivi, con capolinea unico a Park Stura FS;

- istituzione della nuova **linea SE2** (circolare sinistra) di collegamento tra Park Stura FS e Settimo T.se sull'attuale percorso della linea 51, gestita dal lunedì al sabato feriali, con capolinea unico a Park Stura FS;
- modifica di percorso della **linea 21 Feriale** con attestamento a capolinea presso la nuova Stazione Ferroviaria "Rebaudengo-Fossata";
- soppressione della **linea 46B Feriale**;
- istituzione della **linea 20 Feriale** con funzione di collegamento di Zona Barca (via Torre Pellice) con la linea 4, la linea 46 e il passante ferroviario, a parziale copertura dell'attuale Servizio della linea 46B (ingressi Stabilimento IVECO di Lungo Stura Lazio e Viale Puglia);
- modifica di percorso della **linea 52 Feriale** e della **linea 67 Festiva** con instradamento bidirezionale su corso Mortara - via Livorno – corso Umbria, a copertura della tratta abbandonata dalla linea 46B attuale;
- limitazione della **linea 27 Feriale** alla tratta "corso Matteotti - via Anglesio";
- soppressione della **linea 26 speciale** stabilimenti (Falchera-IVECO);
- soppressione della **linea 49B Festiva**;
- potenziamento del servizio della **linea 49 Festiva**, con intervalli adeguati all'effettiva domanda di Servizio;

C. Quadrante Metropolitano Sud-Ovest

- adeguamento degli intervalli di passaggio della **linea 48** alla reale domanda di mobilità registrata (frequentazione del Servizio);

D. Quadrante Metropolitano Sud-Est e nodo di interscambio Carducci

- modifica di percorso delle **linee 45 e 45B feriali** con unificazione del capolinea in Santena a piazza Carducci, transito di tutte le corse da Cambiano, attestamento del capolinea in Torino a piazza Carducci, adeguando gli intervalli di passaggio delle linee all'effettivo carico registrato;
- limitazione della **linea 34** alla tratta "Carducci – Cimitero Parco", consentendo l'interscambio con la linea 1 di metropolitana nelle relazioni da/verso San Salvario, alla luce della limitata frequentazione registrata sul tratto abbandonato; in orario di chiusura cimitero viene mantenuto il capolinea periferico di Beinasco/strada Torino;

E. Adeguamento frequenze

Rimodulazione delle frequenze di esercizio delle seguenti linee urbane-suburbane, al fine di adeguarle all'effettiva domanda di Servizio registrata da parte dell'Utenza:

- (dal 3 aprile 2013) linea tranviaria 10, linee bus 2 e 14 (gestite con autosnodati da 18 metri di lunghezza), linee bus 40 – 51Fest – 52 – 59/59B – 63 – 65 (gestite con autoveicoli da 12 metri di lunghezza);
- (dal 2 maggio 2013) linea bus 14 (gestita con autosnodati da 18 metri di lunghezza) e linee bus 50 e 63 (gestite con autoveicoli da 12 metri di lunghezza).

Nel corso del 2013, a seguito dell'ulteriore riduzione di risorse sopra richiamata, è stato inoltre necessario riprendere il lavoro di definizione e progressiva attuazione di nuove

proposte esecutive di riorganizzazione dei Servizi, oltre che di eventuali variazioni contrattuali, che sarà progressivamente completato e attuato nel corso del 2014.

Tra gli interventi attuati nel 2013 si ricordano:

- La modifica del percorso della Linea 68 a beneficio del Campus Universitario di Lungo Dora Siena;
- La soppressione della Linea 119;
- La gestione della Linea 13 con veicoli da 18 metri accessibili ai diversamente abili con contestuale prolungamento in Via Servais;
- La gestione con vettura tranviarie monodirezionali della Linea 3 con conseguente deviazione della Linea 75 a copertura del tratto Largo Regina – Piazza Hermada (non percorribile con vetture monodirezionali);
- L'istituzione della Linea tranviaria 13B sulla tratta Statuto – Gran Madre;
- Il prolungamento della Linea 57 su Corso Bolzano;
- L'integrazione nel Contratto di Servizio per il TPL urbano e suburbano nell'Area Metropolitana di Torino delle Linee 80, 81, 82, 83 e 84, precedentemente riferite al Contratto conferito all'Agenzia dalla Città di Moncalieri;
- La possibilità di utilizzare il Servizio "Venaria Express" nelle giornate feriali dal lunedì al venerdì anche per i possessori di titolo di viaggio valido sulle altre Linee suburbane.

Tra gli interventi attuati nel corso del 2013, si ricordano inoltre alcuni potenziamenti dedicati a particolari eventi (es. Campionato salvamento e nuoto, Giocatletica, Memobus, Navetta 47B Cavoretto Santi, World Master Games, Concerti estivi, etc.), oltre all'estensione estiva della Rete Notturna NightBuster a buona parte dei Comuni dell'Area Metropolitana (grazie al fondamentale apporto economico dei Comuni interessati, cui sono stati addebitati i relativi maggiori oneri).

SERVIZI EXTRAURBANI

Nel quadro di riduzione di risorse sopra richiamato, l'Agenzia ha predisposto uno specifico "Programma di riorganizzazione dei Servizi di TPL extraurbano di competenza dell'Agenzia", finalizzato ad una razionalizzazione dei Servizi di TPL extraurbano di competenza dell'Agenzia, tale da trovare opportuna collocazione nel mutato quadro economico-finanziario, mirando ad una riorganizzazione della distribuzione dei Servizi sul Territorio interessato e a una riduzione complessiva della produzione annua.

Tale Programma ha tratto spunto in termini generali dai seguenti criteri di intervento e dalla proposta effettuata dal Consorzio Concessionario in fase di gara:

- razionalizzazione dei Servizi caratterizzati da frequentazione scarsamente significativa e/o sostanzialmente sovrapposti ad altri Servizi di TPL (sia su ferro, sia su gomma);
- revisione, anche a integrazione degli interventi di cui al precedente punto a, dei collegamenti afferenti ai Poli industriali (FIAT Mirafiori, Sito di Rivalta, TEKSID Carmagnola) di competenza dell'Agenzia;
- istituzione di nuovi Servizi "a chiamata" sostitutivi di attuali collegamenti di TPL tradizionali.

Il medesimo Programma è stato illustrato e condiviso nell'ambito di una serie di incontri dedicati con tutte le Amministrazioni interessate.

A seguito degli approfondimenti tecnici condotti con le Società concessionarie interessate e, in particolare, con il Consorzio Extra.TO, aggiudicatario della Gara per l'assegnazione del nuovo Contratto di Servizio per il TPL Extraurbano, sono state definite modalità e tempi di attuazione in fasi successive degli interventi previsti dal suddetto Programma: le prime due fasi hanno avuto attuazione, rispettivamente, nei mesi di agosto e ottobre 2012 mentre nel mese di aprile 2013 è stata avviata una terza fase di interventi di riorganizzazione che hanno previsto, tra gli altri, l'attivazione di Servizi a chiamata MeBUS anche nell'Area Metropolitana Nord Ovest e in quella della Collina Chierese.

Tali Servizi possiedono inoltre ulteriori potenzialità di miglioramento della fruibilità sia in termini di estensione territoriale del servizio che di orario di funzionamento: compatibilmente con le ridotte risorse economiche a disposizione nonché con la possibilità/necessità di proseguire nel 2014 con l'individuazione di ulteriori interventi di riorganizzazione, potranno essere via via potenziati andando così a costituire, insieme al Servizio MeBUS Sud-Ovest (a riguardo del quale è in corso di valutazione congiunta con la Città di Moncalieri un progetto di possibile estensione in un quadro generale di miglioramento dei Servizi di TPL afferenti tale Area) una Rete di collegamento trasversale e interconnessa in Area Metropolitana in grado di offrire una soluzione efficace ed economica ai bisogni di mobilità "trasversale" evidenziati negli anni da tali Territori.

INDICATORE DI RISULTATO	Atti amministrativi
RESPONSABILE ATTIVITÀ	Pianificazione e Marketing
SCADENZA	31/12/2013

REFERENTE GESTIONALE	Direttore Pianificazione e Controllo
SERVIZI COINVOLTI	Pianificazione e Marketing
	Servizi alla Mobilità

Area strategica	Direzione Generale
OBIETTIVO DI PEG	
ID	3.II
FUNZIONE	Misure di protezione dei dati
DESCRIZIONE	<p>Misure di protezione dei data base ad eventi imprevedibili ed agenti esterni (Linee guida pubblicate da DigitPA ai sensi del comma 3, lettera b dell'articolo 50-bis del DLgs. N. 85/2005 e s.m.i. e N. 235/2010 "...obbligo delle PA di dotarsi di sistemi in grado di garantire la continuità di funzionamento nel caso di eventi accidentali...")</p> <p>Lo storage dei dati che il Codice PA digitale prevede, deve essere situato, oltre che all'interno della sede dell'Agenzia, anche in un altro luogo di conservazione "esterno" all'edificio sede del locale server.</p> <p>Nello Studio di fattibilità tecnica allegato alla RICHIESTA DI PARERE SULLO STUDIO DI FATTIBILITA' TECNICA (SFT) (Prot. 4110 del 3/9/2012)- CIRCOLARE N. 58/2011 – DIGITPA si precisa che lo storage pianificato dovrà essere distante alcuni chilometri dalla sede dell'Agenzia, l'individuazione del fornitore di servizio di backup e restore e del servizio di connettività dovrà essere effettuato e dimensionato in funzione della quantità di dati da conservare ed il tempo di ripristino atteso.</p>

RIFERIMENTI BILANCIO	Non previste risorse specifiche

ATTIVITÀ 1	
INDICATORE DI RISULTATO	Report descrittivi nel rapporto di dotazione informatica dell' U. O. Sistema Informativo e Telecomunicazione Atti amministrativi per attivazione storage esterno
RESPONSABILE ATTIVITÀ	U. O. Sistema Informativo e Telecomunicazione
SCADENZA	31/12/2013

I Report descrittivi sono stati inseriti nel rapporto di dotazione informatica dell' U. O. Sistema Informativo e Telecomunicazione:

- 1) la Relazione sugli obiettivi complessivi che l'Agenzia si propone di raggiungere ai fini della digitalizzazione e dell'attuazione degli adempimenti del CAD e per assicurare il rispetto delle Regole Tecniche previste dallo stesso;
- 2) lo Studio di Fattibilità Tecnica;
- 3) l'Autovalutazione.

L'attività di incremento della sicurezza dello storage dei dati che il Codice PA digitale prevede dover essere situato, oltre che all'interno della sede dell'Agenzia, anche in un altro luogo di conservazione "esterno" all'edificio sede del locale server, prevedeva l'individuazione di fornitori per il servizio di backup e di connettività. In via sperimentale si è proceduto a realizzare, usando la connettività già esistente tra il nostro server e il server OTX della Provincia di Torino situato a circa 5 chilometri di distanza dalla sede, un primo storage dei dati costruito internamente senza coinvolgimento di fornitori esterni, dimensionando i dati di backup da trasferire, conservare e ripristinare.

REFERENTE GESTIONALE	Direttore Generale
SERVIZI COINVOLTI	Sistema Informativo e Telecomunicazione

PARTE IV

LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2013

SEZIONE III - INDICATORI

Dati statistici e indicatori sull'area di competenza dell'Agenzia

La presente sezione riporta una serie di indicatori caratteristici su popolazione, offerta di TPL e domanda nell'area di competenza dell'Agenzia con riferimento sia all'offerta di servizio che alla domanda soddisfatta.

Tali indicatori, integrati con altri dati caratteristici del servizio di trasporto pubblico, vengono riportati nelle pagine seguenti.

Dati demografici

	Superficie (km ²)	Superficie urbanizzata (km ²)	Popolazione residente al 31/12/2012 (migliaia)	Densità (abitanti/km ²)
Torino	130	85	872	6708
Cintura	708	161	644	909
Totale	838	246	1.516	1809

Fonte: Elaborazione Regione Piemonte su dati ISTAT (per la popolazione) e Provincia di Torino (per il territorio)

L'area metropolitana ha una superficie di 838 Km². Il comune di Torino si estende per 130 km², pari al 15% dell'intera area, mentre la parte restante comprende i territori dei comuni della cintura.

La densità abitativa presenta valori molto diversi tra il capoluogo e i comuni della cintura. Dai quasi 7 mila abitanti per km² di Torino si passa ai 2.400-2.900 dei comuni di cintura più densamente popolati (Grugliasco, Beinasco, Collegno e Nichelino) fino a giungere ai soli 180 abitanti/km² di Carignano.

Anche gli assetti urbanistici sono molto diversi tra loro (urbano, denso, industriale, commerciale, rurale misto). Il rapporto tra superficie urbanizzata e superficie complessiva è di 0,65 in Torino mentre è pari a 0,23 nella cintura.

La popolazione di Torino, pari al 58% di quella dell'intera area è concentrata sul 16% dell'intero territorio.

Indicatori

Tasso di motorizzazione privata

Autovetture / 1000 abitanti	2006	2008	2009	2010	2011	2012
Torino	620	630	620	599	627	621
Area metropolitana torinese	620	620	610	603	625	622

Fonte: Elaborazione Regione Piemonte su dati ISTAT (per la popolazione) e Autoritratto ACI (per il parco circolante)

Il tasso di motorizzazione (veicoli circolanti/abitanti) degli abitanti dell'area metropolitana e quelli del comune di Torino è pressoché equivalente. Si contano infatti 622 autovetture circolanti ogni 1000 abitanti dell'area metropolitana contro 621 autovetture circolanti ogni 1000 abitanti nel Comune di Torino.

Quota modale del trasporto pubblico e dell'auto privata

Percentuale su mobilità motorizzata	2006	2008	2010
Area metropolitana torinese			
Trasporto pubblico	22,8%	26,4%	26,4%
Auto privata	77,2%	73,6%	73,6%
Torino			
Trasporto pubblico	28,2%	33,5%	34,1%
Auto privata	71,8%	66,5%	65,9%

Fonte: Rapporto IMQ 2010

Nell'area metropolitana, gli spostamenti effettuati dai residenti in un giorno feriale tipo del 2010 sono stati stimati in 3 milioni 431 mila (+ 8,6% rispetto al 2008); il 71,8% degli spostamenti è stato effettuato con auto privata o mezzi pubblici (+ 12% rispetto al 2008).

La quota modale del trasporto pubblico sul totale della mobilità motorizzata resta invariata (26%) ma l'uso dei mezzi pubblici è aumentato in termini di volume seguendo la tendenza all'aumento della mobilità.

Nella città di Torino, la quota modale del trasporto pubblico cresce al 34% registrando un piccolo incremento rispetto al 2008.

Offerta di trasporto pubblico

Vetture*Km erogate (milioni)	2008	2009	2010	2011	2012
Contratto extraurbano AMM	4,35	4,50	4,67	4,74	4,69
Metropolitana*	2,04	2,16	2,05	2,60	2,80
Contratti Bus e Tram Urbani	56,35	55,53	55,28	54,58	50,34
Contratti ferroviari	3,51	3,59	3,64	4,00	4,56
Sostitutivi ferroviari	0,96	0,77	0,78	1,03	1,60
TOTALE CONTRATTI AGENZIA	65,17	64,39	64,37	64,35	61,18

Fonte: Consuntivi di esercizio

* = Treni*Km (per ottenere i "Km Convenzionali" occorre moltiplicare il dato per 4)

Passeggeri trasportati

Passeggeri trasportati (milioni)	2008	2009	2010	2011	2012
Contratto extraurbano AMM	3,59	3,59	3,55	3,95	4,01
Contratti Urbani	169,30	173,58	178,08	193,14	201,0
- di cui Metropolitana	20,49	21,91	21,98	34,39	38,63
Contratti ferroviari	13,57	12,49	11,89	13,63	14,32
TOTALE CONTRATTI AGENZIA	186,45	189,67	193,52	210,72	219,34

Fonte: Rilevazione frequentazioni (gomma extraurbano e ferro) e CNT (gomma urbano)

Dati economici

Compensazioni al netto infrastruttura (milioni)	2008	2009	2010	2011	2012
Contratto extraurbano AMM	6,09	6,30	6,50	6,53	6,25
Metropolitana	13,67	13,65	13,60	10,97	13,13
Contratti Bus e Tram Urbani	161,51	164,09	165,00	162,52	151,27
Contratti ferroviari	28,43	29,63	29,64	42,37	41,01
TOTALE CONTRATTI AGENZIA (con M1)	209,69	213,67	214,74	222,40	211,66

Fonte: il canone dell'infrastruttura è calcolato sulla base dei pedaggi per l'utilizzo dell'infrastruttura previsti nei contratti di servizio.

Compensazioni per pax. al netto infrastruttura	2008	2009	2010	2011	2012
Contratto extraurbano AMM	1,70	1,75	1,83	1,65	1,56
Metropolitana	0,67	0,62	0,62	0,32	0,34
Contratti Bus e Tram Urbani	0,95	0,95	0,93	0,84	0,75
Contratti ferroviari	2,10	2,37	2,49	3,11	2,86
TOTALE CONTRATTI AGENZIA (con M1)	1,01	1,01	1,00	0,91	0,82

Ricavi da traffico	2008	2009	2010	2011	2012
Contratto extraurbano AMM	4,41	4,31	4,63	4,95	5,27
Metropolitana	7,98	8,42	8,85	10,56	12,69
Contratti Bus e Tram Urbani	69,71	68,45	70,19	76,00	86,43
Contratti ferroviari	n/d	11,17	11,31	11,39	12,4
TOTALE CONTRATTI AGENZIA (con M1)	n/d	92,35	94,99	102,91	116,7

Fonti ricavi da traffico: CNT per servizi urbani, dichiarazioni aziende per extraurbano, parametri di monitoraggio per il contratto Agenzia - Trenitalia aggiornati a marzo 2014

Rapporto R/C (dove R=Ricavi da traffico e C=Ricavi da traffico +compensazioni al netto infrastruttura)	2008	2009	2010	2011	2012
Contratto extraurbano AMM	42,0%	40,6%	41,6%	43,1%	45,7%
Metropolitana	36,9%	38,1%	39,4%	49,1%	49,1%
Contratti Bus e Tram Urbani	30,6%	29,9%	30,3%	32,4%	37,0%
Contratti ferroviari	n/d	27,4%	27,6%	21,2%	23,2%

DOCUMENTAZIONE PRODOTTA – GESTIONE ORDINARIA

1. PIANIFICAZIONE E CONTROLLO

Obiettivo 1.I – Gestione ordinaria del Progetto

Strategia e qualità

Competenze Parte I

Titolo Documento	Data	Pagina
Report Agenzia su dati aziendali relativi a produzione, compensazioni, passeggeri e introiti.	Ottobre 2013	71

Pianificazione e Marketing

Competenze Parte I

Titolo Documento	Data	Pagina
MeBUS Servizio di trasporto pubblico a chiamata – Indicatori del servizio	Dicembre 2013	75
SERVIZIO DI AUTOBUS EXTRAURBANI di competenza dell'Agenzia Andamento frequentazioni 2004 2012	Maggio 2013	75
Frequentazione della Rete Notturna Anni 2009-2013	Gennaio 2014	77
BIM – BIGLIETTO INTEGRATO METROPOLITANO Proposta di applicazione ai servizi ferroviari Rimodulazione del rimborso ammissibile Analisi di scenari a regime con isointroito	Febbraio 2013	78
BIGLIETTO INTEGRATO METROPOLITANO Descrizione sintetica del progetto	2013	79
BIGLIETTO INTEGRATO METROPOLITANO Stima della domanda bus nei comuni dotati di stazione nella seconda corona di Formula (B, F, L, O, R) Stima del ripiano aggiuntivo a favore del gestore dei servizi bus extraurbani	Settembre 2013	79
Centro di interscambio Lingotto	6 novembre 2013	86

Obiettivi specifici Parte II

Titolo Documento	Data	Pagina
Obiettivo 1.II - Sistema Ferroviario Metropolitano		
Presentazione orario 2014 – Quadrante di Alessandria	29 novembre 2013	139
Presentazione orario 2014	13 dicembre 2013	140
Obiettivo 1.III – Iniziative per la conoscenza della mobilità		
Numero Verde Unico della Regione Piemonte Relazione sui contratti pervenuti riguardanti l'indagine telefonica sulla mobilità in Piemonte	2013	144
Obiettivo 1.IV – Riorganizzazione ed efficientamento TPL		
Piano di Riordino del Trasporto Pubblico Urbano/Suburbano di Superficie. FASE 4	04 marzo 2013	146
Piano di Riordino del Trasporto Pubblico Urbano/Suburbano di Superficie. FASE 4. Proposte di intervento Quadrante Nord-Est	22 marzo 2013	146
Piano di Riordino del Trasporto Pubblico Urbano/Suburbano di Superficie. FASE 4. Proposte di intervento Quadranti Sud-Ovest e Sud	28 marzo 2013	146
Piano di Riordino del Trasporto Pubblico Urbano/Suburbano di Superficie. FASE 4. Proposte di intervento Quadrante Nord-Ovest	04 aprile 2013	146

3. DIREZIONE GENERALE**Obiettivo 3.I – Gestione ordinaria del Progetto**

Titolo Documento	Data	Pagina
Unità Operativa "Sistema Informativo e Telecomunicazione" Rapporto sulla dotazione informatica delle Aree e dei Servizi dell'Agenzia	31 dicembre 2013	125

PARTE V

RAPPORTO SULLA GESTIONE FINANZIARIA

REPORT FINANZIARIO

Titolo documento
IMPEGNI DI COMPETENZA PER CENTRO DI COSTO ANALITICO - ESERCIZIO 2013

Il report di seguito riportato è finalizzato ad esporre da un punto di vista contabile le risultanze dell'attività svolta nel corso della gestione 2013.

Riepilogo costi per obiettivo

	ID OBIETTIVO	1.I	1.II	1.III	2.I	3.I	TOTALE
	CENTRO COSTO ANALITICO	01	02	18	21	31	
S P E S E T T E O L C O R R E N T I	Personale - Intervento 01	22.880,47			1.246.180,89		1.269.061,36
	Acquisto mat. Prime e/o beni consumo - Intervento 02	0,00			1.200,00	10.592,92	11.792,92
	Prestazioni di servizi - Intervento 03	261.185.739,25	8.852,08	131.715,30	51.973,73	199.491,75	261.577.772,11
	Godimento beni di terzi - Intervento 04					174.805,34	174.805,34
	Trasferimenti - Intervento 05	481.516,09			32.950,00	8.827,55	523.293,64
	Interessi passivi ed oneri finanziari	123.270,23					123.270,23
	Imposte e tasse - Intervento 07	1.659,00			95.655,98		97.314,98
	Oneri straordinari della gestione corrente - Intervento 08						0,00
	TOTALE	261.815.065,04	8.852,08	131.715,30	1.427.960,60	393.717,56	263.777.310,58
T I S C / P C E A L S P E I T I A L I N L E	Acquisizione di beni mobili, macchine d'ufficio ed attrezzature tecnico-scientifiche - Intervento 05	78.478,64			0,00	15.999,98	94.478,62
	Trasferimenti di capitale - Intervento 08	0,00					0,00
	TOTALE	78.478,64	0,00	0,00	0,00	15.999,98	94.478,62
TOTALE COMPLESSIVO		261.893.543,68	8.852,08	131.715,30	1.427.960,60	409.717,54	263.871.789,20

ELENCO IMPEGNI DI COMPETENZA PER CENTRO DI COSTO ANALITICO - ESERCIZIO 2013

IMPEGNO	CAPITOLO	DATA IMP.	PROVVEDIMENTO	IMPORTO IMPEGNO	TOTALE MANDATI	DISPONIBILITA'		
CENTRO DI COSTO ANALITICO: 01 - GESTIONE ORDINARIA DEL PROGETTO 1 - PIANIFICAZIONE E CONTROLLO								
CAP.: 00501/150 PROGETTO TRIA 150 - PERSONALE ESTERNO E COLLABORAZIONI								
2013 / 00012	00501/150	07/01/2013	DT N. 117/ DEL 21/03/2012 EE PROGETTO N. 150 TRIA - COMPENSO LORDO PER INCARICO DI CO.CO.CO. ALLA D.SSA CIARLO ELENA	5.500,95	5.500,95	0,00		
2013 / 00013	00501/150	07/01/2013	DT N. 117/ DEL 21/03/2012 EE PROGETTO N. 150 TRIA - ONERI INPS E INAIL PER INCARICO DI CO.CO.CO. ALLA D.SSA CIARLO ELENA	1.038,47	1.030,78	7,69		
2013 / 00015	00501/150	07/01/2013	DT N. 118/ DEL 21/03/2012 EE PROGETTO N. 150 TRIA - COMPENSO LORDO PER INCARICO DI CO.CO.CO. ALL'ING. MANUELA GENOVESE	6.160,96	6.160,96	0,00		
2013 / 00016	00501/150	07/01/2013	DT N. 118/ DEL 21/03/2012 EE PROGETTO N. 150 TRIA - ONERI INPS E INAIL PER INCARICO DI CO.CO.CO. ALL'ING. MANUELA GENOVESE	844,06	838,06	6,00		
2013 / 00018	00501/150	07/01/2013	DT N. 119/ DEL 21/03/2012 EE PROGETTO N. 150 TRIA - COMPENSO LORDO PER INCARICO DI CO.CO.CO. ALL'ARCH. PAOLO PICCO	7.858,50	7.858,50	0,00		
2013 / 00019	00501/150	07/01/2013	DT N. 119/ DEL 21/03/2012 EE PROGETTO N. 150 TRIA - ONERI INPS E INAIL PER INCARICO DI CO.CO.CO. ALL'ARCH. PAOLO PICCO	1.477,53	1.473,10	4,43		
TOT. CAP.: 00501/150 INTERV.: 1050101 ASSESTATO:22.935,00				IMP.: 6	SUB.IMP.: 0	22.880,47	22.862,35	18,12
CAP.: 00530/002 PRESTAZIONI DI SERVIZIO - PIANIFICAZIONE E CONTROLLO								
2013 / 00009	00530/002	16/01/2012	DT N. 10/ DEL 16/01/2012 EE NUMERO VERDE AREA SUD OVEST - 800136771 - SERVIZI DI FONIA COLT TECHNOLOGY SERVICES SPA VIALE E. JENNER, 56 MILANO	364,00	364,00	0,00		
2013 / 00010	00530/002	16/01/2012	DT N. 10/ DEL 16/01/2012 EE NUMERO VERDE AREA SUD OVEST - 800136771 - TRAFFICO TELEFONICO COLT TECHNOLOGY SERVICES SPA VIALE E. JENNER, 56 MILANO	1.307,82	533,72	771,61		
2013 / 00042	00530/002	14/12/2012	DT N. 468/ DEL 18/12/2012 EE COLLEGAMENTO LINEA DATI TRA I DUE CENTRI DI CONTROLLO DI OTX - IMPEGNO ANNO 2013 FASTWEB S.P.A. VIA CARACCILOLO, 51 MILANO	1.405,14	1.169,34	0,00		
2013 / 00085	00530/002	14/02/2013	DT N. 55/ DEL 11/02/2013 EE AFFIDAMENTO ALLA DITTA TIPOGRAFIA L'ARTIGIANA DI G. BONIZZONI & C. S.N.C. DEL SERVIZIO DI FORNITURA STAMPATI PER COMUNICAZIONE NUOVI SERVIZI TIPOGRAFIA L'ARTIGIANA DI G. BONIZZONI & C. SNC VIALE DELL'INDUSTRIA, 42 BUSTO ARSIZIO	1.957,78	1.957,78	0,00		

ELENCO IMPEGNI DI COMPETENZA PER CENTRO DI COSTO ANALITICO - ESERCIZIO 2013

IMPEGNO	CAPITOLO	DATA IMP.	PROVVEDIMENTO	IMPORTO IMPEGNO	TOTALE MANDATI	DISPONIBILITA'
2013 / 00106	00530/002	21/03/2013	DT N. 111/ DEL 19/03/2013 EE FORNITURA STAMPATI PER SERVIZI MEBUS CHIERESE E NORD-OVEST S.G.I. SOCIETA' GENERALE DELL'IMMAGINE S.R.L. CORSO MARCONI, 38 TORINO	1.448,37	1.448,37	0,00
2013 / 00173	00530/002	01/08/2013	DT N. 309/ DEL 29/07/2013 EE COLLEGAMENTO FONIA PER NUMERI VERDI VAL CERONDA E CHIERESE FASTWEB S.P.A. VIA CARACCILOLO, 51 MILANO	4.157,58	351,42	3.364,39
2013 / 00174	00530/002	01/08/2013	DT N. 309/ DEL 29/07/2013 EE NUMERO VERDE 800122762 FASTWEB S.P.A. VIA CARACCILOLO, 51 MILANO	3.024,16	179,53	2.548,87
2013 / 00193	00530/002	19/09/2013	DT N. 362/ DEL 19/09/2013 EE SPERIMENTAZIONE APPARATI CONTA-PASSEGGGERI PER SISTEMA OTX EUROTECH S.P.A. VIA FRATELLI SOLARI, 3/A AMARO	1.464,00	1.464,00	0,00
2013 / 00233	00530/002	10/12/2013	DT N. 492/ DEL 12/12/2013 EE AUMENTO DELL' ALIQUOTA IVA ORDINARIA DAL 21 AL 22 PER CENTO - ART. 40, COMMA 1-TER, D.L. 6 LUGLIO 2011, N. 98 - AD INTEGRAZIONE IMPEGNO RESIDUO N. 2008/225 DIVITECH SPA VIA ENRICO REGINATO, 85 H TREVISO	4,00	0,00	4,00
2013 / 00234	00530/002	10/12/2013	DT N. 492/ DEL 12/12/2013 AN AUMENTO DELL' ALIQUOTA IVA ORDINARIA DAL 21 AL 22 PER CENTO - ART. 40, COMMA 1-TER, D.L. 6 LUGLIO 2011, N. 98 - AD INTEGRAZIONE IMPEGNO RESIDUO N. 2010/156 GRUPPO TORINESE TRASPORTI S.P.A. CORSO F. TURATI N. 19/6 TORINO	0,00	0,00	0,00
2013 / 00235	00530/002	10/12/2013	DT N. 492/ DEL 12/12/2013 EE AUMENTO DELL' ALIQUOTA IVA ORDINARIA DAL 21 AL 22 PER CENTO - ART. 40, COMMA 1-TER, D.L. 6 LUGLIO 2011, N. 98 - AD INTEGRAZIONE IMPEGNO RESIDUO N. 2012/197 DIVITECH SPA VIA ENRICO REGINATO, 85 H TREVISO	36,00	0,00	36,00
2013 / 00236	00530/002	10/12/2013	DT N. 492/ DEL 12/12/2013 EE AUMENTO DELL' ALIQUOTA IVA ORDINARIA DAL 21 AL 22 PER CENTO - ART. 40, COMMA 1-TER, D.L. 6 LUGLIO 2011, N. 98 - AD INTEGRAZIONE IMPEGNO RESIDUO N. 2012/222 PRAGMA SRL VIA NOMENTANA, 134 ROMA	2.414,40	0,00	2.414,40
TOT. CAP.: 00530/002 INTERV.: 1050103 ASSESTATO:176.316,00 IMP.: 12 SUB.IMP.: 0				17.583,25	7.468,16	9.139,27
CAP.: 00530/015 PRESTAZIONI DI SERVIZI - PROGETTO 150 TRIA - RIMBORSO SPESE VIAGGIO						
2013 / 00073	00530/015	21/01/2013	DT N. 27/ DEL 22/01/2013 EE SPESE DI MISSIONE DEL PERSONALE E DEI COLLABORATORI - ANNO 2013 - PROGETTO TRIA 150	147,40	147,40	0,00
TOT. CAP.: 00530/015 INTERV.: 1050103 ASSESTATO:2.256,00 IMP.: 1 SUB.IMP.: 0				147,40	147,40	0,00

ELENCO IMPEGNI DI COMPETENZA PER CENTRO DI COSTO ANALITICO - ESERCIZIO 2013

IMPEGNO	CAPITOLO	DATA IMP.	PROVVEDIMENTO	IMPORTO IMPEGNO	TOTALE MANDATI	DISPONIBILITA'
CAP.: 00530/050 SERVIZI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE						
2013 / 00023	00530/050	27/07/2012	DT N. 288/ DEL 26/07/2012 EE SERVIZIO TPL AMBITO ESTERO URBANO E CORONA METROPOLITANA 2013	157.479.241,12	0,00	0,00
2013 / 00023 / 001	00530/050	31/07/2012	DT N. 288/ DEL 26/07/2012 EE SERVIZIO TPL AMBITO ESTERO URBANO E CORONA METROPOLITANA 2013 GTT - AMBITO URBANO E METROPOLITANO CORSO TURATI 19/6 TORINO	142.447.131,74	105.142.498,58	7.038.609,59
2013 / 00023 / 002	00530/050	31/07/2012	DT N. 288/ DEL 26/07/2012 EE MAGGIORI ONERI ART. 19 DL 422/97 SU SERVIZIO TPL AMBITO ESTERO URBANO E CORONA METROPOLITANA 2013 GTT - AMBITO URBANO E METROPOLITANO CORSO TURATI 19/6 TORINO	14.244.713,19	976.724,34	703.860,95
2013 / 00023 / 003	00530/050	18/02/2013	DT N. 288/ DEL 26/07/2012 EE RITENUTA 0,50% AI SENSI ART. 4 DPR 207/2010 - SERVIZIO TPL AMBITO ESTERO URBANO E CORONA METROPOLITANA 2013 GTT - AMBITO URBANO E METROPOLITANO CORSO TURATI 19/6 TORINO	715.814,72	0,00	35.369,91
2013 / 00023 / 004	00530/050	18/02/2013	DT N. 288/ DEL 26/07/2012 EE MAGGIOR ONERI SU RITENUTA AI SENSI ART. 4 DPR 207/2010 - SERVIZIO TPL AMBITO ESTERO URBANO E CORONA METROPOLITANA 2013 GTT - AMBITO URBANO E METROPOLITANO CORSO TURATI 19/6 TORINO	71.581,47	0,00	3.536,99
Tot. Imp. 2013/00023:					106.119.222,92	7.781.377,44
2013 / 00024	00530/050	27/07/2012	DT N. 288/ DEL 26/07/2012 EE AGEVOLAZIONI TARIFFARIE DIVERSAMENTE ABILI E F.O. AMBITO ESTESO URBANO 2013	1.817.608,82	0,00	0,00
2013 / 00024 / 001	00530/050	31/07/2012	DT N. 288/ DEL 26/07/2012 EE AGEVOLAZIONI TARIFFARIE DIVERSAMENTE ABILI E F.O. AMBITO ESTERO URBANO 2013 GTT - AMBITO URBANO E METROPOLITANO CORSO TURATI 19/6 TORINO	1.644.109,80	0,00	1.644.109,80
2013 / 00024 / 002	00530/050	31/07/2012	DT N. 288/ DEL 26/07/2012 EE MAGGIORI ONERI ART 19 DL 422/97 SU AGEVOLAZIONI TARIFFARIE DIVERSAMENTE ABILI E F.O. AMBITO ESTERO URBANO 2013 GTT - AMBITO URBANO E METROPOLITANO CORSO TURATI 19/6 TORINO	164.410,97	0,00	164.410,97
2013 / 00024 / 003	00530/050	28/06/2013	DT N. 288/ DEL 26/07/2012 EE AGEVOLAZIONI TARIFFARIE DIVERSAMENTE ABILI E F.O. AMBITO ESTERO URBANO 2013 - RITENUTA 0,50% GTT - AMBITO URBANO E METROPOLITANO CORSO TURATI 19/6 TORINO	8.261,86	0,00	8.261,86
2013 / 00024 / 004	00530/050	28/06/2013	DT N. 288/ DEL 26/07/2012 EE AGEVOLAZIONI TARIFFARIE DIVERSAMENTE ABILI E F.O. AMBITO ESTERO URBANO 2013 - MAGGIORI ONERI SU RITENUTA 0,50% GTT - AMBITO URBANO E METROPOLITANO CORSO TURATI 19/6 TORINO	826,19	0,00	826,19
Tot. Imp. 2013/00024:					0,00	1.817.608,82

ELENCO IMPEGNI DI COMPETENZA PER CENTRO DI COSTO ANALITICO - ESERCIZIO 2013

IMPEGNO	CAPITOLO	DATA IMP.	PROVVEDIMENTO	IMPORTO IMPEGNO	TOTALE MANDATI	DISPONIBILITA'
2013 / 00048 SERVIZIO TPL 2013 CITTA' DI MONCALIERI -	00530/050	27/12/2012	DT N. 8/ DEL 09/01/2013 EE	1.386.166,66	0,00	0,00
2013 / 00048 / 001 SERVIZIO TPL 2013 CITTA' DI MONCALIERI - GTT S.P.A.- TPL URBANO MONCALIERI CORSO TURATI 19/6 TORINO	00530/050	17/01/2013	DT N. 8/ DEL 09/01/2013 EE	1.068.416,66	0,00	1.068.416,66
2013 / 00048 / 002 SERVIZIO TPL 2013 CITTA' DI MONCALIERI - CA.NOVA S.P.A. STRADA CARPICE 10 MONCALIERI	00530/050	17/01/2013	DT N. 8/ DEL 09/01/2013 EE	317.750,00	204.232,92	44.726,75
Tot. Imp. 2013/00048:					204.232,92	1.113.143,41
2013 / 00049 SERVIZIO TPL ANNO 2013 CITTA' DI SETTIMO CA.NOVA S.P.A. STRADA CARPICE 10 MONCALIERI	00530/050	27/12/2012	DT N. 9/ DEL 09/01/2013 EE	470.552,66	302.916,11	59.227,31
2013 / 00051 SERVIZIO TPL ANNO 2013 CITTA' DI CHIERI GTT SPA - TPL URBANO CHIERI CORSO TURATI 19/6 TORINO	00530/050	27/12/2012	DT N. 10/ DEL 09/01/2013 EE	577.514,93	0,00	4.995,98
2013 / 00054 SERVIZIO TPL 2013 AREA METROPOLITANA	00530/050	27/12/2012	DT N. 7/ DEL 09/01/2013 EE	6.202.091,81	0,00	0,00
2013 / 00054 / 001 SERVIZIO TPL 2013 AREA METROPOLITANA EXTRA.TO S.C.A.R.L. CORSO TURATI 19/6 TORINO	00530/050	17/01/2013	DT N. 7/ DEL 09/01/2013 EE	5.610.073,98	4.368.385,67	826.173,61
2013 / 00054 / 002 MAGGIORI ONERI ART. 19 DL 422/97 SU SERVIZIO TPL 2013 AREA METROPOLITANA EXTRA.TO S.C.A.R.L. CORSO TURATI 19/6 TORINO	00530/050	17/01/2013	DT N. 7/ DEL 09/01/2013 EE	561.007,38	436.838,62	82.617,30
2013 / 00054 / 003 SERVIZIO TPL 2013 AREA METROPOLITANA - QUOTA RITENUTA OPERATA AI SENSI DEL DPR 207/2010 EXTRA.TO S.C.A.R.L. CORSO TURATI 19/6 TORINO	00530/050	22/03/2013	DT N. 7/ DEL 09/01/2013 EE	28.191,32	0,00	4.151,58
2013 / 00054 / 004 SERVIZIO TPL 2013 AREA METROPOLITANA - MAGGIORI ONERI SU RITENUTA AI SENSI DPR 207/2010 EXTRA.TO S.C.A.R.L. CORSO TURATI 19/6 TORINO	00530/050	22/03/2013	DT N. 7/ DEL 09/01/2013 EE	2.819,13	0,00	415,10
Tot. Imp. 2013/00054:					4.805.224,29	913.357,59
TOT. CAP.: 00530/050	INTERV.: 1050103	ASSESTATO:167.933.176,00	IMP.: 6	SUB.IMP.: 14	167.933.176,00	111.431.596,24
CAP.: 00530/060	PRESTAZIONE DI SERVIZI - LINEA METROPOLITANA					
2013 / 00244 FINANZIAMENTO DEL SERVIZIO DELLA LINEA 1 DI METROPOLITANA - ANNO 2013	00530/060	16/12/2013	DT N. 520/ DEL 18/12/2013 EE	16.571.532,96	0,00	0,00

ELENCO IMPEGNI DI COMPETENZA PER CENTRO DI COSTO ANALITICO - ESERCIZIO 2013

IMPEGNO	CAPITOLO	DATA IMP.	PROVVEDIMENTO	IMPORTO IMPEGNO	TOTALE MANDATI	DISPONIBILITA'		
2013 / 00244 / 001	00530/060	19/12/2013	DT N. 520/ DEL 18/12/2013 EE FINANZIAMENTO DEL SERVIZIO DELLA LINEA 1 DI METROPOLITANA - ANNO 2013 GTT S.P.A. - LINEA METROPOLITANA 1 CORSO TURATI 19/6 TORINO	14.989.704,72	13.740.562,66	0,00		
2013 / 00244 / 002	00530/060	19/12/2013	DT N. 520/ DEL 18/12/2013 EE MAGGIORI ONERI AI SENSI ART. 19 DL 422/97 GTT S.P.A. - LINEA METROPOLITANA 1 CORSO TURATI 19/6 TORINO	1.498.970,52	0,00	0,00		
2013 / 00244 / 003	00530/060	19/12/2013	DT N. 520/ DEL 18/12/2013 EE RITENUTA 0,50% OPERATA AI SENSI ART. 4 DPR 207/2010 GTT S.P.A. - LINEA METROPOLITANA 1 CORSO TURATI 19/6 TORINO	75.325,20	0,00	0,00		
2013 / 00244 / 004	00530/060	19/12/2013	DT N. 520/ DEL 18/12/2013 EE RITENUTA 0,50% ART. 4 DPR 207/2010 SUI MAGGIORI ONERI AI SENSI ART. 19 DL 422/97 GTT S.P.A. - LINEA METROPOLITANA 1 CORSO TURATI 19/6 TORINO	7.532,52	0,00	0,00		
				Tot. Imp. 2013/00244:	13.740.562,66	0,00		
TOT. CAP.:	00530/060	INTERV.:	1050103 ASSESTATO:16.571.533,00	IMP.: 1	SUB.IMP.: 4	16.571.532,96	13.740.562,66	0,00
CAP.: 00530/070 SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE FERROVIARIO								
2013 / 00005	00530/070	04/07/2011	DT N. 264/ DEL 28/06/2011 EE CONTRATTO DI SERVIZIO TPL FERRO 2011/2016	57.721.534,21	0,00	0,00		
2013 / 00005 / 001	00530/070	08/04/2013	DT N. 264/ DEL 28/06/2011 EE CONTRATTO DI SERVIZIO TPL FERRO 2011/2016 TRENITALIA SPA - DIVISIONE TRASPORTO REGIONALE PIEMONTE C/O FERSERVIZIO SPA - VIA SACCHI 7 TORINO	57.721.534,21	5.115.083,51	2.881.564,87		
2013 / 00005 / 002	00530/070	08/04/2013	DT N. 264/ DEL 28/06/2011 AN CONTRATTO DI SERVIZIO TPL FERRO 2011/2016 - SANZIONI 2012 TRENITALIA SPA - DIVISIONE TRASPORTO REGIONALE PIEMONTE C/O FERSERVIZIO SPA - VIA SACCHI 7 TORINO	0,00	0,00	0,00		
				Tot. Imp. 2013/00005:	5.115.083,51	2.881.564,87		
2013 / 00052	00530/070	27/12/2012	DT N. 529/ DEL 28/12/2012 EE SERVIZI MINIMI FERROVIARI E CORSE SOSTITUTIVE 2013	18.349.775,78	0,00	0,00		
2013 / 00052 / 001	00530/070	03/01/2013	DT N. 529/ DEL 28/12/2012 EE SERVIZI MINIMI FERROVIARI E CORSE SOSTITUTIVE 2013 GTT SPA - SERVIZIO FERROVIARIO CORSO TURATI 19/6 TORINO	18.157.663,41	9.582.680,26	0,02		
2013 / 00052 / 002	00530/070	03/01/2013	DT N. 529/ DEL 28/12/2012 EE LIBERA CIRCOLAZIONE SUI SERVIZI FERROVIARI PORTATORI HANDICAP 2013 GTT SPA - SERVIZIO FERROVIARIO CORSO TURATI 19/6 TORINO	170.255,42	0,00	0,00		

ELENCO IMPEGNI DI COMPETENZA PER CENTRO DI COSTO ANALITICO - ESERCIZIO 2013

IMPEGNO	CAPITOLO	DATA IMP.	PROVVEDIMENTO	IMPORTO IMPEGNO	TOTALE MANDATI	DISPONIBILITA'	
2013 / 00052 / 003	00530/070	03/01/2013	DT N. 529/ DEL 28/12/2012 EE LIBERA CIRCOLAZIONE SU SERVIZI FERRO FORZE ORDINE 2013	21.856,95	0,00	0,00	
GTT SPA - SERVIZIO FERROVIARIO CORSO TURATI 19/6 TORINO				Tot. Imp. 2013/00052:	9.582.680,26	0,02	
TOT. CAP.:	00530/070	INTERV.:	1050103 ASSESTATO:76.071.310,00	IMP.: 2 SUB.IMP.: 5	76.071.309,99	14.697.763,77	2.881.564,89
CAP.: 00530/090 PRESTAZIONI DI SERVIZI - BIGLIETTO INTEGRATO TPL							
2013 / 00214	00530/090	04/11/2013	DT N. 421/ DEL 31/10/2013 EE ISTITUZIONE BIGLIETTO CORSA SEMPLICE INTEGRATO 2013 TRENITALIA SPA - DIVISIONE TRASPORTO REGIONALE PIEMONTE C/O FERSERVIZIO SPA - VIA SACCHI 7 TORINO	561.000,00	0,00	561.000,00	
TOT. CAP.:	00530/090	INTERV.:	1050103 ASSESTATO:561.000,00	IMP.: 1 SUB.IMP.: 0	561.000,00	0,00	561.000,00
CAP.: 00530/150 PRESTAZIONI DI SERVIZI - PROGETTO 150 TRIA							
2013 / 00097	00530/150	12/03/2013	DT N. 97/ DEL 12/03/2013 EE SERVIZIO DI RISTORAZIONE IN OCCASIONE DEL SEMINARIO DEL 14/03/2013 L'EITABL DI MANINA BRUNA FRAZIONE CHATEAU, 51 OULX	540,00	540,00	0,00	
2013 / 00098	00530/150	12/03/2013	DT N. 98/ DEL 12/03/2013 EE SERVIZIO DI INTERPRETARIATO IN OCCASIONE DEL SEMINARIO DEL 14/03/2013 INTRALP VIA SANTA CROCE, 16 CUNEO	1.161,60	1.161,60	0,00	
2013 / 00114	00530/150	03/04/2013	DT N. 129/ DEL 27/03/2013 EE SERVIZI RELATIVI ALLA REALIZZAZIONE DI UNO STUDIO DI FATTIBILITÀ - PROGETTO ALCOTRA N. 150 TRIA PLUSERVICE SRL S.S. ADRIATICA SUD 228/D SENIGALLIA	26.257,00	26.257,00	0,00	
2013 / 00121	00530/150	12/04/2013	DT N. 149/ DEL 15/04/2013 EE RINNOVO DEL DOMINIO INTERNET FUNZIONALE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "TRIA" REDOMINO SRL LARGO VALGIOIE, 14 TORINO	18,15	18,15	0,00	
2013 / 00160	00530/150	12/07/2013	DT N. 276/ DEL 05/07/2013 EE PROCEDURA DI COTTIMO FIDUCIARIO - AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI STAMPATI REVELOX SNC VIALE CHARLES LENORMANT, 112/114 ROMA	3.012,90	3.012,90	0,00	
TOT. CAP.:	00530/150	INTERV.:	1050103 ASSESTATO:62.725,00	IMP.: 5 SUB.IMP.: 0	30.989,65	30.989,65	0,00
CAP.: 00550/000 TRASFERIMENTI							

ELENCO IMPEGNI DI COMPETENZA PER CENTRO DI COSTO ANALITICO - ESERCIZIO 2013

IMPEGNO	CAPITOLO	DATA IMP.	PROVVEDIMENTO	IMPORTO IMPEGNO	TOTALE MANDATI	DISPONIBILITA'
2013 / 00241 RESTITUZIONE AGEVOLAZIONI TARIFFARIE ANNO 2013 COMUNE DI MONCALIERI P.ZZA VITTORIO EMANUELE II, 2 MONCALIERI	00550/000	12/12/2013	DT N. 500/ DEL 13/12/2013 EE	16.275,85	0,00	16.275,85
2013 / 00242 RESTITUZIONE AGEVOLAZIONI TARIFFARIE ANNO 2013 COMUNE DI SETTIMO TORINESE VIA SAN BENIGNO, 2 SETTIMO TORINESE	00550/000	12/12/2013	DT N. 501/ DEL 13/12/2013 EE	8.806,62	0,00	8.806,62
2013 / 00243 AGEVOLAZIONI TARIFFARIE ANNO 2013 COMUNE DI CHIERI VIA PIAZZA DI CITTA', 10 CHIERI	00550/000	13/12/2013	DT N. 502/ DEL 13/12/2013 EE	5.425,64	0,00	5.425,64
2013 / 00245 CITTÀ DI MONCALIERI - RESTITUZIONE RISTORO IVA ANNO 2013 COMUNE DI MONCALIERI P.ZZA VITTORIO EMANUELE II, 2 MONCALIERI	00550/000	16/12/2013	DT N. 512/ DEL 18/12/2013 EE	222.240,00	0,00	222.240,00
2013 / 00246 CITTÀ DI SETTIMO TORINESE - RESTITUZIONE RISTORO IVA ANNO 2013 COMUNE DI SETTIMO TORINESE VIA SAN BENIGNO, 2 SETTIMO TORINESE	00550/000	16/12/2013	DT N. 513/ DEL 18/12/2013 EE	42.780,00	0,00	42.780,00
2013 / 00247 COMUNE DI NICHELINO - RESTITUZIONE RISTORO IVA ANNO 2013 - IMPEGNO DI SPESA (U.I. € 49.595,00) COMUNE DI NICHELINO PIAZZA G. DI VITTORIO N. 1 NICHELINO	00550/000	16/12/2013	DT N. 514/ DEL 18/12/2013 EE	49.595,00	0,00	49.595,00
2013 / 00248 COMUNE DI COLLEGNO - RESTITUZIONE RISTORO IVA ANNO 2013 COMUNE DI COLLEGNO P.ZZA DELLA REPUBBLICA COLLEGNO	00550/000	16/12/2013	DT N. 515/ DEL 18/12/2013 EE	5.872,00	0,00	5.872,00
2013 / 00249 CITTÀ DI CHIERI- RESTITUZIONE RISTORO IVA ANNO 2013 COMUNE DI CHIERI VIA PIAZZA DI CITTA', 10 CHIERI	00550/000	16/12/2013	DT N. 516/ DEL 18/12/2013 EE	52.505,00	0,00	52.505,00
TOT. CAP.: 00550/000 INTERV.: 1050105 ASSESTATO:469.012,00 IMP.: 8 SUB.IMP.: 0				403.500,11	0,00	403.500,11
CAP.: 00550/150 TRASFERIMENTI - PROGETTO 150 TRIA						
2013 / 00261 PROGETTO ALCOTRA N. 150 TRIA - TRASFERIMENTO AI PARTNERS CONTRIBUTO FESR	00550/150	31/12/2013	DT N. 538/ DEL 24/12/2013 EE	78.015,98	0,00	0,00
2013 / 00261 / 001 PROGETTO ALCOTRA N. 150 TRIA - TRASFERIMENTO AI PARTNERS CONTRIBUTO FESR PROVINCIA DI TORINO VIA MARIA VITTORIA 12 TORINO	00550/150	31/12/2013	DT N. 538/ DEL 24/12/2013 EE	18.907,14	0,00	18.907,14
2013 / 00261 / 002 PROGETTO ALCOTRA N. 150 TRIA - TRASFERIMENTO AI PARTNERS CONTRIBUTO FESR COMUNE DI BARDONECCHIA PIAZZA DE GASPERI 1 BARDONECCHIA	00550/150	31/12/2013	DT N. 538/ DEL 24/12/2013 EE	663,75	0,00	663,75

ELENCO IMPEGNI DI COMPETENZA PER CENTRO DI COSTO ANALITICO - ESERCIZIO 2013

IMPEGNO	CAPITOLO	DATA IMP.	PROVVEDIMENTO	IMPORTO IMPEGNO	TOTALE MANDATI	DISPONIBILITA'
2013 / 00261 / 003	00550/150	31/12/2013	DT N. 538/ DEL 24/12/2013 EE PROGETTO ALCOTRA N. 150 TRIA - TRASFERIMENTO AI PARTNERS CONTRIBUTO FESR COMUNITA' MONTANA VAL DI SUSÀ E VAL SANGONE VIA TRATTENERO N. 15 BUSSOLENO	2.787,32	0,00	2.787,32
2013 / 00261 / 004	00550/150	31/12/2013	DT N. 538/ DEL 24/12/2013 EE PROGETTO ALCOTRA N. 150 TRIA - TRASFERIMENTO AI PARTNERS CONTRIBUTO FESR COMMUNAUTE' DE COMMUNES DU BRIANÇONNAIS 1 RUE ASP.JEAN BRIANÇON	28.704,76	0,00	28.704,76
2013 / 00261 / 005	00550/150	31/12/2013	DT N. 538/ DEL 24/12/2013 EE PROGETTO ALCOTRA N. 150 TRIA - TRASFERIMENTO AI PARTNERS CONTRIBUTO FESR SYNDICAT DU PAYS DE MAURIENNE C.A.R. BAT B AVENUE D'ITALIE, BP 82 SAINT JEAN DE MAURIENNE	26.953,01	0,00	26.953,01
Tot. Imp. 2013/00261:					0,00	78.015,98
TOT. CAP.:	00550/150	INTERV.: 1050105	ASSESTATO:118.950,00	IMP.: 1	SUB.IMP.: 5	78.015,98
CAP.: 00560/000 INTERESSI PASSIVI ED ONERI FINANZIARI DIVERSI						
2013 / 00210	00560/000	18/10/2013	DT N. 396/ DEL 18/10/2013 EE INTERESSI PASSIVI SU ANTICIPAZIONE DI TESORERIA ANNO 2013 UNICREDIT BANCA SPA - TESORIERE ENTE VIA GARIBALDI 2 TORINO	123.270,23	0,00	123.270,23
TOT. CAP.:	00560/000	INTERV.: 1050106	ASSESTATO:130.000,00	IMP.: 1	SUB.IMP.: 0	123.270,23
CAP.: 00570/150 PROGETTO TRIA 150 - IRAP SU PERSONALE ESTERNO E COLLABORAZIONI						
2013 / 00014	00570/150	07/01/2013	DT N. 117/ DEL 21/03/2012 EE PROGETTO N. 150 TRIA - IRAP SU COMPENSO PER INCARICO DI CO.CO.CO. ALLA D.SSA CIARLO ELENA	468,00	468,00	0,00
2013 / 00017	00570/150	07/01/2013	DT N. 118/ DEL 21/03/2012 EE PROGETTO N. 150 TRIA - IRAP PER INCARICO DI CO.CO.CO. ALL'ING. MANUELA GENOVESE	523,00	523,00	0,00
2013 / 00020	00570/150	07/01/2013	DT N. 119/ DEL 21/03/2012 EE PROGETTO N. 150 TRIA - IRAP PER INCARICO DI CO.CO.CO. ALL'ARCH. PAOLO PICCO	668,00	668,00	0,00
TOT. CAP.:	00570/150	INTERV.: 1050107	ASSESTATO:1.700,00	IMP.: 3	SUB.IMP.: 0	1.659,00
CAP.: 02550/001 ACQUISIZIONE BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO SCIENTIFICHE - PIANIFICAZIONE						
2013 / 00008	02550/001	14/12/2011	DT N. 520/ DEL 14/12/2011 EE AFFIDAMENTO DELL'APPALTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA, STRAORDINARIA ED EVOLUTIVA DEL SISTEMA OTX - CIG 36775022A7 DIVITECH SPA VIA ENRICO REGINATO, 87 TREVISO	57.370,86	21.013,19	23.410,15

ELENCO IMPEGNI DI COMPETENZA PER CENTRO DI COSTO ANALITICO - ESERCIZIO 2013

IMPEGNO	CAPITOLO	DATA IMP.	PROVVEDIMENTO	IMPORTO IMPEGNO	TOTALE MANDATI	DISPONIBILITA'
2013 / 00034	02550/001	10/12/2012	DT N. 452/ DEL 10/12/2012 EE	798,60	798,60	0,00
AFFIDAMENTO CONTRATTO P.A.S. - MAINTENANCE DI TECNOLOGIA SPSS - ANNO 2013						
SPSS ITALIA SRL - CENTRO DIREZIONALE MERIDIANA VIA ISONZO, 61 CASALECCHIO DI RENO						
2013 / 00117	02550/001	05/04/2013	DT N. 138/ DEL 05/04/2013 EE	525,68	525,68	0,00
ACQUISTO LICENZA SOFTWARE CORELDRAW GRAPHICS SUITE X6						
W2K S.R.L. VIA FRANCESCO INGHIRAMI, 18/20 ROMA						
TOT. CAP.:	02550/001	INTERV.:	2050105	ASSESTATO:109.500,00	IMP.: 3	SUB.IMP.: 0
				58.695,14	22.337,47	23.410,15
CAP.: 02550/150 ACQUISTI IN CONTO CAPITALE - PROGETTO 150 TRIA						
2013 / 00159	02550/150	12/07/2013	DT N. 270/ DEL 03/07/2013 EE	19.783,50	19.783,50	0,00
PROCEDURA DI COTTIMO FIDUCIARIO PER L'AFFIDAM. DELLE FORNITURA DI BACHECHE INFORMATIVE PER ESTERNI						
INFORM SRL VIA DOMENICO DI GRAVINA, 26 NAPOLI						
TOT. CAP.:	02550/150	INTERV.:	2050105	ASSESTATO:26.400,00	IMP.: 1	SUB.IMP.: 0
				19.783,50	19.783,50	0,00
TOTALE CENTRO DI COSTO ANALITICO		01		IMP.: 51	SUB.IMP.: 28	
				261.893.543,68	139.975.170,20	15.769.629,30

CENTRO DI COSTO ANALITICO: 02 - SVILUPPO PROGRAMMA SISTEMA FERROVIARIO METROPOLITANO

CAP.: 00530/002 PRESTAZIONI DI SERVIZIO - PIANIFICAZIONE E CONTROLLO

2013 / 00145 MAPPE PER CAMBIO ORARIO SFM GIUGNO 2013 TIPOGRAFIA BOLONGARO SNC VIA NICOLA DELLA CASA, 35 BAVENO	00530/002	31/05/2013	DT N. 232/ DEL 30/05/2013 EE	2.432,22	2.432,22	0,00
2013 / 00197 STAMPE ORARI SFM GRAFICA REVENTINO SRL VIA SORBELLO, 56 DECOLLATURA	00530/002	04/10/2013	DT N. 388/ DEL 04/10/2013 EE	2.348,50	0,00	0,00
2013 / 00218 FORNITURA ADESIVI INFORMATIVI PER PUNTI VENDITA DEL BIGLIETTO DI CORSA SEMPLICE INTEGRATO NELL'AREA METROPOLITANA GARIGLIO STAMPA DI GARIGLIO GIOVANNI VIA SENATORE IMBERTI, 9 RACCONIGI	00530/002	11/11/2013	DT N. 436/ DEL 08/11/2013 EE	1.171,20	1.171,20	0,00
2013 / 00225 AFFIDAMENTO SERVIZIO STAMPA MAPPE SFM 2014 LA CONTABILITA' SRL VIA FOSSALTA, 2755 CESENA	00530/002	03/12/2013	DT N. 472/ DEL 29/11/2013 EE	2.900,16	2.900,16	0,00

ELENCO IMPEGNI DI COMPETENZA PER CENTRO DI COSTO ANALITICO - ESERCIZIO 2013

IMPEGNO	CAPITOLO	DATA IMP.	PROVVEDIMENTO			IMPORTO IMPEGNO	TOTALE MANDATI	DISPONIBILITA'			
TOT. CAP.:	00530/002	INTERV.:	1050103	ASSESTATO:176.316,00	IMP.:	4	SUB.IMP.:	0	8.852,08	6.503,58	0,00
TOTALE CENTRO DI COSTO ANALITICO		02			IMP.:	4	SUB.IMP.:	0	8.852,08	6.503,58	0,00

CENTRO DI COSTO ANALITICO: 18 - INIZIATIVE PER LA CONOSCENZA DELLA MOBILITA'

CAP.: 00530/002 PRESTAZIONI DI SERVIZIO - PIANIFICAZIONE E CONTROLLO

2013 / 00026 00530/002 19/11/2012 DT N. 410/ DEL 13/11/2012 EE 131.715,30 0,00 131.715,30
 AGGIUDICAZIONE SERVIZIO IMQ PIEMONTE
 PRAGMA SRL VIA BRUXELLES, 61 ROMA

TOT. CAP.: 00530/002 INTERV.: 1050103 ASSESTATO:176.316,00 IMP.: 1 SUB.IMP.: 0 131.715,30 0,00 131.715,30

TOTALE CENTRO DI COSTO ANALITICO 18 IMP.: 1 SUB.IMP.: 0 131.715,30 0,00 131.715,30

CENTRO DI COSTO ANALITICO: 21 - GESTIONE ORDINARIA DEL PROGETTO 2 - ISTITUZIONALE

CAP.: 00103/000 COMPENSI AGLI AMMINISTRATORI- REVISORI DEI CONTI ED ALTRI ORGANI

2013 / 00128 00103/000 19/04/2013 DT N. 174/ DEL 19/04/2013 EE 2.250,00 2.250,00 0,00
 CORRESPONSIONE INDENNITÀ DI FUNZIONE MEMBRI DEL COMITATO TECNICO DELL'AGENZIA PER LA MOBILITÀ
 METROPOLITANA - 2° SEMESTRE 2011 E ANNO 2012

2013 / 00129 00103/000 22/04/2013 DT N. 172/ DEL 19/04/2013 EE 2.749,90 0,00 0,00
 AMMINISTRATORI DELL' ENTE - RIMBORSI SPESE ANNO 2013

2013 / 00129 / 001 00103/000 17/07/2013 DT N. 172/ DEL 19/04/2013 EE 849,90 849,90 0,00
 RIMBORSO SPESE PER TRASFERTE VARIE DEL PRESIDENTE LUBATTI CLAUDIO
 AGENZIA PER LA MOBILITA' METROPOLITANA - FONDO ECONOMATO VIA BELFIORE 23/C TORINO

2013 / 00129 / 002 00103/000 31/12/2013 DT N. 172/ DEL 19/04/2013 EE 1.900,00 0,00 1.900,00
 AMMINISTRATORI DELL' ENTE - RIMBORSI SPESE ANNO 2013

Tot. Imp. 2013/00129: 849,90 1.900,00

2013 / 00161 00103/000 12/07/2013 DT N. 268/ DEL 28/06/2013 EE 16.099,58 7.535,18 0,00
 COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI - COMPENSI
 STUDIO DE GREGORIO VIA BUNIVA, 63 PINEROLO

ELENCO IMPEGNI DI COMPETENZA PER CENTRO DI COSTO ANALITICO - ESERCIZIO 2013

IMPEGNO	CAPITOLO	DATA IMP.	PROVVEDIMENTO	IMPORTO IMPEGNO	TOTALE MANDATI	DISPONIBILITA'
2013 / 00162	00103/000	12/07/2013	DT N. 268/ DEL 28/06/2013 EE	10.733,06	5.023,46	0,00
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI - COMPENSI						
POMALUCA CORSO GENERALE GOVONE, 18 TORINO						
2013 / 00163	00103/000	12/07/2013	DT N. 268/ DEL 28/06/2013 EE	9.666,42	0,00	0,00
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI - COMPENSI						
2013 / 00163 / 001	00103/000	12/07/2013	DT N. 268/ DEL 28/06/2013 EE	8.491,94	3.991,94	4.500,00
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI - COMPENSO LORDO						
2013 / 00163 / 002	00103/000	12/07/2013	DT N. 268/ DEL 28/06/2013 EE	1.174,48	531,73	642,75
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI - ONERI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI						
Tot. Imp. 2013/00163:					4.523,67	5.142,75
TOT. CAP.:	00103/000	INTERV.:	1010103	ASSESTATO:101.791,00	IMP.: 5	SUB.IMP.: 4
CAP.: 00107/000 IRAP SUI COMPENSI AGLI AMMINISTRATORI- REVISORI DEI CONTRI ED ALTRI ORGANI- IMPOSTE E TASSE VARIE						
2013 / 00164	00107/000	12/07/2013	DT N. 268/ DEL 28/06/2013 EE	722,00	339,00	383,00
IRAP SU COMPENSI AL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI - ANNO 2013						
REGIONE PIEMONTE - IRAP						
TOT. CAP.:	00107/000	INTERV.:	1010107	ASSESTATO:6.000,00	IMP.: 1	SUB.IMP.: 0
CAP.: 00201/000 RETRIBUZIONE PERSONALE AMMINISTRAZIONE						
2013 / 00063	00201/000	07/01/2013	DT N. 489/ DEL 20/12/2012 EE	154.015,51	0,00	0,00
RETRIBUZIONI AL PERSONALE ED ONERI - ANNO 2013						
2013 / 00063 / 001	00201/000	07/01/2013	DT N. 489/ DEL 20/12/2012 EE	79.013,16	75.509,35	3.503,81
RETRIBUZIONI ANNO 2013						
2013 / 00063 / 002	00201/000	07/01/2013	DT N. 489/ DEL 20/12/2012 EE	43.844,92	35.844,92	8.000,00
FONDO DI DOTAZIONE ANNO 2013						
2013 / 00063 / 003	00201/000	07/01/2013	DT N. 489/ DEL 20/12/2012 EE	1.114,84	951,34	163,50
STRAORDINARI ANNO 2013						
2013 / 00063 / 004	00201/000	07/01/2013	DT N. 489/ DEL 20/12/2012 EE	27.116,55	23.055,00	4.061,55
ONERI INPDAP EX CPDEL ANNO 2013						
2013 / 00063 / 005	00201/000	07/01/2013	DT N. 489/ DEL 20/12/2012 EE	2.418,13	2.047,72	370,41
ONERI INPDAP EX INADEL ANNO 2013						

ELENCO IMPEGNI DI COMPETENZA PER CENTRO DI COSTO ANALITICO - ESERCIZIO 2013

IMPEGNO	CAPITOLO	DATA IMP.	PROVVEDIMENTO	IMPORTO IMPEGNO	TOTALE MANDATI	DISPONIBILITA'
2013 / 00063 / 006	00201/000	07/01/2013	DT N. 489/ DEL 20/12/2012 EE	507,91	507,91	0,00
ONERI INAIL E DIVERSI ANNO 2013						
				Tot. Imp. 2013/00063:	137.916,24	16.099,27
2013 / 00080	00201/000	01/02/2013	DT N. 51/ DEL 06/02/2013 EE	450,00	450,00	0,00
CONVENZIONE TRA CRAL REGIONE PIEMONTE E L'AGENZIA PER LA MOBILITÀ METROPOLITANA ANNO 2013						
CRAL - REGIONE PIEMONTE PIAZZA CASTELLO, 165 TORINO						
TOT. CAP.:	00201/000	INTERV.:	1010201	ASSESTATO:157.750,00	IMP.: 2	SUB.IMP.: 6
				154.465,51	138.366,24	16.099,27
CAP.: 00203/000 PRESTAZIONI DI SERVIZI - AMMINISTRAZIONE						
2013 / 00028	00203/000	04/12/2012	DT N. 434/ DEL 30/11/2012 EE	3.003,90	3.003,90	0,00
SERVIZIO DI EMISSIONE BUONI PASTO						
DAY RISTOSERVICE SPA VIA DELL'INDUSTRIA, 35 BOLOGNA						
2013 / 00078	00203/000	30/01/2013	DT N. 37/ DEL 29/01/2013 EE	180,00	180,00	0,00
SPESA TENUTA CONTO CORRENTE ANNO 2013						
POSTE ITALIANE S.P.A. ROMA						
2013 / 00108	00203/000	21/03/2013	DT N. 134/ DEL 03/04/2013 EE	643,72	371,47	133,79
SERVIZIO DI CONSERVAZIONE DOCUMENTI INFORMATICI - ANNO 2013						
UNI IT SRL VIA GALILEO GALILEI,1 TRENTO						
2013 / 00120	00203/000	12/04/2013	DT N. 146/ DEL 11/04/2013 EE	1.740,15	1.093,28	300,00
SERVIZI DI GESTIONE DEL PERSONALE PER L'ANNO 2013						
CSI PIEMONTE C.SO UNIONE SOVIETICA, 216 TORINO						
2013 / 00126	00203/000	19/04/2013	DT N. 170/ DEL 19/04/2013 EE	21,63	17,70	3,93
SPESA TENUTA CONTI CORRENTI ANNO 2013						
UNICREDIT BANCA SPA - TESORIERE ENTE VIA GARIBALDI 2 TORINO						
2013 / 00216	00203/000	04/11/2013	DT N. 430/ DEL 04/11/2013 EE	1.318,33	1.318,33	0,00
AFFIDAMENTO SERVIZIO SOSTITUTIVO DI MENSA, MEDIANTE BUONI PASTO						
QUII GROUP S.P.A. VIA XX SETTEMBRE, 29/7 GENOVA						
TOT. CAP.:	00203/000	INTERV.:	1010203	ASSESTATO:8.900,00	IMP.: 6	SUB.IMP.: 0
				6.907,73	5.984,68	437,72
CAP.: 00207/000 IMPOSTE E TASSE - AMMINISTRAZIONE						
2013 / 00050	00207/000	27/12/2012	DT N. 488/ DEL 20/12/2012 EE	10.600,00	8.177,00	2.423,00
IRAP SU COMPENSI DA CORRISPONDERE NELL' ANNO 2013						
TOT. CAP.:	00207/000	INTERV.:	1010207	ASSESTATO:10.600,00	IMP.: 1	SUB.IMP.: 0
				10.600,00	8.177,00	2.423,00

ELENCO IMPEGNI DI COMPETENZA PER CENTRO DI COSTO ANALITICO - ESERCIZIO 2013

IMPEGNO	CAPITOLO	DATA IMP.	PROVVEDIMENTO	IMPORTO IMPEGNO	TOTALE MANDATI	DISPONIBILITA'
CAP.: 00907/000 IMPOSTE E TASSE - SERVIZI GENERALI						
2013 / 00069	00907/000	18/01/2013	DT N. 26/ DEL 21/01/2013 EE ABBONAMENTO R.A.I. ANNO 2013 R.A.I. RADIOTELEVISIONE ITALIANA SPA VIALE MAZZINI, 14 ROMA	407,35	407,35	0,00
2013 / 00071	00907/000	21/01/2013	DT N. 21/ DEL 21/01/2013 EE IMPOSTA DI BOLLO SU C/C BANCARI UNICREDIT BANCA SPA - TESORIERE ENTE VIA GARIBALDI 2 TORINO	103,62	103,62	0,00
2013 / 00079	00907/000	30/01/2013	DT N. 37/ DEL 29/01/2013 EE IMPOSTA DI BOLLA SU CONTO CORRENTE POSTALE POSTE ITALIANE S.P.A. ROMA	100,00	100,00	0,00
2013 / 00082	00907/000	05/02/2013	DT N. 47/ DEL 05/02/2013 EE RITENUTA ACCONTO SU INTERESSI ATTIVI BANCA D'ITALIA	1.087,01	1.087,01	0,00
2013 / 00127	00907/000	19/04/2013	DT N. 171/ DEL 19/04/2013 EE SPESE BOLLI SU CONTO CORRENTI BANCARI UNICREDIT BANCA SPA - TESORIERE ENTE VIA GARIBALDI 2 TORINO	110,00	53,40	25,21
2013 / 00127 / 001	00907/000	29/07/2013	DT N. 171/ DEL 19/04/2013 EE SPESE BOLLI SU CONTO CORRENTI BANCARI	31,39	27,66	3,73
				Tot. Imp. 2013/00127:	81,06	28,94
2013 / 00136	00907/000	13/05/2013	DT N. 197/ DEL 13/05/2013 EE ACCONTO TARES ANNO 2013 - TASSA RIFIUTI SOLIDI URBANI COMUNE DI TORINO P.ZZA PALAZZO DI CITTA' 1 TORINO	7.212,00	7.212,00	0,00
2013 / 00156	00907/000	03/07/2013	DT N. 280/ DEL 10/07/2013 EE DISPOSIZIONE A DEPOSITARE PER LA REGISTRAZIONE DUE MARCHI SFM PRESSO LA CAMERA DI COMMERCIO DI TORINO	86,00	86,00	0,00
2013 / 00157	00907/000	03/07/2013	DT N. 280/ DEL 10/07/2013 EE DISPOSIZIONE A DEPOSITARE PER LA REGISTRAZIONE DUE MARCHI SFM PRESSO LA CAMERA DI COMMERCIO DI TORINO	202,00	202,00	0,00
2013 / 00239	00907/000	11/12/2013	DT N. 483/ DEL 11/12/2013 EE SALDO TARES ANNO 2013 COMUNE DI TORINO P.ZZA PALAZZO DI CITTA' 1 TORINO	726,00	726,00	0,00
TOT. CAP.:	00907/000	INTERV.: 1010907	ASSESTATO:14.310,00	IMP.: 9	SUB.IMP.: 1	10.033,98
						10.005,04
						28,94

CAP.: 00501/000 RETRIBUZIONI - PERSONALE DIREZIONE-PIANIFICAZIONE E CONTROLLO

ELENCO IMPEGNI DI COMPETENZA PER CENTRO DI COSTO ANALITICO - ESERCIZIO 2013

IMPEGNO	CAPITOLO	DATA IMP.	PROVVEDIMENTO	IMPORTO IMPEGNO	TOTALE MANDATI	DISPONIBILITA'
2013 / 00064	00501/000	07/01/2013	DT N. 489/ DEL 20/12/2012 EE	1.089.015,38	0,00	0,00
RETRIBUZIONI AL PERSONALE ED ONERI - ANNO 2013						
2013 / 00064 / 001	00501/000	07/01/2013	DT N. 489/ DEL 20/12/2012 EE	547.698,26	512.754,06	34.944,20
RETRIBUZIONI ANNO 2013						
2013 / 00064 / 002	00501/000	07/01/2013	DT N. 489/ DEL 20/12/2012 EE	169.767,61	142.758,95	27.008,66
FONDO DI DOTAZIONE ANNO 2013						
2013 / 00064 / 003	00501/000	07/01/2013	DT N. 489/ DEL 20/12/2012 EE	2.997,73	2.483,43	514,30
STRAORDINARI ANNO 2013						
2013 / 00064 / 004	00501/000	07/01/2013	DT N. 489/ DEL 20/12/2012 EE	101.655,40	72.610,98	29.044,42
FONDO DI DOTAZIONE DIRIGENTI ANNO 2013						
2013 / 00064 / 005	00501/000	07/01/2013	DT N. 489/ DEL 20/12/2012 EE	58.364,58	31.581,45	26.783,13
DIRIGENTI A T.D. - INDENNITÀ DI POSIZIONE E RETRIBUZIONE DI RISULTATO ANNO 2013						
2013 / 00064 / 006	00501/000	07/01/2013	DT N. 489/ DEL 20/12/2012 EE	182.075,02	156.122,88	25.952,14
ONERI INPDAP EX CPDEL ANNO 2013						
2013 / 00064 / 007	00501/000	07/01/2013	DT N. 489/ DEL 20/12/2012 EE	20.919,48	17.901,66	3.017,82
ONERI INPDAP EX INADEL ANNO 2013						
2013 / 00064 / 008	00501/000	07/01/2013	DT N. 489/ DEL 20/12/2012 EE	5.537,30	5.500,45	36,85
INPS DIPENDENTI A TERMINE, INAIL E ONERI DIVERSI ANNO 2013						
				Tot. Imp. 2013/00064:	941.713,86	147.301,52
2013 / 00081	00501/000	01/02/2013	DT N. 51/ DEL 06/02/2013 EE	2.700,00	2.700,00	0,00
CONVENZIONE TRA CRAL REGIONE PIEMONTE E L'AGENZIA PER LA MOBILITÀ METROPOLITANA ANNO 2013						
CRAL - REGIONE PIEMONTE PIAZZA CASTELLO, 165 TORINO						
TOT. CAP.:	00501/000	INTERV.:	1050101	ASSESTATO:1.111.200,00	IMP.: 2	SUB.IMP.: 8
				1.091.715,38	944.413,86	147.301,52
CAP.: 00520/003 ACQUISTO DI BENI - FONDO ECONOMALE						
2013 / 00058	00520/003	04/01/2013	DT N. 4/ DEL 07/01/2013 EE	1.200,00	1.158,74	41,26
ACQUISTO BENI CON FONDO ECONOMALE 2013						
AGENZIA PER LA MOBILITA' METROPOLITANA - FONDO ECONOMATO VIA BELFIORE 23/C TORINO						
TOT. CAP.:	00520/003	INTERV.:	1050102	ASSESTATO:3.500,00	IMP.: 1	SUB.IMP.: 0
				1.200,00	1.158,74	41,26
CAP.: 00530/001 PRESTAZIONI DI SERVIZI - FONDO ECONOMATO						

ELENCO IMPEGNI DI COMPETENZA PER CENTRO DI COSTO ANALITICO - ESERCIZIO 2013

IMPEGNO	CAPITOLO	DATA IMP.	PROVVEDIMENTO	IMPORTO IMPEGNO	TOTALE MANDATI	DISPONIBILITA'			
2013 / 00059	00530/001	04/01/2013	DT N. 4/ DEL 07/01/2013 EE	1.355,04	0,00	0,00			
ACQUISTO PRESTAZIONI DI SERVIZI CON FONDO ECONOMALE 2013									
2013 / 00059 / 001	00530/001	17/01/2013	DT N. 4/ DEL 07/01/2013 EE	705,04	705,04	0,00			
ACQUISTO PRESTAZIONI DI SERVIZI CON FONDO ECONOMALE 2013									
AGENZIA PER LA MOBILITA' METROPOLITANA - FONDO ECONOMATO VIA BELFIORE 23/C TORINO									
2013 / 00059 / 002	00530/001	17/01/2013	DT N. 318/ DEL 01/08/2013 EE	400,00	220,90	179,10			
SPESE MISSIONI E TRASFERTA FINANZIATE CON FONDO ECONOMALE 2013									
AGENZIA PER LA MOBILITA' METROPOLITANA - FONDO ECONOMATO VIA BELFIORE 23/C TORINO									
2013 / 00059 / 003	00530/001	17/01/2013	DT N. 4/ DEL 07/01/2013 EE	250,00	0,00	250,00			
SPESE PER VISITE ISPETTIVE FINANZIATE CON FONDO ECONOMALE 2013									
AGENZIA PER LA MOBILITA' METROPOLITANA - FONDO ECONOMATO VIA BELFIORE 23/C TORINO									
Tot. Imp. 2013/00059:					925,94	429,10			
TOT. CAP.:	00530/001	INTERV.:	1050103	ASSESTATO:5.000,00	IMP.: 1	SUB.IMP.: 3	1.355,04	925,94	429,10
CAP.: 00530/005 PRESTAZIONI DI SERVIZIO - FORMAZIONE, PERSONALE E VARIE									
2013 / 00184	00530/005	03/09/2013	DT N. 344/ DEL 10/09/2013 EE	630,00	630,00	0,00			
PARTECIPAZIONE N.3 DIPENDENTI CONVEGNO "IL NUOVO ORDINAMENTO CONTABILE DEGLI E.E. L.L.- L'APPLICAZIONE DEL SISTEMA DEL BILANCIO ARMONIZZATO"									
MAGGIOLI SPA VIA DEL CARPINO, 8 SANTARCANGELO DI ROMAGNA									
2013 / 00195	00530/005	26/09/2013	DT N. 404/ DEL 21/10/2013 EE	780,00	780,00	0,00			
PARTECIPAZIONE AL CORSO DI FORMAZIONE "I PRINCIPALI ADEMPIMENTI FISCALI DELLE AMMINISTRAZIONI E AZIENDE PUBBLICHE"									
MAGGIOLI SPA VIA DEL CARPINO, 8 SANTARCANGELO DI ROMAGNA									
2013 / 00223	00530/005	19/11/2013	DT N. 441/ DEL 18/11/2013 EE	202,00	202,00	0,00			
SEMINARIO AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE "LA VERIFICA DEI REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLE GARE D'APPALTO MEDIANTE SISTEMA DELL'AVCPASS"									
C.S.A. CENTRO STUDI AMMINISTRATIVI CORSO GIACOMO MATTEOTTI N. 0 TORINO									
TOT. CAP.:	00530/005	INTERV.:	1050103	ASSESTATO:6.852,00	IMP.: 3	SUB.IMP.: 0	1.612,00	1.612,00	0,00
CAP.: 00530/010 PRESTAZIONI DI SERVIZI PER CONVEGNI, EVENTI E SPESE DI RAPPRESENTANZA									
2013 / 00060	00530/010	04/01/2013	DT N. 4/ DEL 07/01/2013 EE	600,00	320,98	279,02			
PRESTAZIONI PER CONVEGNI, EVENTI, SPESE RAPPRESENTANZA CON FONDO ECONOMALE 2013									
AGENZIA PER LA MOBILITA' METROPOLITANA - FONDO ECONOMATO VIA BELFIORE 23/C TORINO									
TOT. CAP.:	00530/010	INTERV.:	1050103	ASSESTATO:600,00	IMP.: 1	SUB.IMP.: 0	600,00	320,98	279,02

ELENCO IMPEGNI DI COMPETENZA PER CENTRO DI COSTO ANALITICO - ESERCIZIO 2013

IMPEGNO	CAPITOLO	DATA IMP.	PROVVEDIMENTO	IMPORTO IMPEGNO	TOTALE MANDATI	DISPONIBILITA'
CAP.: 00550/000	TRASFERIMENTI					
2013 / 00022	00550/000	24/07/2012	DT N. 293/ DEL 27/07/2012 AN CONVENZIONE DI SEGRETERIA CON IL COMUNE DI GRUGLIASCO - ANNO 2013 COMUNE DI GRUGLIASCO PIAZZA MATTEOTTI 50 GRUGLIASCO	0,00	0,00	0,00
2013 / 00194	00550/000	20/09/2013	DT N. 368/ DEL 20/09/2013 EE CONVENZIONE PER ATTIVITA' DI GESTIONE DATI E FUNZIONI DI ASSISTENZA COMUNE DI TORINO P.ZZA PALAZZO DI CITTA' 1 TORINO	32.950,00	0,00	32.950,00
TOT. CAP.:	00550/000	INTERV.: 1050105	ASSESTATO:469.012,00	IMP.: 2	SUB.IMP.: 0	32.950,00
CAP.: 00570/000	IMPOSTE E TASSE DIREZIONE-PIANIFICAZIONE E CONTROLLO					
2013 / 00062	00570/000	07/01/2013	DT N. 488/ DEL 20/12/2012 EE IRAP SU RETRIBUZIONI E COMPENSI ANNO 2013	74.300,00	55.652,00	18.648,00
TOT. CAP.:	00570/000	INTERV.: 1050107	ASSESTATO:75.000,00	IMP.: 1	SUB.IMP.: 0	74.300,00
CAP.: 02550/002	ACQUISIZIONE BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO SCIENTIFICHE - FONDO ECONOMALE					
2013 / 00061	02550/002	04/01/2013	DT N. 4/ DEL 07/01/2013 AN ACQUISTO BENI IN CONTO CAPITALE CON FONDO ECONOMALE 2013 AGENZIA PER LA MOBILITA' METROPOLITANA - FONDO ECONOMATO VIA BELFIORE 23/C TORINO	0,00	0,00	0,00
TOT. CAP.:	02550/002	INTERV.: 2050105	ASSESTATO:2.000,00	IMP.: 1	SUB.IMP.: 0	0,00
TOTALE CENTRO DI COSTO ANALITICO 21				IMP.: 36	SUB.IMP.: 22	1.427.960,60
						1.187.137,69
						226.063,58

CENTRO DI COSTO ANALITICO: 31 - GESTIONE ORDINARIA DEL PROGETTO 3 - DIREZIONE GENERALE

CAP.: 00520/000 ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO

2013 / 00030	00520/000	07/12/2012	DT N. 451/ DEL 10/12/2012 EE AFIDAMENTO FORNITURA CARBURANTE DAL 01/01/2013 AL 31/03/2013 ENI SPA - DIVISIONE DEFINING & MARKETING PIAZZALE E. MATTEI, 1 ROMA	154,25	154,25	0,00
2013 / 00031	00520/000	07/12/2012	DT N. 454/ DEL 11/12/2012 EE ABBONAMENTO AL SETTIMANALE "L'ECO DEL CHISONE" - ANNO 2013 COOPERATIVA CULTURA E COMUNICAZIONI SOCIALI SRL VIALE I MAGGIO, 7 PINEROLO	53,00	53,00	0,00

ELENCO IMPEGNI DI COMPETENZA PER CENTRO DI COSTO ANALITICO - ESERCIZIO 2013

IMPEGNO	CAPITOLO	DATA IMP.	PROVVEDIMENTO	IMPORTO IMPEGNO	TOTALE MANDATI	DISPONIBILITA'
2013 / 00032	00520/000	10/12/2012	DT N. 479/ DEL 19/12/2012 EE	506,80	447,40	20,60
AFFIDAMENTO FORNITURA GIORNALI - ANNO 2013 BOFFA/ALESSANDRO VIA BIDONE, 18 TORINO						
2013 / 00033	00520/000	10/12/2012	DT N. 457/ DEL 12/12/2012 EE	80,00	80,00	0,00
ABBONAMENTO ALLA RIVISTA "INGEGNERIA FERROVIARIA" - ANNO 2013 COLLEGIO INGEGNERI FERROVIARI ITALIANI VIA GIOLITTI, 48 ROMA						
2013 / 00065	00520/000	14/01/2013	DT N. 5/ DEL 09/01/2013 EE	531,83	531,83	0,00
TONER PER STAMPANTE LEXMARK CARTOIDEI DI CULTRARO VASTA GIUSEPPE VIA UMBERTO I, 124A MILITELLO VAL DI CATANIA						
2013 / 00087	00520/000	18/02/2013	DT N. 72/ DEL 25/02/2013 EE	58,00	58,00	0,00
ABBONAMENTO ANNUALE AL SETTIMANALE "IL RISVEGLIO" EDITORI IL RISVEGLIO VIA ANDREA D'ORIA, 14/6 CIRIE'						
2013 / 00109	00520/000	22/03/2013	DT N. 120/ DEL 25/03/2013 EE	60,00	60,00	0,00
ABBONAMENTO ANNUALE AL SETTIMANALE "LA NUOVA PERIFERIA - SETTIMO, GASSINO, SAN MAURO E VENARIA" MAGICOM SRL VIA PAOLO REGIS, 7 CHIVASSO						
2013 / 00110	00520/000	03/04/2013	DT N. 136/ DEL 03/04/2013 EE	209,00	209,00	0,00
RINNOVO ABBONAMENTO ALLA RIVISTA "AMBIENTE E SICUREZZA" IL SOLE 24 ORE SPA VIA MONTE ROSA, 91 MILANO						
2013 / 00111	00520/000	03/04/2013	DT N. 137/ DEL 03/04/2013 EE	173,00	173,00	0,00
RINNOVO ABBONAMENTO ALLA RIVISTA GUIDA AL PUBBLICO IMPIEGO IL SOLE 24 ORE SPA VIA MONTE ROSA, 91 MILANO						
2013 / 00115	00520/000	05/04/2013	DT N. 139/ DEL 05/04/2013 EE	55,00	55,00	0,00
ABBONAMENTO POSTALE ANNUALE AL SETTIMANALE 'LA VALSUSA' STAMPA DIOCESANA SEGUSINA SRL PIAZZA SAN GIUSTO, 14 SUSA						
2013 / 00132	00520/000	29/04/2013	DT N. 189/ DEL 30/04/2013 EE	360,00	360,00	0,00
RINNOVO ABBONAMENTO IN EDICOLA AL QUOTIDIANO "IL SOLE 24 ORE" IL SOLE 24 ORE SPA VIA MONTE ROSA, 91 MILANO						
2013 / 00152	00520/000	18/06/2013	DT N. 245/ DEL 18/06/2013 EE	1.742,74	1.742,74	0,00
FORNITURA MATERIALE DI CONSUMO/CANCELLERIA IL PAPIRO SRL VIALE INDUSTRIA, 13 ALBA						
2013 / 00201	00520/000	14/10/2013	DT N. 408/ DEL 22/10/2013 EE	54,50	54,50	0,00
ACQUISTO TIMBRI DIANA/FRANCO VIA GIOVANNI BERTA, 109/111 ISERNIA						

ELENCO IMPEGNI DI COMPETENZA PER CENTRO DI COSTO ANALITICO - ESERCIZIO 2013

IMPEGNO	CAPITOLO	DATA IMP.	PROVVEDIMENTO	IMPORTO IMPEGNO	TOTALE MANDATI	DISPONIBILITA'
2013 / 00224	00520/000	20/11/2013	DT N. 442/ DEL 18/11/2013 EE FORNITURA CARTA PER UFFICIO Valsecchi Giovanni Srl Via Massarenti, 24 MILANO	721,02	721,02	0,00
2013 / 00231	00520/000	10/12/2013	DT N. 492/ DEL 12/12/2013 AN AUMENTO DELL' ALIQUOTA IVA ORDINARIA DAL 21 AL 22 PER CENTO - ART. 40, COMMA 1-TER, D.L. 6 LUGLIO 2011, N. 98 - AD INTEGRAZIONE IMPEGNO RESIDUO N. 2012/189 CENTRO UFFICIO SERVICE SOC. COOP. VIA DELLA MASSIMILLA, 159 ROMA	0,00	0,00	0,00
2013 / 00240	00520/000	12/12/2013	DT N. 498/ DEL 13/12/2013 EE ABBONAMENTO A RIVISTE E QUOTIDIANI ON-LINE DI INFORMAZIONE ECONOMICO GIURIDICA IL SOLE 24 ORE SPA VIA MONTE ROSA, 91 MILANO	465,80	465,80	0,00
2013 / 00254	00520/000	23/12/2013	DT N. 530/ DEL 23/12/2013 EE FORNITURA DI MATERIALE DI CONSUMO E ACCESSORI PER MACCHINE DA UFFICIO MIDA SRL VIA ENRICO FERMI, 18 VERONA	5.367,98	0,00	0,01
TOT. CAP.: 00520/000 INTERV.: 1050102 ASSESTATO:12.000,00 IMP.: 17 SUB.IMP.: 0				10.592,92	5.165,54	20,61
CAP.: 00530/000 PRESTAZIONI DI SERVIZI						
2013 / 00002	00530/000	19/04/2011	DT N. 170/ DEL 21/04/2011 EE ADESIONE CONVENZIONE CONSIP - TELEFONIA MOBILE 5 - TRAFFICO TELEFONICO E TASSE DI CONCESSIONE GOVERNATIVA TELECOM ITALIA SPA PIAZZA DEGLI AFFARI 2 MILANO	14.774,12	10.196,24	871,16
2013 / 00003	00530/000	29/04/2011	DT N. 179/ DEL 02/05/2011 EE NUMERO VERDE 800122762 - TRAFFICO TELEFONICO COLT TECHNOLOGY SERVICES SPA VIALE E. JENNER, 56 MILANO	1.400,01	1.400,01	0,00
2013 / 00004	00530/000	29/04/2011	DT N. 179/ DEL 02/05/2011 EE NUMERO VERDE 800122762 - SERVIZI DI FONIA COLT TECHNOLOGY SERVICES SPA VIALE E. JENNER, 56 MILANO	423,50	423,50	0,00
2013 / 00006	00530/000	03/11/2011	DT N. 441/ DEL 08/11/2011 EE SERVIZIO DI PULIZIA, CUSTODIA E GUARDIANIA ANNO 2013 MIORELLI SERVICE SPA VIA MATTEOTTI N. 21 MORI	32.486,58	32.486,58	0,00
2013 / 00007	00530/000	14/12/2011	DT N. 520/ DEL 14/12/2011 EE AFFIDAMENTO DELL'APPALTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA, STRAORDINARIA ED EVOLUTIVA DEL SISTEMA OTX DIVITECH SPA VIA ENRICO REGINATO, 87 TREVISO	14.084,40	10.541,52	0,00
2013 / 00021	00530/000	04/04/2012	DT N. 166/ DEL 27/04/2012 EE ABBONAMENTO SERVIZIO DI CAR SHARING FINO AL 27/04/2013 CAR CITY CLUB S.R.L. CORSO TURATI N. 15/H TORINO	249,29	249,29	0,00

ELENCO IMPEGNI DI COMPETENZA PER CENTRO DI COSTO ANALITICO - ESERCIZIO 2013

IMPEGNO	CAPITOLO	DATA IMP.	PROVVEDIMENTO	IMPORTO IMPEGNO	TOTALE MANDATI	DISPONIBILITA'
2013 / 00029 SERVIZIO DI EMISSIONE BUONI PASTO DAY RISTOSERVICE SPA VIA DELL'INDUSTRIA, 35 BOLOGNA	00530/000	04/12/2012	DT N. 434/ DEL 30/11/2012 EE	17.339,87	17.339,87	0,00
2013 / 00036 AFFIDAMENTO SERVIZI DI AGGIORNAMENTO E ASSISTENZA PER APPLICATIVI SIPAL ANNO 2013 MAGGIOLI SPA VIA DEL CARPINO, 8 SANTARCANGELO DI ROMAGNA	00530/000	11/12/2012	DT N. 472/ DEL 18/12/2012 EE	6.264,17	6.264,17	0,00
2013 / 00043 OBBLIGO EFFETTUAZIONE VISITE FISCALI - IMPEGNO DI SPESA ANNO 2013	00530/000	14/12/2012	DT N. 463/ DEL 17/12/2012 EE	249,18	0,00	0,00
2013 / 00043 / 001 OBBLIGO EFFETTUAZIONE VISITE FISCALI - IMPEGNO DI SPESA ANNO 2013 AZIENDA SANITARIA LOCALE TO1 VIA SAN SECONDO, 29 TORINO	00530/000	18/12/2012	DT N. 463/ DEL 17/12/2012 EE	49,78	49,78	0,00
2013 / 00043 / 002 OBBLIGO EFFETTUAZIONE VISITE FISCALI - IMPEGNO DI SPESA ANNO 2013 AZIENDA SANITARIA LOCALE TO2 CORSO SVIZZERA, 164 TORINO	00530/000	18/12/2012	DT N. 463/ DEL 17/12/2012 EE	136,20	76,20	60,00
2013 / 00043 / 003 OBBLIGO EFFETTUAZIONE VISITE FISCALI - IMPEGNO DI SPESA ANNO 2013 AZIENDA SANITARIA LOCALE TO3 VIA MARTIRI XXX APRILE, 30 COLLEGNO	00530/000	18/12/2012	DT N. 463/ DEL 17/12/2012 EE	63,20	63,20	0,00
2013 / 00043 / 004 OBBLIGO EFFETTUAZIONE VISITE FISCALI - IMPEGNO DI SPESA ANNO 2013 AZIENDA SANITARIA LOCALE TO4 VIA PO, 11 CHIVASSO	00530/000	18/12/2012	DT N. 463/ DEL 17/12/2012 AN	0,00	0,00	0,00
				Tot. Imp. 2013/00043:	189,18	60,00
2013 / 00044 SERVIZIO MANUTENZIONE SOFTWARE E HARDWARE DEL SISTEMA ELETTRONICO DI GESTIONE PRESENZE ANNO 2013 ELEX SRL C.SO MONCALIERI, 77 TORINO	00530/000	14/12/2012	DT N. 471/ DEL 18/12/2012 EE	1.552,68	1.552,68	0,00
2013 / 00046 AFFIDAMENTO SERVIZI DI BIGLIETTERIA , PRENOTAZIONE ALBERGHIERA FORNITURA DEL TRASPORTO E RECAPITO DOCUMENTI DI VIAGGIO - ANNO 2013 SUMMERTOUR INTERNATIONAL S.R.L. PIAZZA ADRIANO, 11/B TORINO	00530/000	20/12/2012	DT N. 486/ DEL 20/12/2012 EE	7.646,65	0,00	0,00
2013 / 00046 / 001 SERVIZI BIGLIETTERIA,PRENOTAZIONE ALBERGHIERA FORNITURA DEL TRASPORTO E RECAPITO DOCUMENTI VIAGGIO - MISSIONI DIPENDENTI	00530/000	27/12/2012	DT N. 486/ DEL 20/12/2012 EE	5.042,01	4.151,36	0,00
2013 / 00046 / 002 SERVIZI BIGLIETTERIA,PRENOTAZIONE ALBERGHIERA FORNITURA DEL TRASPORTO E RECAPITO DOCUMENTI VIAGGIO - PARTECIPAZIONI ORGANI INTERNAZIONALI	00530/000	27/12/2012	DT N. 486/ DEL 20/12/2012 EE	2.604,64	2.604,64	0,00
				Tot. Imp. 2013/00046:	6.756,00	0,00

ELENCO IMPEGNI DI COMPETENZA PER CENTRO DI COSTO ANALITICO - ESERCIZIO 2013

IMPEGNO	CAPITOLO	DATA IMP.	PROVVEDIMENTO	IMPORTO IMPEGNO	TOTALE MANDATI	DISPONIBILITA'
2013 / 00047 AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DELLA STAMPANTE RICOH CL 7200 - ANNO 2013 RICOH ITALIA SRL VIA VITTOR PISANI, 6 MILANO	00530/000	20/12/2012	DT N. 502/ DEL 20/12/2012 EE	217,80	217,80	0,00
2013 / 00068 QUOTA ADESIONE ANNO 2013 DELL'AGENZIA PER LA MOBILITÀ METROPOLITANA ALL'UNIONE INTERNAZIONALE DEI TRASPORTI PUBBLICI (UITP) UITP - UNIONE INTERNAZIONALE DEI TRASPORTI PUBBLICI RUE SAINTE-MARIE, 6 BRUXELLES	00530/000	18/01/2013	DT N. 25/ DEL 21/01/2013 EE	4.733,44	4.733,44	0,00
2013 / 00072 SPESE DI MISSIONE - ANNO 2013	00530/000	21/01/2013	DT N. 27/ DEL 22/01/2013 EE	2.250,00	0,00	0,00
2013 / 00072 / 001 SPESE DI MISSIONE - ANNO 2013 - VERIFICHE ISPETTIVE E PARTECIPAZIONE A RIUNIONI PRESSO ENTI ED ORGANIZMI INTERNAZIONALI/COMUNITARI	00530/000	25/01/2013	DT N. 27/ DEL 22/01/2013 EE	1.250,00	331,72	918,28
2013 / 00072 / 002 SPESE DI MISSIONE ANNO 2013 SOGGETTE A LIMITE DI SPESA	00530/000	25/01/2013	DT N. 27/ DEL 22/01/2013 EE	1.000,00	365,23	634,77
				Tot. Imp. 2013/00072:	696,95	1.553,05
2013 / 00075 COLLEGAMENTO FONIA E DATI - SERVIZI DI FONIA FISSA FASTWEB S.P.A. VIA CARACCILOLO, 51 MILANO	00530/000	22/01/2013	DT N. 23/ DEL 21/01/2013 EE	4.851,88	3.695,56	441,30
2013 / 00076 COLLEGAMENTO FONIA E DATI - TRAFFICO TELEFONICO FASTWEB S.P.A. VIA CARACCILOLO, 51 MILANO	00530/000	22/01/2013	DT N. 23/ DEL 21/01/2013 EE	1.133,83	122,94	637,67
2013 / 00077 SERVIZIO DI MANUTENZIONE HARDWARE E SOFTWARE ALL SERVICES PROVIDER SRL VIA NAZIONALE DELLE PUGLIE, 7 CASALNUOVO DI NAPOLI	00530/000	25/01/2013	DT N. 15/ DEL 15/01/2013 EE	11.142,51	9.861,50	1.281,01
2013 / 00093 SERVIZIO FONIA E DATI - IMPEGNO SPESA GENNAIO E FEBBRAIO 2013	00530/000	05/03/2013	DT N. 88/ DEL 06/03/2013 EE	3.374,29	1.194,50	1.719,79
2013 / 00094 SERVIZIO FONIA E DATI	00530/000	05/03/2013	DT N. 88/ DEL 06/03/2013 EE	1.293,26	229,83	847,59
2013 / 00100 RINNOVO ABBONAMENTO ANNUALE "STANDARD" SINGOLO ALLA RIVISTA "LEXITALIA.IT" GIURICONCONSULT S.R.L. VIA PRINCIPE DI PATERNO', 74/A PALERMO	00530/000	15/03/2013	DT N. 112/ DEL 20/03/2013 EE	387,20	387,20	0,00
2013 / 00107 SERVIZIO MANUTENZIONE CENTRALINO TELEFONICO E TERMINALI - IMPEGNO DI SPESA ANNO 2013 INFONET SRL VIA DUINO, 128 TORINO	00530/000	21/03/2013	DT N. 115/ DEL 21/03/2013 EE	322,66	322,66	0,00

ELENCO IMPEGNI DI COMPETENZA PER CENTRO DI COSTO ANALITICO - ESERCIZIO 2013

IMPEGNO	CAPITOLO	DATA IMP.	PROVVEDIMENTO	IMPORTO IMPEGNO	TOTALE MANDATI	DISPONIBILITA'
2013 / 00112 LICENZA FIREBOX X1250E UTM SOFTWARE SUITE - SERVIZI ANNESSI SISTEMI H.S. SRL CORSO LUIGI EINAUDI, 30 TORINO	00530/000	03/04/2013	DT N. 132/ DEL 02/04/2013 EE	3.025,00	3.025,00	0,00
2013 / 00116 SERVIZIO DI MANUTENZIONE DELL'ATTREZZATURA ANTINCENDIO C.S.A. CENTRO SERVIZI ANTINCENDIO SNC VIA SAN ROCCO, 77 VILLANOVA CANAVESE	00530/000	05/04/2013	DT N. 140/ DEL 05/04/2013 EE	858,98	0,00	0,00
2013 / 00130 FIREWALL "FIREBOX X1250E" E SERVIZI ANNESSI NET BULL SRL VIA VARALLO, 24 TORINO	00530/000	24/04/2013	DT N. 187/ DEL 26/04/2013 EE	13,73	13,73	0,00
2013 / 00131 ABBONAMENTO SERVIZIO DI CAR SHARING DAL 28/04/2013 CAR CITY CLUB S.R.L. CORSO TURATI N. 15/H TORINO	00530/000	24/04/2013	DT N. 188/ DEL 26/04/2013 EE	2.377,00	440,46	1.472,36
2013 / 00138 ADESIONE ALLA CAMPAGNA NAZIONALE "SIAMO TUTTI PEDONI" UNIVERSITA' VERDE DI BOLOGNA VIA FRANCESCO RIZZOLI, 3 BOLOGNA	00530/000	14/05/2013	DT N. 200/ DEL 13/05/2013 EE	302,50	302,50	0,00
2013 / 00146 AFFIDAMENTO SERVIZIO DI HOSTING E ORE DI SUPPORTO REDOMINO SRL LARGO VALGIOIE, 14 TORINO	00530/000	06/06/2013	DT N. 236/ DEL 07/06/2013 EE	6.553,58	2.394,59	4.000,39
2013 / 00165 FONDIARIA SAI SPA - POLIZZA INCENDIO RISCHI CIVILI - PERIODO 30/06/2013-30/06/2014 ASSITECA B.A. SPA VIA BRUNO BUOZZI, 10 TORINO	00530/000	15/07/2013	DT N. 315/ DEL 30/07/2013 EE	876,00	876,00	0,00
2013 / 00166 FONDIARIA SAI - POLIZZA ELETTRONICA - PERIODO 30/06/2013-30/06/2014 ASSITECA B.A. SPA VIA BRUNO BUOZZI, 10 TORINO	00530/000	15/07/2013	DT N. 315/ DEL 30/07/2013 EE	560,00	560,00	0,00
2013 / 00167 FONDIARIA SAI - POLIZZA RESPONSABILITA' CIVILE V/TERZI E V/ DIPENDENTI - PERIODO 30/06/2013-30/06/2014 ASSITECA B.A. SPA VIA BRUNO BUOZZI, 10 TORINO	00530/000	15/07/2013	DT N. 315/ DEL 30/07/2013 EE	1.900,00	1.900,00	0,00
2013 / 00172 SERVIZIO PULIZIA, CUSTODIA E GUARDIANIA DELL'IMMOBILE - PERIODO AGOSTO/DICEMBRE 2013 MIORELLI SERVICE SPA VIA MATTEOTTI N. 21 MORI	00530/000	29/07/2013	DT N. 314/ DEL 29/07/2013 EE	18.655,70	14.912,26	0,00
2013 / 00190 SERVIZIO MANUTENZIONE CENTRALINO TELEFONICO - ANNO 2013 INFONET SRL VIA DUINO, 128 TORINO	00530/000	17/09/2013	DT N. 322/ DEL 06/08/2013 EE	653,40	653,40	0,00

ELENCO IMPEGNI DI COMPETENZA PER CENTRO DI COSTO ANALITICO - ESERCIZIO 2013

IMPEGNO	CAPITOLO	DATA IMP.	PROVVEDIMENTO	IMPORTO IMPEGNO	TOTALE MANDATI	DISPONIBILITA'		
2013 / 00191	00530/000	17/09/2013	DT N. 351/ DEL 16/09/2013 EE ADESIONE CAMPAGNA "SIAMO TUTTI PEDONI"- FORNITURA STAMPATI TIPOGRAFIA BOLONGARO SNC VIA NICOLA DELLA CASA, 35 BAVENO	1.173,70	1.173,70	0,00		
2013 / 00192	00530/000	17/09/2013	DT N. 352/ DEL 16/09/2013 EE RINNOVO ABBONAMENTO AL QUOTIDIANO ON LINE "LA REPUBBLICA EXTRA" ELEMEDIA SPA VIALE CRISTOFORO COLOMBO, 149 ROMA	179,99	179,99	0,00		
2013 / 00199	00530/000	14/10/2013	DT N. 395/ DEL 15/10/2013 EE RINNOVO ABBONAMENTO ON LINE A LA STAMPA EDITRICE LA STAMPA SPA VIA MARENCO 32 TORINO	159,99	159,99	0,00		
2013 / 00200	00530/000	14/10/2013	DT N. 405/ DEL 21/10/2013 EE LLOYD'S OF LONDON MEDINTE ASSIGECO SRL - SERVIZIO DI ASSICURAZIONE DELLA RESPONSABILITÀ CIVILE PATRIMONIALE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE ASSITECA B.A. SPA VIA BRUNO BUOZZI, 10 TORINO	7.097,00	7.097,00	0,00		
2013 / 00202	00530/000	14/10/2013	DT N. 394/ DEL 15/10/2013 EE AFFIDAMENTO SERVIZIO LEGALE CASSELLA/FABRIZIO	1.327,48	0,00	1.327,48		
2013 / 00211	00530/000	29/10/2013	DT N. 407/ DEL 22/10/2013 EE CORSO DI FORMAZIONE IN MATERIA DI ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA C.S.A. - CENTRO STUDI AMMINISTRATIVI CORSO MATTEOTTI, 0 TORINO	2.882,00	0,00	0,00		
2013 / 00215	00530/000	04/11/2013	DT N. 430/ DEL 04/11/2013 EE AFFIDAMENTO SERVIZIO SOSTITUTIVO DI MENSA, MEDIANTE BUONI PASTO QUII GROUP S.P.A. VIA XX SETTEMBRE, 29/7 GENOVA	8.604,74	8.604,74	0,00		
2013 / 00228	00530/000	06/12/2013	DT N. 480/ DEL 10/12/2013 EE RINNOVO ABBONAMENTO AL NOTIZIARIO QUOTIDIANO ON LINE "FERPRESS" FERPRESS PIAZZA DI FIRENZE, 24 ROMA	305,00	305,00	0,00		
2013 / 00230	00530/000	10/12/2013	DT N. 481/ DEL 10/12/2013 EE SERVIZIO DI COORDINAMENTO DELLA COMUNICAZIONE ED INFORMAZIONE ISTITUZIONALE DSTILE CORSO FRANCIA, 15 TORINO	11.590,00	0,00	9.272,00		
2013 / 00232	00530/000	10/12/2013	DT N. 492/ DEL 12/12/2013 EE AUMENTO DELL' ALIQUOTA IVA ORDINARIA DAL 21 AL 22 PER CENTO - ART. 40, COMMA 1-TER, D.L. 6 LUGLIO 2011, N. 98 - AD INTEGRAZIONE IMPEGNO RESIDUO N. 2011/201 MAGGIOLI SPA VIA DEL CARPINO, 8 SANTARCANGELO DI ROMAGNA	2,64	0,00	0,00		
TOT. CAP.:	00530/000	INTERV.: 1050103	ASSESTATO:205.307,00	IMP.: 42	SUB.IMP.: 8	195.275,75	151.459,78	23.483,80
CAP.: 00530/003 PRESTAZIONI DI SERVIZI - CONSULENZE E INCARICHI DI STUDIO. RICERCA E COLLABORAZIONE								

ELENCO IMPEGNI DI COMPETENZA PER CENTRO DI COSTO ANALITICO - ESERCIZIO 2013

IMPEGNO	CAPITOLO	DATA IMP.	PROVVEDIMENTO	IMPORTO IMPEGNO	TOTALE MANDATI	DISPONIBILITA'
2013 / 00039 AFFIDAMENTO INCARICO MEDICO COMPETENTE AI SENSI DEL D.LGS 81/2008 ANNO 2013 GIROTTI/VALENTINA VIA LOMBROSO, 10 TORINO	00530/003	12/12/2012	DT N. 474/ DEL 19/12/2012 EE	602,00	0,00	0,00
TOT. CAP.:	00530/003	INTERV.: 1050103	ASSESTATO:15.126,00	IMP.: 1	SUB.IMP.: 0	602,00
CAP.: 00530/005	PRESTAZIONI DI SERVIZIO - FORMAZIONE, PERSONALE E VARIE					0,00
2013 / 00041 AFFIDAMENTO CORSI DI FORMAZIONE IN MATERIA DI SICUREZZA ANNO 2013 - C.S.A.O. - CENTRO SICUREZZA APPLICATA ALL'ORGANIZZAZIONE C.SO TRAPANI, 25 TORINO	00530/005	14/12/2012	DT N. 482/ DEL 20/12/2012 EE	388,00	388,00	0,00
2013 / 00144 PARTECIPAZIONE AL CONVEGNO "GLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI SUL MERCATO ELETTRONICO" MAGGIOLI SPA VIA DEL CARPINO, 8 SANTARCANGELO DI ROMAGNA	00530/005	23/05/2013	DT N. 216/ DEL 22/05/2013 EE	171,00	171,00	0,00
2013 / 00154 PARTECIPAZIONE DIPENDENTI GIORNATA DI FORMAZIONE "TPL - RINEGOZIAZIONE DEL CONTRATTO DI SERVIZIO" FEDERMOBILITA' VIA VICENZA, 26 ROMA	00530/005	25/06/2013	DT N. 250/ DEL 25/06/2013 EE	360,00	360,00	0,00
2013 / 00255 CORSO DI CONVERSAZIONE E CONSOLIDAMENTO LINGUISTICO ALPE SRL VIA XX SETTEMBRE, 65 TORINO	00530/005	23/12/2013	DT N. 540/ DEL 24/12/2013 EE	2.695,00	0,00	1.680,00
TOT. CAP.:	00530/005	INTERV.: 1050103	ASSESTATO:6.852,00	IMP.: 4	SUB.IMP.: 0	3.614,00
CAP.: 00540/000	UTILIZZO BENI TERZI					1.680,00
2013 / 00001 ADESIONE CONVENZIONE CONSIP - TELEFONIA MOBILE 5 - NOLEGGIO TERMINALI E PUSH MAIL TELECOM ITALIA SPA PIAZZA DEGLI AFFARI 2 MILANO	00540/000	19/04/2011	DT N. 170/ DEL 21/04/2011 EE	824,65	341,74	413,88
2013 / 00011 NOLEGGIO QUADRIENNALE FOTOCOPIATRICE DIGITALE "MULTIFUNZIONE" - ANNO 2013 XEROX ITALIA RENTAL SERVICE SRL VIA MEDICI DEL VASCETTO, 26-3A MILANO	00540/000	30/01/2012	DT N. 45/ DEL 01/02/2012 EE	1.858,19	1.390,77	0,00
2013 / 00025 SPESE DI REGISTRAZIONE CONTRATTO E CANONE DI LOCAZIONE DEI LOCALI SEDE DELL'AGENZIA - ANNO 2013 AGENZIA PIEMONTE LAVORO VIA BELFIORE, 23/C TORINO	00540/000	14/09/2012	DT N. 334/ DEL 20/09/2012 EE	137.559,64	137.559,64	0,00
2013 / 00067 CONTRATTO DI SUBLOCAZIONE DEI LOCALI SEDE DELL'AGENZIA - UTENZE COMUNI AGENZIA PIEMONTE LAVORO VIA BELFIORE, 23/C TORINO	00540/000	18/01/2013	DT N. 13/ DEL 09/01/2013 EE	29.670,00	23.673,68	4.320,55

ELENCO IMPEGNI DI COMPETENZA PER CENTRO DI COSTO ANALITICO - ESERCIZIO 2013

IMPEGNO	CAPITOLO	DATA IMP.	PROVVEDIMENTO	IMPORTO IMPEGNO	TOTALE MANDATI	DISPONIBILITA'
2013 / 00083	00540/000	07/02/2013	DT N. 44/ DEL 30/01/2013 EE	4.892,86	4.193,88	0,00
SERVIZIO DI NOLEGGIO SENZA CONDUCENTE DI AUTOVETTURA - PERIODO 01/01/2013 - 05/08/2013						
ARVAL SERVICE LEASE ITALIA SPA VIA PISANA 314/B SCANDICCI						
2013 / 00237	00540/000	10/12/2013	DT N. 492/ DEL 12/12/2013 AN	0,00	0,00	0,00
AUMENTO DELL' ALIQUOTA IVA ORDINARIA DAL 21 AL 22 PER CENTO - ART. 40, COMMA 1-TER, D.L. 6 LUGLIO 2011, N. 98 -						
AD INTEGRAZIONE IMPEGNO RESIDUO N. 2012/72						
XEROX ITALIA RENTAL SERVICE SRL VIA MEDICI DEL VASCCELLO, 26-3A MILANO						
TOT. CAP.:	00540/000	INTERV.:	1050104	ASSESTATO:178.300,00	IMP.: 6	SUB.IMP.: 0
				174.805,34	167.159,71	4.734,43
CAP.: 00550/000 TRASFERIMENTI						
2013 / 00040	00550/000	12/12/2012	DT N. 470/ DEL 18/12/2012 EE	5.000,00	5.000,00	0,00
QUOTA DI ADESIONE ANNO 2013 ALL'ASSOCIAZIONE DELLE AUTORITÀ METROPOLITANE EUROPEE DI TRASPORTO						
DENOMINATA EMTA						
EMTA - EUROPEAN METROPOLITAN TRANSPORT AUTHORITIES PRESSO S.T.I.F. C/O S.T.I.F. 41, RUE DE CHATEAUDUN F						
PARIGI						
2013 / 00137	00550/000	13/05/2013	DT N. 201/ DEL 14/05/2013 EE	3.485,28	3.485,28	0,00
MODIFICA IMPIANTO ELETTRICO SCALE A E B- RIMBORSO APL						
AGENZIA PIEMONTE LAVORO VIA BELFIORE, 23/C TORINO						
2013 / 00196	00550/000	30/09/2013	DT N. 384/ DEL 02/10/2013 EE	342,27	342,27	0,00
RIMBORSO SPESE AD AGENZIA PIEMONTE LAVORO PER PUBBLICITA' LEGALE E CONTRIBUTO AVCP						
AGENZIA PIEMONTE LAVORO VIA BELFIORE, 23/C TORINO						
TOT. CAP.:	00550/000	INTERV.:	1050105	ASSESTATO:469.012,00	IMP.: 3	SUB.IMP.: 0
				8.827,55	8.827,55	0,00
CAP.: 02550/000 ACQUISIZIONE BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO SCIENTIFICHE						
2013 / 00074	02550/000	22/01/2013	DT N. 18/ DEL 21/01/2013 EE	968,00	968,00	0,00
MODULO SOFTWARE "AMMINISTRAZIONE APERTA"						
MAGGIOLI SPA VIA DEL CARPINO, 8 SANTARCANGELO DI ROMAGNA						
2013 / 00086	02550/000	14/02/2013	DT N. 56/ DEL 11/02/2013 EE	320,65	239,58	81,07
FORNITURA DELLA LICENZA SOFTWARE "SECURITY PLUS FOR MDAEMON 50"						
SENSIBLE DATA SRL VIA JACOPO SANNAZZARO, 84 ROMA						
2013 / 00099	02550/000	13/03/2013	DT N. 93/ DEL 08/03/2013 EE	338,80	338,80	0,00
FORNITURA DI VIDEOPROIETTORE						
GIANNONE COMPUTERS SAS VIA MACALLE', 5 MODICA						

ELENCO IMPEGNI DI COMPETENZA PER CENTRO DI COSTO ANALITICO - ESERCIZIO 2013

IMPEGNO	CAPITOLO	DATA IMP.	PROVVEDIMENTO	IMPORTO IMPEGNO	TOTALE MANDATI	DISPONIBILITA'		
2013 / 00113	02550/000	03/04/2013	DT N. 132/ DEL 02/04/2013 EE ACQUISTO LICENZA FIREBOX X1250E UTM SOFTWARE SUITE SISTEMI H.S. SRL CORSO LUIGI EINAUDI, 30 TORINO	5.129,19	5.129,19	0,00		
2013 / 00119	02550/000	10/04/2013	DT N. 145/ DEL 11/04/2013 EE ACQUISTO LICENZA SYMC PROTECTION SUITE ENTERPRISE EDITION 3.0 PER USER RENEWAL BASIC 36 MONTHS GOV BAND A. KELIAN SRL VIA CARLO ALBERTO, 22/A TORINO	968,00	968,00	0,00		
2013 / 00153	02550/000	18/06/2013	DT N. 246/ DEL 18/06/2013 EE AFFIDAMENTO FORNITURA N. 3 NOTEBOOK INFOBIT SNC VIA B. CONSTANT, 2 MILANO	2.413,95	2.413,95	0,00		
2013 / 00212	02550/000	29/10/2013	DT N. 428/ DEL 31/10/2013 EE ACQUISTO SOFTWARE "ACRONIS BACKUP & RECOVERY 11.5 ADVANCED WORKSTATION DPS INFORMATICA S.N.C. PIAZZA MARCONI, 11 FAGAGNA	66,37	66,37	0,00		
2013 / 00238	02550/000	10/12/2013	DT N. 492/ DEL 12/12/2013 AN AUMENTO DELL' ALIQUOTA IVA ORDINARIA DAL 21 AL 22 PER CENTO - ART. 40, COMMA 1-TER, D.L. 6 LUGLIO 2011, N. 98 - AD INTEGRAZIONE IMPEGNO RESIDUO N. 2008/224 DIVITECH SPA VIA ENRICO REGINATO, 85 H TREVISO	0,00	0,00	0,00		
2013 / 00259	02550/000	30/12/2013	DT N. 562/ DEL 30/12/2013 EE FORNITURA PC DATAMARKET SRL VIA ANDREA BAFILE, 8 TERAMO	3.104,46	0,00	0,00		
2013 / 00260	02550/000	30/12/2013	DT N. 563/ DEL 30/12/2013 EE FORNITURA DI N. 2 NOTEBOOK NEW LINE SPA VIA J. F. KENNEDY, 15/T REGGIO EMILIA	1.677,74	0,00	0,00		
2013 / 00262	02550/000	31/12/2013	DT N. 566/ DEL 31/12/2013 EE FORNITURA N. 4 MONITOR CELLENO INFORMATICA SAS VIA DE GASPERI, 10 CELLENO	678,32	0,00	0,00		
2013 / 00263	02550/000	31/12/2013	DT N. 567/ DEL 31/12/2013 EE FORNITURA VIDEOPROIETTORE TASCABILE MR PC SRL VIA DIRE DAUA, 2 ROMA	334,50	0,00	0,00		
TOT. CAP.:	02550/000	INTERV.: 2050105	ASSESTATO:17.000,00	IMP.: 12	SUB.IMP.: 0	15.999,98	10.123,89	81,07
TOTALE CENTRO DI COSTO ANALITICO 31				IMP.: 85	SUB.IMP.: 8	409.717,54	343.655,47	29.999,91
TOTALE GENERALE				IMP.: 177	SUB.IMP.: 58	263.871.789,20	141.512.466,94	16.157.408,09